GEOGRAFIA

ELEMENTARE

DELL' ABBATE

LUIGI GALANTI

NUOVISSIMA EDIZIONE

NOTABILMENTE RIFORMATA ED ACCRESCIUTA CON L' AGGIUNTA

DI UN TRATTATO

DELLA

SFERA ARMILLARE

LUGANO

1846.

PREFAZIONE

La Geografia è una scienza per tutti indispensabile. Qualunque ramo delle umane cognizioni ne ha bisogno, perchè sia con frutto coltivato, giacchè tutto è legato a questa terra che abitiamo. La Geografia adunque è una delle più essenziali parti della nostra istruzione. Ma lo studio di sì utile scienza è divenuto ai giorni nostri complicatissimo, poichè la facilità, che le descrizioni geografiche presentano, di legare ad esse un'immensa varietà di notizie, vi ha fatto introdurre tutto ciò che ha rapporto colla storia naturale e civile, colla geologia, coll'agricoltura, coll'industria, col commercio, colla maniera di vivere de' popoli, col loro governo, colla loro religione, colla loro civiltà; e la necessità di conoscere l'esatta posizione de' luoghi e di costruire le carte l'ha pure congiunta colle matematiche e coll'astronomia. La Geografia è in tal guisa divenuta una specie di scienza universale, che ha bisogno di essere limitata a quegli oggetti, i quali hanno più stretto legame col suo principale scopo. Dentro tai limiti ancora le restano tante particolarità e tante svariate cognizioni, da potersi proporzionare alle diverse età, che necessario si rende cominciarne l'istruzione dagli anni più teneri: ma in far ciò si richiede sobrietà, chiarezza, scelta e metodo.

Una *Geografia elementare* dovrebbe essere ristretta quasi alla sola *topografia*, che sarebbe la parte propria e primitiva di questa scienza. Ma per togliere l'aridità di una pura descrizione locale, e per allettare i fanciulli allo studio sì necessario e fondamentale della parte topografica, sarà bene inserirvi brevi cenni sulle cose più generali ed importanti di quelle parti, colle quali ne' tempi moderni si è voluto tanto dilatare il do-

minio della scienza geografica. Nè è da credere che tali cognizioni sieno poco proporzionate alla capacità dei fanciulli. Chi ha bene osservato lo sviluppo delle nostre facoltà e l' andamento progressivo dell' intelligenza è persuaso, che le cognizioni scientifiche *non* eccedono le forze della prima età; e molti prendono per incapacità dei fanciulli l' inabilità propria di saperle ad essi proporzionare e comunicare. Noi non sappiamo interessarli, e ci lagniamo della leggerezza della loro attenzione; presentiamo ad essi oggetti che non comprendono o li annojano, e li calunniamo su la debolezza del loro giudizio. Fra le tante nostre contraddizioni insegniamo loro nell' età dell' ignoranza le lingue che chiamiamo *dotte;* nè sentiamo rimorso, se col sagrifizio di un tempo prezioso ingeneriamo in essi l' avversione per l' istruzione. Quindi la necessità de' castighi; e lo studio per lo scolaro non diventa che una scelta tra due punizioni. Il pedantismo, diremo con Romagnosi, è un formale assassinio della facoltà pensante, perchè ne colpisce la vita coll' *inutilizzarla*. Sono adunque i nostri metodi erronei e non la incapacità de' fanciulli, che arrestano in essi lo sviluppamento e l' abitudine di ragionare, che ha loro la natura concesso.

Le cognizioni geografiche elementari in particolar modo convengono alla prima età. La nostra passione primitiva è la curiosità, e la prima facoltà la memoria. La Geografia alimenta ne' fanciulli e l' una e l' altra; e presentando in tante notizie, in tanti oggetti e fatti gran materia pe' raziocinii, ne sviluppa di buon' ora l' intelligenza. Oltre a ciò il diletto, che a' serii studii di rado è compagno, è inerente a questa bella scienza, quando si sa insegnare; la quale perciò è la più opportuna a far amare a' giovanetti l' applicazione. Ma i libri di Geografia, che ordina-

riamente in mano di essi si mettono, sono formati senza legame scientifico; e contengono o una semplice lista di nomi barbari e difficili a ritenersi, o pure uno sminuzzamento di oggetti senza unione e senza legami.

Con tai principii innanzi agli occhi abbiam cercato di presentare in questa Geografia elementare un piccol materiale a' fanciulli, atto a provocare il loro giudizio e ad eccitare i semi del ragionamento. Pare che il tenue nostro lavoro abbia meritato l'indulgenza del Pubblico, giacchè dal 1814 fin oggi (gennaio 1846) ne sono state esaurite quattordici edizioni, che hanno formato il numero di circa 38 mila esemplari, senza tener conto di quelli che han potuto dare sei *contraffazioni* fattene in Napoli sulla quinta, sesta e decimaterza edizione. Ci dolghiamo meno del furto della falsità de' *contraffattori*, che degli errori, de' quali han reso ridondante il libro.

Lo studio della Geografia, per lungo tempo tra di noi trascurato, è riguardato oggi come uno de' più importanti. Da ciò è derivato che in questi ultimi anni sieno comparsi in Napoli varii compendii di Geografia. Pare però che essi non abbiano fatto dimenticare questi nostri Elementi, giacchè dopo intervalli più brevi del solito abbiamo dovuto ristamparli. Compiaciuti della rivalità zelante per la propagazione delle utili cognizioni, abbiam creduto nondimeno nostro dovere migliorare, per quanto era in noi, la presente opericciuola, la quale offrirà in questa nuovissima edizione importanti aggiunzioni e cangiamenti, i quali portiam fiducia che voglian render sempre più accetti al Pubblico i nostri sforzi per contribuire alla istruzione della gioventù.

Ogni scienza, e particolarmente la Geografia, ha la sua parte elementare e la sublime. Col presente picciolo libro abbiam cercato di provvedere alla prima

parte; e per la seconda si potrebbe ricorrere alla nostra *Geografia fisica e politica* in quattro volumi in 8°., di cui è vicina ad esaurirsi una quinta edizione, che sotto lo stesso numero di volumi contiene un materiale doppio della precedente. Una Geografia più estesa ed istruttiva è necessaria ai giovani adulti per completare lo studio di questa bella scienza, ed è indispensabile a'Maestri che insegnano la parte elementare. Secondo le occasioni daranno questi ai loro allievi una succinta notizia dello stato dei popoli, del loro governo e costumi, parleranno delle loro arti e del loro commercio, delle capitali e delle città più riguardevoli, e di quanto avvi di più utile e curioso, evitando le secche nomenclature, che non offrono veruna attrattiva alla memoria. Un libro elementare deve contenere le sole principali e generali nozioni, le quali, mentre con la brevità facilitano l'istruzione, agevole rendono legare ad esse le altre accessorie e particolari. Il nostro picciolo libro è scritto in modo da dare occasione ad un maestro intelligente di sviluppare siffatti principii.

Tutto ciò deve essere accompagnato dall'esercizio continuo sulle carte, facendo sì che il cervello del giovinetto diventi egli stesso per così dire una carta geografica. Un tale esercizio fatto sopra un globo a sufficienza grande o sulle carte, e condito di amene notizie sparse a tempo, farà restare vivamente impressi nella mente i confini, la figura, e gli accidenti della località de'paesi, in modo che francamente si possa viaggiare per l'universo dalla propria stanza. Per meglio ottenere questo intento fa uopo avvezzare i fanciulli a disegnare i contorni delle otto parti del Mondo, notandone i principalissimi oggetti, ed a rinnovare siffatti disegni sempre con aumenti maggiori. Quando si ha l'occhio esercitato sulle carte, si ottiene anche il vantaggio di facilmente ritenere a memoria approssimativamente i tanti numeri,

che segnano l'estensione e le miglia quadrate degli Stati; perchè le idee di comparazione, alle quali si è abituato, mettono la chiarezza dove pare che si dovesse trovar solamente la confusione.

I Maestri cureranno colla massima diligenza prima di esercitare i loro allievi sulle carte, e quindi di esercitarli senza di esse. Dopo di aver fatto loro cercare sulle carte le contrade, le isole, i laghi, i fiumi, le città ec. domanderanno in quale direzione sono cotai luoghi tra di essi, e relativamente al sito ove siam noi. Esigeranno dagli scolari che dicano quali contrade, mari, fiumi, catene di monti dovranno transitare per andare a Berlino p. e., a Pietroburgo, a Costantinopoli. E questi viaggi si facciano fare e per terra e per mare. Richiederanno da essi che dicano verso qual lato di una stanza, di una campagna, di qualunque luogo in cui si trovano, son poste l'Africa, la Spagna, le isole Britanniche e tutti i paesi dei quali si parla. Un maestro intelligente saprà adoperare cento svariate domande, tanto per imprimere solidalmente nelle menti de'fanciulli le nozioni geografiche, quanto per tenere svegliata la loro attenzione, e non dar luogo al pappagallismo.

Se dunque la Geografia è pe' fanciulli più di tutto scienza di occhi e di memoria, s'intende agevolmente di quale assoluta necessità sieno per essi le carte geografiche, colle quali sole, e meglio che co' trattati, si potrebbe quella ben insegnare ed apprendere, dove che co' libri soli impossibile sarebbe di comprenderla. Consultando tale indispensabile bisogno, e la difficoltà che vi è tante volte di avere carte esatte e per essi opportune, pubblicammo un elegante Atlante di 32 carte, tanto di Geografia antica che moderna, dal quale ne fu estratto uno più piccolo di 20 carte per uso de' principianti. I continui progressi, che fanno tra di noi le cognizioni geografiche, fan sì che non siano contenti gli studiosi delle picciole carte di questo Atlante, ed an-

dando noi incontro al comune desiderio abbiamo pubblicato un nuovo Atlante di 30 carte in foglio ed incise a bolino che si vendono anche separatamente.

Oltre di un assortimento di carte, è da raccomandare a' Maestri di provvedere i loro allievi di un globo artifiziale e di una sfera armillare. L'inglese ADAMS ha pubblicato una nuova costruzione del globo artifiziale, perfezionata poscia da COVENS. Questo nuovo globo, invece dell'orizzonte, ha per sostegno l'eclittica, sulla quale l'asse del globo è inclinato sotto un angolo di 66°. 32'; l'orizzonte vi è attaccato al meridiano, ma mobile a piacere; i cerchi celesti non girano col globo, ma vi sono ben distanti dai terrestri, e con questa ingegnosa e semplice macchina si rende inutile la sfera armillare per la spiegazione de' fenomeni celesti, ritraendo nello stesso tempo i principianti idee più nette sopra i rapporti del nostro pianeta cogli astri che lo circondano.

Tra tante altre macchine, che sarebbero utili pei giovanetti, meritano rammentarsi il *planisfero* di FORTIN, che rappresenta il vero sistema planetario, e la *macchina geociclica* di LOYSEL, che tanto bene dimostra il moto della Terra. Il nostro conosciuto oriolajo Ludovico MARANTONIO ha fatto una macchina di un merito a queste di assai superiore e diverso, da lui denominata *uranometro*, per avere in essa sottoposto alla misura del tempo medio il corso del nostro pianeta terrestre e lunare. Tutti i movimenti astronomici in essa rappresentati dipendono da un solo motore, che si rimonta in ogni quattro anni. Siffatte macchine sono le più opportune per eccitare il gusto de' giovanetti per la scienza, e imprimere nella loro mente nozioni chiare ed esatte. Le scuole ne dovrebbero esser tutte provvedute; e per l'educazione privata la spesa non dovrebbe sgomentare i genitori, se volessero riflettere, che non vi ha spesa più produttiva di quella impiegata per la solida istruzione de' loro figliuoli.

GEOGRAFIA
ELEMENTARE

NOZIONI PRELIMINARI

LEZIONE I.

INTRODUZIONE ALLA GEOGRAFIA.

Che cosa è Geografia?

1. *Geografia* è una parola greca, che significa descrizione della Terra. *Descrivere la Terra* vuol dire dare un'idea della figura, estensione e situazione delle diverse parti che la compongono; riconoscere i limiti de' diversi paesi, e percorrere tutti gli esseri che essa contiene, i quali ha il primo luogo l'uomo.

Che s' intende per idrografia, corografia, e topografia?

2. La descrizione particolare delle acque, de' mari, dei laghi e de' fiumi si chiama *Idrografia*. *Corografia* è la descrizione di una provincia o di una regione. *Topografia* si dice la descrizione di un luogo particolare.

Come si rappresenta la superficie della terra?

3. Per rappresentare la superficie della Terra si fa uso di una macchina, detta *globo artificiale*, che figura in piccolo tutta la Terra co'suoi mari, continenti, isole, montagne, fiumi, divisioni di Stati, città principali ec., nella stessa vera loro posizione, come si trovano sulla nostra Terra medesima. Ma più ordinariamente si presentano la Terra e le sue varie parti per mezzo delle *carte*, le quali sono più comode per l'uso degli uomini.

Quante specie di carte vi sono?

4. Le carte hanno varii nomi, secondo gli oggetti che disegnano. I *mappamondi* mettono sotto gli occhi la Terra intiera, divisa per lo più in due metà o sieno *emisferi*. Le *carte generali* offrono una delle divisioni più grandi della Terra, o pure un Impero o Stato intero. Le *carte corografiche* figurano qualche porzione di uno Stato, o pure una o più provincie. Le *carte topografiche* mostrano il piano di una città, di un cantone o di un circondario. Finalmente le *carte idrografiche* rappresentano le acque.

In quante parti si divide la geografia?

5. La geografia ha tre divisioni principali, cioè matematica, fisica e politica. Alla *geografia matematica* appartengono quei circoli e punti che si veggono delineati sul globo artificiale, e che servono a fissare con precisione l'estensione, la situazione e le distanze delle varie parti della Terra. Queste linee e questi punti sono determinati colle osservazioni degli astri; ond'è che siffatta parte della geografia si chiama pure *astronomica*.

La *Geografia fisica* o *naturale* percorre tutte le parti componenti questo nostro globo, i continenti, le isole, le montagne, i valli, i fiumi, i mari, le piante, i minerali, gli animali, quanto insomma Iddio ha creato sopra questa Terra, e cade sotto i nostri occhi.

La *Geografia politica* espone lo stato che gli uomini presentano sul globo; le divisioni che essi vi han formato d'imperi, regni, repubbliche, provincie; le città che vi hanno edificate; le leggi ed i governi che hanno stabilito, la forza armata degli Stati, i costumi degli abitanti, il grado di civiltà in cui sono, la loro industria, il loro commercio ec.

Vi è altra divisione della geografia?

6 La Geografia si divide pure in *antica*, de' *tempi di mezzo* e *moderna*. La prima espone le divisioni degli Stati, ed i nomi che gli antichi davano alle divisioni ed alle città allora esistenti, a' monti, a' fiumi. Lo stesso fa la geografia de' tempi di mezzo pe' secoli scorsi tra gli antichi ed i moderni. La geografia moderna finalmente descrive lo stato presente della Terra. Di questa ultima solamente noi tratteremo.

LEZIONE II.

DELLA GEOGRAFIA MATEMATICA.

Di qual figura è la Terra?

1. La Terra è di figura presso a poco rotonda, rappresentando una sfera o globo, la superficie di cui è composta in parte di terra, ed in parte di acqua; ma l' acqua ne occupa molto al di là di due terze parti.

Che cosa sono i punti cardinali, e quale n'è il loro uso?

2. Per determinare la posizione delle differenti parti della Terra sono stati immaginati quattro punti, chiamati *punti cardinali*. Essi sono il *levante*, il *ponente*, il *settentrione*, ed il *mezzogiorno*.

Il levante, detto pure *oriente* ed *est*, è il punto dove sorge il Sole. Il ponente, chiamato ancora *occidente* ed *ovest*, è il punto opposto, verso il quale il Sole tramonta. Il settentrione, cui si dà anche il nome di *tramontana*, di *borea*, o di *nord*, è quel punto che si tiene avanti, quando si ha il levante a dritta ed il ponente a sinistra. Finalmente il mezzodì, denominato ancora *austro* e *sud*, è il punto opposto al settentrione.

Sulle carte il levante è a dritta di chi le guarda, il ponente a sinistra, il settentrione nell' alto, il mezzodì al basso.

Qualunque luogo di una carta si voglia considerare ha il suo levante, ponente, settentrione e mezzogiorno; e gli altri paesi si diranno essergli a levante, ponente ec., secondo che gli sono a dritta, a sinistra, nell'alto o nel basso relativamente alla carta.

Intermedii fra questi quattro punti cardinali sono il *greco* o sia *nord-est* tra borea e levante, lo *scirocco* o *sud est* tra levante e mezzogiorno, il *libeccio* o *sud-ovest* tra mezzogiorno e ponente, ed il *maestro* o *nord-ovest* tra ponente e tramontana.

Quali movimenti ha la Terra?

3. La Terra ha due movimenti, uno di *rotazione*, l' altro di *rivoluzione*. Il moto di rotazione, o sia il giro che fa sopra sè stessa, si esegue in 24 ore, e ci dà il giorno e la notte: il moto di rivoluzione o di traslocazione è quello che fa la Terra girando intorno al Sole, e ci dà l' anno composto di 365 giorni, cinque ore e 49 minuti.

Come è diviso l' anno?

4. L' anno è diviso in dodici mesi ed in quattro *stagioni*, che sono la primavera, la state, l' autunno e l' inverno.

Nel principio della primavera e dell' autunno i giorni e le notti sono uguali, o sia vi è *equinozio*. Nel principio della state e dell' inverno i giorni e le notti hanno la loro massima lunghezza o brevità, ed allora avviene il *solstizio*. Siccome la luce del Sole ci dà il calore, così quando i giorni sono più lunghi abbiamo la state, e quando i giorni più corti abbiamo l' inverno.

Che cosa è aurora e crepuscolo?

5. Il chiarore che si ha nel mattino prima che sorge il Sole, dicesi *aurora*, e quello che segue dopo il suo tramonto si chiama *crepuscolo*.

Che avete a dire della Luna?

6. La luna è un corpo *opaco*, cioè senza luce, e non ci tramanda che quella che riceve dal Sole. Gira intorno alla Terra in 29 giorni, come questa gira in un anno intorno al Sole. Non possiamo ravvisarla se non nella parte illuminata; e perciò quando si trova tra la Terra ed il Sole noi non la veggiamo, ed allora è *luna nuova*. Succedono quindi di sette in sette giorni il *primo quarto*, la *luna piena* e l' *ultimo quarto*, secondo che ci si rende o tutta o in parte visibile.

Che cosa sono gli ecclissi?

7. Accade talvolta in tempo della luna nuova che essa ci nasconde il Sole, e ciò dicesi *ecclissi solare*; e qualche volta, quando la luna è piena, la Terra impedisce che i raggi del Sole giungano alla luna, e ciò si nomina *ecclissi lunare*.

Che avete a dire degli altri corpi celesti?

8. Tutti quei punti luminosi, che si veggono sparsi nel cielo in una notte serena, si chiamano *stelle*. Ma questo nome appartiene propriamente a quelle che conservando tra loro sempre la medesima disposizione, si distinguono perciò col nome di *stelle fisse*. Gli altri corpi celesti non luminosi si dividono in tre classi, che sono i *pianeti*, i *satelliti* e le *comete*.

Qual è il numero delle stelle fisse?

9. Ci è sconosciuto il numero delle stelle fisse. Ad occhio nudo se ne scoprono circa tre mila, col teloscopio se ne veggono senza numero. I diversi gruppi che formano, secondo l' apparente vicinanza tra loro hanno il nome di *costellazione*.

In che distanza sono queste stelle dalla Terra?

10. È tale la distanza delle stelle fisse dalla Terra, che è impossibile a misurarla. Basta dire che la stella *Sirio*, che ci è la più vicina, è quattrocento mila volte più lontana dalla Terra, di quello che questa non è dal Sole, mentre la distanza dalla Terra al Sole supera 84 milioni di miglia.

Che pensate che sieno queste stelle fisse?

11. Le stelle fisse risplendendo di una luce loro propria, non possono essere che tanti Soli, i quali debbono avere, come il nostro Sole, il loro corteggio di pianeti. Contemplando tanti milioni di Soli in una notte serena, ed immaginando il numero infinito di pianeti che ne debbono essere illuminati, riconosciamo ed ammiriamo veramente la grandezza e l'onnipotenza del Creatore, le opere di cui sorpassano infinitamente ogni nostra intelligenza.

Di quali pianeti è composto il nostro sistema solare?

12. Girano intorno al nostro Sole undici pianeti, i quali secondo l'ordine della loro distanza dal Sole sono: Mercurio, Venere, la Terra, Marte, Giunone, Vesta, Cerere, Pallade, Giove, Saturno, ed Urano. Alcuni di questi pianeti sono accompagnati da satelliti o sieno globi più piccoli, che ad essi girano d'intorno; e questi satelliti sono diciotto, uno de' quali, cioè la Luna, appartiene alla Terra, quattro a Giove, sette a Saturno e sei ad Urano. Oltre di tali pianeti e satelliti, girano intorno al Sole parecchie centinaja di comete, che hanno un movimento in apparenza più irregolare degli altri pianeti. Tutti questi corpi formano il nostro *sistema solare*.

Che s' intende per zodiaco?

13. La zona o fascia, dentro la quale i pianeti co' loro satelliti eseguono i loro movimenti intorno al Sole, si chiama *zodiaco*. Esso vien diviso in dodici parti, le quali prendono il nome da una costellazione, ad ognuna delle quali corrisponde un mese dell'anno. Queste costellazioni sono: l'Ariete, il Toro, i Gemelli, il Cancro, il Lione, la Vergine, la Bilancia, lo Scorpione, il Sagittario, il Capricorno, l'Aquario ed i Pesci.

LEZIONE III.

CONTINUAZIONE DELLA GEOGRAFIA MATEMATICA.

Perchè dovendo voi descrivere la Terra avete parlato dei corpi celesti?

14. Per misurare la Terra e per determinare la posizione delle sue parti rispettive si adoprano i varii cerchi e punti immaginarii, che si veggono delineati sul globo, e che sono stati determinati colle osservazioni degli astri. Misurando il cielo, e gl' intervalli tra i corpi che in esso brillano, è giunto l' uomo a conoscere il globo da lui abitato, ed a percorrere con sicurezza que' mari che sembravano invalicabili.

Questi cerchi sono tutti uguali?

I cerchi che sono intorno al globo si dividono in grandi e piccoli. I *grandi* hanno per centro il centro della Terra, e la dividono in due emisferi o parti uguali; i *piccoli* sono tra di loro paralleli, e non passano per lo centro della terra, e perciò la dividono in due parti disuguali.

In quante parti si dividono i cerchi?

16. Ogni cerchio si divide in 360 parti uguali dette *gradi*, ogni grado in 60 *minuti*, ogni minuto in 60 *secondi*.

Che cosa sono i poli?

17. Ogni corpo sfericó rivolgendosi sopra di sè stesso fa la sua rivoluzione sopra due punti della sua superficie, i quali sono immobili. Questi punti nella nostra Terrá si chiamano *poli*. La linea immaginaria, che si potrebbe tirare dall'uno all' altro polo, si chiama *asse del globo*, in mezzo al quale è il centro della Terra.

Che intendete per orizzonte?

18. L' orizzonte è o *razionale* o *apparente*. Il primo è un gran cerchio, che separa il cielo in due emisferi, l' uno visibile, l' altro nascosto agli occhi nostri. Quello a noi visibile si chiama *emisfero superiore*, e l' altro che ci è nascosto si dice *inferiore*. L' orizzonte poi *apparente* o *sensibile* è un cerchio parállelo all' orizzonte razionale, e forma un limite alla nostra vista. Vi debbono essere adunque tanti orizzonti, quanti sono i punti della Terra, in cui può situarsi lo spettatore. L'orizzonte indica il sorgere ed il tramontare degli astri: diciamo che essi sorgono, allorchè li vediamo comparire sul nostro orizzonte dalla parte di levante; e diciamo che tramontano, allorchè scompariscono da' nostri occhi discendendo sotto l'orizzonte dalla parte di ponente.

Ed i punti detti zenit e nadir che cosa sono?

19. *Zenit* si chiamà quel punto del cielo, che corrisponde esattamente sulla testa dell' osservatore. Esso è distante 90 gradi, o un quarto di cerchio da tutte le parti dell' orizzonte. *Nadir* poi vien detto il punto opposto allo zenit nell' emisfero nascosto agli occhi nostri. Il zenit ed il nadir sono perciò i poli dell' orizzonte razionale; ed il *filo a piombo* è sempre nella direzione dell' asse di questi poli.

Date un' idea del meridiano.

20. Si veggono ogni giorno il Sole e tutti gli astri nel loro corso apparente salir fino ad un certo punto, donde poi cominciano a discendere. Nel passaggio del Sole per questo punto, detto di *culminazione*, è il mezzodì. Un gran cerchio,

che passa per tal punto, pa' poli del mondo, pel zenit e pel nadir forma un *meridiano.* Infiniti adunque possono essere i meridiani. Il meridiano taglia il Cielo e la Terra in due emisferi, uno detto orientale, l' altro occidentale, ed è perpendicolare all' orizzonte, ed all' equatore.

Che cosa è l' equatore?

21. L' equatore, detto anche la *linea*, è un altro gran cerchio egualmente distante di 90 gradi da' due poli, il quale divide il globo in due emisferi, uno detto boreale o settentrionale, l' altro australe o meridionale.

Di che grandezza è la Terra?

22. La terra è, come abbiamo detto, un gran globo, ma un poco più appianato verso i poli, e gonfiato verso l' equatore. La misura di essa presa sull' equatore è di 21,600 miglia. Le miglia italiane sono di 60 a grado; laonde ogni miglio corrisponde precisamente ad un minuto di grado. Le miglia tedesche sono di 15 a grado, e per conseguenza quadruple delle italiane; le leghe comuni di Francia sono di 25 a grado, le miglia inglesi di 69, i chilometri di 111 ec. La superficie della Terra è di 148,510,800 miglia quadre. Vi vorrebbero più di un milione di globi della grandezza di questa nostra Terra, per fare un globo della grandezza del Sole.

Che s' intende per eclittica?

23. Se l' asse della Terra fosse perpendicolare al piano della sua *orbita*, o sia della via che segue girando intorno al Sole, tutte le parti di essa sarebbero ugualmente esposte al Sole durante ogni giornaliero suo rivolgimento, nè vi sarebbe quella varietà di stagioni e di lunghezza ne' giorni e nelle notti, di cui abbiamo parlato nella lezione precedente; ma come l' asse è inclinato sulla detta orbita, ed è sempre parallelo a sè stesso, *ne segue* di necessità la varietà delle stagioni e de' giorni per quasi tutta la Terra. Siffatta inclinazione è di 23 gr. e 28 minuti; ed il cerchio che addita i varii punti, ne' quali si trova il Sole nel corso dell' anno, si chiama *eclittica.* Questo cerchio fa coll' equatore un angolo di 23 gr. e 28 min., di quanto appunto il Sole si scosta dall' equatore. L' eclittica vien segnata nel mezzo dello zodiaco.

LEZIONE IV.

CONTINUAZIONE DELLA GEOGRAFIA MATEMATICA.

Per tropici che intendete?

24. I *tropici* sono due circoli minori paralleli all' equatore, che il Sole sembra descrivere nel suo maggiore allontanamento dall' equatore. Uno di questi due circoli tocca l' eclittica nella costellazione del cancro, e chiamasi *tropico del cancro*, e l' altro è detto del *capricorno*, perchè la tocca presso la costellazione di tal nome.

E per cerchi polari?

25. I *cerchi polari* sono due altri piccoli cerchi paralleli all' equatore, e da esso distanti 66 gradi e 32 minuti. Quello dell' emisfero boreale è chiamato *cerchio polare artico*, e l' altro posto nell' australe è detto *cerchio polare antartico*.

Date un' idea delle zone.

26. I cinque segmenti tagliati sul globo da' tropici e da' cerchi polari si chiamano *zone*, cioè fasce. Quella di mezzo tra i due tropici si chiama *zona torrida*, perchè più esposta a' cocenti raggi del sole; le due tra i tropici ed i cerchi polari si dicono *temperate*; e le due ultime, che circondano i poli, hanno il nome di *glaciali*.

Che s' intende per latitudine?

27. I cerchi, segnati sul globo da dieci in dieci parallelamente all' equatore, chiamansi *paralleli* o *cerchi di latitudine*. Essi servono ad indicare a quale distanza sieno i paesi dall' equatore. Venendo contati dall' equatore al polo, non possono per conseguenza esservene più di 90, perchè dall' equatore al polo non vi corre che la quarta parte della circonferenza del globo, che è di 360 gradi. La latitudine perciò è *settentrionale* o *meridionale*. La prima vien contata dall' equatore fino al polo boreale, e la seconda dallo stesso equatore fino all' australe.

E per longitudine?

28. I cerchi che poco fa abbiamo chiamati meridiani, si dicono pure *cerchi di longitudine*. Essi sono segnati sull' equatore da dieci in dieci; onde non sono propriamente che mezzi cerchi, che vanno tutti ad unirsi a' poli. L' altro mezzo cerchio, che completa ognuno di questi meridiani, e che per conseguente gli è opposto, chiamasi *antimeridiano*. Esso adunque segna la mezza notte. Ma tra questi meridiani ve ne ha uno, che si chiama il *primo meridiano*; quello cioè da cui essi si comin-

ciano a contare andando da occidente verso oriente. Si contano pure metà dalla parte di oriente e metà dalla parte di occidente: quindi la denominazione di *longitudine orientale* ed *occidentale*. Questo primo meridiano varia secondo l'uso de' popoli. Alcuni contano per primo meridiano quello che passa per l'isola del Ferro, la più occidentale delle Canarie; il primo meridiano de' Francesi è quello che passa per Parigi; per gl' Inglesi è quello che passa per Greenvich ec. La longitudine non è altro che la distanza di un luogo, di cui si parla, da un primo meridiano.

Che vi è da notare della differenza tra la latitudine e la longitudine?

29. Bisogna notare, che conservando i cerchi paralleli all' equatore tra loro la stessa distanza, ne viene che ogni grado di latitudine corrisponde sempre a 60 miglia italiane; laddove i meridiani, o sieno cerchi di longitudine, riunendosi a' poli, gli spazii che lasciano tra essi divengono sempre minori, secondo che si scostano dall'equatore. Sotto questo cerchio il grado di longitudine è di 60 miglia, come quello di latitudine; ma a Napoli, per esempio, non è che di 45 miglia, e sotto il cerchio polare è di sole 23 miglia.

Quali nomi si danno ai popoli della Terra relativamente alla loro posizione?

30. I popoli situati in punti del globo diametralmente opposti si dicono *antipodi*, cioè che hanno i piedi contrapposti. Il mezzogiorno degli uni è la mezzanotte degli altri, e mentre l'inverno attrista gli uni, la state riscalda gli altri.

I popoli posti sotto lo stesso meridiano ed alla stessa latitudine, ma gli uni nell'emisfero boreale e gli altri nell'australe, sono detti *Anteci*; hanno le stesse ore agli stessi istanti, ma stagioni opposte.

I popoli posti allo stesso lato dell' equatore, ma sotto opposti meridiani si dicono *Perieci*. Contano allo stesso istante ore opposte, cioè il mezzogiorno degli uni è la mezzanotte degli altri; ma essendo verso lo stesso polo hanno le stagioni medesime.

Relativamente poi alla divisione delle zone ed alla direzione dell' ombra si danno a' popoli altri nomi.

Anfiscii si chiamano i popoli della zona torrida, l'ombra de' quali al mezzogiorno è ridotta or verso l'uno, or verso l'altro polo, secondo che il Sole si avanza verso l'uno o l'altro tropico.

Eteroscii si nominano quelli delle zone temperate, che

hanno nel mezzogiorno la loro ombra rivolta sempre verso il proprio polo.

Periscii poi diconsi i popoli, che sono nelle zone glaciali, i quali nello spazio di 24 ore veggono la loro ombra girare intorno ad essi, siccome il Sole gira intorno al loro orizzonte.

Che cosa è la rosa de' venti?

31. Nell' orizzonte si possono considerare varii punti donde soffiano i venti, de' quali se ne contano 32, che formano la così detta *rosa de' venti.* I principali, come già si è detto, sono quattro, cioè: il *settentrione*, che riguarda il polo artico; il *mezzodì* verso il polo antartico; il *levante* a dritto di chi guarda il settentrione; ed il *ponente* a sinistra. Coll' ajuto di questi punti si determina la posizione rispettiva delle varie parti della Terra; ed il navigatore regolato dalla bussola dirige il suo cammino verso quei luoghi dove vuole approdare.

LEZIONE V.

DELLA GEOGRAFIA FISICA.

Come son disposte sul globo le terre e le acque?

1. Gettandosi gli occhi sul globo si veggono due grandi e continuate unioni di terre, le une quasi opposte alle altre, che si estendono molto più nell' emisfero boreale, che nell' australe. La più grande di queste unioni di terre racchiude l' *Europa*, l' *Asia* e l' *Africa*; e si chiama *Mondo antico*, perchè era conosciuto dagli antichi, sebbene non intieramente. L' altra unione vien detta *Mondo nuovo*, perchè fu scoverta da Cristoforo Colombo nel 1491: essa comprende l' *America* e la *Columbia*, che vengono ordinariamente chiamate *America settentrionale* ed *America meridionale*. Una terza divisione è formata dalle terre disperse in mezzo al Grande Oceano, alla quale si dà il nome di *Mondo marittimo;* ed abbraccia la *Meganesia* o sia l' *arcipelago* di *Borneo*, l' *Australia* e la *Polinesia*. Tutto il resto non è che un immenso ammasso di acque, le quali circondano le dette terre, ed hanno il nome di mare e di oceano.

Il mare si divide egli in parti?

2. Tale immenso aggregato di acque, che copre sì gran parte della superficie del globo, non forma propriamente che una sola continuata massa; ma si suole considerare come diviso in cinque parti principali o siano Oceani. Essi sono l' *Atlantico*, l' *Indiano*, il *Pacifico* ed i due *Oceani Glaciali*. Il primo ha il Mondo nuovo a ponente, l' Europa e l' Africa a levante. L' In-

diano tiene l'Asia a settentrione, l'Australia a levante, l'Africa a ponente. Il Pacifico ha il Mondo nuovo ad oriente, l'Asia e l'Australia a ponente. Le acque che circondano i poli hanno il nome di Oceani Glaciali, *Artico* ed *Antartico*, secondo i rispettivi poli.

Che s' intende per continente?

3. Una vasta estensione di terra non interrotta dal mare si chiama *continente*, perchè contiene molte regioni. E perciò le tre parti del Mondo antico, le due del Mondo nuovo, e l'Australia sono altrettanti continenti.

Che cosa è regione e contrada?

4 Una considerabile porzione di un continente si dice *regione*, ed una piccola porzione si chiama *contrada*.

Che intendete per mari mediterranei, golfi, penisole e promontorii?

5. Le acque e le terre si avanzano reciprocamente le une dentro l'altre. Se il mare penetra considerabilmente nell'interno delle terre, vi forma *mari mediterranei;* se vi s'innoltra mediocremente, vi forma *golfi* e *baje*; se poco, *cale* e *porti*. Del pari, se i continenti stendono considerabili prolungamenti dentro del mare, questi si chiamano *penisole*; ma se l'estensione e sopra tutto la lunghezza, ne è poco considerabile, si dicono *promontorii*, *capi*, o *punte*.

E per isole e laghi?

6. Siccome in mezzo all' acqua si veggono molte terre tutte cinte da quella, e che si chiamano *isole*; così in mezzo alle terre si trovano degli spazii coperti di acque, e questi si dicono *laghi*, *stagni* e *paludi*. I laghi però non sono soggetti a disseccarsi, come gli stagni e le paludi. A' grandi laghi si dà pure il nome di mari, come il *Mar Caspio*, il *Mare di Aral*, il *Mare del Canadà*.

Definite l' istmo.

7. Un canale di acqua tra due terre, per mezzo del quale un mare comunica coll'altro, si chiama *stretto*; e l' opposto di esso è l' *istmo*, essendo una lingua di terra tra due mari, per mezzo di cui una terra è legata all'altra. Senza gl' istmi di Suez e di Panama i due mondi, antico e nuovo, sarebbero divisi ciascuno in due parti, cinte intieramente dal mare.

Definite l' arcipelago, e banco.

8. Un tratto di mare sparso di molte isole tra loro vicine, si chiama *arcipelago*; e si nominano *secche*, *banchi* o *bassi fondi* quegli spazii di mare che hanno poco acqua.

Quale chiamate lido, e quale costa?

9. Il limite del mare, relativamente alle terre si chiama *lido* o *riva*; e quello delle terre relativamente al mare si dice *costa* o *spiaggia*.

Che intendete per torrente, ruscello e fiume?

10. Le piccole sorgenti di acqua, che calano ordinariamente da' monti o nascono a' piedi di essi, si chiamano *ruscelli*. Le acque raccolte dalle grandi piogge, che scorrono impetuosamente, fanno profondi scavi nelle montagne, e portano il guasto alle campagne, si dicono *torrenti*. La riunione de' ruscelli e de' torrenti forma i *fiumi*, quali si uniscono tante volte in un solo e vanno a terminare nel mare. Il luogo dove si uniscono i fiumi si dice *confluente*; quello dove sboccano, *foce*: e se le foci son molte si chiamano col nome collettivo di *delta*.

Quale chiamate dritta e quale sinistra di un fiume?

11. Se noi camminando colla corrente di un fiume, guardiamo le sponde di esso, ne chiameremo una *dritta* e l'altra *sinistra*. Così Capoa la diremo a sinistra del Volturno, Barletta a dritta dell' Ofanto.

Le montagne, le colline, i vulcani ed i pianalti cosa sono?

12. Le *montagne* sono prominenze del globo più o meno elevate, che formano ordinariamente estese catene. *Catena* si dice una lunga fila di montagne, le basi di cui si toccano. Più catene tra loro legate formano un *sistema di monti*. Così il sistema delle Alpi abbraccia, oltre alla catena delle Alpi proprie, le catene ancora degli Appennini, de' monti Giura, de' *Vosgi*. Le *colline* poi hanno minore elevazione o minor pendio, e sono per lo più rose dalle acque fluenti. Un monte che getti fuoco, fumo, lava ec., come il nostro Vesuvio, si chiama *vulcano*. Si dà poi il nome di *pianalti* alle vaste pianure di molto elevate sul livello delle acque; come quella dell' Asia centrale, che si alza sul livello del mare forse per 10 mila piedi.

Quali sono le catene più vaste di montagne?

13. Le catene più estese di montagne sul globo sono quelle che circondano gli oceani Pacifico ed Indiano. Esse si prolungano con poca interruzione dal capo di Buonasperanza fino allo stretto di Behring, e da questo fino al capo Horn. In tutta siffatta immensa estensione hanno un pendio molto ripido verso l' oceano, e lunghe e dolci pendenze dalla parte opposta. Da tale disposizione di montagne deriva, che i più grandi fiumi del mondo si scarichino negli oceani Glaciale ed Atlantico, e pochissimi nell' Indiano e Pacifico.

LEZIONE VI.

DELLA GEOGRAFÌA POLITICA.

Che s' intende per Stati, e quali titoli essi assumono?

1. Gli abitanti di un paese, che vivono sotto un governo comune e sono uniti dagli stessi legami sociali, formano uno *Stato*. Gli Stati prendono ordinariamente il loro titolo da quelli de' sovrani. Le più vaste monarchie assumono il titolo d'*impero*, se il loro sovrano si chiama *imperatore*, e di regno se si chiama *re*. Le piccole monarchie si dicono *ducati e principati*. In Europa vi sono tre imperi, cioè la Russia, l'Austria e la Turchia. Dopo gl' imperatori seguono in grado i *re*, quindi i *granduchi*, e finalmente i *duchi* ed i *principi*. Gl' imperatori e re sono qualificati di *maestà imperiale* o *reale*, ed i duchi e principi di *altezza serènissima*. Nell' Asia e nell' Africa i sovrani prendono denominazioni e titoli diversi, e spesso stravagantissimi. Dove si chiamano *Kan* o *Cani*, dove *Iman*, dove *Sultani* ec.; ed il Sovrano della Cina prende il titolo di *figlio sacro del Cielo* e di *unico governatore della Terra*.

Come si dividono gli Stati?

2. Gli Stati si sogliono dividere in varie parti o siano provincie. Queste presso di noi oggi si chiamano pure *intendenze*, perchè governate da un magistrato detto *intendente*. In Francia si dicono *dipartimenti* o *prefetture*; in varii luoghi della Germania hanno il nome di *circoli*; nell' Inghilterra, di *contee*; nella Russia e nella Prussia, di *governi* ec.

Che differenza fate tra città, borgo, castello, piazza?

3. Comunemente si chiama *città* un abitato regolare con una considerabile popolazione, con porte, con istrade lastricate e con molti comodi della vita. Tra queste hanno il nome di *capitali* quelle che sono sede del Governo di uno Stato, o delle amministrazioni generali di una provincia. I *borghi* sono per lo più un gran raccolto di case senza mura, e più comunemente gli accrescimenti di case fuori delle mura di una città. La parola *castello* significa ed un luogo fortificato, ed un aggregato di case cinto di mura a guisa di piccola città. Gl' Italiani dicono *terra* una città o castello murato. Si dà il nome di *villaggio* ad una unione di case di campagna senza cinto di mura. Non di rado però semplici villaggi hanno una popolazione superiore a quella delle città. Una città fortificata si chiama *piazza*, come Capoa, Gaeta. Un gran castello si dice pure *cittadella*, come è quella di Messina.

Quale è la prima base della forza degli Stati?

4. La popolazione è la prima base della forza degli Stati, e perciò si misura la loro potenza più dalla popolazione che dall' estensione del loro territorio. Così il nostro Regno, quantunque più di 8 volte meno esteso degli Stati Svedesi, è di essi più potente, perchè ha una popolazione maggiore sparsa in un territorio più piccolo.

A quanto si fa ascendere la popolazione della Terra?

5. Vi sono de' geografi che danno a tutta la Terra una popolazione di mille milioni di uomini, ma il più probabile è che non oltrepassi 736 o al più 740 milioni. La maggior popolazione appartiene al Mondo antico, che ha circa 677 milioni di anime, perchè più antica vi è la civiltà. Il Mondo nuovo malgrado le sue fertilissime terre, non ne ha che circa 42, ed intorno a 20 il Mondo marittimo.

Che intendete per governo?

6. Da che la Provvidenza divina volle, che gli uomini vivessero uniti per giovarsi scambievolmente, nacque la società, la quale colla moltiplicazione del genere umano, si divise in società più piccole dette *popoli* e *nazioni*. Queste per mantenersi, difendersi e migliorare di condizione ebbero bisogno di stabilimento e di regole, che si chiamano *leggi*; e vi fu necessità di una forza, che col timore della pena facesse eseguire siffatte leggi: questa forza si dice *governo*.

Quante specie di governi vi sono?

7. Il governo può essere affidato ad uno o a più persone. Nel primo caso si dirà *monarchico* o *dispotico*, nel secondo *repubblicano*; e lo Stato così retto dicesi *monarchia* o *repubblica*.

Che differenza fate tra monarchico e dispotico?

8. Nel governo *monarchico* il capo fa regnare le leggi, e governa pel bene del suo popolo; nel *dispotico* non vi sono altre leggi che il capriccio.

Quante specie di repubbliche vi sono?

9. Se il governo è affidato ad una classe di uomini particolari, si dice *aristocratico*; e la repubblica, *aristocrazia*, che vuol dire governo degli ottimi. Negli ultimi tempi però per aristocrazia s' intendeva il governo de' potenti, o de' nobili. Se poi il governo dipende da tutto il popolo insieme unito, o pure esso sceglie i suoi rappresentanti senza distinzioni di classi, il governo dicesi *democratico*, cioè popolare.

Che cosa è governo misto?

10. La parola stessa spiega cosa sia il governo *misto*, quello cioè che partecipa della repubblica e della monarchia.

Tali sono tutti que' governi ne' quali l'esecuzione delle leggi appartiene al Sovrano, ma il farle spetta in comune al Sovrano stesso ed a' rappresentanti della nazione, i quali formano ciò che si chiama *parlamento* in Inghilterra, *camere* in Francia, ec.

Il governo monarchico e misto predomina nell'Europa, il repubblicano nel Mondo nuovo, il dispotico per tutto il resto del Globo.

Donde nasce la religione, e quali divisioni ne date?

11. La religione nasce da quel sentimento intimo, che hanno tutti gli uomini di una forza invisibile che regge l'universo, e della riconoscenza che ad essa è dovuta. Ma, sia per malvagità, sia per ignoranza, non tutti gli uomini rendono all'Essere supremo un culto puro, come i cristiani. Questo culto perciò varia in infiniti modi. Tutte le religioni si riferiscono al *monoteismo* ed al *politeismo*. Seguono il monoteismo, cioè adorano un solo Dio, i Giudei, i Cristiani, i Maomettani; e sono seguaci del politeismo tutti que' popoli che riconoscono più divinità, come erano gli antichi Greci e Romani, ed oggi sono in gran parte i popoli dell' Asia e dell'Africa. I cristiani sparsi per tutto il globo ascendono a circa 264 milioni; ma sono principalmente diffusi nell' Europa e nel Mondo nuovo.

Che intendete per religione dominante, protetta e tollerata?

12. *Dominante* si dice una religione quando è del maggior numero, ed è sostenuta dal governo. Si chiama *protetta*, allorchè il governo le accorda gli stessi privilegi che alla dominante; e dicesi *tollerata*, quando non è perseguitata. Così la religione cattolica è dominante in Francia, è protetta nella Prussia, e finora è stata solamente tollerata in Inghilterra.

Che s' intende per civiltà delle nazioni?

13. Per ben comprendere ciò che s' intende per *civiltà* e *coltura* de' popoli fa uopo distinguerli in *selvaggi*, *barbari* ed *inciviliti*. I primi non conoscono l'arte di scrivere; vivono di caccia, di pesca o di prodotti naturali della terra; ed hanno ridicole superstizioni per religione. I barbari conoscono già lo scrivere, hanno delle arti, ma le loro cognizioni sono incoerenti ed imperfette. I popoli inciviliti finalmente sono quelli che hanno perfezionate le arti, classificate le cognizioni col creare le scienze, e purificate le massime se non la pratica della morale. La maggiore civiltà si trova nell' Europa ed in parte nell' America. I popoli più rozzi del globo sono nell'Australia.

PARTE I.

MONDO ANTICO

SEZIONE I.

EUROPA

LEZIONE I.

DELL' EUROPA IN GENERALE.

Quali sono i confini e l' estensione dell' Europa?

1. L' Europa dal capo di S. Vincenzo nel Portogallo fino a' monti Urali, in direzione di libeccio a greco, ha 2240 miglia di lunghezza, e dal capo Nord nella Lapponia fino al capo Matapan nella Morea, da settentrione a mezzogiorno, ne ha 1836 di larghezza. I suoi confini sono l' Oceano Glaciale al nord, l' Oceano Atlantico a ponente, il Mediterraneo e la catena del Caucaso a mezzogiorno, e lo stesso Mediterraneo e l' Asia a levante.

In quante parti è divisa l' Europa?

2. L' Europa attuale si può dividere in 16 parti. Di esse cinque sono a mezzogiorno, cioè il *Portogallo*, la *Spagna*, l' *Italia*, la *Turchia Europea* e la *Grecia*; sette sono poste nel mezzo, cioè la *Francia*, il *Belgio*, l' *Olanda*, la *Confederazione Germanica*, l' *Elvezia*, l' *impero Austriaco* e la *Prussia*; e quattro si veggono a settentrione, che sono l' *impero Russo*, gli *Stati Svedesi*, la *Danimarca*, e le *Isole Britanniche*.

Dite i principali mari che sono intorno all' Europa?

3. L' Europa tiene a settentrione l' Oceano *Glaciale*, ed a ponente l' *Atlantico*. Il *mar Bianco* è un gran golfo dell' Oceano Glaciale. L' Oceano Atlantico forma a settentrione un mare interno chiamato *Baltico*, che va a terminare in due gran golfi, detti di *Botnia* e di *Finlandia*. Danno l' ingresso a questo mare tre stretti, che hanno il nome di *Sund*, di *gran Belt* e di *piccolo Belt*. Il mare che precede questi stretti è detto *Skager*-

Rack e *Cattegat*. Quella parte dell'Atlantico che è posta tra la Gran Brettagna e la Danimarca, si chiama *mare di Germania* o *mare del Nord*. Segue lo *stretto di Calais* tra la Francia e l'Inghilterra, e quindi la *Manica*, che è quel mare che tiene l'Inghilterra a settentrione e la Francia a mezzogiorno. Il mare tra l'Inghilterra e l'Irlanda chiamasi *canale di S. Giorgio*; e quella parte dell'oceano, che bagna l'occidente della Francia ed il Settentrione della Spagna, appellasi *golfo di Guascogna* o *mare di Biscaglia*.

L'Atlantico dopo aver quindi cinta la Spagna, per lo *stretto di Gibilterra*, posto tra la Spagna e l'Africa, entra a formare il più bello de' mari interni, che è il *Mediterraneo*. Esso ha 1720 miglia di estensione da ponente a levante. Bagna a settentrione le più amene regioni di Europa, ed è abbellito da una gran quantità d'isole. Le principali tra queste sono: la Corsica e la Sardegna, divise dallo *stretto di Bonifacio*; la Sicilia, separata dall'Italia per lo *stretto* o *faro di Messina*; l'isola di Candia, quella di Cipro, e l'isola di Negroponte, tra la quale e la Grecia è lo stretto detto *Euripo*. Il più vasto tra i suoi golfi è l'*Adriatico*. Ad oriente di questo vedesi l'*Arcipelago*, che potrebbesi riguardare anch'esso come un gran golfo, se non comunicasse col *mar di Marmara* per mezzo dello *stretto de' Dardanelli*. Dopo il mar di Marmara succede il *canale di Costantinopoli*, il quale apre la comunicazione al mar di Marmara col *mar Nero*; siccome lo stretto di *Caffa* fa comunicar questo col *mare di Azof* o sia *Palude Meotide*. E qui termina questa lunga catena di mari interni, posti dalla divina provvidenza tra le tre parti dell'antico mondo, come per agevolare tra esse le comunicazioni ed il commercio.

Dite gl'istmi ed i promontorii più notabili dell'Europa.

4. Due istmi meritano attenzione in Europa: quello di *Corinto*, posto tra i golfi di *Pepanto* e di *Egina*, e che congiunge la penisola della Morea alla Turchia; e l'altro di *Perecop*, che unisce la penisola della Crimea alla Russia.

I principali promontorii sono il capo *Nordkin* a settentrione della Svezia; il *capo Lands End* al sud ovest della Gran Brettagna; il *capo Finisterra* all'occaso della Spagna; il *capo S. Vincenzo* a libeccio del Portogallo; il *capo Trafalgar* al sud della Spagna; il *capo Corso* a tramontana della Corsica; il *capo Tavolaro* a mezzodì della Sardegna; il *capo Passaro* ad austro della Sicilia; il *capo Spartivento* al sud dell'Italia; ed il *capo Matapan* a mezzogiorno della Morea.

Quali ne sono i principali laghi e fiumi?

5. L'Europa non ha i grandi laghi ed i gran fiumi dell'Asia e del Nuovo Mondo. I suoi laghi più grandi sono quelli di *Ladoga* e di *Onega* nella Russia settentrionale; i quali uniti insieme avrebbero una superficie maggiore dell'intiera isola della Sicilia. Molto più vasto è il *mar Caspio*, che tocca l'Europa ad oriente, e si può riguardare come il più gran lago del Mondo. I due principali fiumi dell'Europa sono la *Volga*, che si perde nel Caspio suddetto, ed il *Danubio* che sbocca nel mar Nero. Questi fiumi hanno da uno a due miglia di larghezza. Dopo di essi sono il *Nieper*, il *Don*, il *Reno*, la *Duina*, l'*Elba*, la *Vistola* ed il *Po*.

E quali sono le principali montagne?

6. In Europa vi sono cinque principali sistemi di montagne, oltre de' monti *Urali* e del *Caucaso*, che la dividono dall'Asia. I cinque sistemi sono: le *Alpi*, che dividono l'Italia da' suoi paesi confinanti: i *Pirenei*, tra la Spagna e la Francia; i monti *Emo o Eminehdag*, nella Turchia; i *Carpazii*, a settentrione dell'impero Austriaco, ed i *Drofini* o sieno Alpi scandinave, tra la Svezia e la Norvegia. Ognuno di questi sistemi contiene più catene.

Date una idea del clima, della popolazione, e del governo dell'Europa.

7. L'Europa è posta quasi tutta nella zona temperata, ed una sua piccola porzione solamente appartiene alla zona glaciale. Essa si estende tra i gr. 35 e 72 di lat. settentrionale, e tra i gr. 12 e 56 di long. a ponente e levante del meridiano di Parigi. E perciò se nelle sue parti boreali vi è sensibilissimo il freddo, niente è eccessivo il caldo delle meridionali. Essa e l'Australia sono i più piccoli continenti del mondo. La sua superficie è di 2, 770, 000 di miglia quadrate. Quasi l'intiera Russia, la Prussia, la Danimarca, i Paesi Bassi sono formati da vaste pianure, e gli altri paesi sono tutti traversati da catene di monti.

Il suo suolo è meno fecondo di varie contrade dell'Asia, dell'Africa e dell'America, ma nè pure ha tanti deserti e piani sterili, come quelli dell'Asia e dell'Africa. Le sole parti più settentrionali della Russia e degli Stati svedesi si può dire che nulla producono: tutte le altre danno quanto basta alla numerosa popolazione che esse contengono. I cereali sono le basi del nutrimento, e nelle parti settentrionali le patate suppliscono allo scarso prodotto de' primi. I frutti ed altre piante utili sono

quasi generali, ed i luoghi più meridionali danno cotone, seta ed anche canne di zucchero.

Copiosi vi sono gli animali utili, come i cavalli, le vacche, le pecore, le capre, gli asini, i porci, le api, il pollame. Di animali dannosi non vi ha quasi altro che il lupo e la volpe, e ne' paesi boreali l'orso bianco.

Nell'Europa è il trono delle arti e delle scienze, ed in essa si trova la civiltà più estesa. Ripete in gran parte questo bene dalla religione cristiana, che vi è da per tutto professata, meno che in Turchia, dove la religione dominante è la maomettana, e dove dessa va innoltrandosi a lenti passi. La religione cristiana però vi è divisa in tre credenze principali, cioè de' cattolici, de' protestanti e de' greci scismatici. La popolazione dell'Europa è di circa 234 milioni, de' quali circa 108 sono cattolici, 56 greci scismatici, 57 protestanti, ed il resto è di ebrei, di maomettani e di altre sette.

Il Governo è quasi da per tutto monarchico o misto. Nella sola Turchia vi è un governo propriamente dispotico. Oggi non vi sono altre repubbliche che l'Elvezia, le isole Jonie e poche città disperse.

LEZIONE II.

DELL' ITALIA IN GENERALE.

Quali sono i confini e l'estensione dell' Italia?

1. La natura stessa pare che abbia fissati i confini della Italia, poichè trovasi cinta quasi tutta dal mare, e divisa dalla Francia, dall' Elvezia e dall' impero Austriaco per mezzo della gran catena delle Alpi. La sua estensione maggiore dal monte Bianco fino alla punta di Leuca, in direzione di maestro a scirocco è di 570 miglia. La larghezza n'è molto disuguale: dal monte Viso alle foci del Po ne ha 230; dalle bocche del Tevere ad Ancona 136; e non più che 18 nella parte più stretta della Calabria.

Che nome hanno i mari intorno?

2. I mari intorno all'Italia hanno varii nomi. Si chiama *mare di Genova* quello che la bagna dalle Alpi marittime fino al golfo di Spezia. Da questo luogo fino allo stretto di Messina ha il nome di *mare Tirreno*. Si denomina *mar Jonio* quello che è posto ad oriente del regno di Napoli; e finalmente *mare Adriatico* o *Golfo di Venezia* quel gran braccio di mare, che si avanza tra l'Italia, la Turchia e l'impero Austriaco.

In quanti Stati si divide l' Italia?

3. L' Italia oggi è divisa in dieci differenti Stati, che sono il *Regno delle Due Sicilie;* lo *Stato Pontificio;* il Regno *Lombardo Veneto ;* gli *Stati del re di Sardegna ;* i *Ducati di Parma* , di *Modena*, e di *Lucca ;* il *Granducato di Toscana* ; e le isole di *Corsica* , e di *Malta.*

Quali sono i principali fiumi?

4. La penisola italiana , trovandosi quasi tutta traversata dalla catena degli Appennini in poca distanza da due mari , non può avere grandi fiumi. L' unico suo fiume considerabile è il *Po*, che nasce nel monte Viso, traversa la bella e vasta pianura della Lombardia, e per sette bocche si scarica nello Adriatico , dopo aver percorso 260 miglia.

E quali le montagne?

5. Le *Alpi* e gli *Appennini* sono le due grandi catene delle montagne italiane. Le prime cominciano verso Nizza, e con molti giri irregolari vanno a terminare nell' Istria. La loro lunghezza è di circa 600 miglia. La cima più alta è *Monte Bianco*, che ha 14676 piedi di altezza perpendicolare sul livello del mare, ed è dessa il centro di tutta la catena. Gli Appennini si staccano dalle Alpi Marittime, si avanzano lungo il mare di Genova, avvicinandosi poscia all' Adriatico, che quasi costeggiano fino all' Abruzzo : quindi si avvicinano al mar Tirreno , che accompagnano fino all' estremità della Calabria. Il centro della catena è nell' Abruzzo , dove si vede *Monte Corno*, che n'è la vetta più sublime, e che ha 9577 piedi elevazione sul mare. In questa catena , specialmente sul mar Tirreno , trovansi molti vulcani estinti, che hanno arso in tempi remoti, come vi ardono attualmente il *Vesuvio*, e l' *Etna.*

Date una idea della popolazione, del suolo, degli abitanti dell' Italia.

6. L' Italia , comprese le sue isole , ha una superficie di 93 , 500 miglia quadre ; ed essendone la popolazione di quasi 22 milioni , cadono circa 226 persone per miglio quadrato ; ed è perciò il paese più popolato dell' Europa in uguale estensione.

É desso uno de' più bei paesi del mondo. Il clima vi è ameno e salubre; e fertilissimo ne è il terreno, malgrado che fosse in gran parte montuoso , producendo abbondantemente quanto può render la vita comoda e deliziosa. Da per tutto si raccolgono biade e legumi di ogni sorta , vino , olio , seta , canape, lino , gran varietà di frutti , ec. I luoghi più caldi danno pure aranci e cotone ; ed alcuni sarebbero anche atti

alla coltura dello zucchero. Diffusi vi sono gli animali utili, scarsi i nocivi, ed il buffalo si può riguardare come un animale proprio quasi della sola Italia.

Gl' Italiani si sono sempre distinti nelle arti, e nelle scienze, e sono stati i primi a coltivarle in Europa. Se oggi non conservano tutte le glorie de' loro maggiori, serbano però gran forza di carattere e sagacità di mente. L' Italia, come fu altra volta il paese degli eroi, il divenne poi de' grandi artisti, non potendo verun altro vantare tanti famosi pittori, scultori, architetti e compositori di musica.

La religione da per tutto è la cattolica, ed il governo de' suoi Stati è monarchico.

LEZIONE III.

DEL REGNO DELLE DUE SICILIE.

Dite l' estensione, e i confini del regno delle Due Sicilie.

1. Il Regno delle Due Sicilie è formato dal Regno di Napoli, e dall' isola e regno di Sicilia. La maggior lunghezza del *Regno di Napoli* dalle foci del Tronto fino al capo Spartivento è di 360 miglia. La maggior larghezza, dalla punta della Campanella fino al promontorio Gargano, è di 120 miglia; e la sua larghezza minore tra i due golfi di S. Eufemia e di Squillace non è che di 18 miglia. L' unica sua frontiera è collo Stato Pontificio: in tutto il resto è cinto dal mare, cioè dal Tirreno, dal Jonio e dall' Adriatico. Intorno si veggono *i golfi di Gaeta*, *di Napoli*, *di Salerno*, *di Policastro*, di S. *Eufemia*, *di Squillace*, *di Taranto e di Manfredonia*.

La *Sicilia* è la più grande isola del Mediterraneo: ha 735 miglia di circuito, 164 miglia di lunghezza dalla punta del Faro al capo Lilibeo, e 105 dalla punta di Melazzo al capo Passero. Il suo più riguardevole golfo è quello di *Castellammare* al ponente di Palermo.

Quali sono le principali montagne?

2. Le nostre montagne fanno parte della lunga catena degli *Appennini*. Essi si estendono dentro al regno dall' Abruzzo fino alla estrema Calabria. Nell' Abruzzo formano un enorme gruppo di monti; e quivi sono le cime più alte, principalmente *Monte Corno* e la *Majella*. Considerabile è pure il *Matese* nel Sannio. Il monte *Gargano* si deve considerare come una montagna isolata; e due rami degli Appennini sono quelli che si estendono fino a' promontorii di *Gaeta* e di *Minerva*, oltre di un terzo più basso che si avanza verso il Leccese.

I monti *Nettunii* della Sicilia si possono riguardare come una continuazione degli Appennini; e la loro catena principale si estende da levante al ponente. L' *Etna* o sia *Mongibello*, è un vulcano molto più spaventevole del nostro Vesuvio: esso ha 10, 630 piedi di elevazione sul mare.

Quali sono i principali fiumi?

3. Il nostro regno ha moltissimi fiumi, ma non considerabili. I principali sono: il *Garigliano*, il *Volturno*, il *Sele* o *Silaro*, il *Savuto* ed il *Petrace*, che si scaricano nel mar Tirreno; il *Nieto*, il *Crati* ed il *Bradano* che mettono foce nel mar Jonio; e l' *Ofanto*, il *Biferno*, il *Sangro*, la *Pescara*, il *Vomano* ed il *Tronto* che vanno a perdersi nell' Adriatico.

Piccoli ma numerosissimi sono i fiumi della Sicilia, ed i principali sono il *Simeto* o sia *Giarretta* ed il *Salso*: il primo sbocca nel golfo di Catania, ed il secondo presso Alicata.

Ed i laghi?

4. Si contano nel regno di Napoli da undici laghi principali, cioè: il *Fucino*, o sia *lago di Celano*, nell' Abruzzo; i laghi di *Lesina*, di *Varano* e di *Salpi* intorno al promontorio Gargano; e quelli di *Fonti*, di *Patria*, di *Agnano*, di *Averno*, di *Licola*, il *Fusaro* ed il *Lucrino* nelle provincie di Terra di Lavoro e di Napoli. Nella Sicilia il più riguardevole è il lago di *Lentini*.

In quante provincie sono divisi questi regni?

5. Il Regno di Napoli che ha per capitale *Napoli*, è diviso in 15 provincie o sieno intendenze, ognuna delle quali é suddivisa in sotto-intendenze, o distretti. Le 15 provincie sono le seguenti:

Provincia	*Capitale.*
Napoli	Napoli
Terra di Lavoro	Caserta
Principato meridionale	Salerno
Principato settentrionale	Avellino
Sannio o Molise	Campobasso
Abruzzo Aquilano	Aquila
Abruzzo Teramano	Teramo
Abruzzo Chietino	Chieti
Capitanata	Foggia
Barese	Bari
Leccese	Lecce
Basilicata	Potenza
Calabria settentrionale	Cosenza
Calabria media	Catanzaro
Calabria meridionale	Reggio.

La Sicilia poi, la cui capitale è *Palermo*, è divisa in sette intendenze che tutte prendono il nome dalle loro capitali, le quali sono Palermo, Trapani, Girgenti, Caltanissetta, Noto, Catania e Messina.

Che avete a notare della provincia di Napoli?

6 La *provincia di Napoli* è divisa in quattro sotto-intendenze, che sono: *Napoli*, *Pozzuoli*, *Casoria* e *Castellammare*. Napoli è la metropoli di tutta la monarchia, ed una delle più popolate città di Europa, avendo oltre a 380,000 anime. Felice ne è la situazione in terreno fertilissimo, sotto di un amenissimo clima. Le delizie de' suoi contorni non hanno le uguali nel mondo. Animatissimo vi è il commercio, e la affluenza dei forestieri traenti a godere di questo bellissimo cielo è immensa, la mercè ancora dei numerosi piroscafi che arrivano, e partono in gran numero, ed in ogni giorno dal nostro porto. I suoi edificii però sono nel generale di poco gusto, e le sue strade poco regolari. Tra le più belle chiese sono la Trinità maggiore, i Gerolomini, la Nunziata. Tra gli edifizii pubblici si distinguono il Palazzo reale colla sua magnifica piazza, il reale Museo, il Teatro di S. Carlo, l' Albergo de' poveri. Ha 4 forti, una università di studii, un osservatorio, un orto botanico, varie accademie, un museo unico nel mondo, e moltissimi stabilimenti letterarii e di beneficenza.

Nelle vicinanze di Napoli meritano notarsi: *Pozzuoli*, pel gran numero di antichità che contiene, e per varii pregi di storia naturale; il *Vesuvio*, che tanto spaventa ed abbellisce questi luoghi; *Pompei*, antica città sepolta sotto l' eruzioni del Vesuvio, la quale ne' suoi scavamenti presenta lo spettacolo più singolare dell' universo; *Portici* e *Resina*, piene di amene ville; la città di *Sorrento*, patria di Tasso, e l' altra di *Castellammare*, cantiere della marina reale. La provincia di Napoli, malgrado la sua picciolezza, ha, compresa la capitale, una popolazione di 756, 000 anime.

A questa provincia appartengono le isole d' *Ischia*, di *Procida*, di *Nisida* e di *Capri*, poste all' entrata del bel golfo di Napoli. Le due prime hanno 36 mila abitanti, tutto che la loro superficie non fosse che di 23 miglia quadre.

Date una idea di Terra di Lavoro.

7. La provincia di *Terra di Lavoro*, detta dagli antichi *Campagna felice* per la sua singolare fertilità, è divisa nei cinque distretti di *Caserta*, di *Nola*, di *Piedimonte*, di *Sora* e di *Gaeta*, ed ha una popolazione di 688 mila persone. Nella capitale, *Caserta*, il Re ha un palazzo, che si dee tenere pel

primo di Europa: la città contiene 9 m. abitanti. *Capua*, città di 10 m. anime, giace sul Volturno ed è ben fortificata. *Gaeta*, situata in una piccola penisola, è una piazza resa forte dalla natura e dall'arte. Meritano notarsi in questa provincia la città di *S. Maria*, sede de' tribunali della provincia, e popolata di 12,000 anime; di *Arpino*, che ha un collegio di educazione, e buoni lanifizii; *Sangermano*, a cui vicino è la famosa badia di *Montecasino*; di *Sessa*; di *Aversa* con 18,000 abitanti; di *Maddaloni*, che ha un real collegio, e di *Nola*. Piedimonte possiede una gran manifattura di tele e di altri lavori di cotone. In questa provincia vedesi la piccola città di *Pontecorvo*, che ha 7500 abitanti, e che appartiene al Papa. Rimpetto al golfo di Gaeta si veggono le piccole isole *Ponzie*.

LEZIONE IV.

CONTINUAZIONE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE.

Che avete a dire dei due Principati?

8. Il *Principato meridionale* è diviso in quattro distretti, cioè di *Salerno*, di *Campagna*, di *Sala* e di *Vallo*. La capitale, *Salerno*, ha un liceo, un bel teatro, e vi si tiene una famosa fiera nel mese di settembre. La popolazione, compresi i suoi villaggi, è di 16,000 abitanti. Rinomate sono in questa provincia le rovine dell'antica città di *Pesto*. Le altre sue città più considerabili sono *Sarno*, *Nocera*, *Cava* ed *Amalfi*. La provincia sarebbe fertilissima, ma non è popolata abbastanza, sebbene contenga 500 mila viventi.

Il *Principato settentrionale* abbraccia i distretti di *Avellino*, di *Ariano* e di *Santangelo de' Lombardi*. La provincia è montuosa, ma piena di fertili vallate. Contiene 378 mila abitanti. La capitale, *Avellino*, abitata da 19,000 anime, ha una buona fabbrica di cappelli, ed è un emporio di commercio interno. Oltre di essa, e di *Ariano*, che conta 14 mila anime, non vi è altra città considerabile. Merita però notarsi *Benevento*, capitale di un piccolo ducato che appartiene al Papa. La città è posta al confluente del Sabato col Calore, e col suo territorio numera 21,600 anime.

Descrivete il Sannio.

9. La provincia del *Sannio*, o sia *Molise*, è divisa ne' tre distretti di *Campobasso*, d' *Isernia*, e di *Larino*, ed ha 345 mila abitanti. Essa è quasi tutta montuosa, ed è nel generale poco fertile. Qui erano i Sanniti, popolo famoso per la lunga

resistenza che fece alla potenza de' Romani. Oggi è una delle provincie più neglette del Regno: con tutto ciò si distingue per gli uomini di lettere che ha prodotto. La capitale, *Campobasso*, conta quasi 10 mila abitanti, ha riputate fabbriche di acciajo, e nel 1817 vi fu aperto un collegio di educazione detto *Sannitico*. Le altre città che possono mentovarsi sono *Isernia* ed *Agnone*.

Date un' idea dell' Abruzzo.

10. Il nome generale di *Abruzzo* abbraccia le tre provincie di *Aquila*, di *Teramo* e di *Chieti*. L' *Aquilano* è diviso in quattro distretti, che sono *Aquila*, *Civitaducale*, *Avezzano* e *Sulmona*. Questa provincia è tutta ingombra di alte montagne e di profonde valli, e da per tutto si trovano limpide sorgenti di acqua. Essa nel generale è più adattata alla pastorizia ed alle arti che all' agricoltura. La capitale, *Aquila*, si distingue sopra tutte le città del regno per la bellezza del suo fabbricato, ed ha un liceo ed 11,000 abitanti. In essa risiede il tribunale di appello de' tre Abruzzi. *Sulmona*, patria di Ovidio, con 9 mila anime, è la sola città che vi merita attenzione. Nel distretto di Avezzano vedesi il lago *Fucino*, che tiene da 34 miglia di circonferenza, e presso di esso il famoso emissario, che fu scavato nel vivo sasso da Claudio imperatore romano per minorare le acque di detto lago, e che è vicino a riaprirsi. Tutta la provincia conta 290 mila abitanti.

Il *Teramano* è la provincia più piccola del regno, e conta 191 mila anime: è divisa ne' due distretti di *Teramo* e di *Penne*. Il territorio, che si estende da' piedi degli Appennini al mare, è formato di colline rose dalle acque fluenti, ed è bastantemente fertile. La capitale ha 11,500 anime ed un real collegio; vi meritano attenzione *Penne*, *Atri* e *Civitella del Tronto* con un forte castello.

Il *Chietino* abbraccia tre distretti, cioè *Chieti*, *Lanciano* e *Vasto*. L' interno è tutto montuoso; ma verso il mare è formato di fertili colline, ricche di ogni sorta di prodotti. La sua popolazione ascende a 276,000 abitanti. La capitale, *Chieti*, conta 15 mila anime, ed è la città del regno meglio provveduta di viveri; vi è un collegio di educazione ed un bel teatro. *Lanciano* con 13,400 anime è città commerciante. *Pescara* è piazza forte, e meritano notarsi *Vasto* ed *Ortona*.

Descrivete le provincie di Puglia.

11. Le tre provincie di *Capitanata*, di *Bari* e di *Lecce* vanno comprese sotto il nome generale di *Puglia*, che era il nome nazionale di tutto il regno, prima che fosse stato intro

dotto l' altro tanto improprio di Regno di Napoli. La *Capitanata* è divisa ne' tre distretti di *Foggia*, di *Sansevero* e di *Bovino*. La provincia è quasi tutta perfettamente piana, meno che nell' interno verso la catena degli Appennini, dove veggonsi varie serie di colline. Ha un gruppo di monti isolati, che formano il *Gargano*. Sarebbe fertilissima, se per antico sistema non fosse stata quasi tutta consacrata al pascolo, sistema che l' ha ridotta spopolatissima; ond'è che oggi, malgrado la sua vasta estensione, non vi si numerano che 305,000 viventi. *Foggia*, ch' è la capitale, è una bella e ricca città con 22,000 anime, ed in essa si tiene nel maggio una fiera frequentatissima. *Lucera* è la sede de' tribunali della provincia, ed ha un collegio di educazione. Le altre città che vi meritano attenzione sono *Sansevero* con 19,000 anime, *Cerignola* e *Manfredonia*. Con questa provincia vanno le piccole isole di *Tremiti*.

Il *Barese* è diviso ne' distretti di *Bari*, di *Barletta* e di *Altamura*. Una catena di basse montagne, dette le *Murgie*, occupa l' interno, e si stende in più basse diramazioni verso il littorale. La provincia è fertile in ogni genere di prodotti. La sua popolazione di 439,000 anime vi è più spesso ristretta in grandi città, che disseminata in piccioli villaggi: il che nuoce non poco alla sua agricoltura. La capitale, *Bari*, giace in una picciola penisola sul mare, ed ha 25,000 abitanti ed un liceo. Le altre città più rimarchevoli sono *Trani*, sede de' tribunali della provincia e di un tribunale di appello pel Barese e pel Leccese; *Barletta* con 21,500 anime; *Bisceglia*, *Molfetta*, *Giovinazzo*, *Mola* e *Monopoli*, poste tutte sul mare; e dentro terra si osservano *Altamura* con 14,300 abitanti, *Gravina*, *Modugno*, *Terlizzi*, *Bitonto* ed *Andria*.

Il *Leccese* abbraccia quattro distretti, cioè *Lecce*, *Gallipoli*, *Taranto* e *Brindisi*. È questa una delle più belle provincie del regno abitata da 372,000 viventi. La sua superficie è quasi tutta piana; ed è ricca di varie produzioni, specialmente di olio. Popolatissimi sono i suoi distretti di Lecce e di Gallipoli, ma l' opposto si dee dire degli altri due, che sono molto più vasti. La capitale, *Lecce*, è una delle più belle città del regno, ed ha 16,000 abitanti ed un collegio. Deliziosa è la situazione di *Taranto* su di un' isola, che è posta in uno stretto tra due mari, ed è congiunta per due opposti lati al continente per mezzo di due ponti: conta 17,000 abitanti. *Gallipoli*, anch' essa in un' isola congiunta al continente per un ponte, fa un gran commercio di olio, e conta 10,000 abitanti. *Brindisi* ha un famoso porto. Le altre città da mentovarsi sono *Oria*, *Francavilla*, *Nardò*, *Mesagne*, *Martina*.

LEZIONE V.

CONTINUAZIONE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE.

Date un' idea della Basilicata.

12. La *Basilicata* è una delle più grandi provincie del regno, ed è divisa nei quattro distretti, di *Potenza*, di *Matera*, di *Melfi* e di *Lagonero*. Essa è in gran parte coperta di montagne, ma contiene gran tratti di terre fertilissime, le migliori delle quali verso il Jonio sono deserte. Il monte Vulture è un gran vulcano estinto. La capitale, *Potenza*, contiene 11,400 abitanti, ed ha un collegio. Più considerabile è *Matera*, abitata da 12,300 anime. Gli altri luoghi più riguardevoli sono *Melfi*, *Lagonero* ed *Avigliano*. Tutta la provincia contiene 475,000 abitatori.

Descrivete la Calabria.

13. La *Calabria* forma la parte più meridionale del Regno. Abbraccia tre provincie, che nomineremo settentrionale, media e meridionale. La *Calabria settentrionale* contiene i distretti di *Cosenza*, di *Castrovillari*, di *Rossano*, e di *Paola*, ed una popolazione di quasi 400,000 viventi. La provincia è occupata in gran parte da montagne, e nel centro della sua parte meridionale vedesi la *Sila*, famosa salva di pini, che si estende anche nella Calabria media. Grandissima è la fertilità delle terre in ogni genere di prodotti, ma l'agricoltura non è corrispondente. La capitale, *Cosenza*, posta sul fiume Crati, è in una situazione poco felice, ed ha 12,300 abitanti con un bel teatro ed un collegio di educazione. Non contiene veruna altra città di considerazione. Tra le capitali de'suoi distretti la più riguardevole è *Rossano*, che ha 10,000 anime.

La *Calabria media* ha una fertilità superiore alla precedente, sebbene la sua parte orientale, dove vedesi la vasta pianura del *Marchesato*, sia quasi deserta. È divisa ne'quattro distretti di *Catanzaro*, di *Monteleone*, di *Nicastro* e di *Cotrone*; ed è abitata da 340,000 viventi. La capitale, *Catanzaro*, ha 13,000 anime, ed un liceo; ed è la sede di un tribunale di appello per le tre Calabrie. Oltre le capitali de'distretti, merita notarsi la picciola città di *Tropea*.

La *Calabria meridionale* abbraccia i distretti di *Reggio*, di *Geraci* e di *Palmi* con una popolazione di 259,000 persone. Sebbene il suolo fosse in gran parte montuoso, le sue terre hanno una stupenda fertilità, e nessuna delle nostre provincie è

capace di tanta varietà di prodotti, quanto questa. La capitale. *Reggio*, è in una bella situazione; contiene co' suoi villaggi 23,600 abitanti, ed ha un collegio di educazione. La provincia oltre le capitali de' distretti, non ha altro luogo che meriti essere rammentato.

Descrivete le occidentali intendenze della Sicilia.

14. La Sicilia era prima divisa in tre provincie, dette *Valle di Mazzara*, *Val di Demona* e *Val di Noto*. Oggi ha una divisione più regolare in sette intendenze. Quella di *Palermo* e di *Trapani* sono nell' antica valle di *Mazzara*, di cui le terre sono belle e fertili in ogni specie di prodotti, ed è bagnata da molti fiumicelli. L' *intendenza di Palermo* è la più popolata di tutte; ed ha 470,000 abitanti, de' quali 180,000 appartengono alla capitale, *Palermo*, bella città, di lusso e commerciante, ricca di magnifici edifizii, di chiese stupende e di utili stabilimenti e divisa come in quattro parti da due magnifiche strade, che si tagliano a croce; i contorni ne sono deliziosi oltre ogni dire, particolarmente per le superbe ville fra le quali distinguonsi, quelle di Serradifalco, Butera, Belmonte, ec. Questa intendenza abbraccia i distretti di *Palermo*, di *Corleone*, di *Termini* e di *Cefalù*. *Termini* conta 14,000 anime, ed ha ottimi bagni minerali. Vi merita anche attenzione *Monreale* vicino *Palermo*, per la sua situazione, ed il magnifico tempio da un anno appena finito di restaurarsi mercè le cure dell' ottimo defunto Arcivescovo Monsignor Balsamo. L'isola di Ustica, *a settentrione* di *Palermo*, è compresa in questa intendenza.

L' *intendenza di Trapani*, nella parte più occidentale della Sicilia, abbraccia i tre distretti di *Trapani*, di *Mazzara*, e di *Alcamo*, ed una popolazione di 173,000 abitanti. La capitale, *Trapani*, conta 25,000 viventi ed ha ricche saline. Meritano notarsi *Marsala* con 21,000 anime. *Castelvetrano*, dove si raccoglie squisito vino, *Mazzara* e *Salemi*. Sono comprese in questa provincia le isole di *Favignana*, di *Marittimo* e di *Lavanzo*, rimpetto il famoso capo Lilibeo.

Date un' idea della provincia di Caltanissetta, Girgenti e di Noto.

15. Le tre intendenze di *Caltanissetta*, di *Girgenti* e di *Noto* sono a mezzogiorno della Sicilia, e sono come le precedenti montuose e fertili. *L' intendenza di Caltanissetta* contiene 166,000 anime e tre distretti, cioè di *Piazza*, di *Terranova* e di *Caltanissetta*. Questa, che è la capitale, conta 17,000 anime, e *Piazza* 16,000. Meritano notarsi *Mussomeli*, *Castro-*

giovanni e *Mazzarino*. Le isole di *Pantellaria*, che ha circa 6 mila abitanti e di *Lampedusa* fan parte di questa intendenza.

L'*intendenza di Girgenti* abbraccia i tre distretti di *Girgenti*, *Bivona* e *Sciacca*; e contiene 226 mila abitanti. La capitale, ha 18,000 anime. Le sue città più importanti sono *Canicatti*, *Licata*, e *Naro*.

L'*intendenza di Noto*, dinanzi *Siracusa*, contiene 192,000 abitanti ne' suoi tre distretti di *Noto*, di *Siracusa* e di *Modica*. *Noto* ne ha 16 mila, e 28 mila ne ha *Modica*. Sono da notarsi *Agosta*, piazza forte, e *Ragusa* con 17 mila abitanti.

Che avete a dire delle due ultime intendenze della Sicilia?

16. Le due ultime intendenze della Sicilia, che sono quelle di *Catania* e di *Messina*, ne occupano la parte orientale.

L'*intendenza di Catania* è forse la più bella della Sicilia. Qui è la fertile *piana di Catania* a settentrione della quale è il famoso *Mongibello*. La provincia è divisa ne' tre distretti di *Catania*, di *Caltagirone*, e di *Nicosia*; e contiene 298 mila abitanti. La capitale, *Catania*, bella città con larghe e regolari strade, conta 52,000 viventi, ha una università di studii molto celebrata, e varii musei di storia naturale e di antichità. Meritano notarsi *Acireale*, *Leonforte*, e *Paternò*.

Nell'*intendenza di Messina* si trovano 268 mila abitanti, e quattro distretti o sotto-intendenze, cioè *Messina*, *Castroreale*, *Patti* e *Mistretta*. *Messina*, bella città con un famoso porto, ha una popolazione di 84 mila anime. Le città, che meritano osservarsi sono *Melazzo*, piazza forte, e *Taormina*. Le isole di *Lipari* che hanno circa 15,000 abitanti sono comprese in questa intendenza.

Di che qualità è il terreno di questi regni?

17. Il clima di questi regni da per tutto sarebbe salubre, se in alcuni luoghi non vi fossero delle acque stagnanti, che non sarebbe difficile a disseccare. La Calabria e la Sicilia hanno un clima assai più caldo. La pioggia nel regno di Napoli è molto più abbondante nella parte che guarda il mar Tirreno, che in quella posta sull'Adriatico. Fertilissime sono le sue provincie, specialmente Terra di Lavoro; e la Calabria sarebbe atta fino alla cultura dello zucchero. La Sicilia, quantunque tutta montuosa, è di una stupenda fertilità, specialmente in grano. Produce aranci, pistacchi, carrube; e ne'tempi passati vi si è coltivato con successo lo zucchero. Ma l'agricoltura in ambi i regni è ancor lontana da quello stato di floridezza, che prometterebbe la fertilità delle terre.

Quale è la popolazione di questi regni?

18. La popolazione di questi regni è di 7,800,000, e la superficie di circa 32,000 miglia quadre. La popolazione particolare del regno di Napoli, essendo di 6 milioni, ed essendone la superficie di 24,240 miglia quadre, cadono circa 246 persone a miglio. La Sicilia, che ha 1,800,000 abitanti e 7980 miglia quadrate di superficie, di poco sorpassa 224 viventi per miglio quadro.

Come n'è il governo?

19. Il governo delle Due Sicilie è monarchico. L'erede della corona prende il titolo di Duca di Calabria. La rendita di ambedue i regni ascende a circa 27 milioni di ducati, e l'armata è d'intorno a 50 mila soldati. Ferdinando II, della famiglia Borbone, nato nel 1810 gloriosamente governa questi felicissimi regni dal 1830.

LEZIONE VI.

DELLO STATO PONTIFICIO.

Quali sono l'estensione ed i confini di questo Stato?

1. Lo STATO PONTIFICIO, da Ferrara sul Po sino al fiume Tronto, ha 145 miglia, e dalle foci del Tevere ad *Ancona* ne ha 136. I suoi confini sono col Regno di Napoli, coll'Adriatico, col Regno Lombardo-Veneto, col Ducato di Modena, col Gran ducato di Toscana, e col mar Tirreno.

Ditene i monti, i fiumi e laghi.

2. Gli Appennini traversando questo Stato ingombrano quasi tutte le provincie dell'Orvietano, del Perugino, dell'Umbria e della Sabina. Il *Velino* n'è la più alta montagna. Il famoso *Tevere* n'è il fiume principale, che viene ingrossato dalla *Nera* e dal *Teverone*. Si perdono nell'Adriatico il *Musone* ed il *Metauro*. Il *Reno* si scarica nel Po. I principali laghi sono quelli di *Perugia*, detto anticamente *Trasimeno*, di *Bolsena* e di *Bracciano*.

Come è diviso lo Stato Pontificio?

3. Lo Stato del Papa, secondo la divisione fattane nel 1827, contiene 14 legazioni e delegazioni, oltre il distretto di Roma. Si chiamano col primo nome se son rette da un cardinale, e col secondo se da un prelato. La capitale è ROMA.

Descrivete le delegazioni sul Tirreno.

4. Le antiche provincie di Marittima e Campagna, ed il Patrimonio di S. Pietro formano oggi la Comarca di Roma, la

legazione di Velletri, e le due delegazioni di Frosinone e di Viterbo. Nella *Comarca* vedesi sul Tevere ROMA, metropoli di questo Stato e di tutto il Mondo cattolico. Essa si deve riguardare come la regina delle città, per la parte degli edifizii e de' capi d'opera delle arti che possiede. La sua popolazione è di 158 m. anime. Col distretto di Roma vanno le città di *Tivoli* e di *Frascati*. Tutta la Comarca ha 258 m. abitanti.

La *Legazione di Velletri* contiene 54 m. anime. La città principale è *Terracina*, e fra essa e la capitale *Velletri* sono le famose Paludi Pontine che Papa Pio VI tentò di disseccare con grave spesa e poco profitto.

La *delegazione di Frosinone* ha la capitale dello stesso nome, e vi meritano attenzione *Veroli* ed *Alatri*. *Pontecorvo* è compreso in questa delegazione, la quale conta 116 m. anime.

Viterbo, capitale della delegazione del suo nome, ha 16 mila abitanti, e merita notarvisi *Orvieto* e *Civitavecchia* con un porto, il solo che abbia questo Stato sul Tirreno. Nella delegazione si contano 148 mila abitanti.

Che avete a dire delle provincie interne?

5. Nell' interno veggonsi le due delegazioni di Spoleto e di Perugia, comprese nelle antiche provincie della *Sabina* e dell' *Umbria*.

La *delegazione di Spoleto*, oltre della capitale che le dà il nome, ha le città di *Norcia*, di *Terni*, di *Assisi* e di *Rieti*. Vi sono 156 m. abitanti.

Nella *delegazione di Perugia* la capitale è una bella città che co' suoi villaggi conta 36 mila abitanti, e meritano notarvisi *Città di castello*, *Foligno* e *Todi*. Contiene 192 mila abitanti.

Descrivete le delegazioni poste sull' Adriatico.

6. Tutte le rimanenti delegazioni di questo Stato sono poste sull' Adriatico. L' antica provincia della *Marca* racchiude le delegazioni di Macerata, di Fermo e di Ancona.

La *delegazione di Macerata*, oltre della capitale del suo nome, che ha 16 m. abitanti, contiene le città di *Fabriano*, di *Camerino* e di *Loreto*, famosa per la *Casa santa*, che credesi quella stessa abitata dalla Vergine SS. a Nazzaret. Vi sono 251 m. abitanti.

Nella *delegazione di Ancona* vedesi la capitale, *Ancona*, con un porto di mare molto frequentato e 35 m. abitanti. Le città principali sono *Jesi* ed *Osimo*, e gli abitanti 160 mila.

La *delegazione di Fermo* non ha altre città importanti che

la capitale dello stèsso nome, ed *Ascoli* sul Tronto. Racchiude una popolazione di 164 mila persone.

La *delegazione di Urbino* e *Pesaro* abbraccia l' antico *ducato di Urbino*. La capitale *Pesaro* è una bella città con 18 mila anime; e vi meritano attenzione *Sinigaglia*, dove si tiene una famosa fiera, *Urbino*, *Fano*, *Gubbio*, e *Fossombrone*. Ha 226 m. abitanti.

Le due *legazioni di Ravenna* e di *Forlì* sono nell' antica provincia della *Romagna*. Nella prima, oltre di *Ravenna* con 20 mila abitanti, si veggono le città di *Imola*, di *Faenza* e di *Cervia*; e nella seconda vi è la capitale *Forlì*, che ha 18 m. anime, colle città di *Cesena* e di *Rimini*. La prima contiene 154 m. viventi, e 195 m. la seconda.

Nel *Bolognese*, la capitale *Bologna*, è una delle più belle città d' Italia; ed ha 70 mila abitanti con una famosa università di studii. Vi è da notare *Cento*. La legazione, di tutte la più popolata, conta 316 m. viventi.

Il *Ferrarese* ha un suolo fertile, ma pieno di luoghi paludosi. La capitale *Ferrara* tiene 26,000 anime, e le città più riguardevoli sono *Comacchio* e *Lugo*. L' Austria ha acquistato il dritto di tener guarnigione nelle due prime città. La legazione contiene una popolazione di 208 mila anime.

Come n' é il clima ed il suolo?

7. Il clima è temperato e salubre, meno che ne' luoghi ingombri da acque stagnanti e deserti, quali sono le provincie sul Tirreno. Il suolo da per tutto è fertile, sebbene sia in gran parte montuoso. Floridissima è l' agricoltura nelle provincie sull' Adriatico, quasi del tutto abbandonata in quelle sul mare opposto.

Come è il governo?

8. Questo Stato forma una monarchia elettiva. Il Papa è eletto da' cardinali, il numero de' quali non deve oltrepassare 70. L' attuale sommo Pontefice è Gregorio XVI, dianzi Mauro Cappellari, eletto nel 1831, e nato a Belluno nel 1756.

Dite la popolazione e la rendita di questo Stato.

9. La popolazione dello Stato Pontificio è di circa 2,620,000 anime, ed essendone la superficie di 12,980 miglia quadre, ricadono poco meno di 202 per miglio quadrato. Le rendite sono di oltre a sei milioni e mezzo dei nostri ducati. La forza armata è di circa 16,000 uomini.

DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO.

Che avete a dire della repubblica di S. Marino?
Dentro la delegazione di Urbino e Pesaro è posta la piccola repubblica di *S. Marino*, che ha un territorio di 17 miglia quadre e 7 mila abitanti, i quali si governano indipendentemente colle proprie leggi.

LEZIONE VII.

DEL REGNO LOMBARDO VENETO.

Quali sono l'estensione e confini del regno Lombardo-Veneto?
1. Il regno Lombardo-Veneto, eretto in favore della Casa di Austria dal Congresso di Vienna nel 1815, è limitato a ponente dal Lago Maggiore e dal Ticino, che lo dividono dagli Stati del re di Sardegna; a mezzogiorno prima dal Po, che lo separa dal Ducato di Modena, finalmente di nuovo dal Po fino all'imboccatura di Goro, ramo che lo divide dallo Stato Pontificio; a levante dall' Adriatico e dall' impero Austriaco; ed a settentrione dallo stesso impero e dall'Elvezia. Dal Lago Maggiore al fiume Isonzo ha 207 miglia di lunghezza, e circa 85 di larghezza media.
Ditene le montagne, i fiumi ed i laghi.
2. La gran catena delle Alpi stendesi a settentrione di questo regno, e da essa partono varie basse sue diramazioni entro le provincie settentrionali. Il fiume più riguardevole è il *Po*, i principali influenti del quale sono il *Ticino*, l'*Adda*, l'*Oglio* ed il *Mincio*, che mettono nella sua sponda sinistra. Considerabili pure sono l' *Adige*, la *Brenta*, la *Piave* ed il *Tagliamento*. I laghi principali sono l' *Iseo*, e quelli di *Garda* e di *Como*.
Come è diviso questo regno?
3. Questo regno è composto dagli antichi Ducati di Milano e di Mantova, dall' antico Stato Veneto, dalle Valli della Valtellina, di Bormio e di Chiavenna, delle piccole porzioni degli Stati di Parma e del Papa, che erano sulla sinistra del Po. Esso è diviso in due parti principali, dette governo Milanese e Governo Veneto, giusta la divisione che di questo regno ne forma il fiume Mincio. Ognuno di detti Governi contiene più *delegazioni* o sieno provincie. La capitale è *Milano*.
Quali provincie formano il Governo Milanese?
4. Il *Governo Milanese* abbraccia le nove provincie di *Son-*

drio, di *Como*, di *Milano*, di *Pavia*, di *Lodi*, di *Cremona*, di *Mantova*, di *Brescia* e di *Bergamo*; e contiene 2,430,000 abitanti. Queste provincie prendono il nome dalle loro capitali. *Milano*, stata finora la capitale del così detto *Regno d'Italia*, è anche capitale del nuovo Regno Lombardo Veneto. Giace in una fertile pianura, ed ha un aspetto piuttosto tristo, ma è piena di utili stabilimenti: la sua popolazione è di 158,000 abitanti. Le città più riguardevoli sono *Brescia*, bella città con 34,000 anime; *Bergamo*, che ne conta 30,000; *Pavia*, con una famosa università di studii e con 23,000 anime; *Mantova*, piazza fortissima situata in mezzo ad un lago formato dal fiume Mincio, con 27,000 abitanti; *Cremona*, che ne conta 27,000; *Como*, *Lodi* e *Crema*. Nella parte settentrionale del Governo Milanese sono le valli, una volta appartenenti agli Svizzeri, nelle quali veggonsi le picciole città di *Sondrio*, di *Chiavenna* e di *Bormio*.

E quali il Governo Veneto?

5. Il *Governo Veneto* è diviso nelle 8 provincie di *Venezia*, del *Polesine*, del *Padovano*, del *Veronese*, del *Vicentino*, del *Trevigiano*, del *Bellunese* e del *Friuli*. Contiene molte superbe città, e circa due milioni di abitanti. *Venezia*, già capitale della famosa repubblica di tal nome, è in una singolare situazione, sopra 70 isolette tra loro congiunte per mezzo di 300 ponti; e quantunque decaduta dal suo antico lustro serba ancora più di 100,000 abitanti. Ad essa vicino trovansi le due *città* di *Chioggia* e di *Murano*. A settentrione di Venezia sono le città di *Treviso*, *Udine* e *Belluno*. Verso ponente veggonsi le *belle* città di *Bassano*; di *Padova* che ha 51,000 viventi ed una celebre università di studii; di *Vicenza* con 32,000 anime; e di *Verona* vagamente edificata sopra ambe le sponde dell' Adige con 52,000 abitanti. Verso mezzogiorno trovansi le città di *Rovigo* e di *Adria* nel Polesine.

Come n' è il clima ed il suolo?

6. Il terreno è generalmente grasso e fertile, come è pur ordinario nelle vallate e nelle pianure innaffiate da fiumi, dalle quali è formata gran parte della sua superficie. Molto florida vi è l'agricoltura. La vicinanza delle alte montagne e la qualità del terreno vi rende l'aria fredda, e spesso umida, ed in qualche luogo anche malsana.

Quali sono il governo, la popolazione di questo regno?

7. Questo regno fa parte dell'impero Austriaco, e l'attuale imperatore e re è Ferdinando I dell'antichissima casa d'Austria. Il governo è monarchico; ma i due Governi Milanese e Veneto hanno ciascuno una *congregazione* di rappresentanti nazionali,

che danno al Sovrano dei lumi sopra i bisogni dello Stato, quando ne sono richiesti. Il regno ha un vicerè per governarlo. La rendita e la forza armata sono comprese in quelle dell'impero Austriaco. La superficie di questo regno è di 13,880 miglia quadrate; e la popolazione è di 4,400,000, cioè circa 326 per miglio quadro, ed è per conseguente la parte più popolata dell' Italia.

LEZIONE VIII.

DEGLI STATI DEL RE DI SARDEGNA.

Che estensione hanno gli Stati Sardi?

1. Gli Stati del re di Sardegna si dividono in quelli di Terraferma e nell'isola di Sardegna. I primi hanno circa 140 miglia dalle montagne di Aosta fino a Nizza, e 100 dal monte Viso alle frontiere del Parmigiano; e sono limitati a borea dalla Confederazione elvetica, a ponente dalla Francia, ad austro dal golfo di Genova, ed a levante dal Ducato di Parma e dal Regno Lombardo-Veneto. La *Sardegna* poi ha 135 miglia di lunghezza ed 80 di larghezza.

Ditemi i monti ed i fiumi.

2. Le *Alpi* cingono a ponente ed a settentrione questi Stati, e gli *Appennini* li traversano a mezzogiorno. Il fiume principale è il *Po*, il quale nel suo corso verso levante riceve a sinistra le due *Dore* e la *Sesia*, a destra il *Tanaro*. La Sardegna ha una catena di montagne, che la traversa da settentrione a mezzogiorno; ed il suo fiume più riguardevole è l'*Oristagni*.

Quale divisione hanno questi Stati?

3. Questi Stati abbracciano il principato del Piemonte, il Ducato di Genova, il Ducato di Savoja, e le isole di Sardegna e di Capraja. Gli stati di Terraferma sono ripartiti in otto principali parti, dette *divisioni*; cioè di *Savoja*, di *Torino*, di *Cuneo*, di *Nizza*, di *Genova*, di *Novara*, di *Alessandria* e di *Aosta*. La capitale è *Torino*.

Date un'idea delle parti principali.

4. Il principato del *Piemonte* è la parte più interessante degli Stati del re di Sardegna, ed è un paese quasi tutto fertile e ben coltivato. *Torino*, residenza del re, è una bella città edificata con simmetria, ed abitata da 124,000 viventi. Le città che vi meritano più attenzione sono *Nizza*, *Mondovì* ed *Asti* che hanno circa 18,000 abitanti per ciascuna, *Cuneo* piazza forte, *Fossano*, *Savignano*, *Salluzzo*, *Pinerolo*, *Ivrea*, *Aosta*,

Novara, *Vercelli*, *Vigevano*, *Casale* ed *Alessandria* piazza fortissima che conta 30,000 anime.

Il *Ducato di Genova* si stende lungo il mare, ed ha un terreno assai montuoso. La capitale è *Genova*, una delle più belle e più commercianti città d' Italia con 115,000 abitanti. Le sue principali città sono *Sanremo*, *Albenga*, *Finale*, *Savona*, *Novi*, *Chiavari*, e *Spezia* sul bel golfo del suo nome.

Il *Ducato di Savoja*, che propriamente non appartiene all' Italia, perchè posto al di là delle Alpi, è diviso in sette provincie. La capitale è *Sciamberì*, e vi meritano attenzione *Annecì*, *S. Maurizio* e *S. Giovanni di Moriana*.

La *Sardegna*, che ha il titolo di regno, è divisa in due provincie, dette di *Capo Cagliari* e di *Capo Sassari*. La capitale di tutta l' isola è *Cagliari*, città di 30 mila anime con un vasto e sicuro porto. *Sassari*, capitale dell' altra provincia, ha 23 mila abitatori. Intorno alla Sardegna veggonsi 44 isolette, otto delle quali sono abitate. L' isola *Capraja* ha 2,000 abitanti.

Di che qualità vi è il terreno.

5. Il clima da per tutto vi è salubre, meno che nella Sardegna, dove le acque stagnanti ne rendono molti luoghi malsani. Il suolo nel generale è molto inferiore a quello del vicino Regno Lombardo-Veneto, ma pure è a sufficienza fertile, specialmente verso levante, e l' agricoltura ne è ben intesa. La Sardegna però, malgrado la fertilità assai maggiore delle sue terre, ha una negletta agricoltura.

Quale n' è il governo e la popolazione?

6. Il governo è monarchico. Questi Stati appartengono a Carlo Amodeo Alberto dell' antichissima casa di Savoja, il quale regna dal 1831. La forza armata è di 36 mila soldati; e le rendite sono di circa 15 milioni di nostri ducati. La popolazione è di 4,360,000 abitanti; ed essendone la superficie di 22,400 miglia, cadono circa 198 per miglio quadro. L' isola della Sardegna ha 7481 miglia quadre di superficie e 505 mila abitanti.

LEZIONE IX.

DE' DUCATI DI PARMA, DI MODENA E DI LUCCA.

Date un' idea di questi Ducati.

1. Il ducato di Parma tiene il Regno Lombardo-Veneto a tramontana, da cui è diviso per mezzo del Po; il Ducato di Modena a levante, la Toscana a mezzogiorno, e gli Stati Sardi

a mezzogiorno e ponente. Ha 42 miglia di lunghezza, e 33 di larghezza. Oltre del *Po*, meritano notarvisi i fiumi *Taro* e *Trebbia*, che sboccano alla dritta di esso Po. La capitale è *Parma*, bella città con 40 mila anime.

Il ducato di Modena tiene a settentrione il Regno Lombardo-Veneto, a levante lo Stato Pontificio, a mezzogiorno il Granducato di Toscana ed il Ducato di Lucca, ed a ponente gli Stati di Parma. La sua estensione è di circa 60 miglia da settentrione a mezzogiorno, e la metà da occidente ad oriente. Gli *Appennini* lo traversano nella sua parte meridionale. Il *Panaro*, che mette nel Po, è il suo fiume più riguardevole. La capitale, *Modena*, ha 28 mila abitanti.

Lucca col suo territorio formava prima una repubblica, distrutta da' Francesi, i quali l' eressero in principato. La capitale è *Lucca*, vaga città con 32 mila anime, posta sul fiume *Serchio*.

Quali altre particolarità li riguardano?

2. Il Ducato di Parma ha le terre grasse e fertili, e 1690 miglia quadre di superficie. Le sue città più riguardevoli sono *Piacenza* con 29.000 abitanti, *Guastalla* sul Crostolo, e *Borgo S. Donino*. Esso prima delle invasioni de' Francesi apparteneva al ramo de' Borboni, che è poi passato al dominio di Lucca: venne poscia dato all'arciduchessa Maria Luigia di Austria, che fu già moglie di Napoleone Bonaparte. La popolazione è di 466,000 anime, e la rendita di 1,300,000 ducati.

Il Ducato di Modena ha una superficie di 1600 miglia quadre con 390,000 abitanti. Il paese è fertile e ben popolato. Le sue città che meritano mentovarsi, sono *Reggio*, *Carpi*, *Mirandola*, *Castelnuovo di Garfagnana*, *Massa* e *Carrara*, dove sono le famose cave di marmo statuario. Questo Stato apparteneva all' antichissima casa di Este, la linea mascolina di cui si estinse in Ercole III nel 1816. L' unica figlia di questo, Maria Beatrice di Este, avendo sposato l' arciduca Ferdinando, il Ducato è passato all' arciduca Francesco di Este loro figlio, nato nel 1799. La rendita di questo Stato è presso a poco di un milione duecentomila de' nostri ducati.

Lucca ebbe il titolo di Ducato nel congresso di Vienna, e fu dato all' infante di Spagna Carlo Ludovico nato nel 1799. Alla morte di Maria Luigia, duchessa di Parma, egli ritornerà a Parma, ed il Lucchese sarà incorporato alla Toscana. Questo picciolo Stato è in gran parte montuoso o paludoso, ma reso fertile dalla singolare industria degli abitanti, i quali sono circa 153 m. La superficie è di 324 miglia quadre, e la rendita di mezzo milione. *Viareggio* è il porto de' Lucchesi.

LEZIONE X.

DEL GRAN DUCATO DI TOSCANA, DELLA CORSICA E DI MALTA.

Quale estensione e quali confini ha la Toscana?

1. La Toscana, da' confini del Bolognese al Monte Argentaro, ha circa 100 miglia di lunghezza in direzione di borea ad austro, e circa 80 di larghezza da levante a ponente. Il mar Tirreno, o di Toscana, lo Stato Pontificio, ed i Ducati di Modena e di Lucca ne formano i confini.

Quali ne sono i monti, i fiumi ed i laghi?

2. Gli *Appennini* circondano la Toscana; e stendono dentro di essa varie diramazioni, che la rendono tanto montuosa. I fiumi principali sono l' *Arno*, l' *Ombrone* e la *Chiana*, fiume singolare, che scorrendo per una vallata in piano mette le sue acque parte nel Tevere e parte nell' Arno. I laghi della Toscana sono quelli di *Sesto Fucecchio*, di *Scarlino* e di *Castiglione*.

Come si divide?

3. La Toscana si divide ordinariamente in tre parti, che sono il *Fiorentino*, il *Sanese* ed il *Pisano*, oltre la *Lunigiana granducale*, che è una picciola provincia posta a mezzogiorno del Parmigiano. Firenze n' è la capitale.

Accennate le principali città di tali divisioni.

4. Nel Fiorentino vedesi la capitale di tutto il Granducato, una delle più vaghe città dell' Italia con 102,000 abitanti; e vi meritano attenzione *Arezzo*, *Cortona*, *Montepulciano*, *Prato* e *Pistoja*: Nel Pisano vi è *Pisa* sull' Arno con una università di studii, e con 20 mila abitanti; *Livorno*, porto franco frequentatissimo, con 76 mila anime, e *Volterra*. Nel Sanese è *Siena*, graziosa città, che si distingue per la purità della lingua e per la grazia dell' accento italiano, ed *Orbitello*. Nella Lunigiana evvi la piccola città di *Pontremoli*.

Quali isole sono comprese nella Toscana?

5. Le principali isole, poste lungo le coste della Toscana, sono l' *Elba*, la *Giglio*, e la *Gorgona*. La prima è la più considerabile, ed ha 24 miglia di circuito e 14 mila abitanti. Il luogo principale è *Portoferrajo*.

Di che qualità vi sono il clima ed il suolo?

6. La *Toscana* è un paese quasi tutto inclinato dalla cima degli Appennini verso il mar Tirreno, ed ha più monti che pianure. Nel generale le terre sono poco fertili, ma floridissima vi è l' agricoltura, per effetto della grande industria degli

abitanti. La maremma Sanese contiene i migliori terreni, ma è spopolatissima per l'aria malsana. Vi si stanno però eseguendo importanti bonifiche. Il clima è freddo anzi che no vicino le montagne, temperato nelle valli e pianure.

Quale n'è il governo?

7. Il governo della Toscana è monarchico; ed ebbe tali utili riforme dal granduca Pietro Leopoldo, che divenne uno de' paesi più felici di Europa. Dopo le ultime vicende questo Stato venne accresciuto de' Presidii di Toscana, del Principato di Piombino e dell'intiero dominio dell'isola dell'Elba; ed oltre a ciò ha l'aspettativa del Ducato di Lucca. L'attuale granduca è Leopoldo della casa d'Austria, nato nel 1797. La popolazione è di 1,360,000 anime; le rendite sono di circa cinque milioni de' nostri ducati; e la forza armata di 5,000 soldati. La superficie, comprese le isole, essendo di 6328 miglia quadre, sopra ogni miglio cadono oltre a 224 persone.

Che avete a dire della Corsica e di Malta?

8. La Corsica apparteneva prima a' Genovesi, ma nel 1769 passò sotto la Francia. È una grande isola piena di alte montagne, ed ha la scarsa popolazione di 176,000 anime. È divisa dalla Sardegna per lo *stretto di Bonifacio*. Le città principali sono *Ajaccio* e *Bastia*.

L'isola di Malta colle due vicine di *Gozzo* e di *Comino* era prima sotto il dominio de' cavalieri Gerosolimitani, detti perciò di Malta; ed oggi è in potere degl'Inglesi. *Malta* ha 20 miglia di lunghezza e 12 di larghezza, ed è 60 miglia distante dalla Sicilia. La capitale, *Malta* o *Civita Valletta*, è fortissima, ed ha 46 mila viventi. La popolazione di tutte queste fertilissime isole oltrepassa 100 mila abitanti.

LEZIONE XI.

DELLA TURCHIA EUROPEA.

Quali sono l'estensione ed i confini della Turchia?

1. La Turchia europea dal Danubio presso Belgrado fino alle frontiere del nuovo regno della Grecia ha 340 miglia; e dal fiume Unna nella Croazia fino a Costantinopoli ne conta 626. A settentrione confina cogli Stati Russi ed Austriaci, a ponente cogli Stati Austriaci, coll'Adriatico e col Jonio; ed i limiti orientali e meridionali sono formati dal mar Nero, dal mar di Marmorà, dall'Arcipelago e dalla Grecia.

Quali ne sono i fiumi, e laghi principali?

2. Il *Danubio* è il fiume principale della Turchia. Esso, dopo aver traversato la Confederazione Germanica e l'impero Austriaco, divide quest' ultimo dalla Turchia; quindi percorre intieramente per 320 miglia gli Stati Turchi, e per sette bocche si getta nel mar Nero. Nella Turchia riceve la *Sava* e la *Morava* a dritta, ed il *Pruth* ed il *Seret* a sinistra. Gli altri fiumi più riguardevoli sono il *Maritz*, che sbocca nell' Arcipelago, ed il *Drino* che si perde nell' Adriatico. Fra i laghi della Turchia faremo menzione solamente di quelli di *Scutari* e di *Ocrida* nell' Albania.

Accennate le montagne della Turchia.

3. La catena de' monti *Emo* o *Emineh*, che si distende da ponente a levante, forma le montagne principali della Turchia. Sono diramazioni di questa catena tanto i monti che vanno verso la Dalmazia e la Bosnia, quanto quelli che si prolungano verso mezzogiorno, formando le montagne dell' Albania e della Grecia. I monti della Moldavia e della Valachia sono diramazioni de' *Carpazii*.

Come è divisa la Turchia?

La *Turchia* si può oggi riguardare come divisa in due parti principali. La prima, a settentrione, contiene la *Moldavia*, la *Valachia* e la *Servia*, che sono provincie quasi indipendenti; e la Turchia propria, che ha *Costantinopoli* per capitale. Intorno alla Turchia si veggono moltissime isole, le principali delle quali sono le isole *Jonie* a ponente, e *Candia* a mezzogiorno.

Date un' idea più distinta delle tre provincie settentrionali.

5. I due Principati della *Valachia* e della *Moldavia* dopo l' ultima guerra colla Russia hanno acquistata una certa indipendenza, e sono governati da due principi greci dipendenti dalla Turchia e sotto la protezione della Russia. La capitale del primo è *Bucharest*, città di 70 mila abitanti, la quale rassomiglia ad un immenso villaggio. *Jassi* è la capitale particolare della Moldavia. *Brailow* e *Giurgevo* sono piazze forti. Hanno questi due Principati una superficie di 33,600 miglia quadre con 1,400,000 abitanti.

La *Servia*, divisa per mezzo del Danubio dall' impero Austriaco, si è sostenuta per più anni in aperta guerra contro i Turchi. I Russi che si son dichiarati protettori de' privilegii de' Serviani, hanno nell' ultima pace del 1829 assicurati cotai privilegii, ed han fatto restituire alla provincia sei distretti che n' erano stati distaccati. Nel 1830 la nazione si scelse un

sovrano nella persona e discendenti di Milosch, e vi fu stabilita una specie di governo costituzionale. La sede del principe serviano è a *Semendria*. *Belgrado*, piazza forte sul Danubio, è presidiata da' Turchi. Il principato tiene una superficie di 9300 miglia quadre, abitata da mezzo milione di viventi. In tutte queste tre provincie si professa la religione greca scismatica.

Dite qualche particolarità sulle provincie rimaste a' Turchi.

6. La Turchia è divisa in varii *pascialick*, così detti, perchè hanno al loro governo un *pascia* o *bassà*, che noi diremo governatore, o vicerè. Accenneremo le principali provincie di questi governi.

La *Romania* è posta sopra il mar Nero, il mar di Marmora e l' Arcipelago. In essa è *Costantinopoli*, capitale dell' impero, in una felicissima situazione, all'ingresso dello stretto del suo nome dirimpetto all' Asia, dove è *Scutari*, che passa per sobborgo di questa capitale. La città però è mal costruita, ed ha nell' interno un aspetto deforme. Bellissimo è il suo porto; e contiene, compresi i sobborghi, una popolazione di 600 mila abitanti. In questa provincia meritano attenzione *Adrianopoli*, cui si danno 100 mila anime, *Filippopoli* e *Gallipoli* sullo stretto de' Dardanelli, il quale non ha più che due miglia e mezzo di larghezza.

A settentrione è la gran provincia della *Bulgaria*, che si stende fino al Danubio. In essa si veggono le città di *Vidino*, residenza di un bassà, di *Sofia* che ha 50 mila anime, di *Silistria*, di *Rustuk* e di *Varna*.

A ponente della Servia son poste la *Bosnia*, la *Croazia* turca e l' *Erzegovina*, piccole provincie, che hanno per capitale *Trawnich*, residenza di un bassà. Importanti città sono *Serajevo*, *Zwornich*, *Banialuca*, *Mostar* e *Trebigno*.

Verso mezzogiorno trovasi l' *Albania* colla sua capitale *Scutari*, posta sul lago dello stesso nome, a ponente del quale è il paese montuoso di *Montenero*, i cui coraggiosi abitanti, malgrado il loro picciol numero, si sostengono indipendenti. Meritano notarsi le città di *Durazzo*, di *Dolcigno*, e di *Ocrida*.

Più verso levante è posta la *Macedonia*, che ha per capitale *Salonicchio*, città di 70,000 anime, e vi meritano attenzione *Seres* e *Vodina*. Qui sono il monte *Athos*, e la penisola di *Cassandra*.

La parte della Grecia rimasta in potere de' Turchi è formata dalla *Tessaglia* e dall' *Epiro*. Nella prima sono da notare

la capitale *Larissa* e *Tricala*; e nella seconda *Janina* o *Giannina* sul lago del suo nome, *Argiro Castro*, *Arta* e *Prevesa*.

Che avete a dire delle isole intorno alla Turchia?

7. Intorno alla Turchia vedesi una gran quantità d'isole. Le isole *Jonie*, poste vicino la costa occidentale, formano una repubblica sotto la protezione dell'Inghilterra. Esse hanno 724 miglia quadre di superficie, e 216 mila abitanti. Le principali sono *Corfù*, *Cefalonia* e *Zante*. La capitale è *Corfù*, città di 12 mila anime e ben fortificata.

Le più numerose isole sono nell'Arcipelago, e parte di esse vanno coll'Europa, e parte coll'Asia, secondo si trovano più vicine all'uno o all'altro de' due continenti. La principale è *Candia*, la quale ha 155 miglia di lunghezza e 35 di larghezza; ed oggi è sotto il dominio del bassà di Egitto.

Di che qualità vi è il clima ed il suolo?

8. In quasi tutte queste regioni l'aria è pura e *temperata*; e se la peste si fa spesso sentire nella Turchia, ciò deriva dalla scioperatezza del governo, che non sa preservare il popolo da tal flagello. Il suolo, sebbene in gran parte pieno di montagne, è generalmente fertilissimo. Nelle parti settentrionali si veggono belle pasture; e si raccolgono biade, riso e frutta in abbondanza; nelle meridionali si ha copia immensa di frutti squisiti, e nell'isola di Candia vengono spontanee le canne da zucchero. Ma per l'ignoranza de' Turchi l'agricoltura vi *è in* uno stato deplorabile, nè si sa profittare della *ricchezza del* suolo e della felice situazione del paese pel commercio.

Quale è il governo e la religione di questi Stati?

9. L'imperatore de' Turchi, oltre degli Stati di Europa, ne possiede altri più vasti nell'Asia, ed anche l'Egitto nell'Africa. Sono essi da contare tra i più be' paesi del mondo; ma il governo dispotico che vi è stabilito, tiene tutto nell'avvilimento e nell'oppressione. Col cattivo governo è decaduta tutta la potenza di questo impero, che oggi è in uno stato di totale debolezza. Il presente imperatore, o sia sultano de' Turchi, è Abdul Megid, nato nel 1822. Il primo ministro del Sultano appellasi *Visir*, ed il Consiglio di Stato, *divano*.

La religione dominante è la maomettana: ma il maggior numero degli abitanti è di Greci scismatici, cioè di cristiani divisi dal papa, che è l'unico capo della Chiesa. I maomettani seguono i dogmi di Maometto, che si spacciò per un profeta mandato da Dio, e predicò una religione fantastica, formata da un misto di giudaismo, di cristianesimo e di bizzarre invenzioni. Il capo di questa religione si chiama *Mufti*.

Quale ne è la popolazione, e la forza?

10. Nella Turchia europea esistono appena undici milioni di abitanti, che cadono non più che 73 a miglio quadro cioè quasi un quarto che nel nostro regno, mentre la fertilità delle terre, se non è maggiore, è almeno uguale.

Le rendite del Gran Signore si fanno ascendere a circa 40 milioni di ducati per tutto l'impero: ma le spese per gl'impiegati e per le truppe delle provincie sono state finora a carico de' bassà, che le governavano e le opprimevano. L'armata è di 150,000 uomini, soggettati da poco alla disciplina europea, e retti da uffiziali ignoranti, sebbene i Turchi di loro carattere fossero valorosi. Si preparano ogni giorno in questo impero nuove riforme, che ne potrebbero cangiar l'aspetto se la civiltà potesse collegarsi col dispotismo e col fatalismo maomettano, specie di oppio morale, che assopisce tutte le facoltà dell'anima.

LEZIONE XII.

DELLA GRECIA.

Di che estensione è la Grecia?

1. La Grecia è formata dalla penisola della Morea, dalla Livadia, dall'isola di Negroponte e da altre più piccole. La parte continentale dal capo Mataban a' confini turchi conta 180 miglia di maggior lunghezza, e la larghezza media si può valutare di 80 miglia. A settentrione confina coll'impero Turco, a levante coll'Arcipelago, a mezzogiorno col mar Mediterraneo, e col Jonio all'occaso.

Ditene le montagne ed i fiumi principali.

2. Le montagne della Grecia si diramano dal monte *Pindo* posto tra la Macedonia, la Tessaglia e l'Epiro. Molte sue diramazioni hanno un nome classico e famoso: tali sono il *Parnaso*, l'*Elicona*, l'*Olimpo*, l'*Oeta*. Nella Morea le montagne formano verso il centro un gran pianalto. Il più alto di questi monti è il *Taigete*, che si alza 7430 miglia sul livello del mare. I fiumi della Grecia non possono essere che piccoli, perchè di breve corso. I principali sono l'*Aspropotano*, l'*Ellada*, l'*Iride* e la *Rofia*. Il solo lago che merita attenzione è quello di *Livadia*.

Come è divisa la Grecia?

3. La Grecia è formata dalla parte meridionale della Turchia; ed ha per capitale *Atene*, città di alte rimembranze,

la quale oggi conta appena 26 mila anime Il regno è diviso in venti governi e questi suddivisi in provincie.

Tra i primi si distinguono: l' *Argolide*, che ha per capitale Nauplia; l' *Acaja* ed *Elide* la cui capitale è Patrasso; la *Messenia*, che ha Arcadia o sia Ciparissa; l' *Arcadia*, in cui evvi Tripolizza; la *Laconia*, che tiene Mistra per capitale; l' *Acarnania* ed *Etolia*, di cui la capitale è Vracori; la *Locride* e *Focide*, in cui è Salona; e l' *Attica* e *Beozia* che ha Atene. Le isole formano le due provincie dell' *Eubea* o sia *Negroponte*, e delle *Cicladi*. Nella prima la capitale è Calcide o sia Egripo, e nella seconda Ermopoli, posta nell' isola Sira. Gli antichi chiamavano *Cicladi* le isole che formano un cerchio intorno a *Delo*, e *Sporadi* tutte le altre disseminate nell' Arcipelago.

Da chi è governata la Grecia?

4. Il nome solo della Grecia eccita il più vivo interesse, per essere stata madre feconda di tanti uomini sommi nelle scienze, nelle arti e nella guerra. I suoi eroici sforzi per sottrarsi dall' oppressione de' nemici del nome cristiano sono stati protetti dalla Russia, dalla Francia e dall' Inghilterra: e di una gran parte di essa Grecia se n' è fatta una monarchia costituzionale, ch' è stata data al Principe Ottone, secondogenito del re di Baviera. Ogni provincia compone una diocesi, il vescovo di cui risiede nella capitale della provincia. Le dieci nominate provincie hanno 14,100 miglia quadre di superficie, e circa 830 mila abitanti, cioè circa 60 per miglio quadrato. La popolazione però vi cresce giornalmente, pe' Greci che vi si vanno a stabilire da tutte le parti della Turchia; e le arti, il commercio e la civiltà vi fanno meravigliosi progressi. La religione è la greca scismatica, ma in qualche isola vi hanno de' cattolici.

LEZIONE XIII.

DELLA SPAGNA.

Di che estensione è la Spagna?

1. La Spagna nella sua maggior lunghezza dal capo *Finisterra* nella Galizia fino al capo *Creux* nella Catalogna, in direzione di levante a ponente, ha 586 miglia, e nella sua maggior larghezza, dal capo *Pennas* nelle Asturie fino allo stretto di Gibilterra, da borea ad austro, ne ha 466. I Pirenei la dividono dalla Francia, l' oceano ed il Mediterraneo la limitano da due lati, e nel resto confina col Portogallo.

Dite i fiumi e le montagne principali.

2. L' *Ebro* è il più riguardevole tra i fiumi che sboccano nel Mediterraneo. Il *Gualdaquivir*, la *Guadiana*, il *Tago*, il *Duvro* e il *Minho* si perdono nell' Oceano, dopo esser quasi tutti passati nel Portogallò.

La catena principale delle montagne spagnuole è formata de' Pirenei, i quali abbracciano lo spazio di 216 miglia tra lo Oceano ed il Mediterraneo. Le montagne che passano al sud della Biscaglia e dell' Asturia e' si stendono nella Galizia, sono un prolungamento de' Pirenei. Nel centro della Spagna veggonsi due altre catene, dètte della *Castiglia* e di *Toledo*, e queste si avanzano ancora dentro il Portogallo. Finalmente verso il mezzogiorno esistono due altre catene, una detta *Sierra Morena* a settentrione dell' Andalusia, e l' altra *Sierra Nevada* al nord di Granada; ed in questa ultima si veggono le più alte cime.

Come è divisa la Spagna?

3. La Spagna è propriamente divisa in 49 provincie, molte delle quali aveano il nome di regno; ma le principali sono 14. La capitale n' è MADRID.

Enumerate queste provincie colle loro principali città.

4. Verso settentrione sono le provincie di *Galizia*, delle *Asturie*, di *Biscaglia*, di *Navarra*, di *Aragona* e di *Catalogna*, le quali sono tutte montuose, hanno un clima più rigido che nel resto della Spagna, ma tengono belle vallate e prodotti copiosi. La *Galizia* è divisa nelle provincie di *Corogna*, di *Lugo*, di *Vigo*, e di *Orensa*, nella seconda delle quali è *Compostella* con 26 mila anime, e meritano attenzione *Vigo*, *Corogna* e *Ferrol*, che sono buoni porti, e l' ultima è una delle stazioni della flotta spagnuola. L' *Asturia* si divide nelle due provincie di *Oviedo* e di *Santander*, la quale ultima ha un frequentato porto di mare. La *Biscaglia* è divisa nelle tre provincie di *Biscaglia propria*, di *Guipuscoa* e di *Alava*. Le capitali sono *Bilbao*, *Vittoria*, e *S. Sebastiano*. Il regno di *Navarra* ha *Pamplona* per capitale. Quello di *Aragona* contiene le quattro provincie di *Saragossa*, di *Huesca*, di *Calatayud* e di *Teruel*. *Saragossa* è una bella città, con 44,000 abitanti. Finalmente la *Catalogna* ha le quattro provincie di *Barcellona*, di *Girona*, di *Lerida* e di *Tarragona*. *Barcellona* è forse la più bella città della Spagna, ricca ed industriosa con 126,000 abitanti. Merita notarsi in questa provincia *Mataro*. Nella provincia di Girona sono le piazze forti di *Roses* e di *Figueras*, ed in quella di *Tarragona* vi è la piazza forte di *Tortosa*.

Nel centro della Spagna sono le quattro gran provincie, o regni di *Leone*, dell' *Estremadura*, della *Castiglia Vecchia* e della *Castiglia Nuova*. Il regno di Leone contiene sei provincie, che prendono il nome delle loro capitali, che sono *Leone*, *Villafranca*, *Palencia*, la bella città di *Valladolid*, una volta capitale della Spagna, *Zamora* e *Salamanca*, università di studii in altri tempi assai famosa. Nella Castiglia Vecchia sono cinque provincie, che sono distinte col nome delle loro capitali, cioè *Burgos*, *Logrono*, *Soria*; *Avila* e *Segovia*, dove si fanno i rinomati panni che ne portano il nome. Nella provincia di Segovia si veggono l' *Escuriale* e *S. Idelfonso*, che hanno magnifici palagi de' re di Spagna. La Castiglia nuova contiene cinque provincie, nella prima delle quali vedesi la capitale *MADRID*, piena di magnifici edificii e con una popolazione di 220 m. anime, ma situata in mezzo ad un deserto. *Guadalaxara*, *Cuenca* e *Toledo*, popolata di 16,000 anime, sono le capitali di tre altre provincie del loro nome. La quinta, detta la *Mancia*, ha per capitale *Ciudad reale*. L' *Estremadura* è divisa nelle provincie di *Badajoz* e di *Caceres*.

Nel mezzogiorno veggonsi sul Mediterraneo i quattro regni di *Valenza*, di *Murcia*, di *Granata* e di *Andalusia*. Son queste le provincie più ricche e più fertili di tutta la Spagna. Il regno di Valenza è diviso nelle quattro provincie di *Valenza*, di *Castellone*, di *Xativa* e di *Alicante*, che prendono il nome dalle loro capitali. Valenza è detta dagli Spagnuoli la *germosa*, cioè la bella: ha 70,000 anime, ed è piena d' industria, e vi merita attenzione *Murviedro* piazza forte. Il regno di *Murcia* ha due provincie, *Murcia* e *Chinchilla*: nella prima la capitale, dello stesso nome, è una bella città con 35 mila anime, e vi è *Cartagena*, che ha un buon porto e 36 mila abitanti. Il regno di *Granata* è diviso nelle tre provincie di *Granata*, di *Malaga* e di *Almeira*. Granata, antica sede de' re Mori, è una bella città con 66 mila abitanti, e Malaga, conosciuta pei suoi vini, ne conta 50 mila. L'*Andalusia* finalmente, contiene le cinque provincie di *Siviglia*, di *Jaen*, di *Cordova*, di *Huelva* e di *Cadice*, che ricevono il nome dalle capitali. *Siviglia*, è posta sul Guadalquivir, ed è popolata di 94,000 anime. *Cordova* ha 30,000 abitanti, e *Jaen* 20,000. Nella provincia di *Cadice* la capitale, città ricca e commerciante, ne contiene 60, 000. *Isola* di *Leon*, o sia *S. Ferdinando*, ne ha 20,000; e *Gibilterra*, piazza inespugnabile, appartiene all' Inghilterra.

Quali isole sono intorno alla Spagna?

5. A levante di Valenza sono le isole di *Majorica*, di *Mi-*

norica e d'*Ivica*, coll'altra più piccola di *Formentera*. Majorica ha per capitale *Palma*; ed in quella di Minorica è posto *Porto Maone*, vasto e sicuro porto. Contengono 180 mila abitanti.

Quale n' è la qualità del clima e del suolo?

6. Giace la Spagna tra i gr. 36°. 3.' 45.° 48.' di lat. e tra l' 11.° 44' di long. occ. ed il 1.° di long-or. Nel generale il suo clima è uno dei più salubri e più deliziosi dell' Europa, se non che il caldo vi è eccessivo nelle parti meridionali e centrali, ed in molti luoghi si lasciano sussistere grosse paludi, che portano nelle loro vicinanze un'aria micidiale. Il terreno quasi da per tutto è secco e leggiero, onde produce vino, olio e frutti squisiti. Le piante che amano i luoghi caldi vi prosperano meglio che negli altri paesi meridionali di Europa. Se la raccolta delle biade vi è scarsa, ciò deriva da difetto di agricoltura, e dall'esservi immensi tratti di terre feraci abbandonati al pascolo degli animali.

Accennate il governo, la religione e la civiltà della Spagna.

7. Il governo della Spagna è una monarchia costituzionale. Maria Isabella II, nata nel 1830, n'è la regina. L'armata spagnuola è di 60,000 soldati; e la marina, che era di 70 vascelli di linea e di 50 fregate, è stata dalle ultime vicende ridotta a pochi vascelli e fregate. Le rendite ascendono a 30 milioni di ducati. La popolazione non giunge a quattordici milioni, mentre potrebbe essere più che doppia. Essendone la superficie di 137,800 miglia quadre, cadono 101 persone a miglio. La religione è la cattolica romana, nè vi è tollerata altra credenza; ond' è che il sovrano della Spagna prende il titolo di *re cattolico*. La Spagna possedeva quasi un terzo del Mondo Nuovo, dove non l'è rimasto altro che le due isole di *Cuba* e di *Portorico*. Possiede ancora *Ceuta* e le isole *Canarie* nell'Africa, e le isole *Filippine* e *Mariane* nel Mondo Marittimo.

Gli Spagnuoli sono di carattere fermo e dignitoso. La loro letteratura è antica ed estesa, sebbene poco conosciuta, ma le arti, l'agricoltura ed il commercio languiscono. Questo bel paese è stato lungo tempo in preda alla guerra civile.

DELLA REPUBBLICA DI ANDORRA.

Che avete a dire della repubblica di Andorra?

La repubblica di Andorra, situata sul pendio meridionale de' Pirenei a settentrione di Urgel nella Catalogna, contiene sei

comuni, che si governano indipendentemente colle proprie leggi, ma ricevon il loro giudice, detto *Viguier*, dal re de' Francesi. È un paese montuoso e coperto di foreste di pini con 15 m. abitanti.

LEZIONE XIV.

DEL PORTOGALLO.

Dite l' estensione e i confini del Portogallo.

1. Il Portogallo ha 310 miglia di lunghezza, e circa a 100 di larghezza. L' oceano a ponente e mezzogiorno, e la Spagna a levante e settentrione formano i suoi confini.

Accennate i fiumi e le sue montagne.

2. I fiumi ed i monti del *Portogallo* sono continuazione della maggior parte di quelli accennati nella Spagna. Ma i primi sono al *Portogallo* più utili, poichè cominciano ad esser navigabili, dopo che sono in esso entrati; e nelle montagne si trovano più metalli che in quelle della Spagna.

Come è diviso il Portogallo?

3. Il *Portogallo* è diviso in sei provincie, ed ha per capitale Lisbona. Nel mezzo dell' oceano Atlantico sono le isole *Azoridi*, che anche appartengono al Portogallo, e che formano la settima provincia.

Date un' idea di queste provincie.

4. Le due provincie più settentrionali sono quelle dette *Minho* e *Duvro*, e *Tra i Monti*. La prima ha per capitale *Braga*, ma la principale città è *Porto*, che ha una popolazione di 66,000 anime, e che esercita un gran commercio, specialmente di vino, che si estrae per l' Inghilterra. La seconda ha *Miranda* per capitale; e vi merita notarsi *Braganza*, che dà il nome alla famiglia regnante.

A mezzogiorno di queste due è la grossa provincia del *Beira*, dove si vede *Coimbra* per capitale. Queste provincie sono le più industriose e popolate, se non le più fertili del regno.

Nell' *Estremadura* trovasi la capitale del Portogallo. È essa situata presso l' imboccatura del fiume Tago, che le forma un vasto e sicuro porto, ed ha una popolazione di oltre a 260,000 abitanti. Meritano attenzione le città di *Setubal* e di *Mafra*, dove vedesi un magnifico palazzo del re.

Le provincie più meridionali sono l' *Alentejo* ed il piccolo regno di *Algarve*. Nella prima trovasi *Evora* per capitale, e

vi merita considerazione *Elvas*. Nella seconda *Lagos* è la capitale, *Faro* e *Tavira* ne sono le città più riguardevoli.

Le principali tra le isole Azoridi sono *S Michele*, *Tercera* *Pico* e *Fayal*. La capitale è *Angra*. Tutte hanno da 150,000 abitanti. Esse fanno parte dell' Europa, che è il continente cui sono più vicine. Possiede in oltre il Portogallo vasti territorii e molte isole nell' Africa, ed in qualche altro luogo dell' Asia.

E quale ne è il clima ed il suolo?

5. Pochi paesi hanno un'aria così pura e salubre come il *Portogallo*. Il clima vi è più temperato che nella Spagna, e le piogge più abbondanti, malgrado che ambedue i regni fossero sotto gli stessi paralleli. Il suolo ed i prodotti non sono gran fatto diversi da quelli della Spagna; ma l' agricoltura vi è molto trascurata, specialmente nelle provincie meridionali.

Quale n' è il governo, la religione e la civiltà?

6. Questo regno appartiene alla famiglia Braganza, che si vuole abbia un'origine comune colla casa di Borbone. Il sovrano prende il titolo di re di Portogallo, e di Algarvia. Il regno è governato con forma costituzionale da Maria Gloria, figlia di Pietro, già imperatore del Brasile. Le rendite si fanno ascendere a 15 milioni di ducati, la forza armata a 30,000 soldati, e la marina ha pochi vascelli e qualche fregata. La popolazione è di 3,300,000 anime, e la religione è la sola cattolica Romana. Il regno presenta una superficie di 29,900 miglia quadre. I Portoghesi si sono distinti nel XVI secolo per la navigazione. Tutto vi era stato avvilito dal despotismo e dalle guerre civili: ma oggi cominciano a risorgervi le utili cognizioni.

LEZIONE XV.

DELLA FRANCIA.

Quali sono i limiti e l' estensione della Francia?

1. La Francia, dalle sue frontiere col Belgio verso *Dunkerke* fino a' Pirenei, ha 510 miglia, e 500 dal *Capo Conquet* nel dipartimento di Finisterra fino a Strasburgo sul Reno. Termina a settentrione col regno del Belgio e colla Manica; a ponente collo stesso mare e col golfo di Guascogna; a mezzogiorno colla Spagna e col Mediterraneo; ed a levante colle Alpi, coi monti Giura e col Reno.

Ditemi i monti ed i fiumi.

2. I *Pirenei*, le *Alpi* ed i *Giura* dividono la Francia dalla Spagna, dall' Italia e dall' Elvezia. Le Alpi mettono varie loro

diramazioni dentro la Francia, ed i Giura spingono verso settentrione un loro ramo più basso, detto i *Vosgi*. Le *Sevenne* sono una catena di montagne totalmente francesi. Il tronco principale si stende dal nord al sud, e caccia varie diramazioni a dritta ed a sinistra. La parte settentrionale della catena porta il nome di *Puy de Dome*; e quella verso mezzogiorno è conosciuta coll' altro di *Chantal*.

Il *Reno* è un grosso fiume che divide la Francia dalla Confederazione Germanica, e riceve la *Mosella* e la *Mosa*, che nascono nella Francia. I fiumi che sboccano nella Manica sono la *Somma* e la *Senna*, la quale ultima viene accresciuta dalla *Yonna*, dalla *Marna* e dall' *Oise*. Mettono foce nel golfo di Guascogna la *Loira*, la *Charente*, la *Garonna* e l' *Adur*. La *Loira* è il più gran fiume della Francia, avendo un corso di 430 miglia, nel quale viene ingrossato dall' *Allier*, dallo *Cher*, dall' *Indro*, dalla *Vienna*, dalla *Majenna* e dalle due *Sevre*. Esso per mezzo di canali comunica colla Senna e colla Saona. Il più grande de' fiumi, che accoglie la Garonna, è la *Dordogna*. I fiumi che si perdono nel Mediterraneo sono l' *Audo*, l' *Herault*, il *Rodano* ed il *Varo*, che divide la Francia dall' Italia. Il primo comunica colla Garonna per mezzo del famoso *canale di Linguadocca*; ed i principali influenti del Rodano sono la *Saona*, l' *Isera* e la *Duranza*.

Come è divisa la Francia?

3. La Francia, la cui capitale è PARIGI, ha formato *fino* al 1814 un vasto impero, elevato in pochi anni, che abbracciava 136 dipartimenti o sieno provincie oltre al regno d' Italia e le Provincie Illiriche, che gli erano uniti, e gli Stati federati che n' erano dipendenti. Abbattuto tale mostruoso impero dalla grande alleanza dell' Europa, la Francia è stata ristretta presso a poco agli antichi limiti, che aveva nel 1792, ed oggi conta 86 dipartimenti.

Antiche provincie	*Dipartimenti*	*Capitali*
Fiandra . . .	Nord	Lilla
Artois	Passo di Calais. . . .	Arras
Picardia . . .	Somma	Amiens
Normandia. . .	Senna inferiore	Roano
	Calvados	Caen
	Manica.	S. Lo
	Orna	Alençon
	Eura	Evreux

Isola di Francia. Picardia e Brie .	Oise	Beauvais
	Ain	Laon
	Senna e Oise	Versaglia
	Senna	Parigi
	Senna e Marna . . .	Melun
Sciampagna . . .	Ardenne	Mezieres
	Marna	Chalon
	Aube	Troyes
	Alta Marna	Chaumont
	Mosa	Bar sur Ornain
Lorena.	Mosella	Metz
	Meurta	Nancy
	Vosgi	Epinal
Alsazia.	Basso Reno.	Strasburgo
	Alto Reno	Colmar
Brettagna	Ille e Vilaine.	Rennes
	Coste del Nord. . . .	S. Brieux
	Finisterra.	Quimper
	Loira inferiore	Nantes
	Morbihan.	Vannes
	Majenna	Laval
Maine	Sarta	Le Mans
	Maine e Loira	Angers .
Angiò	Indro o Loira	Tour
Turena.	Eura e Loira	Chartres
Perche ed Orleanese.	Loiret.	Orleans
	Loir e Cher	Blois
	Indro	Castelrosso
Berry	Cher	Bourges
	Nivres	Nevers
Nivernese	Yonne	Auxerre

Provincia	Dipartimento	Capoluogo
Borgogna, Bresse, Bugey	Costa d' Oro	Digione
	Saona e Loira	Macon
	Ain	Bourg
Franca Contea	Alta Saona	Vesoul
	Doubs	Besanzone
	Giura	Lons le Saunier
Poitou	Vandea	Borbon-Vandea
	Due Sevre	Niort
	Vienna	Poitiers
Marca, Limosino e Borbonese	Alta Vienna	Limoges
	Creusa	Gueret
	Correze	Tulle
	Allier	Mulins
Aunis, Saintonge ed Angumese	Charente inferiore	Saintes
	Charente	Angouleme
Alvernia	Puy-de Dome	Clermont
	Cantal	Aurillac
Lionese	Loira	Monbrisson
	Rodano	Lione
Delfinato	Isera	Grenoble
	Drome	Valenza
	Alte Alpi	Gap
Guienna, Guascogna, Quercy, Rouvergne, Bearn	Gironda	Bordeaux
	Dordogna	Perigueux
	Lot e Garonna	Agen
	Tarn e Garonna	Montalbano
	Lot	Cahors
	Aveyron	Rodez
	Laude	Monmarsan
	Gers	Auch
	Alti Pirenei	Tarbes
	Bassi Pirenei	Pau

Provincia	Dipartimento	Capoluogo
Linguadocca . . .	Alta Loira	Le Puy
	Lozere.	Mende
	Ardeche.	Privas
	Gard	Nimes
	Herault	Monpellieri
	Aude	Carcassona
	Alta Garonna. . . .	Albi
	Tarn	Tolosa
Contea di Foix . .	Arriege	Foix
Rossiglione	Pirenei Orientali . .	Perpignano
Provenza, Avignone	Valclusa	Avignone
	Alte Alpi	Digne
	Bocche del Rodano .	Marsiglia
	Varo	Draguignan
Corsica.	Corsica	Ajaccio

Date un' idea delle principali città della Francia.

4. La *Francia* contiene moltissime belle e popolate città delle quali accenneremo le sole principali. La capitale, *Parigi*, è posta sopra ambe le sponde della Senna in una piacevole situazione con un delizioso contorno. È piena di begli edifizii, e di grandi stabilimenti di ogni genere, ed ha una popolazione di circa 936 mila anime. Procedendo da settentrione a mezzogiorno si trovano nella parte occidentale: *Lilla*, piazza fortissima con 69 mila abitanti; *Amiens*, sulla Somma, che ne conta 45 mila; *Roano*, ricca e commerciante città sulla Senna con 90 mila abitatori; *Caen* con 39 mila anime; *Versaglia*, bella città, che è anche un celebre luogo di delizie della Corte, quali sono pure *S. Cloud* e *Fontainbleau*; *Orleans*, sulla Loira, con 40 mila abitanti; *Rennes* che ne ha 30 mila; *Cherburg*; *Brest* e *Lorient* porti conosciuti per la marina militare; *Nantes*, sulla Loira, ricca e commerciante città con 86 mila anime; *Angers* con 33 mila anime; *Poitiers*, *Limoges*; *Clermont* che ha 34 mila abitanti; *Rochefort* e la *Roccella* con buoni porti; *Bordeaux*, sulla Garonna, città di gran commercio con un vasto e sicuro porto e 109 mila abitanti; *Tolosa* che ne conta 60 mila; *Monpellieri* che ne contiene 36 mila; e *Nimes* con 38 mila anime.

Nella parte orientale della Francia le più cospicue città sono:

Rheims con 30 mila abitanti, dove si coronano i re di Francia; *Troyes*, deposito principale dei famosi vini di Sciampagna; *Metz* con una popolazione di 45 m. anime; *Nancy* che ne ha 30 m.; *Strasburgo* sul Reno città forte con 50,000 anime; *Besanzone* che ne numera 29 m.; *Digione* con 26 mila; *Lione* al confluente della Saona col Rodano, città industriosa e ricca con 134 m. ab.; *S. Stefano* con famose fabbriche di armi; *Grenoble*, *Avignone*, *Tolone*, porto famoso per la marina militare con 30 m. viventi; e *Marsiglia*, bella e ricca città con porto frequentatissimo e circa 154 m. ab.

Quali isole sono intorno della Francia?

5. Oltre della *Corsica*, che è un' isola italiana, presso la costa meridionale della Francia veggonsi le isole di *Lerins* e di *Hyeres*, che fanno parte del dipartimento del Varo. Nell' oceano trovansi *Rhe* ed *Oleron*, che hanno una popolazione di 35 mila anime. Più a settentrione sono le isole *Dieu*, *Normoutier*, *Bellisle*, di tutte la più grande; e finalmente *Ovessant* rimpetto al capo Conquet, la punta più occidentale di questo regno.

Come n' è il clima ed il terreno?

6. Si estende la Francia tra i gr. 42.° 20' e 51.° di lat. e tra i gr. 7.° di long. ad occidente e 6.° ad oriente di Parigi. L'aria nel generale vi è pura e salubre, meno che ne' pochi luoghi meridionali, che hanno acque stagnanti. Nelle stesse parti più settentrionali il freddo vi è poco eccessivo. In quei luoghi però il terreno produce ottime biade e legumi, ma non dà vino. Nelle parti centrali il terreno è meno fertile, ma somministra ottimi vini. Le parti meridionali poi danno tutti i prodotti dell' Italia boreale. Generalmente la Francia è più piana che montuosa, e la parte orientale è più favorevole alla vegetazione della parte occidentale. L' agricoltura vi è ben intesa, e l' industria vi fa sempre nuovi progressi.

Come è il governo?

7. La Francia sebbene agitata da tante tempeste politiche, forma la più bella monarchia di Europa. Il governo è misto. Vi è una camera alta, in cui seggono i Pari del regno nominati dal re a vita, ed una camera de' deputati eletti da' dipartimenti. Senza il concorso delle due camere il re non può fare nuove leggi, nè aumentare le antiche imposizioni. Malgrado le sofferte sciagure, considerabili sono le rendite e la forza armata della Francia. Superano le prime 250 milioni de' nostri ducati, e l' esercito permanente è di circa 280 mila soldati. La marina consiste in 68 vascelli, 30 fregate e molti legni minori. Colla rivoluzione di luglio 1830 fu espulso dal trono il ramo borbo-

nico dominante, e fu riconosciuto per re de' Francesi il duca di Orleans Luigi Filippo nato nel 1773.

Quale è la popolazione, la religione e la civiltà?

8. La Francia presentemente ha presso a 33 milioni di abitanti, che ripartiti sopra la sua superficie di 154,026 miglia quadrate cadono 211 persone per miglio quadro. La religione dominante è la cattolica. Vi sono quattro milioni di protestanti e 60 mila ebrei, le religioni de' quali vi sono protette. La civiltà ha fatto grandissimi progressi in Francia, e la letteratura francese è la più sparsa per tutta l'Europa. L'industria ha spiegato alti voli, specialmente nelle manifatture, ed estesissimo ne è il commercio. La Francia è il primo paese di Europa per manifatture dopo l'Inghilterra.

LEZIONE XVI.

DE' REGNI DEL BELGIO E DELL' OLANDA.

Questi due regni non erano prima un solo?

1. Il Belgio e l'Olanda fino al 1831 hanno formato un solo Stato col nome di *Regno de' paesi Bassi*; ma in detto anno il Belgio si è sottratto dalla dipendenza della casa di Nassau, che dominava in ambedue i paesi, e si è costituito in regno separato.

Date un' idea del Belgio.

2. Il Belgio confina a settentrione coll' Olanda, a levante colla Confederazione Germanica, a mezzogiorno colla Francia, ed a ponente col mare del Nord. Da levante a ponente si estende per 120 miglia, e per circa 90 da settentrione a mezzogiorno. I suoi fiumi principali sono la *Mosa*, che passa per Liegi, la *Schelda* che passa per Gand e per Anversa, ed il *Lys* che bagna Bruges. Nella parte settentrionale vi è un lago o palude detta *Peal*, la quale è lunga 25 miglia. La capitale è Brusselles, bella città con 112 mila abitanti.

Come è diviso il Belgio?

3. Contiene il Belgio le seguenti provincie:

Marchesato di Anversa. *Capitale*. . .	Anversa
Brabante settentrionale.	Bois le duc
Brabante meridionale	Brusselles
Fiandra occidentale	Bruges
Fiandra orientale.	Gand
Hainaut.	Mons
Namur	Namur
Paese di Liegi	Liegi

Oltre a ciò una parte del Limburgo e del Lussemburgo.

Dite le principali città.

4. Pochi paesi hanno tante ricche e popolate città in sì ristretto territorio. Oltre della capitale vi è *Anversa*, porto famoso sulla Schelda, che conta 79 m. anime ed ha una forte cittadella assediata e presa da' Francesi nell'inverno del 1833: un maggior numero ne ha *Gand*. *Liegi* tiene 67 mila abitanti e 43 mila *Bruges*. Considerabili città sono pure *Malines*, *Lovanio*, *Ostenda*, *Mons* ec., e piazze importanti *Namur*, *Tournay*, *Charleroi*, *Ypres* ed *Ath*.

Come ne è il clima ed il suolo?

5. Il clima n'è umido e freddo, essendo il terreno basso, piano e traversato da fiumi. L'industria singolare degli abitanti vi tiene asciutte le terre paludose, e vi alimenta una floridissima agricoltura, colla quale principalmente vi sussiste sì numerosa popolazione. Vi si raccoglie in abbondanza grano, civaje, patate, lino, canape, lupoli per far la birra; ma pochi frutti e niente vino. A' prodotti dell'agricoltura uniscono gli abitanti quelli della pesca e delle manifatture, il che rende il Belgio uno dei più ricchi paesi del mondo.

Quale ne è il governo e la popolazione?

6. Il governo è costituzionale, essendovi due camere per discutere ed approvare le nuove leggi e per consentire le imposte. Queste sono gravosissime, anche per pagare gl'interessi dell'enorme debito pubblico, ond'è caricato lo Stato. Coll'ultima rivoluzione è stato chiamato sul trono il re Leopoldo della casa di Sassonia Coburgo. La popolazione, compresa la parte del Gran-ducato di Lussemburgo, è di 3,656,000 anime, le quali in una superficie di circa 8,000 miglia quadre, quanto presso a poco è la Sicilia, darebbero 456 persone a miglio quadro. L'armata è di circa 70 m. soldati. Gli abitanti sono nel massimo numero cattolici.

Descrivete l'Olanda.

7. L'Olanda tiene il mare del Nord a settentrione e ponente, il Belgio a mezzogiorno e la Confederazione Germanica a levante. Senza contarvi la parte di Lussemburgo e di Limburgo, si estende per 130 miglia da settentrione a mezzogiorno, e per 80 da levante a ponente. Il *Reno* è il suo fiume principale, il quale viene dall'Elvezia, ed entrando in questo regno, si divide in quattro rami, il primo de' quali si unisce all'*Issel*; il secondo, di tutti il più piccolo, passa per Leida e conserva fino al mare il nome di Reno; il terzo chiamasi *Leck*, ed il quarto *Vaal* che si congiunge col gran fiume *Mosa*, che viene dalla Francia. La *Schelda* presso alla foce passa pel territorio olande-

se. I laghi dell' Olanda sono per lo più avanzi di paludi prosciugate. Il mare di *Harlem* verso settentrione viene da alcuni riguardato come un lago, e tale era lo stesso golfo di *Zuiderzee* prima che le acque del Reno colle loro piene non gli avessero aperta la comunicazione col mare. Tutto il lido dell' Olanda è sparso d' isole. La sua capitale è *Aja*, ma la città più riguardevole è *Amsterdam*.

Come è divisa l' Olanda?

8 L' Olanda contiene le seguenti provincie:

Groninga. *Capitale*	Groninga
Frisia.	Leuwarden
Over yssel	Zwol
Gueldria	Arnehim
Utrecht	Utrecht
Ollanda settentrionale	Amsterdam
Ollanda meridionale	Aja
Zelanda	Middelburgo
Limburgo Olandese	Mastricht
G. Ducato di Lussemburgo.	Lussemburgo

Ditene le principali città.

9. L' Olanda è piena di città ricche per arti e per commercio. Aja, residenza reale, ha 59 m. abitanti, ed in essa si radunano gli stati generali. *Amsterdam* conta 210 m. viventi, ed è uno de' porti più frequentati del mondo. *Rotterdam*, bella città, tutta traversata da canali, ha 80 m. anime. *Leida* 36 m. anime, e 43 m. ne conta *Utrecht*. Riguardevoli città sono *Harlem*, *Groninga*, *Zwol*, *Middelburgo*, *Flessinga*, *Dordrecht*, *Nimega* ec. Nel Limburgo evvi *Mastricht* e *Lussemburgo* nel Granducato di tal nome, ambedue piazze fortissime. Fra le isole che chiudono il golfo di Zuiderzee è da notare *Texel* pel suo porto.

La Zelanda è formata da parecchie isole poste alla foce della Schelda, le più riguardevoli delle quali sono *Valcheren* e *Scowen*.

Di che qualità sono il clima ed il suolo?

10. L' Olanda è anche più del Belgio umida e fredda, essendo di sua natura una vasta palude alla foce di grossi fiumi. Ma qui si vede dove può giungere l' industria umana. Gli abitanti han tagliato il terreno con canali, i quali non solo hanno asciugate le terre, ma favoriscono in singolar modo il commercio: e quel che è più, essendone il suolo troppo basso, e trovandosi esposto alle invasioni del mare, vi hanno costrutto quei meravigliosi argini detti dighe, opposti all' impeto de' flutti, i

quali senza di essi ne ingojerebbero le terre. La natura del terreno nol rende che poco atto all'agricoltura, la quale vi è florida, dove si può esercitare, ma estesissima vi è la pastorizia, e vi si fanno eccellenti formaggi.

Ditene il governo e la popolazione.

11. L'Olanda ha formato una famosa e potente repubblica, alla quale successe una monarchia temperata sotto la casa di Orange Nassau, che già comandava le forze della repubblica. Gli Stati prendono il titolo di *alti e potenti signori*, e col loro consenso si fanno le nuove leggi e s'impongono le tasse. L'attuale re è Guglielmo figlio dell'antico statolder di Olanda. Questo regno, come il Belgio, tiene un'armata superiore alle sue forze. La flotta è di 19 vascelli, 25 fregate e molti legni minori. La popolazione è di 2,560,000 abitanti, i quali sono seguaci di varie credenze cristiane, e vi sono molti ebrei.

Grandissima è l'industria di questi abitanti, i quali si sono arricchiti col commercio, colla pesca delle aringhe, e con varie manifatture, specialmente di telerie, di merletti, di cuoi. La letteratura olandese si elevò ad un alto grado nel XVII secolo. L'Olanda possiede ricchi stabilimenti nelle altre parti del mondo, specialmente nella Maganesia.

LEZIONE XVII.

DELLA CONFEDERAZIONE GERMANICA.

Che intendete per Confederazione Germanica?

1. Sotto nome di CONFEDERAZIONE GERMANICA s'intende l'unione di molti sovrani e città libere dell'Allemagna o sia Germania, tra loro strettamente collegati, per la sicurezza e indipendenza dei loro Stati.

Quali Stati formano tal Confederazione?

2. I sovrani federati sono l'imperatore d'Austria, i re di Prussia, di Olanda, di Danimarca, di Baviera, di Vittemberga, di Annover e di Sassonia, e varii altri piccoli principi, che fra tutti formano 40 Stati.

Quali Stati verranno qui descritti?

3. Noi qui descriveremo solamente quegli Stati posti intieramente dentro la Germania, e per conseguenza non hanno qui luogo l'Austria, la Prussia, la Danimarca, l'Olanda, che tengono una gran parte de' loro dominii fuori della Confederazione. L'imperatore di Austria ed il re di Prussia entrano nella federazione per quella parte de' loro Stati che anticamente apparten-

neio all' impero Germanico ; il re di Danimarca vi ha luogo come duca di Holstein , ed il re di Olanda come granduca di Lussemburgo.

Enumerate questi Stati colle loro capitali.

4. Ecco l' enumerazione degli Stati compresi intieramente dentro la Confederazione colle loro capitali :

Regno di Baviera. *Capitale*	Monaco
di Vittemberga	Stutgard
di Annover	Annover
di Sassonia	Dresda
Granducato di Baden	Carlsruhe
di Assia-Darmstad	Darmstad
Elettorato di Assia Cassel	Cassel
Granducato di Meclemburgo-Schwerin .	Schwerin
di Meclemburgo Strelitz	Strelitz
di Oldenburgo Holstein.	Oldenburgo
di Sassonia Weymar	Weymar
Ducato di Brunswich	Brunswich
di Nassau.	Wisbaden
Principato di Waldech	Arolsen
di Lippa-Detmolb	Detmold
di Lippa Schavenburgo	Bukenburgo
di Scwarsburg Sonderhauesen. . .	Sonderhausen
di Scwarzburg Rudolstadt	Rudolstadt
Ducato di Anhalt-Dessau	Dessau
di Anhalt Bernburgo.	Bernburgo
di Anhalt-Coeten	Coeten
di Sassonia Coburgo Gota	Gota
di Sassonia-Altemburgo.	Altemburgo
di Sassonia Meinungen	Hildburghausen
Principato di Reus (ramo primogenito)	Greitz
di Reus (ramo cadetto)	Lobensthein
Langraviato di Assia-Homburg . . .	Homburg
Principato di Hohenzollern Hechingen.	Hechingen
di Hohenzollern Sigmaringen . . .	Sigmaringen
di Leichtenstein.	Vadutz
Le quattro città libere di	Amburgo Lubecca Brema Francforte

Date una descrizione generale della Confederazione.

5. La Confederazione Germanica dall'Holsteio al Tirolo ha 580 miglia, e circa 480 da' Paesi Bassi alla Slesia sotto il 51 parallelo. I suoi limiti sono formati a settentrione dal Baltico, dalla Danimarca e dal mare del Nord; a ponente, da' due regni de' Paesi Bassi e dalla Francia; a mezzogiorno, dalla Francia, dall' Elvezia e dall' impero austriaco; ed a levante dagli Stati Austriaci e Prussiani, non compresi nella Confederazione.

Le sue montagne sono diramazioni delle *Alpi* e de' *monti Sudeti*, i quali ultimi sono un prolungamento de' Carpazii. Le prime si stendono nelle parti meridionali, e sono le più alte; le seconde, nelle parti centrali, e sono più basse, ma ricche di minerali.

I fiumi più importanti sono il *Reno*, che dentro gli Stati della Confederazione accoglie la *Nahe* e la *Mosella* a sinistra, il *Necher*, il *Meno*, il *Lahn*, il *Rhur*, e la *Lippa* a destra; il *Weser*; l' *Elba* ingrossata dalla *Saala*; l' *Odera*; ed il *Danubio*, che dentro la Confederazione riceve l' *Iller*, il *Lech*, l' *Iser*, e l' *Inn*, il quale quasi uguaglia il Danubio, allorchè in esso si perde.

Quale è la popolazione, il governo, la civiltà degli abitanti della Confederazione?

6. L' intiera Confederazione abbraccia una superficie di 185 mila miglia quadrate, ed una popolazione di 36 milioni di abitanti. La parte che qui descriviamo ha 71 mila miglia quadre di superficie, e circa 15 milioni di abitanti.

Ogni Stato si governa indipendentemente, e per gli affari che riguardano la Confederazione vi è la *dieta*, che si tiene a Francforte sotto la presidenza dell' Austria. In questa dieta hanno due, tre e quattro voti i principi più potenti, ed uno i più piccioli.

I cattolici ed i protestanti sono presso a poco in egual numero in questi Stati; ma i primi sono più numerosi ne' meridionali, i secondi ne' settentrionali.

Le lettere sono in fiore in tutti gli Stati della Confederazione, e forse in nessuna parte dell' Europa si pubblicano tante opere nuove quanto quì. Le arti e le manifatture vi han fatto grandi progressi, ed il commercio, che vi era non poco inceppato da' regolamenti doganali di tanti piccioli Stati, ha preso vigore co' nuovi regolamenti.

Date un' idea della Baviera.

7. Il Regno di Baviera ha ceduto all' Austria nel 1816 alcune sue provincie orientali e meridionali, e ne ha acquistate altre verso settentrione e sulla sponda sinistra del Reno, le

quali ultime sono distaccate dalla massa principale. Questa massa principale ha 163 miglia di lunghezza, e 122 di larghezza; e tutti gli Stati hanno 23,496 miglia quadre di superficie, ed oltre a 4,100,000 abitanti. Verso settentrione e mezzogiorno il paese è montuoso, la parte intermedia è piana. Le biade più o meno vi abbondano da per tutto, ma principalmente ha eccellenti pascoli e foreste. Il terreno però non produce vino, in vece di cui si adopera la birra.

Il regno è diviso in 8 circoli o sieno provincie. La capitale è *Monaco*, bella città sull' Iser con 100,000 anime. Procedendo da settentrione verso mezzogiorno s' incontrano le seguenti sue più rimarchevoli città. A nord-ovest vedesi la città di *Ascaffemburgo*, ad oriente della quale è *Wurtzburgo*, bella città con 29,000 abitanti. A greco di quest'ultima è posta *Bamberga*, e poi *Bareuth*. Sono quindi da notarsi *Erlanq*, *Norimberga*, industriosa città con 38 mila abitanti, ed *Ansbach*. Sul Danubio veggonsi *Ingolstadt*, piazza forte, *Ratisbona* con 26 mila viventi e *Passavia*. Più a mezzogiorno sono *Landshut*, ed *Augusta*, città commerciante con 34 mila abitanti. *Spira* è la capitale della provincia bavara trasrenana: e meritano in essa notarsi *Due Ponti*, e la piazza fortissima di *Landan*.

Questo regno appartiene a Luigi Carlo dell' antica casa dei duchi Bavaro-palatini, nato nel 1786. La forma del governo è una monarchia temperata, nella quale succedono le femmine in mancanza di tutti i maschi della famiglia reale. Il re, che ha tutto il potere esecutivo, divide il legislativo colle due camere, dette de' senatori e de' deputati. L'armata è di 46 mila uomini e la rendita di 18 milioni. La religione dominante è la cattolica: ma un quarto almeno degli abitanti è di protestanti, la religione de' quali vi è protetta.

Descrivete il regno di Vittemberga.

8. Il regno di Vittemberga ha una superficie di 5780 miglia quadre, ma grandissima è la sua popolazione relativa, avendo 1,600,000 abitanti. È questo uno de' più fertili paesi della Germania; e l'agricoltura vi è esercitata con intelligenza.

È diviso in 4 provincie, ognuna suddivisa in *balliaggi*. La capitale è *Stutgarda*, popolata di 38,000 anime. Il re però risiede ordinariamente e *Luisburgo*, dove tiene un magnifico palazzo. Questo regno ha poche grandi città, ma la popolazione, con miglior consiglio, è sparsa in piccole città e frequentissimi villaggi. Le città che meritano notarsi sono *Heibron* sul Necker, *Hall*, *Tubinga* università, ed *Ulma* sul Danubio con 14,000 abitanti.

Il ducato di Vittemberga fu eretto in regno nel 1805, ed ebbe un aumento quasi triplo di popolazione. L'attuale re Guglielmo nato nel 1781 regna dal 1816, ed è della casa Wurtemberg, così denominata dal castello di tal nome, i cui conti sovrani esistevano nel XII secolo. Il governo è una monarchia temperata. Il re ha un' armata di 20,000 uomini ed una rendita di 7 milioni. La religione dominante è la luterana, ma vi sono molti cattolici.

Date un' idea del regno di Annover.

9. Il nuovo REGNO DI ANNOVER tiene il mare del Nord, la Danimarca e gli Stati Prussiani a settentrione, questi stessi Stati Prussiani a levante e mezzogiorno, e l'Olanda a ponente. Dall'Elba a' Paesi Bassi in linea del 53° parallelo ha 170 miglia di lunghezza, interrotta però da Oldenburgo, e circa 90 di larghezza media da settentrione a mezzogiorno. La sua superficie è di circa 11,204 miglia quadre, e di 1,590,000 la sua popolazione, cioè di 125 persone per miglio quadro.

Il suolo di questo regno in gran parte è o arido e sabbioso, o paludoso e fangoso. Le basse montagne dell'*Artz* toccano le sue parti più meridionali. L'aria vi è generalmente umida e nebbiosa. Le biade, le patate, il canape, il tabacco ed altre piante vi prosperano più che gli alberi. Danno pure questi paesi gran quantità di lana e formaggi. L' *Elba* bagna i confini del regno, ma il *Weser* ingrossato dall' *Aller*, e l' *Ems* lo traversano, e tutti ne favoriscono il commercio.

La capitale è *ANNOVER*, nella quale si contano 28,000 abitanti. Sull' Elba veggonsi le città forti di *Stade* e di *Haarburg*, ed a scirocco di questa *Luneburgo*, *Embden* alle foci dell' Ems è una città di gran commercio. Città pure riguardevoli sono *Osnabruch*, *Celle*, la fortezza di *Hameln*, *Hildesheim*, *Goslar*, e sopra tutto *Gottinga*, famosa per la sua università, per la sua accademia di scienze, e per gli altri suoi grandi stabilimenti letterarii. Nel 1826 questa università era frequentata da 1620 studenti.

Il governo di Annover è una monarchia temperata. Le rendite oltrepassano 7 milioni; l'armata è di circa 25,000 uomini. Questo regno è ereditario nella famiglia regnante d' Inghilterra.

Che vi è a dire del regno di Sassonia?

10. IL REGNO DI SASSONIA, per le vicende dell' ultima guerra, è stato ridotto a meno della metà del territorio e della popolazione che prima aveva. Presentemente ha 4980 miglia di superficie quadra, ed 1,560,000 abitanti. È cinto a settentrione

e a levante dagli Stati Prussiani, a mezzogiorno dagli Stati Austriaci, ed a ponente da varii piccioli principati.

Il suolo offre una piacevole varietà di montagne, valli e pianure, ed è fertile e ben coltivato. Gli abitanti sono perspicaci ed industriosi; e questo regno è il meglio fornito di arti e manifatture di tutta la Germania. L' *Elba* è il suo fiume principale, e le sue montagne sono quelle che lo dividono dalla Boemia.

Questo regno è diviso in cinque circoli. La capitale è *Dresda*, situata sopra ambe le sponde dell' Elba, e per la sua bellezza si suol chiamare la Firenze della Germania: contiene più che 75,000 anime. *Lipsia* n' è la città più considerabile, avendo 45,000 abitanti, ed è famosa per le sue fiere, pel suo commercio e per la sua università. Le altre città degne di attenzione rimaste a questo regno sono *Chemnitz*, *Bautzen*, *Meissen* e *Freyberg*.

Il governo è una monarchia temperata, perchè gli *Stati* prendono conto delle finanze e della legislazione. La forza armata è di 20,000 uomini, e di sei milioni la rendita. La religione dominante è la luterana, ma la corte è cattolica.

LEZIONE XVIII.

CONTINUAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE GERMANICA.

Descrivete il Granducato di Bade.

11. Il Granducato di Bade ha una superficie di 4080 miglia quadrate, ed 1,220,000 abitanti, ed occupa una grande estensione da borea a mezzodì. Il *Reno* lo divide dalla Francia, e nel resto è terminato dal Granducato di Assia, dai regni di Baviera e Wittemberga, e dall' Elvezia. Ha un clima salubre ed un terreno nel generale assai fertile. È diviso in sei circoli o sieno provincie. La capitale è *Carlsruhe*, piccola e vaga città con 18,000 anime. Più popolata è *Manheim*, che ne conta 22,000. Le altre città più riguardevoli sono *Vertheim*, *Aildelberga*, *Filiburgo* e *Costanza* sul lago di tal nome. La famiglia sovrana di questo Stato tiene un' origine comune colla casa di Austria. La rendita è di circa cinque milioni, e l' armata di 12,000 uomini. Gli abitanti sono parte cattolici e parte protestanti. Il re di Baviera pretende alla successione del Palatinato, che è la parte settentrionale di questo Granducato.

Date un' idea del Granducato di Assia.

12. Il Granducato di Assia è sopra ambe le sponde del

Reno, ed ha 2980 miglia di superficie quadra. La popolazione supera 720,000 anime. Il paese è fertile e popolato. La capitale è *Darmstadt*, che ha 20,000 anime; e le città più riguardevoli sono *Magonza*, piazza forte con 28,000 abitanti, e *Worms*, ambedue alla sinistra del Reno, *Giessen* sul Lan, che ha una università di studii, ed *Offenbach* sul Meno. La sua forza armata è di 8,000 uomini, e le rendite tre milioni e mezzo. Gli abitanti sono parte cattolici, e in più gran parte luterani.

Quale è l' elettorato di Assia Cassel?

13. L' elettorato di Assia-Cassel è posto a settentrione del Granducato di Assia. La sua superficie è di circa 3268 miglia quadre, e la popolazione di 646,000 anime. È bagnato dai fiumi *Fulda* e *Verra*, i quali dopo la loro unione prendono il nome di *Veser*. Il suolo è montuoso ed il clima freddo, ma l' industria supplisce all' ingratitudine del terreno.

La capitale è *Cassel* sul fiume Fulda, la quale ha 24,000 abitanti ed un delizioso contorno. Le città più considerabili sono *Marburg* università di studii, *Smalcalda*, *Hanau* e *Fulda*. Ha un' armata di 6,000 uomini, e tre milioni e mezzo di rendite. Gli abitanti sono protestanti.

Quali sono gli altri Granducati della Confederazione Germanica?

14. Gli altri Stati della Confederazione Germanica, eretti dal Congresso di Vienna in Granducati, sono Meclenburgo-Schwerin, Meclenburgo Strelitz, Oldenburgo Holstein, e Sassonia Weymar.

I granducati di Meclenburgo Schwerin e Meclenburgo Strelitz sono situati sul Baltico, ed abbracciano 4,188 miglia quadrate di superficie, ma sono poco fertili e popolati. Il granduca di *Schwerin* ha 456,000 sudditi, e *Strelitz* ne ha 80,000. Oltre le capitali, *Schwerin* e *Nuova Strelitz*, meritano notarsi *Gustrow* e *Rostoch*.

Il Granducato di Oldenburgo è formato da tre parti tra loro distaccate e lontane. La parte principale è in mezzo al regno di Annover sulla sinistra del Weser, una seconda con 25,000 abitanti è posta nell' Holstein verso il Baltico, ed una terza con altri 20,000 è nel Granducato del Basso Reno. La popolazione intiera è di 250,000 anime, e la superficie di 1880 miglia quadre. La capitale *Oldenburgo* ha 6,000 anime, ed anche più piccola è *Eutin* nell' Holstein. Il sovrano appartiene alla famiglia di Holstein, la quale regna nella Russia e nella Danimarca, e non ha guari regnava ancora nella Svezia.

Il Granducato di Sassonia-Weimar cogli aumenti ricevuti

dal Congresso di Vienna contiene 230,000 abitanti in 1070 miglia quadre di superficie. La sua rendita oltrepassa un milione. Oltre della capitale, *Veymar*, vi meritano attenzione *Eysenach* e *Jena*.

Dite i piccoli principati della Confederazione.

15. Gli altri piccoli principati della Confederazione Germanica sono i seguenti:

Il Ducato di Brunswich, formato da più pezzi divisi, e posti tra il regno di Annover e gli Stati Prussiani, ha 1130 miglia di superficie quadrate e 250,000 abitanti. La capitale dello stesso nome è una ricca città con 34,000 anime, *Volfenbutel* n'è la città più riguardevole. Il duca di Brunswich è della stessa famiglia del re d'Inghilterra, e discende dalla casa di Este italiana. La rendita è di 1,200,000 ducati, e la forza armata di 5,000 uomini. La religione è la luterana.

Il Ducato di Nassaù, posto a dritta del Reno, e cinto da'dominii Prussiani e di Assia, ha 1650 miglia di superficie e 358,000 abitanti. La capitale è *Wisbaden* con 7,000 abitanti, e la città più riguardevole è *Usinga*. Il duca ha una rendita di 1,500,000 ducati, ed è della stessa famiglia del re di Ollanda. Un terzo degli abitanti segue la religione cattolica, e due terzi sono protestanti.

Il Principato di Waldech ha 342 miglia quadre di superficie con 56,000 abitanti, che sono luterani. *Arolsen* n'è la piccola ma graziosa capitale.

Il Principato di Lippa è diviso tra i principi di *Lippa Delmold* e *Lippa Schaumburg*. Essi dominano sopra 580 miglia quadre e 98,000 sudditi.

Il Principato di Scwarzburg ha 588 miglia quadre di superficie e 110,000 abitanti. È diviso tra i due rami di *Sonderhausen* e di *Rudolstadt*, che sono le piccole capitali de'due Stati.

Il Ducato di Anhalt sull'Elba è diviso tra i tre rami *Dessau*, *Bernburg* e *Koeten*. Appartengono ad una delle più illustri case sovrane dell'Alemagna. La superficie de'tre Stati è di 764 miglia quadre, e la popolazione di 138,000 anime.

La casa di Sassonia, oltre i due rami reale e granducale, de'quali abbiamo parlato, ne ha tre altri col titolo ducale, cioè Sassonia Coburgo Gota, Sassonia Meinungen e Sassonia Altemburgo. Il primo domina sopra 160,000 sudditi sparsi in una superficie di 768 miglia quadre. La capitale è *Gota*, che ha 12,000 abitanti e begli stabilimenti letterarii. *Sassonia Meinungen* ha 137,000 abitanti in 658 miglia quadre. Il sovrano ri-

siede in *HILDBURGHAÜSEN*. *Sassonia-Altenburgo* ha 364 miglia quadre di superficie, e 116,000 abitanti. La capitale, *ALTENBURGO*, è una città di 10,000 anime, ricca di utili stabilimenti.

Tre principi della famiglia REUSS dominano sopra un territorio di 448 miglia quadrate e soprà 84,000 sudditi. Il loro territorio è posto a ponente del regno di Sassonia. *Greitz*, *Schleitz* ed *Ebersdof* ne sono le piccole capitali. *Gera* ch'è la più riguardevole città, appartiene in comune agli ultimi due principi che sono del ramo cadetto.

IL LANGRAVIATO DI ASSIA HOMBURGO, ristabilito dal Congresso di Vienna, in parte è rinchiuso nel Granducato di Assia. Darmstadt a settentrione del Meno, ed in parte alla sinistra del Reno. In tutto ha 124 miglia di superficie quadra e 22,400 abitanti. *Homburgo* n'è la piccola capitale.

A mezzogiorno del regno di Vittemberga è situato il principato di HOHENZOLLERN, diviso tra i due rami di *Hechingen* e *Sigmarigen*. La popolazione intera è di 57,000 uomini sopra 376 miglia quadre. Questi principi sono del ramo primogenito della casa di Prussia.

Il più piccolo principato della Confederazione è quello di LEICHENSTEIN posto alla dritta del Reno prima di entrare nel lago di Costanza: ha 40 miglia quadre di superficie, e 8,800 abitanti.

Date un' idea delle città libere della Confederazione.

16. AMBURGO è la più riguardevole delle città libere della Confederazione, quantunque molto avesse sofferto nell' *ultima* guerra. È posta sull'Elba in una vantaggiosa situazione pel commercio; ed in fatti dopo Londra è la prima piazza di commercio dell'Europa. Contiene 134,000 abitanti, oltre altri 28,000 dispersi sul suo territorio, che ha 105 miglia di superficie quadrata. Alle foci dell'Elba vedesi il bel porto di *Cuxhaven*, tanto vantaggioso al commercio di Amburgo, da cui dipende. Il governo è presso un Senato e quattro *borgomastri*.

LUBECCA ha 28,000 abitanti, e 20,000 sul suo territorio di 96 miglia quadre. La città è sulla Trava, che dopo dieci miglia si getta nel Baltico; essa è bella e di gran commercio. È governata da un senato di 20 membri scelti tra i dotti, i patrizii ed i negozianti. *Travemunda* alle foci della Trava è il porto de' Lubecchesi.

BREMA giace sul Weser in mezzo al regno di Annover. Ha 42,000 abitanti e 16,000 nel suo piccolo territorio di 68 miglia quadre. I Bremesi esercitano un gran commercio, ed hanno buoni

stabilimenti letterarii. Il governo è formato da un senato e da una assemblea generale de' cittadini.

Francforte sul Meno è la sede della dieta federativa della Germania. È una bella, ricca e commerciante città con 35.000 anime, oltre 13,000 che ne ha il territorio di 70 miglia di superficie quadrata. Vi si celebra una famosa fiera, e vi si godono tutti i piaceri della vita sociale. Il governo è un misto di aristocrazia e di democrazia. La religione di tutte queste repubbliche è la protestante; ma in Francforte vi è una intiera libertà di culto.

LEZIONE XIX.

Dell' Elvezia.

Dite l' estensione e i confini dell' Elvezia.

1. L' Elvezia da levante a ponente ha 170 miglia di lunghezza, 110 ne ha da settentrione a mezzogiorno. Il Regno di Francia, il Granducato di Bade, e gli Stati Austriaci e Sardi la limitano all' intorno.

Accennate le principali montagne.

2. La catena delle *Alpi* ha nell' Elvezia il suo centro e le sue cime più sublimi. Essa vi forma due serie di altissime montagne quasi tra loro parallele. La serie più settentrionale contiene le montagne propriamente elvetiche, e la più meridionale divide in gran parte l' Elvezia dall' Italia. A ponente vedesi la catena de' *Monti Giura*, che si stende in una opposta direzione da mezzogiorno verso borea, e che è una diramazione delle Alpi.

E quali ne sono i fiumi ed i laghi principali.

3. Nelle grandi montagne dell' Elvezia hanno origine molti fiumi. Il *Reno* sorge al S. Gottardo; corre verso settentrione; entra nel lago di Costanza; ne sorte prendendo una direzione verso ponente fino a Basilea, donde comincia il suo lungo corso verso borea. L' *Aar*, dopo essersi ingrossato con accogliere le acque del *Reus* e del *Limmat*, entra nel Reno. Il *Rodano* sorge nelle montagne di Furca e s' innoltra pel lago di Ginevra, e quindi entra nella Francia. L' *Inn* nasce ne' Grigioni e va ad ingrossare il Danubio. Il *Ticino*, l' *Adda* e l' *Oglio* vanno a raggiungere il Po.

I principali laghi sono quelli di *Ginevra*, o sia *Lemano*, di *Costanza*, di *Neufchatel*, di *Zurigo*, di *Lucerna*, di *Thun*, di *Lugano*, ed il *Lago Maggiore*. I due primi e l' ultimo appartengono solamente in parte all' Elvezia.

In quali parti è divisa l' Elvezia?

4. La *Confederazione elvetica* è presentemente divisa in 22 cantoni o picciole repubbliche, le quali hanno le proprie capitali, fra le quali si distinguono *Zurigo*, *Berna* e *Lucerna* che divengono alla lor volta di due in due anni capitale dell' intiera Confederazione. Durante tutto il 1846 sarà *Zurigo*; al 1847 sarà Berna; e quindi al 1849 toccherà a Lucerna.

Date un' idea di queste parti.

5. Ecco una breve descrizione di questi cantoni. (1) Il *cantone di Ginevra*, accresciuto di una piccola parte della Savoja e del paese di Gex, si stende a mezzogiorno del lago Lemano, ed ha per capitale GINEVRA, industriosa città con 27,000 abitanti. (2) Il *Vadese* ha per capitale *Losanna*, città di 12,000 anime non molto lontana dal lago di Ginevra. Il Vadese è il più bel paese di tutta l' Elvezia: è fertile e ben coltivato.

I *cantoni* (3) di *Neufchatel*, (4) di *Friburgo*, (5) di *Berna*, (6) di *Soluvra* e (7) di *Basilea* prendono il nome dalle loro capitali. Le città di *Berna* e di *Basilea* sono dopo Ginevra le principali di tutta la Confederazione Svizzera. La prima è una graziosa città quasi intieramente circondata dall' Aar, ed ha 16,000 abitanti; *Basilea*, sulle sponde del Reno, ne conta 22,000, e per essa si esercita il commercio principale di tutta l' Elvezia. Il cantone di *Neufchatel* fa parte della monarchia prussiana, con una certa indipendenza. Vi fiorisce la manifattura degli orologi, de' quali se ne lavorano più di 130,000 all' anno.

I *cantoni* (8) di *Argovia*, (9) di *Lucerna* e (10) di *Undeswal* hanno per capitali *Arau*, *Lucerna*, e *Stantz*. Sono essi traversati dal fiume Reus. *Lucerna*, sul lago dello stesso nome, n' è la città più considerabile.

A settentrione di questi si vedono i tre *cantoni* (11) di *Zurigo*, (12) di *Turgovia* e (13) di *Schaffausen* o sia *Sciaffusa*. La Turgovia ha per capitale *Fravenfeld*, e gli altri due hanno le capitali dello stesso nome. *Zurigo* n' è la più riguardevole città con 13,000 anime, e con un eccellente stabilimento di educazione.

Ad oriente di questi è il *cantone* (14) di *Sangallo*, che era prima uno Stato appartenente alla badia di tal nome. La capitale, *Sangallo*, è una ricca città, piena di belle manifatture di tela.

I *cantoni* (15) di *Appenzel*, (16) di *Zug*. (17) di *Schweitz* o *Svitto*, (18) di *Glaris* o *Glarona*, e di (19) *Ury*, sono tra i più piccoli della Confederazione Il loro paese è tutto ingombrato di alte montagne, e gli abitanti dediti per lo più alla

pastorizia, vivono nella semplicità e nell' innocenza de' costumi. Tutti hanno le capitali dello stesso nome, meno che il cantone di *Ury*, che ha *Altorff* per luogo principale.

Il più vasto de' cantoni svizzeri è quello (20) dei *Grigioni* o sia la *Rezia*, paese pieno di alte montagne e poco popolato. La piccola città di *Coira* n' è la capitale.

Finalmente gli ultimi cantoni ed i più meridionali sono quelli (21) del *Ticino* e (22) del *Vallese*. Il primo, posto nell' Italia, perchè al di qua della catena delle Alpi, ha per capitale *Bellinzona*, e vi merita attenzione *Lugano*. Il secondo, formato da una lunga vallata tra enormi montagne e traversato dal Rodano, ha per capitale *Sion*.

Come n' è il clima ed il suolo?

6. La superficie dell' Elvezia, di 14,106 miglia quadre, è compresa tra i gr. 45° 50' e 47° 50' di lat. ed i gr. 3° 43' ed 8° 12 di long. ad oriente di Parigi. Il paese essendo tutto montuoso ha l' aria rigida e salubre. Il suolo è più atto al pascolo che all' agricoltura, la quale è floridissima, dove si può esercitare. Tra tutti i paesi di Europa non ve ne ha alcuno, che presenti tante varietà di vedute e di bellezze naturali. Da un lato monti enormi, dirupi spaventevoli ed inaccessibili, mari di ghiacci, nevi eterne: dall' altro campi ben coltivati, maestose foreste, grasse pasture, limpidi ruscelli e magnifiche cascate. In nessuno luogo si possono meglio contemplare le maravigliose opere della natura.

Come è governata l' Elvezia?

7. L' *Elvezia* è composta da 22 picciole repubbliche, quanti sono i suoi cantoni, tra di loro collegate in una confederazione sotto l' autorità della *dieta*, formata da' deputati dei cantoni. Presiede a questa dieta il *landsmano*, ch' è il supremo magistrato dell' Elvezia, e che vien cambiato ogni due anni, e viene eletto alternativamente tra i tre cantoni di Zurigo, di Berna e di Lucerna, chiamati perciò *cantoni dirigenti*.

Ditene la popolazione, le rendite, la religione, la civiltà.

8. Tutte queste repubbliche hanno una popolazione di due milioni di abitanti; ed essendone la superficie di 14,106 miglia, cadono circa 142 persone per miglio quadro: popolazione non piccola per un paese coperto di monti e di laghi, come questo. L' armata è di 28,000 uomini. Ogni cantone ha le sue rendite particolari, e colle contribuzioni di tutti vien sostenuto il governo generale. Gli Svizzeri seguono in parte il culto cattolico, ed in parte la religione protestante. Mol-

grado le diverse opinioni religiose vivono in una fraterna concordia.

Si distingue questo popolo per la sua morale, per la sua industria, per la semplicità de' suoi costumi. Le lettere vi son ben coltivate, ed il leggere e lo scrivere è generale nel popolo. Facilmente emigra e va a stabilirsi altrove, malgrado l'amore per la propria patria, perchè i prodotti del suolo non bastano alla sussistenza della numerosa popolazione.

LEZIONE XX.

DELL' IMPERO AUSTRIACO.

Quali sono l' estensione ed i confini dell' Impero Austriaco?

1. L'Impero Austriaco ha una lunghezza di 615 miglia, e 430 di larghezza. È cinto intorno dagl'imperi Turco e Russo, dagli Stati Prussiani, dalle Confederazioni Germanica ed Elvetica, dall' Italia e dall' Adriatico.

Ditene le montagne, i fiumi ed i laghi principali.

2. La principale catena delle montagne austriache è formata da' monti *Carpazii*, che cingono l'Ungheria a tramontana ed oriente per 460 miglia. La cima più alta è il *Lomnitz*, che ha 8,300 piedi di elevazione sul livello del mare, ond'è molto più bassa del nostro monte Corno nell' Abruzzo, e con tutto ciò è sempre coperta di neve per la sua latitudine più boreale. I *Carpazii* stendono varii rami verso settentrione e mezzogiorno. Il ramo settentrionale si unisce a mezzogiorno della Slesia coi monti *Sudeti*, che abbracciano e cingono tutta la Boemia. Le *Alpi* traversano il Tirolo, dividono quest'impero dal regno Lombardo-Veneto, e stendono varie loro diramazioni verso Vienna, e specialmente tra la Drava e la Sava.

Il fiume principale è il *Danubio*, il quale passando per questo impero raccoglie le acque della *Drava* e della *Sava*, che vengono dalle Alpi, e della *Morava*, del *Tibisco* e del *Pruth* che calano da' Carpazii. Questi fiumi sono grandi quanto la Senna. Nell' Ungheria il Danubio ha più di un miglio e mezzo di larghezza. La Boemia è traversata dall' *Elba*, che vi è ingrossata dalla *Moldava*. L' *Odera* e la *Vistola* sorgono nella Slesia austriaca.

I laghi più considerabili sono quelli di *Balaton* e di *Neusiedel* nell' Ungheria. Questo paese e la Gallicia abbondano di considerabili paludi.

Quali sono le principali divisioni?

3. L' impero austriaco è diviso in 16 governi di disugualissima grandezza, alcuni dei quali hanno il titolo di regni. VIENNA sul Danubio n' è la capitale.

Percorrete questi governi.

4. Il *Governo della Boemia*, che ha il titolo di regno, è come una immensa conca cinta di montagne. È un paese fertile e pieno di manifatture, specialmente di tele e di cristalli, ed è diviso in 16 circoli, o siano provincie. La capitale è *Praga*, posta sopra ambe le sponde della Moldava con 108,000 abitanti. La Boemia non ha città molto popolate, essendovi la popolazione sparsa in un gran numero di piccole città industriose e di villaggi. La più considerabile città per arti e commercio dopo Praga è *Reichenberg*, *Egra* o *Eger*, *Theresianstadt* e *Josephstadt* sono piazze forti, e *Carlsba de Teoplitz* hanno bagni minerali assai frequenti.

La *Moravia* è una grande e fertile provincia posta a scirocco della Boemia; ed ha per capitale *Brun*, città di 27.000 anime. Vi meritano attenzione *Olmutz*, antica capitale, ed *Iglau*. La Moravia è piena di magnifiche ville e palazzi della primaria nobiltà austriaca. La parte della Slesia rimasta alla casa di Austria è unita al Governo della Moravia. Vi si veggono *Troppau* e *Teschen*. Questo Governo è diviso in 8 circoli.

Il *Governo della Bassa Austria* contiene quattro provincie dette *quartieri*. Qui trovasi VIENNA, capitale di tutto l'impero, posta sulla sponda dritta del Danubio, in una fertile e deliziosa pianura, con una popolazione di 350,000 abitanti. La città più considerabile è *Neustadt*, che tiene un florido collegio militare; *Baden* ha bagni riputati; *Schoenbrun* e *Luxemburg* sono luoghi di delizie della corte imperiale.

Il *Governo dell' Alta Austria* è diviso in cinque circoli, uno dei quali è formato dal Salisburghese. La capitale è *Lintz* sul Danubio con 20,000 abitanti. Le città più riguardevoli sono *Steyer* e *Salisburgo*.

Il *Governo del Tirolo*, che abbraccia pure il *Voralberg*, si suddivide in 7 circoli. La capitale è *Innsbruck*, città di 10,000 anime; e vi meritano notarsi *Bolzana*, *Trento*, *Roveredo*, e nel Voralberg *Bregens*.

Il *Governo della Stiria* contiene 6 circoli, ed ha per capitale *Gratz* con 46,000 abitanti.

Il *Governo di Lubiana* comprende la Carintia e la Carniola. La capitale è *Lubiana* o *Laybach* con 16,000 abitanti. La città più riguardevole è *Clangefur*.

Il Governo di *Trieste* o del *Littorale* abbraccia 4 circoli corrispondenti all'Istria, ed a parte del Friuli, della Croazia e della Dalmazia. La capitale è *Trieste*, città di gran commercio e porto franco con 70,000 abitanti. Le città più riguardevoli sono *Gorizia*, *Capodistria*, *Rovigno*, *Fiume* e *Carlstadt*. Con questo Governo vanno le isole di *Veglia*, di *Cherso* e di *Ossaro*. Ed esso ed il precedente formano il *Regno Illirico*.

Gli otto Governi finora descritti compongono la parte tedesca o sia occidentale dell'impero austriaco, la quale è compresa nella Confederazione Germanica. I seguenti sei ne formano la parte orientale, nè si riguardano appartenere alla Confederazione suddetta.

Il *regno di Gallicia* è il più settentrionale di questi Governi, e comprende anche la *Bucovina*. La capitale è *Lemberg* o sia *Leopoli*, città commerciante con 52,000 abitanti, fra i quali 14,000 sono ebrei. Le più importanti città sono *Brody* con 22,000 viventi, un terzo de' quali è di ebrei, *Jaroslav*, *Tarnapol*, e nella Bucovina *Czernovitz*.

Il *regno di Ungheria* è il più gran Governo della Monarchia Austriaca, della quale esso solo ne forma un terzo. Vien diviso in quattro gran *circoli*, suddivisi in 50 *comitati*. Nel *circolo di qua del Danubio* vedesi *Buda*, capitale del regno, con 43,000 abitanti. Giace sul Danubio, ed è congiunta a *Pest*, che le sta dirimpetto, per mezzo di un ponte di barche. Quest'ultima città ha 85,000 viventi. *Presburgo*, anche sul Danubio, con 40,000 anime, era una volta la capitale dell'Ungheria. Le altre città, che meritano mentovarsi in questo circolo sono, *Gran*, *Kremnitz*, *Schemnitz*, *Zombor* e *Theresianstadt* che conta 38,000 anime. *Il circolo al di là del Danubio* contiene le città di *Raab*, di *Oedenburg*, di *Comorn*, posta nell' isola Schutt formata dal Danubio, di *Albereale* e di *Fanfkirchen* o sia *Cinque chiese*. Il *circolo di qua del Tibisco* o sia *Theiss* comprende le città di *Erlau* con 16,000 abitanti, di *Miskolcz*, di *Cassovia* o *Kaschau* e di *Tokai* al confluente del Bodrog, borgo riputatissimo pei suoi squisiti vini. L'ultimo gran *circolo* dell'Ungheria è quello *al di là del Tibisco*, che contiene *Debretzin* con 40,000 abitanti, *Szegedin* che ne ha 30,000, *Gran Varadino*, piazza forte, e *Temesvar* posta nel *Bannato*, provincia situata tra il Danubio, il Tibisco ed il Maresh.

Il *Gran principato di Transilvania* è un Governo diviso in tre parti, quante sono le principali nazioni che l'abitano, cioè il *paese degli Ungheri*, il *paese de' Sannoni* ed il *paese degli Szekler*. Nel primo la capitale è *Clausemburg*, che è pure la sede

del governo di tutta la Transilvania, e che ha 23,000 abitanti. Vi merita attenzione *Thorenburgo*. Nel paese de' Sassoni le città più riguardevoli sono *Kronstadt* che conta 25,000 anime, ed *Hermanstadt* che ne ha 18,000, e che era una volta capitale di tutto il gran principato. Finalmente nel paese degli Szekler la principale città è *Neumarck*.

Il *Governo di Croazia*, e di *Schiavonia* abbraccia i due regni di tal nome. *Agram* è la principale città della prima, ed *Essek* della seconda.

Il *Governo de' Confini Militari* forma un cordone militarmente regolato lungo i paesi confinanti coll' impero turco, e si divide in cinque *Comandi generali*. Essi sono il *generalato di Carlstadt* e *Waradino*, dove trovansi *Zeng* o *Segna* con un porto franco, e *Bellovar*; il *Generalato dei Confini Croati*, dove sono *Petrinia* e *Costanizza*; il *Generalato di Slavonia*, in cui veggonsi *Petervaradino* *Carlovitz*, *Brod* e *Semelino*; il *Generalato ungherese*, nel quale trovansi *Pascova*, *Weisskichen*, *Nuova Palanca* e *Nuova Orsova*; e finalmente il *Generalato de' confini transilvani*, dove sono *Nassod* e *Zeiden*. Tutti questi luoghi sono fortificati.

Il *Governo di Dalmazia* abbraccia il regno di tal nome con una parte dell' Albania, ed è divisa in cinque circoli. La capitale è *Zara*, e le più riguardevoli città sono *Sebenico* *Spalatro*, *Ragusa*, che era una repubblica, e *Cattaro* il più bel porto dell' Adriatico. Con questo governo vanno le isole *Arbe*, *Grossa*, *Incoronata*, *Brazza*, *Lesina*, *Lissa*, *Curzola*, *Lagosta*, *Meleda*, ed altre più piccole lungo le coste della Dalmazia. Questo Governo faceva parte della repubblica Veneta.

Compiono i 16 Governi dell' impero Austriaco i due di *Milano* e di *Venezia*, dei quali si è parlato descrivendo l' Italia.

Come ne è il clima ed il suolo?

5. Giace questo impero tra il 42 e 51 parallelo, e tra il 6.° 13 ed il 24 20 di longitudine. Gode generalmente di un clima temperato e salubre. Presso le grandi montagne l' aria vi è più rigida, e nell' Ungheria spesso malsana nelle sue vaste pianure disseminate di paludi. Il suolo è generalmente piano nell' Ungheria e nella Gallicia, generalmente montuoso in tutte le altre provincie. Si può dire che quasi da per tutto sia fertile, ma l' agricoltura non è in ogni luogo la stessa. Questa ha qualche floridezza solamente nella Boemia, nella Moravia e nell' Austria propria, malgrado che le terre di queste provincie fossero di qualità inferiore a quelle delle provincie orientali.

Come è il governo dell' Impero Austriaco e quale ne è la religione e la civiltà?

6. L' impero di Austria è da considerarsi come l' unione di varii Stati, che hanno governo diverso, e l' autorità dell'imperatore dove è più e dove meno assoluta. L' Ungheria più di tutti gli altri Stati conserva il dritto di farsi le leggi e d' imporsi le tasse. L' attuale imperatore è Ferdinando I di Austria, nato nel 1793, che regna dal 1835.

Le rendite di questo impero si fanno ascendere a 86 milioni di ducati, ma il debito pubblico ne assorbisce quasi un terzo. L' armata austriaca è assai considerabile, poichè conta quasi 300,000 soldati. La popolazione, non compreso il regno Lombardo-Veneto, contiene 27,800,000 abitanti, i quali divisi sopra 181,740 miglia quadre cadono 153 a miglio.

La religione dominante è la cattolica. Vi sono però 3,700,000 protestanti, 2,600,000 greci scismatici, e 400,000 ebrei.

La civiltà non è uguale in tutti i governi di questo impero. Più diffusa è ne' governi occidentali, molto meno nei governi orientali. Quegli stessi paesi hanno più arti e manifatture, e si distinguono per una letteratura in qualche modo florida. La situazione quasi tutta mediterranea poco ne favorisce il commercio.

LEZIONE XXI.

DELLA PRUSSIA.

Di che estensione è la Prussia?

1. La Monarchia Prussiana forma una figura irregolarissima con poco concentramento di parti. Nella sua maggiore estensione, dalla Mosa sulle frontiere de' Paesi Bassi fino alla Russia presso il fiume Niemen, ha circa 700 miglia di lunghezza; estensione per poco interrotta da qualche Stato. La sua larghezza dal Baltico all' estremità meridionale della Slesia è di 270 miglia, ma è molto minore in tutto il resto. I suoi limiti toccano quasi tutti gli Stati della Confederazione germanica, i due regni de' Paesi Bassi, la Francia, gl' imperi Austriaco e Russo, ed il Baltico.

Quali ne sono le montagne, i fiumi ed i laghi?

2. La monarchia Prussiana ha un suolo generalmente piano, meno che a mezzogiorno e ponente della Slesia, dove si veggono i monti *Sudeti*, che sono una diramazione dei *Carpazii*. Sebbene la loro altezza sia molto inferiore a quella de' nostri

Appennini, giacchè non giungono mai a 5,000 piedi, pure basta tale elevazione in questi climi per rendere le loro vette il soggiorno della neve. La bassa catena dell'*Hartz* traversa pure una parte di questi Stati a mezzogiorno di Annover.

Molti ed importanti sono i fiumi della Prussia. Il *Reno* traversa la parte occidentale di questo regno. L'*Ems* ed il *Veser* ne bagnano una piccola porzione a mezzogiorno di Annover. L'*Elba*, dopo aver traversati gli Stati Prussiani, li divide dal regno di Annover. Essa riceve l'*Havel*, ingrossato prima dallo *Sprey* o *Sprea*. L'*Odera* è un grosso fiume, che traversa intieramente questo regno, e vi riceve il *Bober* a sinistra e la *Varta* a dritta. La *Vistola*, dopo di essere uscita dal regno di Polonia, corre per 80 miglia negli Stati prussiani prima di gettarsi nel Baltico. Il *Pregel* accoglie nel suo breve corso le acque di molti laghi, e si perde nel Baltico. Finalmente il *Niemen* o *Memel* passa per la punta più settentrionale di questo regno. Varii di tai fiumi sono tra loro congiunti per via di canali.

Questi Stati hanno gran quantità di laghi e paludi, che non meritano esser ricordati. Richiamano però l'attenzione quei grandi allagamenti formati alle foci de'fiumi detti *haff* da'Tedeschi: tali sono il *Frisc-haff* ed il *Curisch haff* alle foci del Pregel e del Niemen.

In che modo è diviso questo regno?

3. Gli Stati Prussiani, formati in gran parte da piccoli principati riuniti in diversi tempi, sono attualmente divisi in dieci *provincie*, le quali vengono suddivise in 28 *governi*. Tre provincie tra queste, cioè le due della Prussia e quella di Posen sono le sole che non fanno parte della Confederazione Germanica. La capitale è BERLINO.

Descrivete queste provincie.

4. La *Prussia*, che dando il titolo di re al suo sovrano, ne ha comunicato il nome a tutti gli altri Stati, è divisa in due provincie, dette *Prussia orientale* ed *occidentale*. Malgrado il rigoroso freddo che vi regna, l'agricoltura vi è prospera per l'industria degli abitanti, pe'quali le patate sono il principale nutrimento. La *Prussia orientale* è divisa ne'due governi di *Conisberga* e di *Gumbinnen*. Nel primo è la capitale *Conisberga* sul fiume Pregel, che ivi è capace di sostenere i più grossi navigli: essa esercita un gran commercio, e contiene circa 68,000 abitanti. Le città principali del governo di Conisberga sono *Memel* e *Pilau*. Nel secondo sono *Gumbinnen* e *Tilsit*.

La *Prussia occidentale* ha i due governi di *Danzica* e di *Marieverder*. Nel primo la capitale è *Danzica* sopra una delle bocche della Vistola, ricca per commercio e popolata di 63,000 abitanti; e vi meritano attenzione *Elbing* e *Marienberg*. Nell' altro, oltre la capitale *Marieverder*, meritano notarsi *Thorna* dove nacque *Copernico*, e *Graudentz* piazza forte.

La *provincia di Posen* o *Posnania*, eretta in Granducato dal congresso di Vienna, è una parte dell' antica Polonia. Il terreno vi è abbastanza fertile in biade, patate e canape; ma l' agricoltura vi è poco o male esercitata. Ha i due governi di *Posnania* e di *Bromberg*. La capitale del primo è *Posnania* sulla Varta, città di 24,000 abitanti, e meritano notarvisi *Lissa* e *Raviez*. L'altro, oltre la capitale *Bromberg*, contiene la città di *Gnesna*.

La *Pomerania* è fredda quasi quanto la Prussia, ma meno industriosa, se non meno fertile. Abbraccia i tre governi di *Stettino*, *Stralsunda* e di *Coslin*. La capitale del primo è *Stettino* sull' Oder, che quivi si divide in quattro braccia, ed è città industriosa, ben fortificata ed abitata da 28,000 persone. *Stargard* n' è la città più riguardevole. L' isola *Usedom* è composta in questo governo. *Stralsunda* è la capitale di quella parte della Pomerania, detta per lo passato *svedese*, perchè apparteneva alla Svezia. È compresa in questo governo la grande isola di *Rugen*. Nel governo di *Coslin*, oltre della capitale, meritano notarsi *Golberg*, piazza fortissima, e *Stolpe*.

La *Slesia*, la più bella parte di questa monarchia, è abitata da due milioni e mezzo di persone, dedite all'agricoltura ed alle manifatture, specialmente di tela, che vi sono floridissime. Contiene i 4 governi di *Breslavia*, di *Reichenbach*, di *Leignitz* e di *Oppeln*. *Breslavia*, sull'Odera, capitale del primo governo e di tutta la Slesia, ha 94,000 anime, ed esercita un gran commercio. *Brieg* n' è la città più riguardevole. Nel governo di *Reichenbac* sono le importanti fortezze di *Schweidnitz* e di *Glatz*. La capitale del terzo governo è *Leignitz*, e meritano notarsi *Gorlitz*, *Grunberg* e *Grand Glogau* piazza forte. Nell' ultimo governo, oltre della capitale, sono da rammentarsi *Kotel* e *Neisse* piazze forti.

La *provincia di Sassonia* è formata principalmente dalla parte, di cui venne spogliato il re di Sassonia dal congresso di Vienna. È questo un paese florido e ricco di manifatture, e contiene tre governi, cioè di *Magdeburgo*, di *Merseburgo* e di *Erfurt*. La capitale del primo, *Magdeburgo*, giace sull'Elba, ha 49,000 abitanti ed è ben fortificata. Le città più im-

portanti sono *Helberstadt* e *Quedlinburgo*. Il governo di *Merseburgo*, oltre la capitale di tal nome, ha *Halla* città di 24,000 anime con una università. *Wittenberga* e *Torgau* piazze forti. Nell'ultimo governo la capitale *Erfurt* è città forte con 22,000 abitanti, e meritano attenzione *Lugensalza*, *Nordhausen* e *Mulhausen*.

Il *Brandeburghese* è la provincia più vasta e più antica della monarchia Prussiana, e perciò dà il nome alla famiglia regnante. Le sue terre sabbiose o paludose danno poco frutto, malgrado l'industria degli abitanti. È diviso ne' tre governi di *Berlino*, di *Potzdam* e di *Francfort*. Nel primo vedesi Berlino, capitale di tutta la monarchia, vagamente edificata sulla Sprea, e popolata da 330,000 abitanti. Nel secondo vedesi *Potzdam*, bellissima città in un'isola dell' Havel, e la seconda residenza reale con 34,000 abitanti. Quivi vicino è il castello di *Sansouci* residenza favorita dell'immortale Federico II. Sono pure da notarsi *Brandeburgo*, e la città forte di *Spandau*. Il governo di *Francfort*, oltre la capitale di tal nome posta sull'Oder, contiene la piazza fortissima di *Custrino*, *Landsberg*, e *Cotbus*.

La *provincia di Vestfalia*, paese in gran parte montuoso o sabbioso, ma ricco di manifatture, è divisa nei governi di *Munster*, di *Minden* e di *Arensberg*, nei quali non vi sono altre città riguardevoli all' infuori delle capitali dello stesso nome. *Munster* ha 18,000 abitanti.

La *provincia di Cleves* e *Berg* è sabbiosa al nord, montuosa al sud, ma nel generale fertile e piena di grandi manifatture. Ha tre governi. In quello di *Cleves* vi è la capitale di tal nome, e la forte città di *Wesel* sul Reno. Nel *governo* di *Dussendorf* questa capitale è una bella città con 27,000 anime, e *Crefeld* ed *Elberfeld* sono grandi città piene di manifatture. *Colonia*, città forte e commerciante con 64,000 anime, è la capitale del terzo governo e della provincia; e merita notarsi *Bonn* che ha una università.

Il *Granducato del Basso Reno* è formato da una gran parte degli antichi dipartimenti francesi tra la Mosa ed il Reno. La parte settentrionale nel generale è sparsa di paludi e luoghi sterili, ma la meridionale ha migliori terre e produce anche vino. Gli abitanti però sono da per tutto industriosi. Racchiude i tre governi di *Coblenza*, di *Aquisgrana* e di *Treveri*. La capitale del primo è *Coblenza*, città forte; e merita notarvisi *Vetzlar*, posta in un territorio separato. Nel secondo governo sono *Aquisgrana*, ricca città con 38,000 abitanti. *Eupen*

e *Giuliers*, città forte. La capitale dell' ultimo è *Treveri*, ed evvi *Saarlouis* città fortificata sul Saar.

Ditene la qualità del clima e del terreno.

5. Si estendono gli Stati Prussiani tra i gr. 49°. 13' e 55°. 50' di latitudine, e tra il 3°. 40' ed il 20°. 37' di longitudine. Il clima generalmente vi è umido e freddo, e solamente nelle provincie renane e nella Slesia vi è più dolce, meno che ne' luoghi di quest' ultima presso le montagne, dove il freddo vi è acutissimo. Il terreno è in gran parte o sabbioso o paludoso, è poco fertile, fuorchè nella Slesia, e nella maggior parte delle provincie dentro la Confederazione Germanica, che nel generale sono ricche in ogni genere di prodotti. Sono pure fertili in biade, legumi e patate le parti vicine alla Vistola, che hanno un terreno grasso e fertile.

Quale è il governo, la religione e la civiltà de' Prussiani?

6. Gli Stati Prussiani hanno nel generale un governo assoluto, ma regolare. Il re Federico Guglielmo IV regna attualmente sopra 13,000,000 di sudditi, i quali cadono in ragione di 174 per miglio quadro. La sua armata è di 180,000 soldati, e le rendite circa 50 milioni. Le ultime guerre avevano ridotta in una gran decadenza questa monarchia, ma n'è risorta con maggiore splendore. In questi Stati vi è tolleranza universale. Nella Slesia, nelle provincie verso il Reno e nel Granducato di Posnania il maggior numero degli abitanti è di cattolici. Nelle restanti provincie pochi sono i cattolici e più numerosi i protestanti. In questi paesi la letteratura è assai ben coltivata, le arti e le manifatture vi sono in florido stato, ed attivo il commercio. Gli abitanti sono di carattere flemmatico e pieni di probità.

DELLA CITTA' LIBERA DI CRACOVIA.

Che avete a dire di Cracovia?

Presso al punto di contatto de' tre dominii Russo, Austriaco e Prussiano è stato lasciato un territorio di 374 miglia quadre in circa a sinistra della Vistola, che è stato dichiarato libero ed indipendente colla città di Cracovia. Il governo di questa novella repubblica è aristocratico; ed è sotto la protezione delle tre indicate potenze. *Cracovia* ha una popolazione di 30,000 anime, ed altre 98,000 ne contiene il territorio.

LEZIONE XXII.

DELL' IMPERO RUSSO.

Di che estensione è la Russia?

1. L' Impero Russo, considerato in tutta la sua estensione, tanto nell' Europa quanto nell' Asia, è il più vasto del mondo, abbracciando circa la nona parte di tutta la Terra abitabile. La *Russia europea* però, di cui ora parliamo, ha 1650 miglia di lunghezza dal capo Canin fino al Caucaso, e più di mille di larghezza da levante a ponente. Il Mare Glaciale, gli Stati Svedesi, il Baltico, la Prussia, gl' imperi Austriaco e Turco, il Mar Nero, e finalmente l' Asia formano i suoi confini.

Accennate le principali montagne.

2. L' Impero Russo è un paese piuttosto piano che montuoso; e le montagne si veggono solamente verso le sue estremità settentrionali, orientali, e meridionali. Verso il più remoto settentrione trovasi la catena de' monti *Olenetz*, che si può riguardare come una continuazione de' monti Dofrini. Ad oriente sono i monti *Urali*, i quali formano una catena lunga più di mille miglia da settentrione a mezzogiorno, e dividono la Russia europea dall' asiatica: essi nel generale non hanno che 4.600 piedi di elevazione sul livello del mare; il che basta in quel clima per renderli il soggiorno perpetuo della neve. Anche tra la Russia e l' Asia, ma verso mezzogiorno, è posta l' altra catena del *Caucaso*, la quale si stende tra il Caspio ed il Mar Nero. Essa ha le cime altissime, e non sono inferiori alle nostre Alpi; ed in fatti si veggono sempre coperte di neve, sebbene sieno in una latitudine un poco più meridionale di quella delle Alpi.

Ed i principali fiumi e laghi.

3. Numerosi e grandi sono i fiumi della Russia. Li noteremo secondo i mari ne' quali si gettano. Tra quelli che entrano nel Caspio tiene il primo luogo la *Volga*, che è il fiume più grande di Europa: esso nasce nel Governo di Twer, accoglie le acque di moltissimi fiumi, fra gli altri della *Kama* e dell' *Oka*, grossi per lo meno quanto il Reno, e per molte bocche va a perdersi nel Caspio. Questo mare riceve pure verso settentrione l' *Ural* o sia *Iaik*, che segna in parte i confini dell' Europa coll' Asia, ed il *Terek* verso ponente. I principali fiumi accolti dal mar Nero, e dal mar d' Azof sono il *Cuban*, il *Don* o *Tanai*, che ha 700 miglia di corso, il *Nieper* o *Bo*-

ristene, che ne ha 850, il *Bug* ed il *Niester*. Il *Danubio* segna oggi verso la sua foce i confini tra la Russia e la Turchia. Entrano nel mar Baltico la *Vistola*, ingrossata dal *Bug*, il *Niemen*, la *Duna*, la *Narva*, che vi scarica le acque del lago Peipus, e lo *Swir*, che unisce il lago Onega con quello di Ladoga, ed esce da questo col nome di *Neva* traversando Pietroburgo. Finalmente si gettano nel mar Glaciale l'*Onega*, la *Dvina*, il *Mazen*, la *Petchora*, e la *Kara*.

Nella Russia sono i laghi più grandi dell' Europa; e sono quelli di *Onega* e di *Ladoga*. Considerabili sono pure il lago *Peipus*, il lago *Ilmen* ec. La Lapponia russa e la Finlandia si possono dire i paesi de' laghi; ma i più riguardevoli sono quelli di *Enara*, di *Pajana* e d'*Imandra*. Molti ve ne sono pure nelle provincie polacche.

Com' è diviso l' impero Russo?

4. L' Impero Russo, senza contarvi il nuovo acquisto del Granducato di Varsavia, o sia regno di Polonia, la Finlandia ed i Cosacchi, abbraccia 50 gran Governi e vicereami. Per averne un' idea più netta ne faremo cinque divisioni generali, cioè delle provincie verso il Mar Glaciale ed i Monti Urali, delle provincie centrali, delle provincie sul Baltico, delle provincie polacche, e di quelle verso il Caspio ed il Mar Nero. PIETROBURGO e MOSCA ne sono le capitali.

LEZIONE XXIII.

CONTINUAZIONE DELL' IMPERO RUSSO.

Descrivete la prima divisione.

5. Nella prima divisione si possono comprendere (1) *Arcangelo*, (2) *Olonetz*, (3) *Vologda*, (4) *Perma*, (5) *Viatka*, (6) *Kazan*, (7) *Simbirsk* ed (8) *Orenburg* o sia *Ufa*. I primi tre Governi superano in estensione la Francia colla Spagna, ma hanno appena un milione di abitanti. Niente meglio dimostra lo stato infelice di queste contrade, composte quasi tutte di dirupi, laghi e paludi. Spopolatissimi sono pure i Governi di Perma e di Orenburgo i quali oltrepassano gli Urali, e si estendono anche nell' Asia. L' immenso Governo di *Arcangelo* abbraccia anche la *Lapponia*, e le grandi isole della *Nuova Zembla* e di *Spitzberg*, le quali sono senza abitatori. La capitale è *Arcangelo* sulle sponde della Dvina in poca distanza dal golfo di Arcangelo. Nel Governo di *Olonetz* la capitale è *Petrosawodsk* sul lago Onega. La capitale del governo di *Vologda*

porta lo stesso nome, ed è la migliore di tutte queste contrade. Contiene 14,000 anime, ed è commerciante. Il governo di *Perma* o sia *Permia* ha la capitale dello stesso nome, che è una meschina città. *Kazan*, capitale del Governo di tal nome, è posta sulla Volga, per mezzo della quale esercita un piccol commercio, ed ha 50.000 abitanti. Riguardevole città è *Orenburgo*, situata al di là de' monti Urali nell' Asia, per mezzo della quale si fa un gran traffico; ma la provincia è un vero deserto.

Quali sono le provincie centrali?

6. La seconda divisione, che è delle provincie centrali, abbraccia i Governi (9) di *Twer*, (10) di *Jaroslav*, (11) di *Kostroma*, (12) di *Nischnei-Novogorod*, (13) di *Vladimir*, (14) di *Mosca*, (15) di *Smolensk*, (16) di *Kaluga*, (17) di *Tula*, (18) di *Riazan*, (19) di *Pensa*, (20) di *Tombow*, (21) di *Veroneje*, (22) di *Orel*, (23) di *Tehernigow*, (24) di *Kursh*, (25) di *Karkow*, o sia *Ucrania*, (26) di *Pultava*. Questi Governi formano il principal complesso dell' Impero Russo, contengono le terre, se non le più fertili, almeno le più coltivate, ed hanno una maggior popolazione, composta quasi tutta di Russi proprii. Le capitali danno il nome a' Governi. *Twer* è, dopo Pietroburgo, la più bella città della Russia, essendo edificata tutta di pietre, giacchè in Russia generalmente non si veggono che meschini edifizii di legno. La popolazione è di 24,000 anime. *Jaroslav* ne conta anche 24,000. *Kostroma* e *Nisch Gorod* sono situate sulla Volga, che le rende commercianti. *Vladimir* è una meschina città di legno. *Mosca* era l'antica capitale dell' impero con una popolazione di 350,000 abitanti: incendiata in occasione che fu invasa da' Francesi nel 1812, è stata nuovamente riedificata. *Mosca* è il soggiorno favorito della gran nobiltà, che ama di vivere lontano dalla corte. *Smolensk*, che ha molto sofferto coll' ultima guerra, era prima dello spoglio della Polonia una piazza di frontiera, ed oggi è più di 300 miglia lontana da' confini più prossimi dell' impero. *Kaluga* ha circa 26,000 anime; e 38,000 ne ha *Tula*. Le città di *Riazan*, di *Pensa*, di *Tambow* e di *Veroneje* nulla hanno di considerabile. *Orel*, sul fiume Oka, ha 30,000 abitanti, ed è il deposito de' grani che vengono dall' Ucrania, e che per via di fiumi e canali vanno a Pietroburgo. Nel Governo di *Tehernigow* la capitale ha molti stabilimenti letterarii, e vi merita attenzione *Neschin* abitata da 18.000 anime, e in gran parte greci ed armeni, che vi esercitano un attivo commercio. La stessa popolazione presso a poco ha *Kursch*,

capitale di una delle provincie meglio popolate e coltivate della Russia. *Karkow* ha una università di recente fondazione, e *Pultava* è famosa per la vittoria di Pietro il grande sopra gli Svedesi.

Dite le provincie verso il Baltico

7. Le provincie poste verso il Baltico, che abbracciano la terza nostra divisione dell' Impero Russo, sono la *Finlandia*, (27) *Viburgo*, (28) *Pietroburgo*, (29) *Novogorod*, (30) *Pskof* o *Pleskof*, (31) la *Livonia*, (32) l' *Estonia*, e (33) la *Curlandia*. La *Finlandia* è una gran provincia, che è stata recentemente acquistata dalla Russia sulla Svezia. È tutta ingombra di laghi, ed ha per capitale *Helsingford*, a ponente della quale vedesi l'antica capitale *Abo*, con una università e 12,000 anime. Merita notarvisi la gran fortezza di *Sweaborg* sul golfo di Finlandia. *Viburgo* è una piccola città ben fortificata. *Pietroburgo*, nel Governo di tal nome, è la capitale dell' impero Russo, posta in fondo del golfo di Finlandia sopra alcune isole formate dal fiume Neva. Contiene circa 476,000 abitanti. *Cronstadt*, in un' isoletta poco lungi da Pietroburgo, è la stazione dalla flotta russa ed ha 30,000 abitanti. Nelle vicinanze di Pietroburgo veggonsi *Peterhof*, *Oraniebaun*, *Czarshoselo*, *Galschina* ed altri luoghi di delizie della corte. Merita ancora di esser notata in questo Governo la città di *Narva* alle foci della Narova. *Novogorod* era una volta una florida città, oggi conta appena 10,600 abitanti. Più meschina è ancora la capitale di *Psokf*. La *Livonia* ha per capitale *Riga*, che esercita un gran commercio, ed ha 41,000 abitanti. *Dorpt* ha una università. Presso le coste della Livonia vedesi la grande isola di *Oesel* con altre più piccole. *Revel*, città di 14,000 anime, è la capitale dell' *Estonia*, presso il littorale della quale trovasi l' isola di *Dago*. La *Curlandia* finalmente ha per capitale *Mittau* con 14,000 abitanti. Tutti questi Governi hanno un suolo o sabbioso o paludoso, e sono nel generale poco fertili e poco popolati.

LEZIONE XXIV.

CONTINUAZIONE DELL' IMPERO RUSSO.

Quali provincie chiamate polacche?

8. Le provincie polacche sono quelle che collo smembramento del regno di Polonia toccarono alla Russia. Esse formano i Governi (34) di *Bialistoch*, (35) di *Vilna*, (36) di *Vitevsk*, (37) di *Mohilew*, (38) di *Minsk*, (39) di *Grodno*, (40) di

Volinia, (41) di *Podolia* e (42) di *Kiew*. La capitale del primo Governo, che non ha gran tempo apparteneva alla Prussia, è una piccola città dello stesso nome. *Vilna* ha 53,000 abitanti ed una università: essa era anticamente la capitale del Granducato di Lituania. *Vitevsk* è una città poco considerevole. Più importante è *Mohilew* sul Nieper, che ha 21,000 abitanti. *Minsk* ha una popolazione minore de' nostri villaggi. *Grodno* sotto i Russi è decaduta da ogni suo antico lustro. Nella *Volinia* si veggono le piccole città di *Scitomirsk* e di *Dubno*. *Kaminetz* o *Kamiecht* è la capitale della *Podolia*, e non giunge a 13,000 anime di popolazione. Finalmente il governo di *Kiew* o *Kiovia* ha la capitale dello stesso nome sul Nieper con 60,000 abitanti, e con una università la più frequentata di tutta la Russia. Per questa città si fa un gran commercio sul Mar Nero per mezzo del Nieper. Le provincie meridionali polacche sono di una stupenda fertilità in grano, e sono ben fornite di bestiame.

Alle provincie polacche si deve oggi aggiungere la maggior parte del Granducato di Varsavia, che per l'ultima guerra è passato sotto il dominio Russo. Questa parte degli antichi Stati polacchi ha avuto il titolo di regno, ed è diviso in 8 provincie. La popolazione è di oltre a quattro milioni; e le più riguardevoli città sono *Varsavia* sulla Vistola con 140,000 abitanti, *Kalisch*, *Lublino* e la città forte di *Zamosch*.

Percorrete l'ultima divisione dell'impero Russo.

9. L'ultima nostra divisione dell'Impero Russo abbraccia tutte le provincie poste verso il Mar Nero ed il Caspio, le quali, benchè situate in un clima temperato, debbonsi annoverare tra le più popolate dell'impero. Sono anche esse in gran parte di recente conquista, e sono (43) la *Bessarabia*, (44) *Kerson*, (45) la *Tauride*, (46) *Caterinoslaw*, (47) *Saratow*, (48) *Astracan*, (49) il *Caucaso* e (50) la *Georgia*. La *Bessarabia* tra il Danubio ed il Niester è stata ceduta dalla Turchia alla Russia nel 1812. Ha per capitale *Kischnew* città di 20,000 anime; e vi meritano attenzione *Bender* piazza forte; *Chotzyn* ed *Ismail*. Nel Governo di *Kerson*, oltre della capitale dello stesso nome, che ha 15,000 abitanti, meritano notarsi *Oczakow* piazza forte, *Nicolaiev*, e più di tutte *Odessa*, città molto commerciante con 42,000 anime. La bella provincia della *Tauride* abbraccia ancora la penisola della *Crimea*, e sebbene fertilissima, si può dire un deserto; poichè in 24,000 miglia quadre si trovano appena 400,000 abitanti. La capitale *Simferopol* non è che un villaggio. Più importanti sono *Kaffa*, *Bachesarai*, la nuova città

di *Nagaisk* e *Sebastopoli*, stazione ordinaria della flotta russa nel Mar Nero. Il Governo di *Caterinoslaw* è meno fertile, ma del pari spopolato. La capitale dello stesso nome conta appena 8,000 abitatori, ma più importante è la città di *Tangarok* con un porto sul mare di *Asof*. La capitale del Governo di *Saratow* è posta sulla Volga, ed ha 36,000 anime. A scirocco del precedente è il Governo di *Astracan*, la capitale di cui esercita un gran commercio, ed ha 40,000 abitanti. Il Governo del *Caucaso* ha per capitale *Stavropol*, e *Kisliar* n' è il luogo più importante. Finalmente la *Georgia* ha *Tiflis* per capitale. Questo Governo ed altri paesi vicini posti al di là del Caucaso, appartengono all' Asia. Oltre i detti Governi entrano in questa divisione la *Circassia*, che è anzi tributaria che suddita. I *Cosacchi del Don e del Mar Nero* occupano uno spazio di 73,000 miglia quadrate. Vivono in una specie d' indipendenza, e sono obbligati di fornire 25,000 uomini di cavalleria leggiera all'imperatore della Russia in ogni bisogno. La popolazione è scarsissima, perchè quasi non conoscono agricoltura, e l' unico loro elemento è la guerra ed il saccheggio. *Terkask* sul Don si può dire l' unica loro città.

Come ne è il clima ed il suolo?

10. Questo vasto impero si estende tra i gr. 16 e 62 di longitudine, e tra i gradi 41 e 70 di latitudine. Un paese così esteso deve avere gran diversità di clima e di terreno. Nelle regioni settentrionali eccessivo vi è il rigore del freddo; e verso le sponde del Mar Glaciale, il Sole vi è invisibile per due mesi dell' anno nell' inverno, siccome per altrettanto tempo non mai tramonta nella state. Le parti centrali hanno un clima come quello del settentrione della Francia, e le parti più meridionali lo hanno dolce ed ameno. Il terreno verso borea è sterile ed ingrato, e si può dire che l' agricoltura vi sia quasi sconosciuta. La parte più fertile è verso il centro, dove una terra grassa e nera produce biade, legumi, lino, canape e frutti in abbondanza, i quali prodotti vengono migliori ne' climi più meridionali, benchè le terre sieno di qualità inferiore. L' agricoltura però vi è da per tutto negletta, e principalmente perchè i contadini sono quasi tutti schiavi de' gran signori, che sono possessori delle terre.

Come è il Governo della Russia?

11. Il governo della Russia era dispotico, ma ha preso oggi le forme di una pura monarchia. I titoli principali di questo sovrano sono di Czar, o sia imperatore di Russia, e di re di Polonia. Le rendite dell' impero ascendono al di là di cento

milioni di ducati, e la forza armata si vuole che non sia minore di 800,000 soldati. L' imperatore ha due flotte, una nel Baltico e l' altra nel Mar Nero, composte di 46 vascelli e di un numero maggiore di fregate e di legni minori; ma i Russi mancano di buoni marinai, nè l' armata di mare è così istruita quanto quella di terra. L' attuale imperatore è Nicola I asceso al trono dal 1825.

Quale è la popolazione, la civiltà e la Religione della Russia?

12. La Russia Europea contiene intorno a 52 milioni di abitanti, i quali distribuiti sopra l' immensa estensione di 1,435,000 miglia quadrate cadono in ragion di 37 persone per miglio quadro. Se la Russia avesse non più che cento persone per miglio quadro, conterrebbe l' enorme popolazione di 144 milioni di abitanti. Gli Stati che questo impero possiede nell' Asia superano di molto l' intiera Europa, ma difficilmente possono contenere più di otto milioni di abitanti, che è quanto dire, son veri deserti. Gli uomini liberi sono da 15 in 16 milioni: tutti gli altri sono contadini *servi* che si vendono e si comprano insieme col territorio e col bestiame. Ma grandi sono i progressi che fa ogni giorno questo impero verso la civiltà, che è quanto dire, verso la vera potenza. La letteratura russa comincia a distinguersi; si perfezionano le arti, e se ne introducono delle nuove; il commercio si dilata; e quel che è più, la popolazione cresce in proporzione della civiltà che avanza e delle terre che si dissodano o che sono meglio coltivate. La religione dominante della Russia è la greca scismatica: ma vi si trovano de' seguaci di tutt' i culti, fino gl' idolatri. I Greci scismatici, compresa la parte asiatica, ascendono a 42 milioni, a sette i cattolici, a due e mezzo i luterani, ed il resto è di musulmani, ebrei, idolatri ed altre sette.

LEZIONE XXV.

DEGLI STATI SVEDESI.

Di che estensione è la Svezia?

1. Dopo la cessione della Finlandia alla Russia nel 1809 la Svezia fu ridotta a due terzi degli antichi Stati; ma coll' acquisto fatto nel 1814 della Norvegia è divenuta anche più grande. Essa ha più di mille miglia di maggior lunghezza da settentrione a mezzogiorno, e circa 380 di larghezza maggiore da levante a ponente. L' Oceano, il Baltico, e gli Stati Russi la cingono intorno.

Quali ne sono le montagne, i fiumi ed i laghi principali?

2. La Svezia e la Norvegia sono paesi generalmente montuosi. La catena principale è formata da' monti *Dofrini*, che dividono i due regni, e che stendono varie ramificazioni d'ambi i lati. Le cime più alte non passano 7,000 piedi di elevazione sul livello del mare; il che basta in questi climi, perchè alla metà della loro altezza non vi nascano più alberi.

Moltissimi ne sono i fiumi. Il più considerabile è la *Dala* o *Dalh*, che mette foce nel golfo di Botnia presso Gefle. A settentrione il fiume *Tornea* divide oggi la Svezia dalla Russia. Considerabile è il *Glomen* nella Norvegia, ed anche la *Tana*, che scorre nell'ultimo remoto settentrione.

La Svezia è piena di laghi. I più considerabili sono il *Wener*, il *Wether* ed il *Meler*. Il primo ha 83 miglia di lunghezza, e per mezzo del fiume Gotha e di un magnifico canale comunica col mare. Moltissimi ne ha pure la Norvegia, ma non meritano essere ricordati.

Come è divisa la Svezia e la Norvegia?

3. Il regno di Svezia è diviso in quattro principali parti, e sono la *Gotia* o *Gotland*, la *Svezia propria*, la *Nordlandia* e la *Lapponia svedese*. La Norvegia ha cinque altre divisioni. *Stocolma* n'è la capitale.

Date un' idea di queste provincie.

4. La *Gotia*, ch'è la parte migliore del regno, è divisa in 12 *Governi*. La principale città è *Gothemburgo* sul mare detto Cattegat: è molto commerciante, ed ha 27,000 abitanti, *ed* una società di scienze. *Calscrona* sul Baltico ha un eccellente porto e cantieri, ed è la stazione della flotta svedese. Le altre città riguardevoli di questa divisione sono *Norkping*, *Calmar* e *Malmo* sul Sund. Non lungi dalle coste della *Gotia* sono le isole non picciole di *Oland* e di *Golland*, la quale ultima ha per capitale *Visby*.

Nella *Svezia propria* vedesi Stokolm o sia *Stocolma*, metropoli di tutto il regno. È in una singolare situazione sopra sette isolette tra due penisole, e tra il Baltico ed il lago Meler. Il porto è grande e sicuro, ma di difficile accesso. Vi è una accademia di scienze, un osservatorio e molti stabilimenti letterarii. La sua popolazione è di circa 80,000 anime. La Svezia propria è divisa in sei Governi, e tra le principali sue città mentoveremo *Falun* ed *Upsalia*, la quale ultima ha una università e varii stabilimenti letterarii, ma non più che 5,000 abitanti.

Il *Nordland* o sia *Nordlandia*, paese montuoso e pieno di

foreste, è diviso in tre grandi Governi, e non ha altra città riguardevole che *Gefle*, con un porto e 5,000 abitanti.

Il regno di *Norvegia* è diviso in 5 grandi provincie dette *diocesi*, che sono *Cristiania*, *Cristiansad*, *Bergen*, *Drontheim* e *Nordland*. La prima ha per capitale *Cristiania*, posta in fondo del golfo del suo nome, graziosa città di 22,000 anime, e residenza del vicerè. Le tre seguenti hanno le capitali dello stesso nome; ma merita esser distinta *Bergen*, che dopo la capitale è la più riguardevole città della Norvegia con 16,000 abitanti: è ben fortificata e vi si fa un gran traffico. Il *Nordland* ha appena un poco di agricoltura e qualche villaggio.

La parte settentrionale della Svezia e della Norvegia è formata dalla vasta contrada detta *Lapponia*, dove trovansi disperse alquante migliaja di poveri, ma non infelici abitatori, che hanno per unica ricchezza le renne, animale utilissimo in que' climi. L'aurora boreale abbellisce continuamente que' paesi. Lungo il littorale della Lapponia e della Norvegia trovansi moltissime isole, ed anche grandi, ma di nessuna importanza.

Ditene la qualità del clima e del suolo.

5. Giace la Svezia tra il 55 e 71 parallelo, e tra l'8 e 29 meridiano a levante di Parigi. Rigidissimo è il clima delle parti più settentrionali, dove il giorno e la notte più lunga è di uno a due mesi. Nella state però il caldo vi è forte per la lunga presenza del sole. Le parti più meridionali, che sono le più popolate, hanno un clima più temperato. Il terreno, oltre all'essere in gran parte occupato da laghi e da paludi, è nel generale di sua natura poco fertile. Ma l'intelligenza con cui si esercita l'agricoltura fa raccogliervi grano, biade, legumi, lino, tabacco, non pochi frutti, e specialmente eccellenti poponi. Nelle parti però più settentrionali tutta l'industria umana non può supplire alla naturale ingratitudine del suolo.

Quale è il governo della Svezia?

6. La Svezia e la Norvegia formano una monarchia temperata. L'autorità reale è limitata dalla *dieta*, composta di quattro camere, cioè della nobiltà, della cittadinanza, del clero e dei contadini. Il re attuale asceso al trono al 1844 è il primogenito di Giovanbattista Bernadotte, che era maresciallo di Francia, e che chiamato dalla dieta alla successione nel 1810, ascese al trono nel 1817. La rendita dello Stato è di 13 milioni, l'armata di 50,000 uomini, e la flotta di 12 vascelli e molte fregate. La scarsa rendita sarebbe compensata dalla poca spesa che porta l'armata, se lo Stato non fosse gravato di un debito pubblico non picciolo.

Ditene la popolazione, la religione e la civiltà.

7. La popolazione attuale di questi Stati è di 3,930 mila abitanti, che caderebbero in ragione di 17 in 18 per miglio quadro, giacchè la loro superficie è di 221, 790 miglia quadrate: ma siccome le parti settentrionali sono spopolatissime, così nella Gotia e nella Norvegia meridionale si trovano da 70 a 80 persone per miglio quadro. Questi abitanti sono tutti luterani, ed hanno la riputazione di esser probi, religiosi, industriosi e pieni di bravura, ed occupano un posto assai distinto nella letteratura.

LEZIONE XXVI.

DELLA DANIMARCA.

Di che estensione sono gli Stati Danesi?

1. Gli stati Danesi sono formati da molte isole e dalla penisola di Jutland, la quale ha 220 miglia di lunghezza ed una larghezza di 65 miglia. Questi Stati non hanno altri confini per terra che la Confederazione germanica: in tutto il resto sono cinti dal mare.

Accennate le montagne, i fiumi ed i laghi principali.

2. La Danimarca propria non ha montagne. Montuosa è però l' Islanda, in cui vedesi il monte *Ecla*, che è un vulcano come il nostro Vesuvio. Nella Danimarca propria merita conoscersi il fiume *Eyder*, sebbene piccolo, perchè con un canale fa comunicare il mare di Germania col Baltico. L' *Elba* ne tocca i confini meridionali. Gli altri fiumi e laghi non meritano essere ricordati.

In quali parti è divisa la monarchia Danese?

3. Le principali parti degli Stati Danesi sono la *Danimarca propria*, e le isole di *Islanda* e di *Feroer*. La capitale è *Copenaghen*.

Date un' idea di queste parti.

4. La *Danimarca propria* è formata dalla gran penisola del *Jutland* e da molte isole, che stanno a ponente e più a levante di essa penisola. Tra queste isole la più grande è quella di *Seeland* o *Zelanda*, in cui vedesi la capitale di tutti gli Stati Danesi. La città è bella, ha strade regolari, ma pochi edificii magnifici. È dessa il centro del commercio danese. La sua popolazione è di 112,000 abitanti. Sullo stretto del Sund, tra l' isola di Seeland e la Svezia è posta la città di *Elseneur* o *Elsingoer*, dove tutt' i navigli che passano lo stretto pagano un dazio alla Danimarca. *Soroe* ha una università. L' isola *Fionia*

ha per capitale *Odensea.* Lo stretto mare a levante di questa isola si chiama il *gran Belt*, e l' altro a ponente il piccolo *Belt.* Le rimanenti isole più considerabili sono *Laland*, *Falster* e *Bornholm.*

La penisola di Jutland si divide in tre parti, cioè in *Jutland proprio* a settentrione, nello *Selswik* nel mezzo, e nell' *Holstein* a mezzogiorno. Il primo ha per capitale *Aalborg*, posta sul Lymfiord, che è un braccio di mare, il quale si prolunga assai considerabilmente dentro terra. Nello *Selswik* la città più considerabile è *Flensberg* con 16,000 abitanti, ma la capitale è *Selswik.* La città più riguardevole dell' Holstein è *Altona* sull'Elba, poco più di un miglio lontana da Amburgo: ha 27,000 abitanti, ed esercita un gran commercio. Le altre città sono *Kiel* con una università, e *Gluckstad* e *Randsburg* piazze forti. A mezzogiorno dell'Holstein è il piccolo Ducato di *Lavenburgo* sulla dritta dell' Elba, abitato da 45,000 persone, che la Danimarca ha ricevuto per compenso nella grave perdita della Norvegia.

L' *Islanda* è una grande isola lunga 200 miglia e 170 larga. Non deve esser contata tra le isole europee, per esser più vicina alla Groenlandia che all' Europa. Non vi si vede nessuna città d' importanza. L' isole *Feroer* sono in numero di 27, ed hanno poche migliaja di abitanti.

Quale n' è il clima ed il suolo?

5. Si estende la Danimarca tra i gr. 53.° 20 e 57.° 40 di latitudine ed i gr. 5.° 60 e 10.° 26 di longitudine. È questo un paese piuttosto temperato, ma umido. L' Islanda, malgrado la sua posizione sì boreale, ha un clima meno aspro della Norvegia settentrionale. Le isole del Baltico e gran parte della penisola del Jutland, raccolgono biade, legumi, patate, lino, canape ed anche frutti; ma nell' Islanda appena si hanno poche patate ed erbaggi, e niente frutti.

Come è governata la Danimarca?

6. Il governo degli Stati Danesi forma una monarchia assoluta, regolata con dolcezza e moderazione. Le sue rendite sono di 8 milioni di ducati, e la sua armata è di 30,000 uomini. La flotta danese fu annientata dagl' Inglesi nel 1807, ed appena comincia a risorgere; e consiste in 4 vascelli, e 7 fregate.

Quale è la popolazione, la religione e la civiltà?

7. Gli Stati Danesi hanno una superficie di 40,600 miglia quadre ed una popolazione di 970,000 abitanti, de' quali 50,000 appartengono all' Islanda e 5,000 alle isole Feroer. Queste ultime e l' Islanda hanno 26,554 mila miglia quadre di superficie, e per conseguenza poco più di due persone a miglio. La

religione dominante è la luterana, e vi sono molti calvinisti e pochi cattolici. La coltura è diffusa in tutte le classi, ed il basso popolo senza eccezione sa il leggere e lo scrivere. I Danesi esercitano un esteso commercio, e posseggono varii stabilimenti nelle altre parti del mondo.

LEZIONE XXVII.

DEL REGNO UNITO DELLA GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.

Di che estensione è il regno Unito?

1. Due grandi isole, cioè la *Gran Brettagna* e l'*Irlanda* con molte piccole isole ad esse intorno, formano il così detto *Regno unito*, composto de' tre antichi regni d'*Inghilterra*, di *Scozia* e d'*Irlanda*. La *Gran Brettagna*, la più grande delle isole europee, ha circa 510 miglia di lunghezza e 310 di maggior larghezza: e l'Irlanda ne ha 260 di lunghezza e 130 di larghezza. La parte principale di questi Stati è l'Inghilterra, sotto il qual nome nell'uso volgare vengono compresi tutti i tre regni.

Quali ne sono le montagne, i fiumi ed i laghi?

2. L'Inghilterra ha una catena di montagne, che la traversano da settentrione a mezzogiorno. La parte occidentale, o sia il paese di Galles, è la più montuosa. Queste montagne però hanno poco elevazione e di rado passano i 3,000 piedi. Più basse e meno numerose sono le montagne nell'Irlanda. Nella Scozia però esse vi formano varie diramazioni e la coprono in gran parte. La loro maggiore altezza è di 4,000 piedi; e contuttociò in questi climi sono il soggiorno quasi perpetuo della neve.

L'Inghilterra ha quattro principali fiumi, cioè il *Tamigi*, la *Saverna*, l'*Humber* ed il *Mersey*. Questi ed altri fiumi sono tra loro congiunti per mezzo di un prodigioso numero di canali navigabili, che in sorprendente modo agevolano il commercio interno. Nella Scozia i principali fiumi sono lo *Spey*, il *Clyde*, il *Forth* ed il *Tay*. Il *Forth* ed il *Clyde* sono tra loro uniti per mezzo di un canale, e più a settentrione vedesi l'altro detto *Caledonio*. Il fiume più considerabile dell'Irlanda è il *Shannon*, che per via di un canale comunica con Dublino.

L'Inghilterra non ha laghi di considerazione. I principali dell'Irlanda sono quelli di *Earn* e di *Neag*; ed il più riguardevole della Scozia è il lago di *Lomond*.

Come è diviso il regno Unito?

3. Il Regno unito, la cui capitale è LONDRA, è diviso in

quattro parti principali, che sono l'*Inghilterra*, il *Principato di Galles*, la *Scozia*, e l'*Irlanda*. Ognuna di queste parti è suddivisa in picciolissime provincie col nome di contee, quali se ne numerano 117.

Date un' idea delle principali città dell' Inghilterra.

4. Senza percorrere le tante minute divisioni di questi regni, accenneremo le più riguardevoli città secondo le quattro suddette principali divisioni. Nell'*Inghilterra* vedesi la metropoli di tutta la monarchia. È essa situata sul Tamigi in una vasta pianura, e, compresivi i suoi sobborghi, ha l'enorme popolazione di un milione 870,720 abitanti. È questa la prima città di Europa, non solamente per popolazione, ma pe' comodi della vita ancora, per la magnificenza ed utilità de' suoi stabilimenti, per gli edifizii, per le arti e manifatture, e per l'immenso commercio che esercita con tutte le parti del mondo.

Nella parte più settentrionale dell' Inghilterra sono le due città di *Carlisle* e di *Newcastle*, la quale ultima ha 54,000 anime. A mezzogiorno di questa è *Durham*, conosciuta per le sue fabbriche di panni. *Jork* si può riguardare come la metropoli dell' Inghilterra settentrionale, e vi si vede il più vasto tempio gotico che esiste. *Leeds* ha 123,000 abitanti, *Wakefield* ed *Hallifax* tengono floride manifatture di panni. *Manchester* presso il fiume Mersey, e *Liverpool* sul golfo dove sbocca questo fiume, sono tra le più riguardevoli città dell' Inghilterra per arti e per commercio, e contano la prima 240,000 anime, e 190,000 la seconda. Sul Don a levante di Manchester è posta *Scheffield*, che ha gran fabbriche di oro e di argento detto *plaqué*, e 50,000 abitanti. A mezzogiorno di Liverpool è la bella città di *Chester* sul fiume Dee, famosa pe' suoi formaggi. A scirocco di questa veggonsi le due città di *Derby* e di *Leicester*. A mezzogiorno dell' ultima è posta le città di *Birmingham*, dove le manifatture di acciajo in pochi anni ne hanno portato la popolazione quasi a 150,000 abitanti. *Oxford* o *Cambridge* sono famose università di studii. In nessuna parte le muse sono sì splendidamente alloggiate, come in queste due università. *Norwick* verso oriente ha 47,000 anime. *Dover* o *Duvres* è una ricca e popolata città sullo stretto del suo nome, detto pure passo di Calais, largo 17 miglia. *Greenvich*, a poche miglia ad oriente di Londra, ha un famoso ospedale pei marinai invalidi ed un osservatorio, da dove gl' Inglesi contano il loro primo meridiano. *Windsor*, 18 miglia a ponente di Londra, è una bella città con un magnifico palazzo di delizie del re. *Bristol* è riguardata come la seconda città dell' Inghilterra per ricchezze e per commercio: è situata

sulle due sponde dell' Avon ed ha 104,000 abitanti. A levante di Bristol trovasi la graziosa città di *Bath*, che ha 38,000 abitanti, ed è famosa pe' suoi bagni e per essere la sede de' piaceri e della dissipazione. Riguardevoli città sono *Salisbury* ed *Exeter*, e famosi sono i porti di *Falmouth*, di *Plymouth* con 60,000 anime, di *Darmouth* e specialmente di *Portsmouth*, che tiene 46,000 abitatori, ed è il principale cantiere della marina inglese, e per conseguente la cosa più maravigliosa delle Isole Britanniche.

Quali isole ne dipendono?

5. Intorno all' Inghilterra sono da notare varie isole. Quella di *Man* è tra l' Irlanda e l' Inghilterra, ed è la più grande: conta 46,000 abitanti. Verso il capo *Landsend* (Finisterra) trovansi le isolette *Sorlingue*, che sono in numero di 140. L' isola di *Wight* vicino Portsmouth è fertile e popolata, ed è chiamata il giardino dell' Inghilterra. Presso le foci del Tamigi vedesi l' isola di *Scheppey*. Finalmente verso le coste della Francia sono le isole di *Jersey*, *Guernesey* ed *Alderney*, che hanno 54,000 abitanti.

LEZIONE XXVIII.

CONTINUAZIONE DEL REGNO UNITO.

Dite le principali città di Galles.

6. Il Principato di Galles, paese montuoso, è *molto* inferiore all' Inghilterra per civiltà, e non ha che poche città riguardevoli; tra le quali mentoveremo *Pembroke*, *Carmarthen* e *Caernarven*, la quale è molto commerciante. Verso settentrione osservasi la grande isola di *Anglesea*, che ha per capitale *Beaumaris*.

Quali sono le città e le isole Scozzesi?

7. La capitale della Scozia è *Edimburgo*, poco distante dal mare, sul quale ha il porto di *Leith*. Esercita un florido commercio, e contiene 136,000 abitatori. Ad occidente verso il mare opposto osservasi sul fiume Clyde la città di *Glasgow*, forse la più bella di tutt' i tre regni, con una università di studii, e con 203,000 abitanti. *Perth* sul Tay ha 20,000 abitanti, e *Dundee* al suo oriente ne ha 30,000; ambedue piene di floride manifatture di tele. Più a settentrione è *Alberdeen* con 26,000 anime e con una università di studii. Riguardevoli città sono pure *Paysley* e *Gronock* non lungi da Glas-

gow, la prima delle quali ha 46,000 anime, ed *Inverness* presso il golfo di Murray verso settentrione.

Intorno alla Scozia si trovano moltissime isole, comprese sotto il nome di *Ebridi* o siano occidentali, di *Orcadi* e di *Schetland*. Le principali tra le prime sono *Arran*, *Ila*, *Mull*, *Vist meridionale*, *Vist settentrionale*, *Levis* e *Skye*, che supera tutte in grandezza. Le *Orcadi* presentano un gruppo intorno a *Mainland*, che n'è la più grande. Un gruppo simile formano le isole *Schetland*, i cui pochi abitatori vivono in mezzo a perpetue piogge ed a folte nebbie.

E quali dell' Irlanda?

8. La capitale dell' Irlanda è *Dublino*, residenza del vicerè con una popolazione di 204,000 abitanti. La città ha un porto chiuso da un molo lungo tre miglia. A mezzogiorno in fondo di un piccolo golfo vedesi *Cork*, la città più commerciante dell' Irlanda, con 100,000 abitanti. *Limerich* sulle due sponde dello Shannon conta 66,000 anime. Dopo queste città tiene il primo luogo *Belfast* con 32,000 abitanti in una baja a greco dell' isola, quindi *Waterford*, che ne ha 30,000, *Kilkenny* a settentrione di Waterford, *Drogheda* a settentrione di Dublino, e *Galway* nell' occidente dell' isola. L' Irlanda è piena di eccellenti porti, ed ha intorno varie picciole isole di poca importanza.

Di che qualità vi è il clima ed il suolo?

9. Sono poste le isole britanniche tra il 50 e 61.° parallelo e tra i gr. 3.° 36' e 12.° 50' di long. occidentale. L' inghilterra e l' Irlanda hanno un clima estremamente incostante ed umido: il che quanto è favorevole alla vegetazione delle piante, altrettanto è nocivo alla salute degli uomini. Il clima della Scozia è più freddo, ma più costante; e di qui deriva che vi si veggono degli uomini centenarii più che in qualunque altro paese di Europa. Il suolo dell' Inghilterra nel generale si deve dire fertile, e l' agricoltura vi è esercitata con grande intelligenza. Oltre le biade, i legumi, le erbe da cucina, il lino, la canape, vi sono stati naturalizzati a forza di industria moltissimi frutti; l' uva però non vi giunge alla maturità necessaria per farne vino. Più fertile è l' Irlanda, ma l' agricoltura vi è assai trascurata. La Scozia poi, a dispetto dell' industria degli abitanti, non ha che scarsi prodotti.

Date un' idea del governo inglese.

10. Questi regni formano una monarchia temperata ereditaria anche nelle donne. Tutta l' autorità è nelle mani del re, ma egli non può far nuove leggi, nè metter nuove tasse senza

il consenso del parlamento. Questo parlamento è diviso in due camere, una detta *Alta* o de' *Pari*, l'altra *Bassa* o de' *Comuni*. Hanno luogo nella prima 26 vescovi; e le primarie famiglie nobili dette de' *Pari*. La camera de' comuni è formata di cavalieri e cittadini scelti dalle contee e città, che hanno tal privilegio, ed è composta di 658 membri. La regina Vittoria, della casa d'Annover, vi regna attualmente.

Quali sono le forze e le rendite del regno Unito?

11. Le rendite ordinarie di questo regno sono di 245 milioni de' nostri ducati; ma in questi ultimi tempi colle imposizioni straordinarie pe' bisogni della guerra erano giunte a 400 e più milioni. Siffatte immense rendite però vengono in gran parte impiegate a pagare gl' interessi del debito pubblico, che è enorme. L'armata di terra in tempo di pace era prima di circa 45,000 uomini, ma oggi di molto oltrepassa tal numero, essendo di oltre a 100,000 soldati. Niente però uguaglia al mondo la potenza delle flotte inglesi. Sono queste formate da 170 vascelli di linea, da 130 fregate, da più di 320 legni minori, e da moltissimi legni a vapore.

Quale ne è la popolazione, la religione e la coltura?

12. La popolazione di tutte le isole Britanniche è di circa 25 milioni di anime, ed essendone la superficie di 91,800 miglia quadrate, cadono 245 a miglio: ma gl' inglesi posseggono nell' Asia e nelle altre parti del mondo degli Stati, che hanno una popolazione per lo meno di 130 milioni di abitanti. Da questi Stati ricavano immense rendite, come immense son le ricchezze che ritraggono dalle loro innumerabili manifatture e dal commercio, che si estende sopra tutta la superficie della terra. Ma lo spirito commerciale, che assorbisce tutt' i pensieri, ha posta ogni considerazione nella ricchezza, cioè nella fomentatrice de' vizii, ed ha prodotto una mostruosa disuguaglianza di fortune, e per lo passato anche un' atroce condotta verso gli altri popoli, de' quali potevan temere qualche rivalità. Nella letteratura gl' Inglesi tengono uno de' primi posti, e l' istruzione è generale in tutte le classi. La religione dominante nel Regno Unito è l' anglicana, che è un misto dei dogmi di Lutero e di Calvino, della quale il re n'è il capo. Nell' Irlanda il maggior numero degli abitatori è di cattolici, i quali da poco sono usciti da quella ingiusta e poco politica oppressione, in cui eran tenuti, e possono oggi aspirare a tutti gli impieghi dello Stato.

SEZIONE II.

ASIA.

LEZIONE I.

DELL' ASIA IN GENERALE.

Di che estensione è l' Asia?

1. L' Asia è la parte più vasta dell' antico mondo. La sua maggior lunghezza, a contarla tra l' *istmo di Suez* e lo *stretto di Behring*, è di 6.300 miglia; e la larghezza maggiore, dal *capo Cevero Vestochnoi* nell' oceano Artico fino alla punta più meridionale della penisola di Malacca o sia *capo Romania* è di 4,500 miglia. I monti Urali, il Caspio ed i monti Caucaso la dividono dall' Europa, ed in tutto il resto è cinta dall' Oceano e dal Mediterraneo.

Quali mari le stanno intorno?

2. L' Asia è circondata da tre vasti oceani, cioè dal *Glaciale* a settentrione, dal *Pacifico* a levante e dall' *Indiano* a mezzogiorno. L' oceano Glaciale si stende dalla nuova Zembla fino allo stretto di Behring, che divide l' Asia dall' America, e che ha 25 miglia di larghezza. Verso levante trovasi la *Nuova Siberia* recentemente scoperta. Il mare Glaciale forma varii *golfi*, il principale tra i quali è quello dell' *Oby*. Il braccio di mare tra la nuova Zembla ed una penisola della Siberia ha il nome di *mare di Kara*.

L' oceano Pacifico tocca l' Asia a levante. La sua parte più settentrionale chiamasi *mare di Kamtchatcha* o sia *Ciamciatà*, perchè posto a levante della penisola di tal nome, o pure *mare di Behring*, dal primo navigatore di questi paraggi. Quivi merita osservarsi il *golfo di Anadir*. A ponente di detta penisola vedesi il *mare di Okotsk* o sia di *Lama*. Segue a mezzogiorno il mare scoperto da Laperouse, che ebbe da lui l' improprio nome di *mare di Tartaria*. Lo *stretto di Laperouse* divide l' isola Segalien o Cocha dall' altra di Jesò. Proseguendosi verso mezzogiorno vedesi il *mare del Giappone*, tra le isole di questo nome e la penisola della Corea; quindi il *mar Giallo*

tra la Corea e la Cina; e finalmente il *mare della Cina*, denominazione che si dà a tutto il mare, che si estende da oriente di quel famoso impero fino all' isola di Borneo. Esso forma i due gran *golfi di Tonchin* e di *Siam*.

L' Oceano Indiano, che si stende lungo le coste dell' Africa orientale, dell' Asia meridionale e dell' Australia, a settentrione di quest' ultima sì apre una comunicazione coll' Oceano Pacifico a traverso delle isole della Meganesia, e principalmente de' due stretti della *Sonda* e di *Malacca*. In mezzo alle due penisole più meridionali dell' Asia vedesi il *mare del Bengala*. Il *golfo Persico* comunica con questo oceano per mezzo dello *stretto di Ormus*. Finalmente l' ultimo braccio dell' Oceano Indiano è il *mar Rosso* o sia *golfo Arabico*, che a settentrione termina coll' istmo di Suez, formato da una lingua di terra bassa e sabbiosa. Lo *stretto di Babel mandeb* apre a questo mare la comunicazione coll' Oceano.

Il mare Mediterraneo bagna l' Asia a ponente. Vi è chi pretende che il *mare di Azof* in tempi remotissimi abbia comunicato col *lago* o sia *mare Caspio* il quale certamente avea prima un' estensione molto maggiore dell' attuale.

Quali sono i principali fiumi e laghi?

3. Verso mezzogiorno si veggono scorrere l' *Indo*, il *Gange*, il *Burramputer*, il fiume del *Pegù* ed il fiume *Menam-Kom*, detto pure *Giapponese* e di *Cambodia*, che mettono foce nell' Oceano Indiano. Dalla parte opposta scorrono l' *Oby*, il *Ienissey*, la *Lena*, che vanno a perdersi nell' Oceano *Glaciale*. Nella parte di levante si veggono l' *Amur* o *Segalien*, l' *Hoangho* ed il *Kianku*, e finalmente dalla parte di ponente il principale fiume è il famoso *Eufrate*.

Nell' Asia trovasi il più gran lago del mondo, che è il *mar Caspio*, il quale ha 600 miglia di lunghezza e 170 di larghezza. Considerabili sono pure il lago o mare di *Aral* a levante del Caspio, ed il lago di *Baikal* a mezzogiorno della Russia asiatica.

In quante parti è divisa l' Asia?

4. L' Asia si può dividere nelle seguenti otto gran parti, cioè l' impero Cinese, la Russia asiatica, la Tartaria indipendente, la Turchia asiatica, l' Arabia, la Persia, le Indie ed il Giappone.

Date un' idea del clima, del suolo e delle montagne dell' Asia.

5. È posta l' Asia tra i gr. 24 di long. ad oriente e 172 ad occidente del meridiano di Parigi, e tra il 2 ed il 78 parallelo boreale. La maggior parte dell' Asia è situata nella zona

temperata, ed una piccola porzione nelle due zone torrida e frigida. Ma oltre la varietà, che vi producono sì opposti climi, altre non piccole sono effetti della singolare configurazione del suo suolo. Verso il centro di questo continente vedesi un immenso pianalto o sia prominenza di terra, formata da estesissime catene di montagne, che lasciano in mezzo una pianura detta il *deserto di Cobi* e *di Sciamo*. Quivi il freddo vi è acutissimo, e le terre sono per lo più sterili. Le montagne che cingono intorno questo immenso pianalto, vasto quanto l'Europa intiera, hanno varii nomi; ma le principali sono le montagne *Altaiche* a settentrione, e le *montagne del Tibet* a mezzogiorno, che sono le più alte del globo.

In questa prominenza centrale dell'Asia nascono i suoi principali fiumi, e da essa pendono le terre verso quattro opposti lati, corrispondenti a'quattro punti cardinali. La parte che pende verso l'Oceano Indiano è calda, innaffiata da be'fiumi, ed è forse il più fertile paese del mondo. L'opposto si dee dire di quella che pende verso l'Oceano Glaciale, nella quale il freddo è acutissimo, le terre umide e sterili. La pendenza orientale, sebbene verso borea sia anche fredda, pure nel generale è temperata, fertile e bagnata da grandissimi fiumi. Finalmente la pendenza occidentale, generalmente parlando, è arida e secca, ma ha un clima dolce ed una fertilità non uguale.

Date un' idea del suo governo, religione e popolazione.

6. In tutta l'Asia per antico sistema domina il governo dispotico, sebbene i popoli in gran parte avessero un'antichissima coltura, la quale però è rimasta in certo modo stazionaria. Verso le parti settentrionali i popoli sono meno culti, ma più indipendenti.

La religione più estesa nell'Asia è il *Bramismo*, che suppone l'Essere supremo nascosto sotto diverse forme, divine, umane ed animali. Uno de'suoi rami, detto *scamanismo*, ha per capo il *lama*, pontefice adorato come divinità, e che vien supposto non morir mai. Dopo di questa, la religione che vi è più propagata, è il *maomettismo*. In non piccol numero vi sono i cristiani, che appartengono a varie sette.

La sola Asia ha una popolazione molto maggiore che tutto il resto della Terra. Difficile è saperla con precisione, ma pare che possa essere di circa 390 milioni. Si calcola la sua superficie a 12,120,000 miglia quadre, comprese le sue numerose isole.

LEZIONE II.

DELL' IMPERO CINESE.

Di che estensione è l' impero Cinese?

1. L' IMPERO CINESE, se non è il più esteso del mondo, ne è sicuramente il più popolato. Esso ha più di 3,100 miglia di lunghezza, a contarla da Cashgar nella piccola Bucheria fino alle foci del fiume Amur, e 2,000 di larghezza dalle montagne di Sayansk al sud del lago Baikal alla punta più meridionale della Cina propria. A settentrione confina colla Russia asiatica; a ponente col lago Palcati o Balkask e co' monti Alak e Belur, che lo dividono dalla Tataria indipendente; a mezzogiorno colle due Indie, e col mare della Cina; ed a levante col grande Oceano.

Quali sono le sue montagne ed i fiumi principali?

2. A settentrione veggonsi le due catene de' *monti Altaici* in direzione di levante a ponente, e l' altra di *Belur Tag* si stende da tramontana ad austro. A mezzogiorno del Tibet vi è un' estesissima catena di alte montagne, cui si danno varii nomi, ma pare sia da preferire quello di *Immalaja*. Lungo sarebbe voler percorrere tutte le altre catene che in diverse direzioni traversano questo immenso impero; e ci basterà solamente notare che siffatte catene, nel generale poco note, debbono avere un' elevazione proporzionata alla loro estensione, e secondo tutte le apparenze debbono essere le più alte del mondo. Giusta alcune recenti relazioni le più sublimi vette oltrepassano 25,000 piedi di elevazione. La natura vi ha sicuramente proporzionato la grandezza de' monti a quella de' fiumi, de' laghi e degli altri gran tratti che caratterizzano queste contrade.

Il fiume principale nelle parti settentrionali è l' *Amur* che ha un corso di 1990 miglia, e che va a perdersi nella Manica di Tataria, dopo avere accolto fra gli altri il gran fiume *Songari*. L' *Hoango* o sia *fiume Giallo* sorge nel paese de' Calmucchi, traversa con un corso tortuosissimo di 1858 miglia tutta la Cina, e si perde nel mar Giallo. Il *Kian Ku*, detto pure *Yan tskiang*, ha origine nelle montagne del Tibet, e dopo aver percorso uno spazio poco maggiore va a scaricarsi 90 miglia a mezzogiorno del precedente. Questi due gran fiumi sono traversati dal gran canale imperiale, che si stende per 1,400 miglia tra Pechino e Canton. Oltre di questo canale, di cui non si vede l uguale in estensione per tutto il mondo, se ne

osservano infiniti altri per tutta la Cina. Tralasciando gli altri mentoveremo finalmente il *Konkiang*, che ha 650 miglia di corso, e che si scarica nel golfo di Canton.

Lungo sarebbe numerare tutti i grandi laghi di queste contrade, e ne accenneremo solamente i principali, che sono i laghi *Palkati* e *Kokonor* a settentrione, *Tarkiri* e *Iambro* nel Tibet e *Tontin* e *Poyan* nella Cina propria.

In quante parti è diviso l'impero Cinese?

3. Il vasto impero Cinese contiene cinque parti principali, cioè la Cina propria, la Corea, la Mancuria, l'Asia centrale ed il Tibet. *Pechino* n'è la capitale.

LEZIONE III.

Continuazione dell'impero Cinese.

Descrivete queste parti.

4. La Cina forma la parte principale dell'impero, ed è abitata da un popolo numeroso e pieno d'industria, e che ha una coltura di molto anteriore alla nascita di Gesù Cristo. Essa è divisa in 18 provincie, ognuna delle quali uguaglia per popolazione i nostri gran regni di Europa. La capitale è posta nella parte settentrionale non lungi dal gran muro, che molti secoli indietro i Cinesi costruirono per difendere il paese dalle invasioni dei nemici. Questa capitale giace in una fertile pianura, ha strade larghe e dritte, ma non lastricate; e si pretende che abbia l'enorme popolazione di due milioni. Il palazzo imperiale è come una città separata, che occupa una vasta estensione. Dopo Pechino la città più riguardevole è *Nanchino*, che era l'antica capitale la quale, tutta che decaduta dal primitivo splendore, serba, per quanto si pretende, un milione di abitanti. Secondo i viaggiatori le città murate della Cina giungono a 4,400, e non poche di esse hanno fino a mezzo milione di abitanti. Come poco interessa saperne i nomi, noi ci limiteremo a mentovare solamente la città di *Canton*, posta a mezzogiorno della Cina ed abitata forse da mezzo milione di anime, poichè per essa sola è permesso agli europei di trafficare con questo impero.

La *Corea* è una penisola grande presso a poco quanto l'Italia, e posta alla stessa latitudine. Sebbene il clima vi sia freddo, il terreno è fertile, particolarmente verso mezzogiorno, in ogni genere di prodotti. La capitale è *King kitao*, dove risiede il re, che è vassallo dell'imperatore della Cina.

A settentrione della Corea è la *Mancuria* o *Mancusia*, dove sono i Mancusi, che conquistarono la Cina sotto il loro capo Kunchi, da cui discende la famiglia imperiale regnante.

L' *Asia centrale* abbraccia una estensione di paese molto più vasto della Cina propria, ma di assai inferiore per popolazione. Quivi sono gl' immensi deserti di Cobi e di Sciamo. Questi paesi sono abitati da popoli del tutto diversi da' Tatari, onde male a proposito si dà loro il nome di *Tataria*. Si può considerare come divisa in quattro gran parti, secondo i popoli che la abitano. La *Mongolia* a settentrione della Cina è divisa in varie tribù, tra le quali ha il primo luogo quella de' *Kalkas*. Verso mezzogiorno sono gli *Eleuti* di *Kokonor* o sia di *Tangut*. A ponente è la *Calmuchia*, che abbraccia la *Songaria* e che si crede la sede degli antichi *Messageti*, ed i paesi di *Turfan* e di *Kamil*. Finalmente a mezzogiorno della Calmuchia vedesi la *Piccola Bucheria*, paese più degli altri incivilito, e dedito alle arti ed al commercio. La capitale è *Casghar*. Tutti questi popoli vivono di ordinario sotto tende, ma non mancano de' comodi necessarii alla vita e spesso anche di lussó. I Calmucchi ed i Mongoli hanno i loro capi detti *Khan*, che pagano tributo all' imperatore de' Cinesi.

L' ultima gran divisione dell' impero Cinese è formata dal *Tibet*, paese tutto ingombro di enormi massi di monti, che lasciano ampie e fertilissime vallate. La capitale è *Lassa* posta nel suo centro. Qui vicino è la montagna di *Putala* (montagna santa), dove avvi un immenso palazzo o monistero, in cui risiede il gran Lama o sia sommo pontefice, che governa il Tibet nella dipendenza dell' imperatore della Cina.

Intorno alla Cina si veggono varie isole. Quella di *Hainam* ha da 9500 miglia quadre di superficie. Più bella è l' altra di *Tai ovan*, detta *Formosa* dagli europei, che ha la capitale dello stesso nome. Ma più interessanti, sebbene più piccole, sono le isole *Lieukieu*, che formano una catena di 35 isole fertilissime e popolate, e che hanno un re tributario della Cina.

Come n' è il clima ed il suolo?

5. Nella immensa estensione di territorio che occupa questo impero vi debbe essere per necessità una prodigiosa varietà nel clima e nel suolo. Le parti settentrionali, sebbene fossero in latitudine corrispondente a quella della Francia e dell' Italia, pure vi si sente un freddo eccessivo, per effetto delle terre elevate e delle lunghe catene di monti pieni di neve. Nelle parti orientali verso il mare il clima vi è temperato, e nelle parti meridionali vi è caldissimo.

Le terre più settentrionali sono nella maggior parte formate da quella prominenza, che abbiam accennato essere nel centro dell'Asia. Quivi non si veggono che immensi deserti del tutte privi di acqua e di erbe. I popoli vi vivono di pastorizia e di caccia, e solamente nella piccola Bucheria si conosce qualche poco l'agricoltura. Nella Cina propria generalmente le terre sono fertili, o rese tali dalla singolare industria degli abitanti. L'agricoltura cinese ha sorpreso tutti i viaggiatori: l'imperatore dà esso stesso l'esempio del rispetto che si deve a quest'arte nutrice degli uomini, guidando l'aratro in una festa solenne, che si celebra in ogni anno. Il riso è l'oggetto primario dell'agricoltura, e ne' paesi più freddi è supplito dal frumento. Vi si raccolgono pure, patate, erbe mangiative, varie droghe, come il tè, la salsaparilla, il reobarbaro, lo zucchero ec. I frutti però sono scarsi, nè si usa trarre il vino dalle uve.

Date un' idea del governo Cinese.

6. Il governo cinese, che da tanti viaggiatori vien descritto come un governo paterno, non è in realtà che un vero dispotismo. L'imperatore prende i titoli strani di *figlio sacro del Cielo*, di *unico governatore della terra* e di *gran padre del suo popolo*. Esso è anzi adorato che rispettato. I mandarini, che sono i letterati della Cina, formano una classe privilegiata, che sola può avere gl'impieghi tutti dello Stato. Essi sono strettamente uniti a calcare sul popolo, siccome il potere imperiale gravita sulle loro teste. Ma le abitudini, l'ordine e la regolarità, che regnano da per tutto, tengono lontano da questi paesi i torbidi e le rivoluzioni. Si è già accennato che non poche vaste contrade sono piuttosto tributarie che suddite di questo impero. Si fanno ascendere a 200 milioni di once di argento le sue rendite, o sieno 370 milioni di nostri ducati, e la forza armata ad un milione di fanti ed 800,000 cavalli. Forse un tal numero è esagerato, ma sicuramente questa truppa sarebbe dissipata da 20 000 europei, la tattica dei quali vi è sconosciuta.

Quale è la popolazione, la religione e la coltura di questo impero?

7. Varie e contraddittorie sono le relazioni de' viaggiatori sulla popolazione di questo impero. Secondo la maggior probabilità l'intiero impero Cinese avrà una popolazione di 200 milioni, cioè di oltre ad un quarto di tutto il genere umano; popolazione che altri portano al doppio. Di questi, 160 milioni apparterrebbero alla Cina propria. La superficie di tutto l'impero si calcola a più di quattro milioni di miglia quadre.

La religione de' Cinesi è il *Buddismo*, che ammette un autore supremo con molte divinità subalterne di grande autorità, le quali sole regolano il destino degli uomini. I sacerdoti di queste divinità, detti *bonzi*, sono in un numero prodigioso, e sono i promotori delle più insensate superstizioni. Questa stessa religione variamente modificata esiste nel Tibet, dove i lamisti o siano seguaci del gran Lama pretendono, che la divinità sussiste eternamente in questo pontefice.

La civiltà cinese è un fenomeno singolare sul globo. Essa precede di molto la nascita di G. C.; ed in sì lungo tempo nè ha progredito, nè indietreggiato. Le arti, le scienze, l'agricoltura sono come erano 2000 anni indietro, ed hanno contuttociò una certa perfezione. Ciò è derivato dal non esservi nè culto pubblico, nè classi tra il popolo, nè commercio cogli stranieri.

LEZIONE IV.

DELLA RUSSIA ASIATICA.

Quale è l' estensione della Russia asiatica?

1. La Russia asiatica, da altri detta *Siberia*, abbraccia tutta l'Asia settentrionale, e si estende per la lunghezza di 3,700 miglia, e per una larghezza media di 1,200 miglia. La superficie di siffatto immenso territorio supera di molto l'Europa intiera, essendo di quattro milioni di miglia quadre. L'Oceano Glaciale a settentrione, il grande Oceano a levante, l'impero Cinese e la Tataria indipendente a mezzogiorno, ed i monti Urali a ponente formano i suoi confini.

Quali ne sono le montagne, i fiumi e laghi principali?

2. La catena de' monti *Urali* divide la Russia europea dall' asiatica. Essa pare che vada a congiungersi coll'altra immensa catena de' monti *Altaici*, de'quali però appartiene alla Russia asiatica una catena esteriore, detta i *piccoli Altaici*, giacchè i *grandi Altaici* vanno coll' impero Cinese. Tra il fiume Yenisey ed il lago Baikal si veggono i monti di *Sayansk*, ed a mezzogiorno di questo lago staccasi dalla prominenza centrale dell'Asia una catena, che s' innoltra pel territorio russo fino allo stretto di Rebring, e prende varii nomi. Il ramo che si stende per la penisola del Ciamciatà è sparso di vulcani, che ardono in mezzo a ghiacci e nevi eterne.

Tre fiumi di queste regioni debbonsi contare fra i primi del mondo. L' *Obi*, il più grande di tutti, ha un corso di 1690

miglia. È navigabile dalla sua sorgente, che è il lago *Altin*. Dopo essere stato ingrossato dal *Tomm* e dall' *Irtisk* va a perdersi nel golfo del suo nome. Il *Yenisei* sorge nelle montagne a libeccio del Baikal, e con un corso quasi retto verso borea di 1560 miglia si scarica nell' Oceano, dopo aver ricevuto l'*Angara*, che ha un miglio di larghezza allorchè esce dal lago Baikal. La *Lena* si perde nello stesso Oceano dopo 1300 miglia di cammino. Questi fiumi favoriscono la navigazione del Ciamciatà alla Russia europea. Considerabili pure fra tanti altri sono il *Selinga*, che si perde nel lago Baikal, e l'*Onon* o sia *Schilcka*, che va a raggiungere l' *Amur*.

Il più considerabile lago di questi paesi è il *Baikal*, che ha 280 miglia di lunghezza, ma non più che 30 di larghezza. In molti luoghi ha oltre a 1400 piedi di profondità. In grandissimo numero sono i laghi, e cenneremo solamente quei di *Bianzinskoi* al nord della Siberia, di *Tchani* tra l' Irtisk e l'Obi, di *Altin* e di *Altan Nor*.

Come è divisa la Russia asiatica?

3. La Russia asiatica abbraccia quattro vasti governi detti di *Tobolsk*, di *Tomsk*, di *Ienisseik*, e di *Irkutsk*, che hanno le capitali dello stesso nome.

Il primo forma una sola provincia, ed ha per capitale *Tobolsk* sulla riva sinistra dell' Irtisk, città edificata quasi tutta di legno, e popolata di 26,000 anime. *Omsk* n' è la città principale. Il governo di *Tomsk* è diviso nelle due provincie di *Tomske*, di *Koliwan*. La capitale *Tomsk* sul fiume Tomm, che si perde nell' Obi, è quasi nel mezzo della Siberia ed ha 10,000 abitanti. *Kliwan* è una meschina città. Nel governo di Jenisseik la capitale è la piccola città di *Kramoiarsk*. Finalmente il governo d' Irkutsk contiene le quattro immense provincie di *Irkutsk*, di *Nertshinsk* e di *Jukutsk* e di *Okotsk*. La gran penisola del *Ciamciatà* è una dipendenza di quest'ultima provincia. *Irkutsk* capitale del governo è situata nelle sponde dell'Angara: ha 20,000 abitanti, ed è il centro del commercio tra la Russia e la Cina. Gli altri luoghi anzi che città sono miseri villaggi, posti a centinaja di miglia gli uni dagli altri lontani.

A settentrione ed a ponente della Russia asiatica si veggono moltissime isole. Quelle dell' Oceano Glaciale sono tutte deserte, e le più considerabili sono la *Nuova Zembla* a ponente e la *Nuova Siberia* a levante. La prima fa parte dell' Europa, e la seconda è appena conosciuta. A levante sono le isole *Aleuti*, che appartengono piuttosto all' America, ma non così le isole di *Beh*-

ring e le *Kurili*, che si stendono tra il Ciamciatà ed il Giappone.

Oltre de' suddetti tre grandi governi la Russia possiede nell' Asia a mezzogiorno della catena del Caucaso la *Georgia*, il *Daghestan*, l' *Armenia*, il *Kirvan*, l' *Imerezia*, l' *Abbassia* ed altre provincie, accresciute di nuove conquiste coll' ultima guerra colla Turchia. Della Georgia si è parlato descrivendo la Russia europea. Il Daghestan, il Kisvan e l' Armenia sono state conquistate sulla Persia. La capitale dell' ultima è *Erivan*, non lungi dalla quale è il famoso monastero armeno delle *Tre Chiese* assai frequentato da' pellegrini, in cui risiede il patriarca degli Armeni. Siffatti paesi sono per la Russia un acquisto prezioso.

Come n' è il clima ed il suolo?

4. Tre quarte parti di tutta questa estensione di paese sono poste nelle stesse latitudini della Lapponia e della Norvegia, onde rigidissimo n' è il clima; e tanto più rigido, in quanto che il clima costantemente si osserva più freddo, secondo che si procede verso levante sotto gli stessi paralleli. In fatti il lago Baikal, posto alla stessa latitudine di Berlino, è ordinariamente gelato da dicembre a maggio. L' inverno domina in questi paesi per nove mesi dell' anno, ed è accompagnato da folte e perpetue nebbie. Il suolo è generalmente piano, e verso il mare non è che una continua serie di paludi. I luoghi più montuosi sono verso levante e verso mezzogiorno, ad eccezione delle parti meridionali, dove si trovano de' terreni fertili; in tutto il resto le terre quasi generalmente presentano l' aspetto della desolazione.

Ditene il governo e la popolazione.

5. Queste provincie non sono governate diversamente dalle altre dell' impero Russo, se non che la gran distanza dalla corte vi rende sempre più debole l' autorità del sovrano.

La popolazione di tutto questo immenso territorio di poco può oltrepassare i sei milioni. Essa è formata di europei e di molte nazioni tra loro distintissime, quali sono i Tatari a mezzogiorno del governo di Tobolsk, i Samojedi verso le sponde dell' oceano Artico, i Mogolli, i Calmucchi, ed i Tongusi verso le parti orientali; ed altre tribù formate da poche migliaja di persone, senza tener conto delle nazioni del Caucaso. Gli europei discendono dai militari Russi e Cosacchi, mandativi a guardare questi luoghi, o pure dalle persone esiliatevi dal governo; e fra essi trovasi la maggior coltura. Coll' aumento progressivo della popolazione questi paesi potranno divenire importanti.

LEZIONE V.

DELLA TATARIA INDIPENDENTE.

Dite l'estensione della Tataria indipendente.

1. La Tataria indipendente, dal mar Caspio a' monti Belur, ha per lo meno 800 miglia di larghezza, ma da settentrione a mezzogiorno ha una lunghezza di 1180 miglia. È limitata a ponente dal Caspio, a settentrione dalla Russia, a levante dall'impero Cinese, ed a mezzogiorno dal regno degli Afgani e dalla Persia. La sua superficie non può esser minore di 386.000 miglia quadre.

Quali sono le montagne, i laghi ed i fiumi principali?

2. La Tataria indipendente si può riguardare come la pendenza occidentale dell'immenso rialto dell'Asia centrale. Da questo lato sono le montagne di *Belur*, che a settentrione si uniscono alla catena di *Alak*, ed a mezzogiorno coll'altre di *Kindu-Koh* e di *Gaur*.

L'*Amu* ed il *Sirr* ne sono i fiumi principali. Il primo ha un corso di 770, ed il secondo di 480 miglia; si perdono ambedue nel lago di *Aral*. Questo ed il *Caspio* sono i grandi laghi della Tataria indipendente, oltre una quantità di altri più piccoli, che, come questi, hanno per lo più le acque salmastre.

In quante parti è divisa la Tataria?

3. Le principali divisioni sono i *Chirguisi* ed il *Turchestan* verso il nord; la *Covaresmia* col paese de' *Turcomani* verso ponente; e la *Gran Bucheria* colla *Fergana* a scirocco.

Il *paese de' Chirguisi* è diviso in *grande*, *media* e *piccola Orda*. Gli abitanti, che sono nel numero di circa un milione, vivono indipendenti sotto i loro capi; sono maomettani di religione, ed hanno una sufficiente coltura. Le mandre di cavalli, di cammelli, di pecore, e di capre formano le loro ricchezze. Il *Turchestan* è stato prima la sede de' *Messageti* e poi de' *Turchi*: e di qua sono uscite quelle armate, che hanno cangiato il destino di tante nazioni.

La *Covaresmia* al sud dell'Aral è un paese a sufficienza fertile, ed è stato per lo passato la sede di floridi regni. Oggi gli abitanti non vivono sotto tende, come i Chirguisi, ma abitano villaggi e città, ed hanno più lusso e corruzione di quelli. Sono sottoposti a due Kan, il più potente de' quali risiede a *Chiva*, e l'altro a *Conrat*. Sono di religione maomet-

tana. Tra il Caspio e l' Aral stanno i *Turcomani*, che vivono di pastorizia.

La *gran Bucheria* è in un bel clima ed ha un terreno fertile e bagnato da molti fiumi. Gli abitanti non sono diversi dagli altri Tatari. Vivono sotto varii loro capi detti Kan, sono guerrieri e di religione maomettani. La città principale è *Samarcanda* già capitale del vasto impero del gran Tamerlano: se le danno 60,000 abitanti. Riguardevole è pure la città di *Bochara* che ha arti e commercio, e che si crede abbia una popolazione maggiore della precedente. La *Fergana* è una provincia della Bucheria, soggetta alla grande Orda de' Chirguisi: ha per capitale *Andegan*.

Come n' è il clima ed il suolo?

4. Il clima generalmente è salubre, ma freddo per la vicinanza de' deserti della Siberia e delle grandi catene di monti che cingono il paese, sebbene fosse esso sotto le stesse latitudini della Turchia europea. Il terreno vi è molto vario: ha monti enormi, colline piacevoli, belle pianure, ma predominano i piani deserti. Dove le terre sono fertili vi si coltiva il riso e le biade, ma rari vi sono i frutti e la vite.

LEZIONE VI.

DELLA TURCHIA ASIATICA.

Di che estensione è la Turchia asiatica?

1. Questa vasta regione, dalla Persia fino alle sponde dell' Arcipelago, ha circa 900 miglia di lunghezza, e poco meno di larghezza dalle frontiere della Russia presso il fiume Fasi fino alle foci dell' Eufrate. La superficie quadrata si può valutare di circa 475,000 miglia. Il Mediterraneo, la Russia, la Persia e l' Arabia ne formano i confini.

Quali ne sono le montagne, i fiumi ed i laghi?

2. La Turchia asiatica ha varie catene di montagne. Quella del *Caucaso*, che come un muro chiude l' istmo tra il mar Nero ed il Caspio, si può dire che oggi non più appartenga alla Turchia. La catena che vi è più estesa, è quella del monte *Tauro*, che si prolunga dall' Armenia fino all' Arcipelago per lo spazio di 500 e più miglia. Dopo dell' Armenia va ad unirsi ad altre diramazioni delle montagne centrali dell' Asia. Nella Siria lungo la costa del Mediterraneo è la catena del *Libano*. Tutte queste catene formano un sol sistema di monti, che si può chiamare il *sistema del Tauro*.

L' *Eufrate* è il primo fiume della Turchia asiatica. Nasce nel Monte Ararat dell' Armenia, e dopo 1200 miglia di corso va a perdersi nel Golfo Persico, essendosi prima congiunto col *Tigri*, che ha 680 miglia di cammino. Nell' Anatolia il *Kizilirmak* sbocca nel mar Nero, ed il *Meandro* nell' Arcipelago. Meritano notarsi nella Siria l' *Oronte*, che si scarica nel Mediterraneo, ed il *Giordano* che va a perdersi nel Mar Morto.

Tra i molti laghi della Turchia asiatica rammenteremo quello di *Van* a mezzogiorno dell'Armenia, che ha 70 miglia di lunghezza e 32 di larghezza, ed il *Mar Morto* o sia *lago Asfaltide* nella Siria, che tiene 32 miglia di lunghezza e 10 di larghezza.

In quante parti è divisa la Turchia asiatica?

3. Le principali divisioni della Turchia asiatica sono l'*Anatolia*, l' *Armenia* o *Turcomania*, l' *Algezire* o *Diarbekir* col *Kurdistan*, l' *IrakArabi* e la *Siria*.

La gran penisola dell' *Anatolia*, detta dagli antichi *Asia minore*, si stende tra l' Arcipelago e l' Eufrate. Essa è uno dei più bei paesi del mondo, dove furon già tante città e regni famosi. Oggi è divisa da' Turchi in sei *pascialich* o sieno governi, e le principali sue città sono *Smirne* sull' Arcipelago, la quale esercita un grandissimo commercio, ed ha 130,000 abitanti; *Trebisonda* sul Mar Nero con 40,000 abitanti; *Prusk* o *Rursk* con 60,000 anime; *Angora* che ne ha 80,000; *Kuraych* sede del bassà di Anatolia con 50,000 abitanti; *Pergamo* con 60,000 viventi; *Kostamuni*, *Tokat*, *Amasia* e *Satalia* sul golfo del suo nome.

Nell' *Armenia maggiore*, dove alcuni autori han collocato il Paradiso terrestre, si veggono *Erzerum* con 80,000 anime, *Van* sul lago dello stesso nome, e *Kars*.

Il *Diarbekir* o sia *Algezire* forma coll' Irak-arabi l' antica *Mesopotamia* tra il Tigri e l'Eufrate; ed ha a greco il *Kurdistan*. Le città più riguardevoli di queste provincie sono *Diarbekir* con 50,000 anime; *Mosul*, donde han preso il nome le tele *mosulline*, è anche più popolata, e presso di essa sono le rovine dell' antica Ninive; *Orfa*, *El-Dzjezyrch*, amendue città di 40 a 50,000 anime; *Mardin*, e *Bidlis*, o *Betlis*.

L' *Irak-arabi* ha per capitale *Bagdad* sulla sponda sinistra del Tigri, ed ha 90,000 anime; *Bassora* o *Bashra* fa un gran commercio per mezzo dell' Eufrate. *Hella* sullo stesso fiume è poco distante dalle ruine della famosa Babilonia.

Nella *Siria* la città più riguardevole è *Aleppo*, che ha 150,000 abitanti, ed esercita un gran commercio. *Damasco* e

anche una città florida e commerciante, in cui si contano più di 100,000 abitanti. *Acri* fu invano assediata da' Francesi sotto gli ordini di Napoleone, allorchè era in Egitto. Qui erano le famose città di *Tiro* e di *Sidone*. *Gerusalemme*, con tante memorie preziose pe' cristiani conserva ancora 35,000 abitanti. La Siria è stata nel 1832 conquistata dal bassà di Egitto, a cui è restata unita.

Quali isole appartengono alla Turchia asiatica?

4. Colla Turchia asiatica vanno comprese molte isole, la più grande delle quali è *Cipro*, che ha 137 miglia di lunghezza e 60 di larghezza. Questa bell' isola una volta tanto florida, oggi appena conserva 100,000 abitanti. Le città più significanti sono *Nicosia* e *Famagosta*. Essa trovasi ancora sottoposta al bassà di Egitto. Le principali isole dell' Arcipelago, che appartengono all' Asia, sono *Tenedo*, *Metelino*, *Scio*, *Samo*, *Coo* e *Rodi*. Sono tutte felicissime per natura; e Scio, che ha ultimamente tanto sofferto da' Turchi, si distingueva ancora per la sua coltura.

Come n' è il clima ed il suolo?

5. Queste belle contrade, specialmente l' Anatolia, godono di un clima felice. Ne' paesi confinanti coll' Arabia però il caldo della state vi è soffogante. Il paese in generale è montuoso, ma tramezzato da vaste e fertili pianure, che darebbero i più ricchi prodotti, se l' agricoltura vi fosse in fiore. Ad onta della scioperatezza ed ignoranza degli abitanti vi si raccolgono, oltre dei nostri prodotti, frutti squisiti, caffè, mirra, incenso, canne da zucchero, piante aromatiche, droghe ec.

Quale n' è il governo, la popolazione, e la religione?

6. Tutti quei bei paesi appartengono al gran sultano o sia imperatore dei Turchi, che ha la sua sede a Costantinopoli: ma i bassà, che sono inviati a governare queste lontane provincie, si hanno usurpata quasi tutta l'autorità. Nell' Anatolia due potenti famiglie ottomane posseggono grandi Stati quasi indipendenti. La Siria n' è stata smembrata; il bassà di Bagdad, e varii altri serbano appena un' ombra di soggezione. I Turchi che si pretendono i patroni e che non formano la quarta parte della popolazione, debbono essere odiati da' governati, e quindi l' impero Turco, che si crede sì potente, lungi dal potersi giovare delle sue forze deve difendersi da' suoi sudditi medesimi.

La Turchia asiatica con un governo così scioperato non conta più che 10, o al più 12 milioni di abitanti; e questi appartengono a diverse nazioni. I Turcomani ed i Curdi sono dediti alla pastorizia, e vivono di ladronecci. Questi sono mao-

mettani più di professione che di pratica. Gli Armeni hanno più coltura, esercitano quasi tutti la mercatura, e sono cristiani della setta di Eutichete. I Drusi ed i Maroniti abitano presso il Libano, hanno i loro capi detti *emiri* e si sostengono in una certa indipendenza. La religione de' primi è un misto di cristianesimo e di maomettismo; e quella de' secondi è la cattolica. Tutti questi bei paesi abitati altre volte da popoli numerosi, ricchi e potenti, sono oggi desolati dalla servitù e dalla barbarie, non che dalle guerre intestine.

LEZIONE VII.

DELL' ARABIA.

Quale è l' estensione dell' Arabia?

1. L' Arabia si può riguardare come posta nel centro dell' antico Mondo. È una gran penisola, che ha 1280 miglia di lunghezza da quel suo angolo che tocca l' Eufrate, fino al capo *Babel mandeb*, ha 1020 di larghezza. L' Egitto, il Golfo Arabico, l' Oceano Indiano, il Golfo Persico e l' impero Turco la cingono intorno.

Accennate le montagne ed i fiumi.

2. La catena principale delle montagne arabiche segue la direzione del Mar Rosso, da cui poco si allontana. Essa per mezzo del monte *Sinai* è congiunta colle montagne della Siria o sia col *Libano*. Altre catene meno importanti si veggono verso mezzogiorno e verso levante.

Si può dire che l' Arabia non abbia fiumi, ma torrenti di breve durata, formati dalle piogge. Verso il centro vi si osserva qualche picciolo lago.

Come è divisa l' Arabia?

3. La divisione dell' Arabia in *petrea*, *deserta*, e *felice* non estiste che nella fantasia di alcuni Geografi. Gli Arabi chiamano *Nedged* tutto quel paese deserto tra l' Irak-arabi e l' Hejaz. Intorno al Nedged veggonsi le fertili provincie dell' *Hejaz* e *Lasha* sul Golfo Persico, dell' *Oman* sull' entrata dello stesso golfo, dell' *Hadramaut* sull'Oceano, del *Iemen* verso lo stretto di Babelmandeb e dell' *Hejaz* sul Mar Rosso.

La *Mecca* è la principale città dell' Arabia, dove si vede un tempio frequentato da' pellegrini maomettani. *Medina* è famosa per la tomba di Maometto. Queste due città co' loro territorii formano la Terrasanta de' musulmani. *Sana* nel Jemen è forse la più riguardevole città dell' Arabia, ma in sè stessa è

poca cosa: se le danno 30,000 anime. *Moka* vicino allo stretto di Babelmandeb è noto pel suo eccellente caffè, *Adem*, *Kasem*, *Seger*, *Mascate* ed *Omen* trovansi sull'Oceano, e *Lasha* sul Golfo Persico. Ad occidente di questa è *Deraja* capitale de' Vaabiti, che aveano formato un potente Stato nell'Arabia tra il Mar Rosso e il Golfo Persico. L' isola di *Socotora*, quantunque più vicina all'Africa, passa per isola dell'Arabia, per essere dominata da un principe arabo.

Come n' è il clima ed il suolo?

4. L' *Arabia* giace tra i gr. 12.° 30' e 34° di lat. e tra i gr. 31.° e 56.° 10' di longitudine, ed ha una superficie di 750,000 miglia quadre. Essa ha gran varietà di climi. Ne' deserti spira spesso un vento caldo che soffoga: in alcuni luoghi la stagione piovosa regolarmente vi dura tre mesi, ed in alcuni luoghi passano degli anni senza pioggia. Il suolo del centro dell' Arabia consiste in un mare di sabbia, sparso di qualche isola fertile. Verso il littorale le terre danno ricchi prodotti, ed oltre le biade, i legumi, i frutti vi vengono l' albero del cotone, quello del balsamo, l' incenso, il banano, le canne da zucchero, il cocco, il caffè, l' indaco, gli aranci ec.

Da chi è dominata l' Arabia?

5. L' Arabia è divisa fra un gran numero di piccoli principi, che hanno il titolo di *cheiki* o *imani*. L' Hejaz appartiene allo *sceriffo* della Mecca ed ha varii *cheiki* o piccoli sovrani indipendenti. Lo stesso accade del Jemen e delle altre provincie. I Beduini o Arabi erranti del deserto hanno i loro *capi* con poca autorità, e sono quasi sempre nello stato di guerra. Molti di questi e varii principati vicini aveano piegato sotto il giogo de' Vaabiti, ma il dominio di costoro è stato molto ristretto dal presente bassà di Egitto, Mehemet-Alì, che esercita un' attiva influenza sopra gran parte dell' Arabia.

Quale n' è la popolazione, e la religione?

6. Non è facile sapere la popolazione di questi paesi poco frequentati da' viaggiatori. Probabilmente non eccede 12 milioni. Qui è la sede della religione di Maometto, il quale nacque alla Mecca l' anno 569. Questa religione è divisa in varie sette, che reciprocamente si trattano da eretiche. Non è gran tempo vi è nata una nuova religione, la quale ha per fondatore Abdul Wahhed, che, come Maometto, si è spacciato anch' esso per inviato dal cielo a riformare l' universo. I Giudei vi sono in gran numero, ed in alcuni luoghi vivono indipendenti sotto i loro capi o sieno *cheiki*.

LEZIONE VIII.

DELLA PERSIA PROPRIA.

Quali sono i confini e l'estensione della Persia?

1. La Persia abbraccia tutto quel vasto paese, che è posto tra la Turchia asiatica ed il fiume Indo. Si divide in Persia propria, ed in regno di Cabel o Afganistan. La Persia propria, che qui descriviamo, termina a settentrione col Caspio e colla Russia; a ponente colla Turchia, col Golfo Persico e coll'Oceano Indiano a mezzogiorno, e coll'impero degli Afgani a levante. Ha 720 miglia da tramontana ad austro, e 540 in circa da levante a ponente.

Quali ne sono le sue montagne ed i suoi fiumi?

2. Quasi tutta la Persia non è che un continuato pianalto, formato da varie catene di monti, che lasciano gran numero di alte vallate e pianure, e che vanno a raggiungere il gran pianalto dell'Asia centrale a levante, le montagne dell'Armenia a settentrione e quelle dell'Anatolia a ponente. Molte di queste alte pianure non sono che aridi deserti coverti di sale, e lunghi fino a 300 miglia.

Essendo la Persia un paese arido deve avere pochi fiumi considerabili. L'*Ahwas* si perde nell'Eufrate dopo 520 miglia di cammino. Il *Kur* o *Ciro* sbocca nel Caspio, avendo prima ricevuto l'*Arasse*. Ma meritano più attenzione quei fiumi che scorrono pe' deserti, e che o si perdono ne' laghi, o pure spariscono nelle sabbie, minorando in vece di crescere, a misura che si scostano dalle loro sorgenti. Tali sono il *Zendrud*, che passa per Isphaan, il *Bendamir*, ed altri.

Il lago principale è quello di *Urmia* verso settentrione, che ha 42 miglia di lunghezza e 12 di larghezza, e considerabile è pure il lago salato di *Bakteghian* ad oriente di Schiraz.

Come è divisa la Persia?

5. La Persia contiene dieci principali provincie, ed ha per capitale Teheran.

A mezzogiorno dell'*Armenia persiana*, ceduta non ha guari alla Russia, sono l'*Aderbigian*, ed il *Ghilan* sul Caspio. Nel primo la capitale è *Tauris* o *Tebriz*, città bella e commerciante con forse 80,000 abitanti, e *Reschet* sul Caspio è la capitale del secondo.

Sullo stesso Caspio è il *Mazenderan*, che ha per capitale *Balfruch*, città di 100,000 anime, che esercita un gran com·

mercio, specialmente di seta, pel Caspio. Ad oriente la parte occidentale del *Corasan*, che appartiene alla Persia, ha per capitale *Mechehed*, cui si danno 30,000 abitanti.

La vasta provincia dell' *Irak Agemi* ha per capitale Tehe-ran, dove oggi risiede il re di Persia, città di 150,000 abitanti. *Casbin*, una volta sede reale, è oggi quasi distrutta. Lo stesso fato ha quasi avuto *Ispahan*, che secondo alcuni avea un milione di abitanti de' quali ne conserva appena 60,000; *Jezd* è nella stessa provincia verso mezzogiorno, e *Com* ha una moschea frequentata dalla divozione de' Persiani.

Più piccole sono le provincie del *Kurdistan persiano* e del *Kusistan*, nelle quali le città più considerabili sono *Kirmanschak* e *Suster*, che è l'antica Susa.

A scirocco di queste ultime sono le provincie di *Faristan* e di *Kerman*: nella prima si vede *Schiraz* in una felice situazione. Anche questa città è stata capitale della Persia, ed oggi è mezza deserta. In questa provincia era Persepoli. La capitale della seconda è *Kerman*, cui si danno 30,000 abitanti, ed ha fabbriche di scialli.

La provincia più meridionale è il *Laristan*, che comprende anche il *Mogistan*. La capitale è *Lar*. Vi si vede *Ormuz* in un' isoletta, che dà il nome allo stretto che precede il Golfo Persico.

Di che qualità vi è il clima ed il suolo?

4. Giace la Persia tra il 26 e 39 parallelo, ed il 42 e 59 meridiano. Quantunque queste regioni sieno nella parte meridionale della zona temperata, pure sono fredde nelle parti settentrionali e centrali, dove si trovano catene di monti. Verso il Caspio l'aria è umida, e caldissima ne' luoghi più meridionali.

Generalmente il suolo vi è poco fertile, per esservi gran tratti sabbiosi e deserti, ed aride e nude di vegetazione le sue numerose montagne. Le provincie più fertili sono le boreali ed il Kerman. Eccellente vi è il grano; ma i facoltosi fanno più uso del riso. Squisiti vi sono i frutti, e prodigiosa vi è la quantità di seta che vi si raccoglie. Non vi mancano lino, canape, tabacco, cotone, zucchero ed altre piante dei luoghi caldi, ed anche varie piante medicinali, come oppio, manna, sena, cassia, reobarbaro ec.

Quale è il governo della Persia?

5. La Persia è stata per molto tempo involta nell'anarchia e nella guerra civile. Oggi le provincie che abbiamo numerate sono riunite sotto l'autorità di un solo; ma i Russi da un lato

e gli Afgani dall' altro hanno di molto ristretto l'antico territorio della Persia. Il governo è dispotico, non essendovi altra legge nel regno che la volontà del Sovrano. Considerabili sono le sue rendite, che si esigono in generi. La cavalleria è la principale forza del regno, di cui in ogni occasione si possono armare da 50 in 60,000 uomini.

Quale è la popolazione e la religione?

6. Questo regno, una volta sì florido, e che oggi pare voglia risorgere a nuova vita colle utili riforme che vi si vanno introducendo potrà al più contenere 9 milioni di abitanti. Essendone la superficie di 350,000 miglia quadre cadono appena 26 persone a miglio.

La religione dominante è il maomettismo, ma della setta degli *schiti*, che vuol dire eretici. Vi sono non pochi cristiani armeni, come pure giudei e guebri, i quali ultimi adorano il fuoco.

LEZIONE IX.

DELL' AFGANISTAN O CABUL.

Di quanto s' estende l' Afganistan?

1. I limiti dell' *Afganistan*, da alcuni chiamato impero, non sono ben conosciuti; onde non se ne può determinare precisamente l'estensione. Termina al nord colla Tataria; ad oriente coll' Indostan; a mezzogiorno coll' Oceano, ed a ponente colla Persia. Unendovi il regno di Herat e la confederazione de' Belusci avrebbe, dal fiume Amu alle foci dell' Indo, circa 840 miglia, e poco più da levante a ponente. La superficie si può valutare di 460,000 miglia quadre.

Accennate le montagne, i fiumi, e laghi principali.

2. La catena de' monti *Gaur* circonda l' impero Afgano da ponente a levante, ed in parte lo traversa. Verso mezzogiorno si veggono altre più piccole catene.

L' *Indo* traversa una parte di questo impero verso levante. L' *Arabah* ed il *Makshid* mettono foce nell' Oceano, l' *Amu* ha lo sbocco nel lago di Aral, e l' *Hindmend* si perde nel lago di *Zerch* o *Durrah*, ch' è il più considerabile lago di questo regno, avendo da 70 miglia di lunghezza.

In quali parti è diviso?

3. Questo paese abbraccia varii Stati più o meno dipendenti dal re, o imperatore che sia, degli Afgani, il quale risiede a *Cabul*.

Percorrendo le principali provincie, accenneremo i diversi Stati, cui appartengono, e che sono tanto poco conosciuti.

Le provincie di *Mekran*, di *Segistan*, di *Candakar* e parte del *Corasau* appartenevano prima al regno di Persia. La prima ha per capitale *Kelat*, dove risiede un sovrano vassallo del re di Candakar. Gli abitanti hanno il nome di *Belusci* o *Baldusci*, e formano una confederazione di piccioli Stati ora tributarii, ora in guerra coll' imperatore afgano. *Zarang* è la città più importante del Segistan; e *Candakar* è la capitale della provincia dello stesso nome La parte del Corasan afgano ha per capitale *Herat*, e forma oggi un regno separato.

Verso levante sono le provincie di *Cabul*, di *Casmira*, parte di *Maltan* e di *Malun*, che hanno le capitali dello stesso nome. Queste provincie facevano una volta parte dell' Indostan. Alla città di *Cabul* si danno 80,000 anime. Nel paese di Casmira si lavorano quelli *scialli* di lana tanto ricercati, e tanto debolmente imitati in Europa. Questo paese con altre provincie vicine hanno un sovrano, che non più pare dipenda da Afgan. Verso le foci dell' Indo è il regno di *Sindi* tributario degli Afgani, che ha per capitale *Hyderabad*. Dalla parte di settentrione sono le provincie di *Balk*, di *Gaur*, e di *Tokarestan*, i confini delle quali sono molto incerti. Vi meritano attenzione le città di *Balk*, di *Gaur* e di *Anderab*.

E quale ne è il clima ed il suolo?

4. Le montagne nelle parti settentrionali ne rendono rigido il clima, ma nelle vallate è temperato. Verso mezzogiorno il clima è caldo e secco.

Il suolo ha le stesse apparenze che nella Persia. È formato di grandi catene di monti e di deserti, i quali ultimi sono più numerosi verso ponente e mezzogiorno. Il paese di Casmira però è uno de' più deliziosi dell' universo, e bellissimo è pure quel lungo tratto da Casmira a Cabul.

Ditene il governo, la popolazione, e la religione.

5. Il regno Afgano è nato dalle turbolenze della Persia Abdally Ahmet-Khan profittando dell' anarchia in cui fu involta la Persia verso la metà del secolo passato, non solamente si rese padrone delle provincie orientali di quel regno, ma estese le sue conquiste sopra varie provincie limitrofe dell' India. Il governo è una specie di anarchia feudale, giacchè ogni capo governa quasi assolutamente la sua città o villaggio. Questa forma di governo rende debolissima l' autorità ed il potere del *chak* o sia imperatore, e perciò più provincie si sono sottratte dalla sua dipendenza.

Tutto l'impero non pare che possa avere più di otto milioni di abitanti, i quali seguono varie sette della religione maomettana o di Brama, e sono più o meno immersi in una profonda barbarie.

LEZIONE X.

DELL'INDOSTAN, O SIA PENISOLA OCCIDENTALE DELL'INDIA.

Che intendete per Indie?

1. Col nome generale d'*Indie* vanno comprese le due penisole più meridionali dell'Asia, una delle quali ha il nome di Indostan o sia India occidentale, e l'altra è chiamata India orientale o pure India esteriore e penisola di là del Gange. Qui parleremo della sola penisola occidentale.

Di che estensione è l'Indostan?

2. La vasta regione dell'Indostan dalle montagne di Casmira fino al capo Comorino ha 1620 miglia di lunghezza, e 1300 ne ha dal fiume Indo fino alle frontiere dell'impero de' Birmani. La superficie quadrata è per lo meno di un milione di miglia. Le montagne del Tibet, l'impero Birmano, l'Oceano ed il regno Afgano formano i suoi confini, rinchiusi tra i gr. 8 e 35 di latitudine, e 65 ed 88 di longitudine.

Quali sono le montagne, i fiumi ed i laghi principali?

3. Verso settentrione si veggono varie serie di montagne, che sono catene esteriori della gran catena del Tibet. A mezzogiorno è la catena de' monti *Gat* o *Gàti*, che si estendono lungo il littorale da Surate fino al fiume Pennar sulla costa di Coromandel, formando nel mezzo un gran rialto, e si distinguono in *Gati orientali*, ed *occidentali*. La loro altezza è di 3,000 piedi. In tutto il resto non si veggono che amene colline: ma a levante dell'Indo trovasi un vasto deserto detto di *Agimere*, che è poco noto.

Grandi e numerosi sono i fiumi dell'Indostan. L'*Indo* ha un corso di circa 850 miglia, e 140 miglia prima di sboccare nell'Oceano si divide in varii rami, formando un gran delta. Dopo di questo fino al capo Comorino s'incontrano i fiumi *Pudda* e *Nerbudda*. Al di là del suddetto capo si trovano il *Gaveri*, il bel fiume *Chistna*, che ha un corso di 430 miglia, il *Godaveri*, che ne percorre 600, la *Mahanada*, e finalmente il *Gange*, il re de' fiumi indiani. Questo magnifico fiume ha un corso per lo meno di 1200 miglia, ed accoglie gran numero di grossi fiumi, formando prima di scaricarsi nel mare di Bengala

un immenso delta. Nel ramo più orientale entra il *Burrampu-ter*, grosso quanto lo stesso Gange.

I laghi principali sono quelli di *Colair* tra la Chistna ed il Godaveri, e l'altro più a settentrione di *Chisca*.

Come dividete l' Indostan?

4. Questo immenso paese abbraccia moltissimi Stati; ma i principali sono quelli dei Seiki, di Nepal, di Sindi, di Sindia, di Ude, di Nagpur, di Hyderabad e di Mysore ed i dominii Britannici, i quali ultimi hanno per capitale *Calcutta*.

Descrivete gli Stati Indiani.

5. Gli stati dei Seiki occupano la parte più settentrionale dell'Indostan tra l'impero degli Afgani ed il fiume Jumna, che si perde nel Gange, cioè tutta la provincia di *Lahore* e parte di quelle di *Multan* a ponente, e di *Delhy* a levante. Ultimamente anche *Casmira* è caduta sotto il loro potere. *Lahor* è la capitale, cui si danno 70,000 anime, e *Serinda* la città più riguardevole. I Seiki hanno una specie di governo militare, giacchè i capi della milizia governano i varii distretti, ne' quali sono divisi. La loro religione è più pura di quella degli altri Indiani.

A levante de' Seiki è il regno di *Nepal* diviso dal Tibet per gli altissimi monti Immalaja. La capitale è *Catmandu*.

Il principato di *Sindi* è posto intorno al delta dell'Indo, ed ha un governo feudale. Tiene *Kydrabad* per capitale.

Il regno di *Sindia* è un avanzo della potente confederazione de' Maratti. Alla capitale *Gualior* si danno 80,000 anime, e 100,000 all'altra città di *Ugein*.

Il regno di *Nagpur* apparteneva pur esso a' Maratti, ed ha come il precedente un governo feudale, che rendendoli debolissimi ne forma una facile preda degl' Inglesi. La capitale Nagpur conta 115,000 abitanti.

Gli stati di Ude o sia Aohd sono a settentrione de' Maratti, e quasi tutti circondati da' dominii degl' Inglesi. La capitale è *Luknow*, cui si danno 300,000 abitanti. Il sovrano, che prende il titolo di *nabab* di Ude, è un alleato e dipendente degl' Inglesi ed ha un' armata di 50,000 soldati.

Gli stati del Nizam o sia re di Deccan sono cinti da' Maratti e da' dominii Britannici. La capitale è *Kydrabad*, città bella e popolata da 200,000 anime, presso la quale è la famosa fortezza di *Golconda*. Il sovrano è pur esso alleato degl' Inglesi, e nella loro totale dipendenza.

Il regno di Myssore o Maysur tiene la capitale dello stesso nome posta sul Caveri, alla quale si danno 40,000 abitanti.

Oltre di questi principali vi sono altri regni più piccoli, come *Travancore*, *Satarah*, *Indore* e *Baroda*, e tanto questi quanto i precedenti sono più o meno nella dipendenza della Compagnia.

LEZIONE XI.

CONTINUAZIONE DELL' INDOSTAN.

Descrivete i dominii Brittannici.

I DOMINII BRITTANNICI cingono quasi da per tutto gli Stati finora descritti e toccano a ponente gli Stati de' Seiki. Si dividono in quattro presidenze, di Calcutta, di Agra, di Madras e di Bombay.

Nelle due prime *presidenze* sono il *Bengala*, *Berar*, *Benares*, *Orissa*, *Gandwana*, *Allahabad*, *Agra*, *Delhi* ed altre provincie. La città principale è *CALCUTTA* posta sopra il ramo più occidentale del Gange, navigabile a' più grossi vascelli. Qui è la sede del governatore delle Indie. La città ha 600,000 abitanti, è piena di lusso e di ricchezze, e vi si fa un immenso commercio. Nella stessa provincia sono *Murchebad* e *Dacca*, che hanno 200,000 anime per ciascuna. Nel Berar è *Patna* con 300,000 viventi, e nell' Allahabad *Benares* ne conta 630,000. A mezzogiorno sulla Mahannada si vede la città di *Cuttak*; e finalmente a settentrione le due città di *Agra* e di *Delhi*, che non ha molto erano le prime dell' Indostan, di cui erano le capitali, e che conservano ancora una gran popolazione, avendo la prima 100,000 e 180,000 la seconda.

La *presidenza di Madras* abbraccia i seguenti regni e provincie. A settentrione sul mare del Bengala sono i *Sircari*, parola che significa cantone, paese lungo da 300 miglia, in cui le principali città sono *Masupulitan* e *Vizagapatan*.

Costeggiandosi lo stesso mare trovasi il *Carnate*, gran regione lunga 460 miglia tra i Sircari ed il capo Comorino. La città principale è *Madras* abitata da 460,000 anime, piena di opulenza e di manifatture, specialmente delle tele e stoffe conosciute col nome di *madras*. Sono da notarsi in questa bella regione le città di *Ongole*, di *Velore* fortezza importante, di *Arcot* antica capitale del Carnate, di *Negapatan*, che era il capoluogo degli stabilimenti Olandesi, di *Cuddalore*, dove si lavorano le migliori bambacine del mondo, di *Tanjore* capitale di un antico regno di tal nome, e di *Tinavelly*.

In questa presidenza trovansi i seguenti piccoli dominii di altri europei. *Pondichery*, già capitale degli stabilimenti francesi

delle Indie, è stata restituita alla Francia, ma unicamente per commerciarvi, essendo proibito fortificarla. *Paliacate* è la principale città degli stabilimenti Olandesi nell'India, ed è la sede del governatore, che vi spedisce il re de' Paesi Bassi. *Tranquebar* è il principale luogo degli stabilimenti danesi.

La *Presidenza di Bombay* si estende dal capo Comorino lungo la costa del Malabar. Si trova in primo luogo il *Travancore* dove sono *Cohin* e *Travancore* residenza del raja di sopra nominato.

Segue verso settentrione la provincia di *Calicut*, che formava di già un regno, e che ha la capitale dello stesso nome. In questa città approdarono la prima volta i Portoghesi, allorchè sotto Vasca de Gama scoprirono le Indie. Più a settentrione è la gran provincia di *Canara*, dove la città più importante è *Manghelore*.

La provincia di *Visiapur* ha la capitale dello stesso nome, sede già di un potente regno.

A settentrione di Canara è *Goa*, gran città capitale degli stabilimenti portoghesi, una volta sì floridi e potenti, ed oggi ridotti a questa città, alla piccola isola *Diu* ed alla città di *Daman*.

Sulla stessa costa più a settentrione trovasi *Bombay*, grande e ricca città, capitale della quarta presidenza e popolata da 180,000 viventi. Sul golfo di Cambaja vedesi un esteso territorio, che ha per capitale *Surate*, una delle più commercianti e popolate città delle Indie, facendosi ascendere la sua popolazione a 170,000 abitanti. In fondo dello stesso golfo è la bella città di *Cambaja*, oggi decaduta dal suo lustro.

Gl'Inglesi ritraggono immensi tesori da questi paesi, che propriamente appartengono ad una compagnia di negozianti, detta la *Compagnia delle Indie orientali*. Tiene questa una armata di 200,000 uomini, e ne ritrae una rendita di 85 milioni di nostri ducati, senza tener conto dell' immenso lucro che l' Inghilterra ne ricava dal commercio.

Quale n'è la qualità del clima e del suolo?

7. Piacevole è il clima di queste contrade, sebbene verso le parti meridionali vi sia eccessivo il caldo. Le stagioni vi sono costanti, e le piogge periodiche. Il suolo è forse il più fertile del mondo. Gli alberi danno due volte l'anno i loro frutti, e vi si raccoglie una doppia messe. Liberalissima la natura, in questo paese favorito, vi ha sparso le piante più scelte, più nutritive e più utili. Il riso è l'oggetto principale dell'agri-

coltura, la quale vi è poco florida, ma la feracità del suolo supplisce abbondantemente alla mancanza d'industria.

Accennate la popolazione e la religione dell' Indostan.

8. La popolazione dell'Indostan è per lo meno di 130 milioni, dei quali oltre a due terzi sono nella totale dipendenza degl' Inglesi, che vi posseggono i migliori paesi.

La religione degl' Indiani ammette una divinità suprema, che tiene tre agenti principali, Brahma, Vishnu e Sciva, cioè il creatore, il conservatore, il distruttore di tutte le cose, oltre una quantità di divinità subalterne. Diffusi vi sono pure i maomettani, e grande vi è il numero di Cristiani.

Quali isole vanno coll' Indostan?

9. Appartengono all' Indostan le isole *Maldive*, le *Laquedive*, e *Ceylan*. Le prime sono in grandissimo numero, ma picciolissime, contandone da 13,000. Più grandi ma meno numerose sono le seconde. Hanno un re, cui pagano tributo i moltissimi capi, tra i quali sono divise. Gli abitanti sono tutti maomettani.

Ceylan è una grande isola lunga 240 miglia, che appartiene agl' Inglesi. È questo uno dei più ricchi e fertili paesi del mondo, e di un vantaggio incalcolabile per gli Inglesi, che con tal possesso saranno sempre i veri padroni del commercio delle Indie. La capitale è *Colombo*, città di 50,000 anime.

LEZIONE XII.

DELL' INDIA ORIENTALE.

Quali sono i confini e l' estensione?

1. La penisola orientale dell' India, chiamata da altri *India al di là del Gange*, *India esteriore*, e da Malte Brun *Indo China*, è limitata dalla Cina, dal Tibet, dal Bengala e dall' Oceano Indiano. Ha 1590 miglia dall'estremità boreale dell' impero Birmano fino al capo Romania, e circa 860 di larghezza maggiore.

Quali sono i monti ed i fiumi principali?

2. Abbiamo detto che queste contrade sono poco conosciute. Pare che vi sieno quattro gran catene di monti, che si stendono da settentrione a mezzogiorno, delle quali s' ignorano fino i nomi. In mezzo ad esse scorrono tre fiumi maestosi, che secondo le apparenze discendono dalle alte montagne del Tibet. L' *Irrauady*, detto pure *fiume di Ava* e *Thaluan*, è l' unione di molti gran fiumi, che formano un immenso delta,

e si perde nel mare del Bengala. Il *Meinam* o *fiume di Siam* si getta più a mezzogiorno nel golfo di Siam, ed ha pur esso un lunghissimo corso. Il terzo gran fiume è il *Meikong*, con altri nomi detto *fiume di Cambodia* e *Giapponese*. Tutti questi fiumi sono soggetti a periodiche escrescenze.

Come vien divisa l' India orientale?

3. Le principali parti dell' India orientale sono i due imperi de' Birmani, e di An-nam, i regni di Assam, di Siam e di Laos, la penisola di Malacca, il territorio posseduto dagl' Inglesi e le isole.

L' IMPERO DE' BIRMANI confina coll' impero Cinese, col regno di Assam, coi dominii inglesi, col mare del Bengala e col regno di Siam, ed ha circa 153,000 miglia quadrate di superficie. È formato dai tre antichi regni, di Ava, di Arracan e di Pegù. Gran parte di Arracan è caduta coll' ultima guerra sotto il dominio della compagnia inglese delle Indie, colle città di *Rangun* e di *Martaban*. Ognuno di essi si suddivide in molte provincie, che è inutile sapere. UMMERAPURA sul fiume Irrauady n'è la capitale, ed è una delle più belle e delle più floride dell' oriente. Se le danno 180,000 abitanti. Le altre città che meritano attenzione, sono *Ava*, antica capitale, oggi del tutto decaduta, *Pegù*, *Arracan*, *Munnapura* e *Rangun*. L' impero dei Birmani fu formato verso la metà del passato secolo da Alompra, uomo oscuro, ma gran guerriero e politico. I Birmani riguardano il loro sovrano come il primo monarca della terra, ed hanno per esso la più profonda venerazione, come egli esercita il dispotismo più assoluto. Il governo però è ben regolato per la cura che si ha di scegliere i ministri tra le persone di cognizione e di probità, che sole hanno l'accesso libero presso il sovrano. I Birmani sono guerrieri, e tengono una piccola armata permanente. Hanno però una marina militare considerevole, formata da 500 legni o scialuppe, montate ognuna da 70 a 90 uomini. Si crede che la popolazione di questo impero sia di sette milioni di abitanti.

IL REGNO DI ASSAM O ASCHA è posto a settentrione dei Birmani. Poco è conosciuto, ed è governato da un raja particolare, che risiede a *Ghergong*, città grande e popolata sopra un braccio del Burramputer, che traversa questo regno, oggi dipendente dagl' Inglesi.

L' IMPERO DI AN-NAM occupa la parte orientale dell' India, ed è formato da' regni di Tunchino, di Cocincina, di Siampa e di Campodia. Questo impero recentemente formato sulle ruine di varii piccoli regni vicini è poco conosciuto, ma la sua

estensione è ora superiore a quella dell' impero Birmano. La capitale è *Hue'* nella Cocincina, e se le danno 100,000 abitanti. L' antica capitale era *He Hoa* nel regno di Tunchino o sia An-nam boreale. A settentrione di essa è *Kescko* città commerciante. Le altre città che possono rammentarsi sono *Camboja* e *Siampa*. Si crede che la popolazione di questo impero sia presso a poco di 15 milioni.

Il regno di Laos, posto tra i due precedenti imperi, è cinto da alte catene di monti, ed è diviso in piccoli principati che eran sudditi di un re dispotico, che risiedeva a *Lantchang* Oggi pare che sia diviso tra il regno di Siam e l'impero di An nam.

Il regno di Siam è stato di molto ristretto da' Birmani, coi quali confina. La sua estensione con tutto ciò è di circa 130,000 miglia quadre. Il clima vi è dolcissimo, e l' inverno vi dura solo due mesi. Il terreno dà i più ricchi prodotti, ma la poca industria degli abitanti non fa trarre da sì feraci terre il profitto che si potrebbe. Questo regno è come chiuso in mezzo a due catene di monti, fra le quali scorre il *Meinam*. La capitale era *Sigatia*, che gli Europei chiamano *Siam*, la quale si vuole che abbia 100,000 abitanti, ma è molto decaduta dal suo primo lustro. L'attuale residenza del re è *Bancok* alla foce del Meinam. A settentrione vedesi la città di *Porseluc*. Il dispotismo più insensato governa questo regno. Si pretende che l'armata sia di 40,000 soldati, oltre 4,000 elefanti addestrati alla guerra. La popolazione del regno si fa ascendere a sei milioni.

La penisola di Malacca ha circa 280 miglia di lunghezza, e 70,000 miglia quadre di superficie. Al sud è separata dall' isola di Sumatra per mezzo dello stretto di Malacca, e la punta sua più meridionale che l' è pure di tutta l' Asia, si chiama *capo Romania*. Sebbene posto presso la linea l' aria vi è temperata. Il paese è fertile, ma contiene varii luoghi infecondi La città di *Malacca* una volta tanto florida sotto i Portoghesi, passò nel dominio del re de' Paesi Bassi, ed oggi è sotto gl' Inglesi, e per essa si fa un immenso traffico. I Malesi hanno un governo feudale: i re o sultani comandano ai gran vassalli, e questi ai vassalli inferiori. Gli abitanti hanno fatto una gran figura in oriente, ed hanno esercitato un vasto commercio. Oggi vivono nell' ignoranza. Le principali loro città sono *Patena*, *Johor* e *Queda*.

I dominii Brittannici in questa penisola sono formati dalle conquiste sopra i Birmani, cioè dal regno di *Arracan* e da

altre provincie a settentrione e dalle provincie di *Martaban*, di *Mergui* e di *Tenasserim* a mezzogiorno. Se ne valuta ad un milione la popolazione.

L'ultima nostra divisione dell'India orientale abbraccia le Isole. Senza tener conto delle isolette sparse lungo le coste finora descritte, specialmente di Malacca, mentoveremo solamente i gruppi di *Adaman*, di *Nicobar*, di *Mergui*, di *Paracels* e le isole *Junkseilon*, *Pinang*, e *Singapura*. La più grande delle *Adamane* ha 120 miglia di lunghezza. *Cornovallis* è un buon porto. I Danesi riguardano come loro proprietà le isole *Nicobar*. Amendue i gruppi sono fertilissimi, ed abbondano di ricchi prodotti. Il gruppo de' *Mergui*, che apparteneva a' Birmani, oggi è degl' Inglesi; quello di *Paracels* ad An-nam; *Junkseilon* a Siam, e le due ultime agl' Inglesi. Lo stabilimento di Singapura ha la data recentissima del 1819, e già ha una bella città con 22,000 anime, ed esercita un vasto commercio sempre crescente, per la sua felice situazione all' estremità della penisola di Malacca.

Come n' è il clima ed il suolo?

4. È posta la gran penisola dell' India orientale tra i gr. 88 e 107 di long., ed i gr. 2.° 50 e 27 di lat. Tali vaste regioni, che sotto la forma di una doppia penisola si estendono tra il mare del Bengala ed il mare della Cina, ci sono poco conosciute. Nel generale si può dire, che hanno un clima temperato nelle parti settentrionali e ne' luoghi montuosi, ma che nelle coste e nelle parti basse e meridionali sono soggette a forti calori. Il terreno generalmente è di una stupenda fertilità, e dà presso a poco gli stessi prodotti dell' Indostan. Dove però mancano le acque il terreno diviene arido e sterile.

Quale è la religione e la popolazione di questi paesi?

5. La religione di questi abitanti è in parte conforme a quella dell' Indostan ed in parte a quella della Cina. Nella penisola di Malacca si segue generalmente il maomettismo. Non facile è il sapere la popolazione di questi paesi; ma forse non anderà al di là di 38 milioni di abitanti, sparsi sopra una superficie di circa 730,000 miglia quadrate.

LEZIONE XIII.

DEL GIAPPONE.

Quali isole chiamate il Giappone?

1. Le quattro grandi isole di *Niphon*, di *Matsumai* o sia

Jesso, di *Kiusiu* e di *Sibof*, circondate da altre più piccole, formano l' impero del Giappone. La prima ha 650 miglia di lunghezza, e tutte hanno una superficie di circa 135,000 miglia quadre.

Come è diviso?

2. L' impero del Giappone è diviso in provincie e distretti, come i paesi più culti, ma poco interessa saperne i nomi. La capitale è *Yedo* nell' isola di Niphon, città grandissima, dove il solo palazzo imperiale si può dire eguale ad una città. Se le danno 800,000 abitanti. *Miaco* è la seconda città dello impero, ed ha mezzo milione di abitanti; in essa risiede il *dairi* o sia capo della religione, e vi sono le principali stamperie de' Giapponesi. Tra le altre città, che vi sono numerose, e popolate, rammenteremo *Nagasabi* nell' isola Kiusiu, perchè in essa solamente è permesso agli stranieri di approdare.

Quali altri paesi dipendono dal Giappone?

3. A settentrione del Giappone è la grande isola *Matsumai* o sia *Jesso*, che ha il clima umido ed il terreno poco fertile. È abitata da popoli chiamati *Ainos*, i quali sono governati da' loro capi, vassalli di un principe giapponese residente a *Matsumai*, città forte sullo stretto del suo nome. Posseggono ancora i Giapponesi parte delle isole *Kurili*, ed alcune delle isole *Lieu kieu*. Si vuole pure che estendano il loro dominio sopra una parte della *Corea*.

Ditene il clima, il suolo ed i monti.

4. Il clima vi è incostante; ma il terreno, e per le continue piogge e per l' industria degli abitanti, dà gran copia di ricchi prodotti, specialmente di riso, grano, cotone, seta, zucchero, indaco, tè, frutti squisiti. Queste isole hanno molte ed elevate montagne, e varii vulcani ardenti. Poco considerabili possono esserne i fiumi, ma riguardevole è il lago di *Oitz* lungo 100 miglia.

Quale n' è il governo, la religione e la popolazione?

5. Il governo del Giappone è una monarchia assoluta ereditaria. Le provincie sono governate da principi ereditarii, che le tengono in una specie di feudo, ma essi sono strettamente responsabili della loro amministrazione al *Kubo*, o sia imperatore. Considerabili sono le rendite e l' armata di questo impero: la popolazione di cui si fa ascendere a 24 ed anche più milioni di uomini, sono pieni di attività e d' industria. La religione nell' essenziale è quella dell' Indostan e della Cina.

SEZIONE III.

AFRICA.

LEZIONE I.

DESCRIZIONE GENERALE DELL' AFRICA.

Di che estensione è l' Africa?

1. L' AFRICA dal *capo Bon* nel Mediterraneo fino al *capo di Buonasperanza* ha 4320 miglia di lunghezza, e dal *capo Verde* al *capo Guardafui* ne conta 4060. Tiene a settentrione il Mediterraneo, a ponente e mezzogiorno l' Oceano Atlantico, ed a levante l' Oceano Indiano, che per lo stretto di Babelmandeb forma un lungo golfo detto mar Rosso, il quale è separato dal Mediterraneo per mezzo dell' istmo di Suez, che ha circa 70 miglia di larghezza.

Quali sono le montagne, i fiumi e laghi principali?

2. L' interno dell' Africa è un paese per noi ancora sconosciuto, onde non possiamo sapere tutte le catene di monti che vi si trovano. Verso settentrione vedesi la gran catena degli *Atlanti*, che ha le cime più elevate verso occidente; essa si stende nella stessa direzione del Mediterraneo, formando un separato sistema. A mezzogiorno del fiume Senegal sono i monti di *Kong*, che probabilmente vanno ad unirsi con quelli che sono nel centro dell' *Abissinia*, i quali ultimi stendono de' rami a dritta e sinistra del Nilo. Tutte queste catene interne, secondo le apparenze, formano un sol sistema. Tra le altre catene che sono verso mezzogiorno è da distinguere quella di *Lupata*, detta pure *Spina del Mondo*, la quale si prolunga da settentrione ad austro.

Il *Nilo* passa pel fiume principale dell' Africa. Finora sono state incognite le sue sorgenti, ma oggi pare chiaro che sieno verso l' 8.° grado di latitudine settentrionale. Ivi porta il nome *fiume Bianco*. Al 16.° grado riceve il *fiume Turchino*, si avanza

per la Nubia e per l'Egitto, e va a perdersi nel Mediterraneo. Gli altri grandi fiumi dell'Africa sono la *Joliba* o sia *Corra*, detto comunemente *Niger*, il *Senegal*, la *Gambia*, lo *Zahir*, la *Guama* e lo *Zambezi* L'Africa, paese adusto, ha pochi laghi. Verso il 10.° grado di latitudine meridionale vi è il gran lago di *Maravi*, appena conosciuto; ma nell'interno dell'Africa evvi un gran lago, cui si dà il nome di *Sciad*, recentemente scoperto il quale accoglie due grossi fiumi.

Quali deserti ha l'Africa?

3. Il carattere distintivo di questo continente viene espresso da' suoi vasti e numerosi deserti, i quali forse ne occupano la metà intiera. Il più famoso è quello di *Sahara*, che ha circa 1,500 miglia di lunghezza, e 720 di larghezza. In questo immenso spazio veggonsi sparsi varii pezzi, come isole, di terreno fertile, a' quali si dà il nome di *oasis*: tutto il resto non è che un mare di sabbia finissima.

Come dividete l'Africa?

4. Nel descrivere l'Africa partiremo dall'Egitto, quindi percorreremo le coste del Mediterraneo e de' due Oceani, e termineremo coll'Abissinia e colla Nubia. Accenneremo le poche ultime scoperte sull'interno di questo continente, e conchiuderemo colla descrizione delle sue isole.

Di che qualità vi è il clima ed il suolo?

5. È posta l'Africa tra i gr. 37 di latitudine boreale e 35 di latitudine australe, e tra i gr. 20 ad occidente del meridiano di Parigi e 48.° 15' a levante dello stesso meridiano. La sua superficie si può valutare di 8,450,000 miglia quadre. Sebbene l'estremità boreali ed australi dell'Africa fossero presso a poco nella stessa distanza dall'Equatore, tuttavia il caldo è molto più temperato nelle seconde che nelle prime. Nell'interno di questo continente, posto per tre quarti dentro la zona torrida si sente un caldo adustivo, tanto per la situazione, quanto pei deserti di sabbia, ond'è sparso. Presso le grandi montagne però il clima è caldo ed umido per le piogge periodiche.

Il suolo è fertile lungo le sponde del mare e de' grandi fiumi, ma nell'interno per lo più è arido e privo di acque. Gl'immensi suoi deserti sono quasi tutti formati di sabbia sottilissima, la quale mossa da' venti forma spaventevoli ondate, che hanno sepolto carovane intiere di viaggiatori. I luoghi fertili danno frumento, frutti squisiti, vini di vite e di palma, cassia, sena, gomma per tintura, manna, varii aromi, dattili, cera, mele ec. Ma l'agricoltura quasi da per tutta appena vi è conosciuta.

Date un' idea generale del governo, religione e popolazione dell' Africa.

6. Nell' Africa il governo quasi da per tutto è dispotico. Il capriccio e le passioni de' sovrani vi regolano gli uomini, tanto poco degni di tal nome. Gli Africani più o meno sono tutti sepolti nell' ignoranza e nella barbarie. La religione più diffusa tra essi è il maomettismo, molte tribù sono assolutamente pagane, e non vi mancano giudei e cristiani appartenenti a varie sette.

Nulla si può asserire di sicuro sulla popolazione dell' Africa, ma secondo le apparenze vi saranno da 45 in 50 milioni di abitanti. Essi in gran parte sono di color nero, ed hanno lana per capelli; sono perciò chiamati Negri. Gli europei profittando dell' uso di questi popoli barbari di vendere i proprii figli, ne facevano un abbominevole commercio, trasportandoli in America ed in altre loro colonie, per impiegarli alla coltura delle terre; ma nel Congresso di Vienna del 1825 le potenze di Europa sono convenute di abolire questo oltraggio alla religione ed all' umanità. Con tutto ciò tale infame mercato non è del tutto cessato.

LEZIONE II.

DELL' EGITTO.

Di che estensione è l' Egitto?

1. L' Egitto, quantunque di piccola estensione, è stato in ogni tempo famoso. Comprendendovi i paesi intorno, che sono sotto il dominio ottomano, ha 580 miglia di lunghezza e circa 360 di larghezza. È posto il Mediterraneo, l' istmo di Suez, il Mar Rosso, la Nubia ed i deserti di *Berdoa* e di *Barca*, a' quali gli antichi davano il nome di *Libia*.

Quali ne sono le montagne, i fiumi ed i laghi?

2. L' Egitto è come una valle chiusa da due serie di montagne, in mezzo alla quale scorre il *Nilo*, unico suo fiume, che per cinque bocche entra nel Mediterraneo. Vi sono varii grandi laghi, ed i principali tra essi sono quelli di *Menzaleh*, di *Berelos* e di *Kerun*.

Come è diviso l' Egitto?

3. Si vuol dividere l' Egitto in Alto, Medio e Basso. L' *Alto* è il meridionale, ed il *Basso* abbraccia il delta del Nilo, cioè i varii rami formati da questo fiume prima di scaricarsi nel mare. A queste divisioni bisogna aggiungere la parte della Nu-

bia e de' deserti verso occidente, che ne sono una dipendenza. *Cairo* n' è la capitale, cui si danno 230,000 abitanti.

Le strade di questa città sono strettissime, ad oggetto di meglio difendersi dall' ardore del sole. Le case sono mal costruite e ricevono la luce da' cortili interni. Essa esercita un esteso commercio, e si deve riguardare come la prima città dell'Africa. Le altre sue città considerabili sono *Alessandria*, *Rosetta*, *Damietta*, *Tentah*, *Siut* ed *Assuan*. Nella Nubia vi è la meschina città d' *Ibrim*, e ne' deserti sono *Barca* e *Siovah*.

Ditene il clima ed il suolo.

4. Giace presso a poco l' Egitto tra il tropico ed il 31° 40' di latitudine, e tra i gr. 24 e 33 di longitudine. Singolare n' è il clima. Di rado vi piove; da marzo a novembre il caldo vi è eccessivo; nel resto dell'anno forma una specie di primavera. In varii luoghi l' aria è poco sana ed i venti adustivi del sud, la peste e l' oftalmia sono veri flagelli per l' Egitto.

Non meno singolare è il suolo. La lunga e stretta valle, che presenta, si allarga a misura che si avvicina al mare. Questa valle è inondata periodicamente dal Nilo da giugno ad ottobre, ed allora comparisce come un gran lago. Ritirate le acque vi si semina, e l' Egitto si mostra nell' inverno come un giardino fino alla raccolta. Dopo di questa sembra un deserto polveroso. I principali prodotti sono grano, legumi, riso, grano-dindia, lino, anisi, zucchero, tabacco, frutti, ec.

A chi appartiene l' Egitto?

5. L' Egitto è stato in questi ultimi anni teatro di strepitosi avvenimenti. Allorchè fu invaso dai Francesi nel 1798 il potere supremo era presso due *bey* de' Mammelucchi, spezie di milizia che avea sottratto questo paese dalla dipendenza dell' imperatore de' Turchi. I Francesi furono cacciati dagl' Inglesi, i quali vi ristabilirono l' autorità del Gran Signore. Il bassà o vicerè attuale Mehemet Aly si è costituito in una certa indipendenza. È questo un uomo di genio, che ha cercato sottrarre l' Egitto dalla sua umiliazione. Ha egli distrutto i Mammelucchi, disfatti i Vaabiti, e formato un' armata istruita sulla tattica europea. Promove le scienze, le arti, ed il commercio; ed ha spedito dei giovanetti egiziani nelle principali città di Europa per essere istituiti nelle cognizioni di Europa. Il gran canale che vi è stato costrutto tra il Nilo ed Alessandria, e l' altro che si cerca di aprire col Mar Rosso potrebbero far risorgere questa famosa contrada, se non fosse allignato il dispotismo.

Quale n' è la popolazione e la religione?

6. L' Egitto una volta sì florido, e pieno ancora dei suoi

antichi monumenti di stupenda grandezza e solidità, oggi potrà avere quattro milioni di abitanti, i quali per lo più sono maomettani. I Cofti, che discendono dagli antichi abitatori sono cristiani, ma più di nome che di credenza. La superficie si può calcolare a 138,000 miglia quadre.

LEZIONE III.

DELLA BARBERIA.

Che intendete per Barberia?

1. Si dà il nome di *Barberia*, che più propriamente si dee dire *Barbaria*, a tutta l'Africa settentrionale lungo il Mediterraneo, ed a ponente dell' Egitto. Questo tratto di paese contiene gli Stati di Tripoli, di Tunisi, di Algieri e di Marocco.

Descrivete lo Stato di Tripoli.

2. Lo *Stato di Tripoli* è tra l'Egitto, e Tunisi tra i quali si estende per circa 800 miglia. La parte orientale è formata dall' immenso deserto conosciuto col nome di Barca, che si dà la mano coi deserti di mezzogiorno. Tutto lo Stato ha d' intorno a 209,000 miglia quadre di superficie, ed un milione di abitanti. In esso non piove mai da maggio ad ottobre, ed è ciò non ostante bastantemente fertile. Ne' deserti si trovano varie *oasis* fertili, tra le quali quella di *Fezzan* verso mezzogiorno è la più grande e la più feconda. La capitale *Tripoli* è una meschina città sul Mediterraneo. Nel Fezzan si vede *Morzuch* e *Derna* nel deserto di Barca. Lo Stato di Tripoli è governato da un *bey* ereditario, di cui passano per tributarii i sultani di *Siouâh* e di *Audjelah*.

Date un' idea dello Stato di Tunisi.

3. Lo Stato di *Tunisi* trovasi ad occidente di Tripoli, ed ha 40,000 miglia quadre di superficie e quasi due milioni di abitanti. Qui era la famosa *Cartagine*. È il paese più bello della Barberia, e dà i più ricchi prodotti. Pare che la catena principale degli Atlanti abbia qui termine nel *capo Bon*. La capitale *Tunisi*, città forse di 100,000 abitanti, è molto commerciante. *Kairean* n' è la città più considerabile. Il governo n' è quasi repubblicano, essendo formato da un *dey* e da un consiglio militare. Gli abitanti passano pei più civili tra i maomettani dell' Africa.

Descrivete Algeri.

4. Dopo Tunisi andandosi verso ponente trovasi lo STATO DI ALGERI, che ha da 80,000 miglia di superficie quadra, e

circa un milione e mezzo di abitanti. Il terreno, sebbene leggiero, è fertile, specialmente verso il lido, ed il clima vi è dolce e temperato. Lo *Scelif* è il fiume principale. *Algeri* n'è la capitale, città di 30,000 anime, situata come in anfiteatro poco lungi dal mare. Essa ha cambiato aspetto sotto i Francesi, e riceve ogni giorno nuovi abbellimenti. Le altre città, che meritano notarsi sono *Costantina*, *Bona*, *Tremezen*, *Mascara* ed *Orano* con un buon porto. Il governo era nello stesso tempo dispotico ed aristocratico. Il potere del dey era arbitrario, ma veniva mitigato da' principali uffiziali dell'armata, da' quali era scelto. Gli abitanti sono maomettani; ed esercitavano la pirateria, che nel 1816 furono obbligati dagl' Inglesi di sospendere se non di abbandonare. I Francesi colla loro potente spedizione dell' anno 1830 sono riusciti ad estirpare siffatto nido di pirati. È da sperare che verrà restituita la civiltà a questa parte dell' Africa, tanto famosa ne' tempi antichi. Or che la Francia ne ha il possesso, immensi ne saranno i vantaggi più per la civiltà in generale che pel suo commercio, ma non poco saranno pure gli ostacoli da superare.

Che vi resta a dire di Marocco?

5. L' Impero di Marocco, occupa la parte maestrale nell' Africa. Ha 136,000 miglia quadre di superficie e cinque milioni di abitanti, che altri con poca probabilità portano a più del doppio. Qui gli *Atlanti* hanno le cime più elevate, che ad onta del calore del clima sono sempre coverte di neve. Il terreno vi è fertile, e produce biade, legumi, riso, canne da zucchero e tutt' i frutti dei paesi caldi, ma l' agricoltura vi è poco conosciuta. I fiumi principali sono la *Malluvia*, il *Subu*, il *Morbese* ed il *Tensiff*. La capitale è *Marocco*, cui si danno 50,000 abitanti; ma la residenza dell' imperatore è ora in detta città, ora a *Fez*, ora a *Mechinez*. Fez si crede abbia 100,000 abitanti. Meritano pure notarsi, *Tetuan*, *Tafilet*, *Tanger* e *Ceuta* sullo stretto di Gibilterra. Quest' ultima con varie altre piccole città appartiene agli Spagnuoli. Il governo è regolato da un brutale dispotismo. La forza armata è di 36,000 uomini, e gli abitanti sono quasi tutti maomettani.

LEZIONE IV.

DELLA COSTA OCCIDENTALE DELL' AFRICA.

Come dividete la costa occidentale dell' Africa?

1. L' immenso tratto di terreno tra il regno di Marocco e la colonia del capo di Buonasperanza sarà da noi diviso in cinque parti, cioè nelle coste di Sahara, nella Senegambia, nella Guinea settentrionale, nella Guinea meridionale e nella costa tra Capo Negro e la colonia del Capo. Della prima e dell' ultima di queste divisioni non diremo altro, se non che sono appena note.

Qual paese chiamate Senegambia?

2. La Senegambia comprende tutto quel paese posto tra Sahara ed il fiume Rio Grande; e se le dà tal nome, perchè bagnato dai fiumi *Senegal* e *Gambia*. Oltre di questi due fiumi vi è il *Niger*, detto pure *Joliba* e *Corra* o sia *Quorra*, che corre verso oriente. A settentrione verso il *capo Bojador* sono le montagne *Nere* e quelle di *Kong* verso mezzogiorno. La stagione delle piogge vi dura da giugno a novembre, e nel resto dell' anno il cielo vi è sempre sereno. Questi paesi sono divisi fra moltissime tribù sotto i propri capi, tra le quali hanno il primo luogo quelle de' *Mantigos*, de' *Jalof* e de' *Fulhas*. Generalmente sono esse di un carattere dolce e socievole, malgrado lo stato di barbarie in cui sono. I Francesi, gl' Inglesi, i Portoghesi e gli Olandesi vi hanno molti stabilimenti. I primi posseggono quello dell' isola di *S. Luigi* alle foci del Senegal e di *Gorea*. Gl' Inglesi hanno l' isola di *S. Giacomo* con un porto sulla Gambia. Dopo l' abolizione della tratta dei Negri, pare che gli altri stabilimenti sieno poco curati. Gli Europei ritraggono da questi paesi gomma, oro, denti di elefanti, cotone ed indaco.

Date un' idea della Guinea settentrionale.

3. Col nome di *Guinea settentrionale* comprendiamo tutto quel territorio posto tra *Rio Grande* ed il fiume *Corra*, che sbocca rimpetto l' isola *Fernando*. Qui trovansi paesi di *Sierra Leona*, le così dette coste del *Pepe*, dell' *Avolio*, dell' *Oro*, e degli *Schiavi*, una coi regni di *Dahomey*, di *Benin*, di *Achanti* ed altri. I fiumi principali di queste poco note regioni sono *Rio Grande*, *Mensurado*, *Rio formoso* e la *Corra*. Il caldo vi è insopportabile, specialmente verso il littorale, ed il terreno generalmente fertile. Tra tanti piccoli regni, che vi sono, richiama

un poco l'attenzione quello di *Tonowah* o di *Achanti*, che si estende molto nell' interno, ed ha parecchi altri regni tributarii. La capitale è *Comasi*, che secondo le più recenti notizie sarebbe una vastissima città. Il regno di *Benin*, che ha la capitale dello stesso nome, si crede anche assai potente. Del resto i costumi di questi abitanti sono barbari e la loro religione o è la maomettana o è un ammasso di assurde superstizioni. Gli Europei vi hanno molti stabilimenti, tra i quali merita distinguersi quello di *Sierra Leona*, fondatovi dagl' Inglesi colla lodevole mira d' incivilire i Negri. La capitale è *Free-town* (città libera) 6 miglia lontana dal capo Sierra Leona. Questa interessante colonia ha da 18,000 abitanti, i quali sanno tutti leggere, scrivere e far conti, e già tra i Negri molti fanno da maestri. Più interessante è la repubblica di *Liberia* a levante del capo Mesurado. È stata fondata dagli Stati Uniti di America pe' liberti negri del 1821, e già conta 50,000 abitanti. La capitale *Liberia* ha una pubblica biblioteca, e vi si stampa un giornale. I Danesi posseggono *Cristiansborg*, ed altri piccoli stabilimenti gli Ollandesi ed i Francesi.

Che intendete per Guinea meridionale?

4 Comprendiamo col nome di *Guinea meridionale* quel lungo tratto del fiume *Corra* fino al *Capo negro*. Da quel promontorio fino alla colonia del capo evvi una costa inaccessibile ed appena conosciuta. Ma anche la prima è poco nota. I principali regni che si trovano in queste contrade sono *Loango*, *Congo*, *Angola*, *Malemba*, e *Benguela*, e sopra di essi non si hanno che notizie antiche ed imperfette. I caldi in questi luoghi sarebbero insopportabili, se non fossero temperati dalle piogge e dai venti. Il suolo dove è sabbioso è sterile, dove grasso è fertilissimo. Il fiume principale è lo *Zahir* che ha tre miglia di larghezza verso la sua foce. I Portoghesi tengono nella loro dipendenza i re di Angola, di Benguela ed anche di Congo, ed hanno convertito alla religione cattolica molti di questi abitanti, che nel generale seguono le più sciocche superstizioni. Le città principali de' Portoghesi sono *S. Paolo di Loanda* e *S. Filippo di Benguela*.

LEZIONE V.

DELLA COLONIA DEL CAPO, E DELLA COSTA ORIENTALE DELL' AFRICA.

Dite le principali parti di questa divisione.

1. Questa nostra divisione dell' Africa contiene la Colonia del Capo di Buonasperanza, la Cafreria, la costa di Natale, il Regno di Monomotapa, la costa di Monzabico, la costa di Zanguebar, e quelle di Ajan e di Adel.

Descrivete la colonia del Capo.

2. La colonia *del Capo di Buonasperanza* è posta nella parte più meridionale dell' Africa; ha circa 500 miglia da levante a ponente, 200 da settentrione a mezzogiorno, e 96,000 miglia quadre di superficie. È divisa in 8 grandi provincie chiamate *distretti*. Il suolo è generalmente montuoso e poco fertile. Il clima vi è temperato, e la state vi dura da gennajo a marzo. Il più gran fiume è l' *Orange*. La capitale porta il nome di città del *Capo*, è ben edificata, e contiene circa 18,000 abitanti.

Questa bella colonia apparteneva agli Ollandesi, ma oggi è in potere dell' Inghilterra. I natii del paese sono conosciuti col nome di Ottentotti, e sono popoli pastori ed erranti, e tra i più rozzi dell' Africa. La colonia diviene sempre più florida e numerosa pe' nuovi coloni, che di continuo vi passano dall' Inghilterra, e conta già 160,000 abitanti. Non pochi missionarii inglesi diffondono da questa colonia ne' paesi vicini i grandi beni della religione cristiana e della civiltà.

Descrivete la costa orientale.

3. Partendosi dalla colonia del Capo, continuandosi il giro lungo le coste, trovansi in primo luogo i *Cafri*, o per meglio dire i *Kussis* ed i *Tambuchi*. Questi popoli abitano terre fertili, e conoscono un poco di agricoltura, hanno una certa forma di governo ed una religione meno stravagante.

La *costa di Natale* è quasi ignota. Al suo termine è la grossa baja *Delagoa*, dove mette foce il gran fiume *Manica* o sia *Spirito santo*. Il suolo vi è fertile, e molto popolato da bestie feroci e poco da uomini, che vanno quasi del tutto nudi.

Il *regno di Monomotapa*, detto anche di *Mocaranga*, è il più incivilito di questa costa africana. È bagnato dal gran fiume *Zambezi*, e nell' interno è traversato dalla lunga catena dei monti *Lupata*. Il re tiene gran numero di principi vassalli, ed ha una guardia di donne armate. I regni d' *Inhambane*, di *Sabia* e *Sofala* nulla hanno che interessi.

La *costa di Mozambico*, dove è un regno dello stesso nome, è riguardata come soggetta a' Portoghesi, che vi posseggono la città di *Mozambico*, posta in un' isola presso la costa, e ben fortificata. È questa la capitale e la residenza del governatore di tutt' i piccioli stabilimenti portoghesi sul lido orientale dell' Africa.

La *costa di Zanguebar* passa per un paese paludoso e malsano Gli abitanti sono pagani o maomettani, ed i piccoli regni di *Melinda*, di *Quiloa* e di *Monbaza* non meritano veruna attenzione.

La *costa di Ajan* termina al *capo Guardafui*, il più orientale dell' Africa, e quella di *Adel* allo stretto di Babel-mandeb. Nella prima trovasi la piccola repubblica aristocratica di *Brava*, ed il regno di *Magadoxo*. La costa di Adel è famosa per la sua mirra. Lo stato principale è il regno di *Adel*. Gli abitanti di ambe le coste sono maomettani, e fanno qualche commercio di oro, di ambra e di avorio.

LEZIONE VI.

DELL' ABISSINIA E DELLA NUBIA.

Di che estensione è l' Abissinia?

1. L' ABISSINIA ha circa 650 miglia di lunghezza e 572 di larghezza. I suoi confini verso levante sono formati dal Mar Rosso e dal regno di Adel, ma in tutto il resto sono poco conosciuti.

Descrivete il suo aspetto fisico.

2. È questo un paese montuosissimo, e con tutto ciò nel generale è assai fertile, ed anche un poco coltivato. Il clima vi è temperato, e la stagione più bella è ne' mesi di dicembre e gennajo. Il *Bakr el Azrek* è il fiume principale, che con molti altri va a perdersi nel Nilo. Il *Tzana* o *Dembea* è il più riguardevole tra i laghi, ed ha 50 miglia di lunghezza. Le montagne vi formano gran gruppi ed orribili precipizii, e vanno a congiungersi colla catena, che costeggia il mar Rosso, e coll' altra dell' Africa centrale.

Quali ne sono le città, il governo, la popolazione, la religione?

3. L' Abissinia è divisa in varie provincie, che poco importa sapere. La capitale è *Gondar*, alla quale si danno 50,000 anime. A greco di essa veggonsi le ruine di *Axum* antica capitale.

Il governo è ereditario e dispotico. Il re, detto *neguz*, è riguardato come il solo proprietario de' terreni, ed i particolari non hanno altra proprietà, che i loro mobili. Oggi pare che l' Abissinia sia divisa in due principati appartenenti alla feroce nazione de' *Galles*, detti di *Tigre* e di *Amara*.

Si fa ascendere la popolazione a due o tre milioni di abitanti, che professano in gran parte la religione cristiana, ritenendo la poligamia e la circoncisione.

Che avete a dire della Nubia?

4. La *Nubia* è posta tra l' Abissinia e l' Egitto, ed ha 500 miglia di lunghezza. Il *Nilo*, che la traversa, vi descrive una gran curva. Non è in maggior parte che un vasto deserto, gli abitanti di cui sono temuti per la lor ferocia. Essi sono un misto di Arabi, di Negri, di Turchi e di Giudei. Lungo il Nilo si veggono tre Stati di qualche importanza, cioè *Dongala*, *Aluah* e *Sennaar*. Questo paese è stato in gran parte soggiogato dal bassà di Egitto in questi ultimi anni.

LEZIONE VII.

DELL' AFRICA INTERNA.

Che intendete per Africa interna?

1. Sotto il nome di *Africa interna* comprendiamo quasi due terzi di questo continente, il quale spesso, come si è veduto, ci è poco conosciuto verso lo stesso littorale; e nel generale a poca distanza dal lido ci resta o del tutto ignoto, o se ne hanno scarse ed imperfette notizie. Si può dire perciò, che tutto l' interno dell' Africa sia un mondo nuovo a scoprire.

Quali sono le sue principali parti?

2. Dell' Africa interna si possono far due principali divisioni, cioè della parte settentrionale e della meridionale. Nella prima comprenderemo *Sahara* o sia il *Deserto*, e la *Negrizia*, e nella seconda tutte le altre terre poste a mezzogiorno della Negrizia e dell' Abissinia.

Descrivete il Deserto.

3. Il *gran Deserto*, o sia *Sahara*, abbraccia, nell' uso più comune di questa denominazione, tutte quelle terre poste tra la Barberia ed il Niger, e tra l' Atlantico e Fezzan. Esso ha per lo meno un milione di miglia quadre di superficie, e non forma che un mare di sabbia mobile, sparso di qualche oasi. Senza di esse non sarebbe possibile traversare queste orribili solitudini. Nelle oasis si allevano cavalli, capre e pecore, e vi

crescono dattili e palme. Gli abitanti di queste oasis sono Mori, Arabi e Barbari, che professano il Maomettismo, e che vivono del prodotto delle loro greggi e di rapine. Sull'Atlantico sono il capo *Bojador*, e *Capo Bianco*, il golfo di *Arguin* e *Portendic*, che è uno stabilimento francese. Le principali oasis sono quelle di *Tuat*, di *Haes*, e più di tutte di *Absen*. A settentrione di queste sono i *Tuarichs*, che occupano un vasto territorio fino al Fezzan, ed a levante sono i *Tibbos* tra Tripoli e Bornu.

Che avete a dire della Negrizia?

4. La *Negrizia*, o sia *Sudan*, è un vasto paese a mezzogiorno del precedente, il quale deve avere una superficie per lo meno di 1,300,000 miglia quadre. Essendo situato nella zona torrida caldissimo ne deve essere il clima, malgrado che vi sieno montagne, venti e piogge periodiche. Per questo paese scorre la *Corra*, il *Yeou* e lo *Sciarri*, i quali due ultimi si perdono nel gran lago di *Sciad* recentemente scoperto. La razza de' Neri abita queste vaste regioni, e quelle descritte della Senegambia, e della Guinea.

La Negrizia è un paese sconosciuto, dove appena pochi viaggiatori europei hanno potuto finora penetrare. Per le relazioni avute pare che vi sieno tre principali Stati o regni, cioè di *Bambarra* a ponente, de' *Fellani* nel centro e di *Bornu* a levante. Non parleremo di tanti altri, su dei quali non si hanno che vaghe relazioni: e diremo solamente che il viaggiatore Brown ha scoperto ad occidente dell' Abissinia un picciolo Stato detto *Darfur*, il quale col *Kordofan* è soggetto ad un sultano. Tutti questi abitanti sono o maomettani o seguaci di assurde superstizioni.

Che si sa dell' Africa interna meridionale?

5. Sotto il nome di *Africa interna meridionale* comprendiamo tutto quello immenso territorio, che tiene a settentrione la Negrizia e l'Abissinia, ed è cinto per tutti gli altri lati da' paesi che abbiamo descritto percorrendo la costa africana della Guinea fino ad Ajan. Questi paesi che non possono avere una superficie minore di due milioni di miglia quadre, sono quasi del tutto ignorati, e nulla si sa di preciso sopra i monti, i fiumi ed i laghi che contengono. Il suolo pare che vi sia nel generale sabbioso, ed il clima caldissimo. Gli abitanti della parte boreale sono della razza de' Negri, e quelli della parte meridionale appartengono ad un'altra razza, che ha capelli, non lanuti come i Negri, ma ricciutissimi, ed un

colorito che varia tra il bruno gialliccio ed il nero chiaro. Questi tutti menano una vita errante, sono barbari e feroci, ed hanno una religione insensata. Le principali nazioni, delle quali vien parlato, sono gli *Ayeos*, gl' *Ibbos*, i *Gallas* ed i *Iagas* verso settentrione; ed i *Borroros*, i *Barrolus*, i *Batciuani* ed i *Batscimani* verso mezzogiorno. I due ultimi sono i più conosciuti. Si parla di un regno di *Gingiro*, dello Stato di *Mono emugi*, del regno di *Battua*, e di varii altri, ma non se ne sanno che i nomi.

LEZIONE VIII.

DELLE ISOLE AFRICANE.

Quali sono le principali isole Africane?

1. Le principali isole Africane sono Madera, le isole Canarie, quelle di capo Verde, le rimanenti isole dell' Oceano Atlantico, l' isola di Madagascar, le isole Mascharene, le isole di Comoro, e quelle dell' Almirante.

Descrivete quelle dell' Oceano Atlantico.

2. *Madera*, di tutte la più settentrionale, ha 480 miglia di superficie quadra. Quantunque montuosa è fertile, ed innaffiata da varii bei fiumicelli. Vi si raccoglie gran quantità del famoso vino *Madera*. La capitale è *Funchal*. Tutta l' isola ha 82,000 abitanti, e dipende da' Portoghesi.

Le *isole Canarie* sono 20, ma sette ne sono le principali, cioè *Canaria*, *Palma*, *Ferro*, *Gomera*, *Teneriffa*, *Fortaventura* e *Lancerotta*. Tutte hanno 3584 miglia quadre di superficie. Deliziosissimo è il loro clima, e fertilissimo il terreno, quantunque scarseggino di acqua. *Teneriffa* ha un monte elevatissimo, che è uno spaventevole vulcano. La capitale è *Palma*, ma il governatore risiede a *S. Croce*. La popolazione di queste belle isole è di 210,000 anime, ed appartengono alla Spagna.

Le *isole del Capo Verde* sono poste incontro al capo di tal nome. Sono in numero di dieci, fra le quali meritano distinguersi *S. Jago*, *S. Nicola* e *S. Antonio*. Esse sono tutte fertili, ma l' aria n' è malsana, e scarsa la popolazione, la quale ascende a 42,000 anime. La capitale è *Riberia*, dove risiede un governatore che vi tiene il re di Portogallo, cui appartengono.

Le principali tra le altre isole dell' Oceano Atlantico sono

S. Matteo, *Annabon*, *S. Tommaso*, l'isola *Fernando*, l'*Ascensione* e *S. Elena*. Le tre ultime appartengono agl'Inglesi, e le prime tre a' Portoghesi. Gli Spagnuoli erano padroni dell'isola Fernando, dove gl'Inglesi hanno piantata una colonia. Tutte sono fertili, ma poco provvedute di abitanti. L'ultima è divenuta famosa, perchè vi fu rilegato Bonaparte, ed è ben fortificata dalla natura e dall'arte.

Faremo finalmente menzione del gruppo detto di *Tristan d'Acuna*, posto verso il 42 parallelo, perchè gli Americani degli Stati Uniti vi avevano stabilita una picciola colonia, col fine di provvedere di rinfreschi le loro navi, che fanno il viaggio delle Indie.

Date un' idea di Madagascar.

3. L'isola di *Madagascar* è la più grande delle isole africane, ed una delle più grandi del mondo. Ha 860 miglia di lunghezza, 240 di larghezza, e 169,000 miglia quadre di superficie. È traversata nella sua lunghezza da una grande catena di montagne. L'aria non sempre vi è sana, ma il terreno vi è nel generale assai fertile, e produce riso, patate, cocchi, banani, canne da zucchero, cotone, cannella, pepe, tabacco, lino finissimo e molte piante sconosciute in altri luoghi. L'isola è divisa in molte provincie, ed è abitata da popoli di diverse razze. La popolazione si crede di tre milioni di abitanti, i quali seguono il culto di Maometto o ridicole superstizioni, e vivono sotto un gran numero di capi che per ordinario hanno poca autorità.

Accennate qualche cosa delle altre isole.

4. Le rimanenti isole dell' Africa, poste nell'Oceano orientale, sono le isole Mascherene, di Comoro e le Almiranti.

Delle *Mascherene* l'isola di *Borbone* appartiene ai Francesi. L'aria vi è sanissima ed il terreno atto alla coltura di tutti i prodotti de' paesi caldi, che vi sono stati introdotti dai Francesi, come zucchero, caffè, indaco, l'albero da pane, cotone ed anche garofano e noce moscata. Ha 80,000 abitanti e 1290 miglia di superficie quadra. La capitale è *S. Dionigi*. L'*isola di Francia* e l'altra più piccola di *Rodrigo* sono state dalla Francia cedute all'Inghilterra. La prima è meno fertile di quella di Borbone, ma meglio provveduta di porti e più opportuna pel commercio. I luoghi principali sono *Porto Luigi* e *Porto Borbone*.

Le *isole di Comoro* sono fertili, ma di aria malsana. Vengono governate da' loro capi, che una volta pagavano tributo a' Portoghesi.

Le isole *Almiranti* e le *Sechelle* giacciono a settentrione di Madagascar. La principale ha il nome di *Mahe*. Abbondano di ricchi prodotti, ed i Francesi vi avevano piantato uno stabilimento nella dipendenza dell'isola di Francia.

Tra le tante altre isole di poca importanza, accenneremo solamente quella non picciola di *Kergueleu* o sia della *Desolazione*, posta a scirocco dell'Africa. Il nome stesso ne indica lo stato abbandonato in cui si trova.

PARTE II.
MONDO NUOVO

SEZIONE I.

AMERICA

LEZIONE I.

DESCRIZIONE GENERALE DELL' AMERICA.

Di che estensione è l' America?

1. L' America non ha ben determinati i limiti verso settentrione che sono poco conosciuti. Noi ne conteremo la lunghezza dallo stretto di *Barrow* a 74. gr. di lat. settentrionale, fino al gr. 7 e min. 30, il che darebbe un' estensione di 3, 990 miglia. La larghezza dal capo Foulweather fino alla parte orientale dell' Acadia è di 2600 miglia, ma molto maggiore è verso tramontana e molto minore verso mezzogiorno. La superficie non può essere minore di sette milioni di miglia quadre. Questo continente è cinto a settentrione dall' Oceano Glaciale, a levante dall' Atlantico, a ponente dal Pacifico, ed a mezzogiorno termina coll' istmo di Panama, che ha 45 miglia di larghezza.

Quali mari la cingono?

2. Ad oriente di questo continente ed a settentrione della Columbia o sia America meridionale vedesi il mare del *Messico*, tanto impropriamente chiamato golfo: esso è uno de' più vasti mari interni. Presenta nel suo ingresso un magnifico arcipelago di belle isole. La parte di questo mare a settentrione della Columbia prende il nome di mare delle *Caraibe*.

Procedendo verso borea si trova prima la bella baja di *Chesapeak* (Cisapic), poi l' altra di *Funday*, e finalmente il *golfo di S. Lorenzo*, chiuso in gran parte dall' isola di Terranova, tra cui ed il continente è lo stretto di *Bell' Isola*.

Segue il *mare di Hudson*, il quale dallo stretto di tal no-

me fino alla costa occidentale ha 990 miglia di lunghezza. Questo mare inospitale probabilmente verso maestro comunica col mare Polare, chiuso da eterni ghiacci.

I *mari di Kavis* e *di Baffin*, tra la Groenlandia e le terre a settentrione dello stretto di Hudson, sono in comunicazione col *mare Polare* per mezzo dello stretto di *Barrow*, scoperto dal capitano Parry nel 1820. Verso settentrione i due viaggiatori Makenzie ed Hearne avevano scoperto due pezzi di mare, che i viaggi di Franklin fanno vieppiù credere che sieno parte del mar Polare, che abbiano perciò comunicazione col mare di Baffin. La Groenlandia non può esser che un' isola vastissima, separata totalmente dal continente americano. Del pari è probabilissimo, che il mare Polare comunichi per mezzo dello stretto di Behring coll' Oceano Pacifico. Dalla parte di quest'oceano merita solamente notarsi il mare vermiglio, o sia il golfo di California, in cui mettono foce due grossi fiumi.

Ditene le principali secche.

3. I principali banchi dell' America sono quelli che s'incontrano a levante dell' isola di Terranova. Nel principale di questi si fa la ricca pesca del merluzzo o sia *baccalà*, per la quale i soli Inglesi impiegano da 600 navi all' anno e 1,500 gli Stati Uniti.

Accennate le montagne.

4. Due grandi catene in direzione di maestro e di greco chiudono nell' interno di questo continente immense pianure bagnate da gran numero di fiumi maestosi. La catena occidentale si stende senza interruzione dal continente colombiano in questo dell' America, e sembra che per mezzo delle isole intermedie vada a concatenarsi colle montagne dell' Asia. Essa di poco si scosta dal lido, ed ha cime elevatissime, tanto verso settentrione, quanto nel Messico. Le così dette *Montagne Pietrose* sembrano una catena esteriore di quella. L'altra gran catena è formata da' monti *Apalachi* o *Allegany*, che traversano gli Stati Uniti in direzione di libeccio a greco, tra la Georgia ed il golfo S. Lorenzo. Questa catena è molto più bassa e più breve della precedente: ha da 900 miglia di lunghezza.

Quali ne sono i fiumi, ed i laghi principali?

5. Il più riguardevole fiume dell' America è il *Mississipì*, che propriamente si dovrebbe chiamar *Missuri*, giacchè questo ne è il ramo principale. Questo *Missuri* viene dalle montagne Pietrose, e dopo un lungo corso riceve il Mississipì. Prima di unirsi hanno quasi due miglia di larghezza per ciascuno. Quindi è ingrossato dall' *Ohio* e da altri grandissimi fiumi, e dopo

2,800 miglia di cammino si perde nel golfo del Messico. Più grande, ma di corso più breve, è il *fiume S. Lorenzo*, che ha 90 miglia di larghezza verso la sua foce. Si può considerare questo fiume come lo scolo de' grandi laghi, che siamo per descrivere. Dopo di questi, i fiumi più grandi sono il *Makenzie*, la *Columbia* e *Rio del Norte*.

La principale caratteristica dell' America consiste nel gran numero de' suoi laghi, de' quali se ne contano 200 di grande estensione. Fra essi tengono il principale luogo il lago *Schiavo*, che ha 168 miglia di lunghezza; quello delle *Montagne*, l' altro di *Vinnipeg*, che si crede abbia 158 miglia di lunghezza ed 80 di larghezza, e finalmente la catena di cinque laghi grandissimi, detti lago *Superiore*, *Urone*, *Michigan*, *Eriè* e *Ontario*, che l' uno per mezzo dell' altro scaricano le loro acque nel fiume S. Lorenzo. Il lago Superiore ha da 380 miglia di lunghezza e più di cento di larghezza. A questa catena di laghi si dà il nome di *mare del Canadà*.

In quante parti dividete l' America?

6. L' America comprende gli Stati Uniti, il Messico, Guatemala, i dominii inglesi e russi, le tribù selvagge ed indigene, e le isole. Ne parleremo secondo tale ripartizione.

Come ne è il clima ed il suolo?

7. Un paese, che come questo si stende dalle vicinanze equatoriali alle polari deve avere gran varietà di climi. Nel generale si può dire, che qui più che altrove si sentono le estremità del caldo e del freddo. L' aria però quasi da per tutto vi è sana.

Il terreno dell' America sembra in gran parte sottratto alle acque, di cui formano un resto i suoi numerosi laghi. Fertilissimo è nelle parti centrali e meridionali, e molto più sarebbero, se vi fossero sufficienti abitatori per dissodare le sterminate sue terre abbandonate alla natura.

Quale n' è la popolazione, la religione, ed il governo?

8. Nella vasta estensione dell' America, comprese le Antille, non vi possono essere che al più 27 milioni di abitanti. Il maggior numero di questi è di cristiani. I popoli selvaggi adorano Iddio col nome di *Grande Spirito*, ed alcuni il sole e la luna, o seguono le più ridicole superstizioni. Il governo vi è quasi generalmente repubblicano, e la civiltà, malgrado la recente sua introduzione, uguaglia in molti paesi quella dell' Europa.

LEZIONE II.

DEGLI STATI UNITI.

Quale estensione hanno gli Stati Uniti?

1. Gli Stati Uniti oggi si estendono tra i due oceani Pacifico ed Atlantico, ed hanno dalle foci del fiume Columbia al capo Cod 2110 miglia da levante a ponente, e 1320 dal lago Ontario alla punta più meridionale delle Floride da settentrione a mezzogiorno. Confinano a settentrione co' dominii Inglesi, a levante coll' Oceano Atlantico, a mezzogiorno col mare del Messico, e verso ponente colla nuova repubblica del Messico, e col Pacifico.

Ditene le montagne, i fiumi e laghi principali.

2. I monti *Apalachi*, vi formano la principale catena, che ha le varie diramazioni delle così dette montagne *Verdi*, *Bianche* e *Terrealte*.

Il *Mississipi* ne è il più gran fiume, il quale si congiunge al *Missuri*, che di esso ha più lungo corso, ed accoglie il gran fiume *Ohio*, l'*Illinese*, l' *Uiconsim*, il *Chipaway*, il fiume *S. Croce*, il fiume *Giallo*, il *Plata*, il *Kansas*, l'*Arkansas*, il fiume *Rosso* e molti altri. Tra il gran numero di fiumi, che sboccano nell' Oceano Atlantico rammenteremo il *Connecticut*, il gran fiume d' *Udson*, la *Susquehanna*, il *Patomak*, il *James* e la *Savannaha*. Il fiume *S. Lorenzo* e la *Niegara*, dividono gli Stati Uniti da' dominii inglesi. La *Columbia* si perde nel Mar Pacifico.

Oltre della catena de' grandi laghi rammentati di sopra, appartengono intieramente agli Stati Uniti il lago *Michigan*, il *Champlain*, il lago *Giorgio*, il lago *Cedro* ed altri non piccioli, ma di minore importanza. Tra questi il *Champlain* ha 75 miglia di lunghezza. Tutti questi fiumi e laghi agevolano in sorprendente modo le comunicazioni, facilitate pure da belle e numerose strade ferrate, ponti e canali navigabili, che vi moltiplicano alla giornata, ed un immenso numero di battelli a vapore.

Come sono divisi gli Stati Uniti?

3. La *repubblica degli Stati Uniti* racchiude 24 Stati, e varii territorii che diventeranno anch' essi *Stati*, a misura che cresceranno di popolazione. La sede del governo generale è a *Vasington*. Da poco vi si è aggiunto lo Stato del *Texas*, divisosi dal Messico.

A settentrione sono i seguenti sette Stati. (1) Il *Maine* eretto a Stato nel 1819 ha per capitale *Portland*. Nel (2) *Nuovo Hampshire* la capitale è *Concordia*, ma la città più riguardevole è *Portsmouth*. (3) Lo Stato di *Vermont* ha per capitale *Rutland*. Nel (4) *Massacuset* vedesi per capitale *Boston* che ha un eccellente porto, begli edificii e 93,000 abitanti; e vi merita attenzione *Salem*. (5) Il *Connecticut* ha per capitale Harford. Lo Stato di (6) *Rodeisland* tiene per capitale *Providenza* con 23,000 abitanti, e *Newport* n' è una considerabile città. (7) La *Nuova Jork* ha per capitale *Albany* con 34,000 abitanti, ma la città principale e la più popolata di tutti gli Stati Uniti, è *Nuova Jork*, situata alle foci del bel fiume Hudson con 312,000 abitanti, ed è la città più commerciante degli Stati Uniti.

Nel mezzo trovansi altri 7 Stati. (8) La *Nuova Yersey* ha per capitale *Trenton*. (9) Il *Delaware* ha *Dover*. Nel (10) *Maryland* la capitale è *Annopoli*, ma la città principale è *Baltimora*, che è florida e commerciante con un arcivescovo cattolico e con 104,000 anime. Nella (11) *Pensilvania* avvi *Filadelfia* per capitale, che distinguesi per la regolarità de' suoi edificii, pe' suoi pubblici stabilimenti e pel suo gran commercio. È posta tra due fiumi navigabili 30 miglia distante dal mare, ed ha 229,000 anime. (12) Lo Stato di *Ohio* tiene per capitale *Columbo*, e *Cincinnati* edificata nel 1810 conta già 49,000 abitanti. Gli Stati (13) d' *Indiana* e (14) d' *Illinese* hanno una popolazione nascente, ma ben presto saranno rivali degli altri pel gran numero di coloni, che vi attira la stupenda fertilità delle terre. Il primo ha per capitale *Corydon*, ed il secondo *Kaskasia* sul fiume del suo nome.

Verso mezzogiorno stanno i rimanenti dieci Stati. Nella (15) *Virginia* vedesi VASINGTON capitale di tutti gli Stati Uniti, situata al confluente del fiume Orientale col Patomak, con istrade regolari e larghe, e con magnifici edificii. Ha circa 20,000 abitanti, ed è la sede del Congresso generale. É posta in un territorio separato detto *Columbia*, che appartiene a tutta la federazione. La capitale propria della Virginia è *Norfolk*, ma *Richemond* con 20,000 abitanti n' è la più riguardevole città. (16) Il *Kentuchy* ha per capitale *Francfort*, e *Lexington* n' è la principale città. (17) Il *Missuri*, eretto a Stato nel 1819, ha una popolazione nascente, e per capitale *S. Luigi* sul Mississipì. La capitale del (18) *Tennasce* è *Nashville*. (19) La *Carolina settentrionale* ha per capitale *Raleigh*. (20) La *Carolina meridionale* ha per capitale *Columbia*, e vi merita at-

tenzione *Charlestown*, città commerciante con 36,000 anime. Nella (21) *Georgia* la capitale è *Miledgeville*, e *Savannah* n' è la principale città. (22) Lo Stato di *Allabama* ha per capitale *Santo Stefano* sul fiume Mobile. (23) Il *Mississipì* tiene *Monticello* per capitale. Finalmente lo Stato della (24) *Luisiana* ha per capitale *Nuova Orlèans* verso le foci del Mississipì con 103,000 abitanti. Questa città per mezzo di quel fiume e coll' ajuto delle navi a vapore è divenuto lo sbocco delle derrate di tutti gli Stati superiori. Delle città di queste provincie non si può rendere esatto conto, sorgendone ogni giorno delle nuove, e divenendo in breve tempo considerabili quelle che prima non meritavano attenzione.

Oltre di questi Stati vi sono i territorii della *Florida*, di *Arkansaw*, del *Missuri*, di *Columbia* e di *Michigan*. La *Florida* è stata ultimamente ceduta dalla Spagna, ed è un importantissimo acquisto. *Pensacola* e *S. Agostino* ne sono le principali città. Il territorio di *Arkansaw* è uno de' più bei paesi dell' America, ma manca ancora la popolazione. A settentrione è il vasto e fertile territorio del *Missuri* abitato da pochi selvaggi. Chiamano alcuni *Columbia*, dal fiume di tal nome, quel vasto territorio, che è posto tra il Pacifico e le così dette montagne Pietrose. Questo paese è nominalmente soggetto agli Stati Uniti, i quali per ora non vi posseggono che il forte *Clatsop* alle foci della Columbia. Il territorio di *Michigan* è formato da tutto quel vasto paese, che è a mezzogiorno del lago Superiore ed intorno al lago Michiga. *Detroit* n' è il luogo principale. È pure da notare, che in questi territorii ed in varii Stati vivono molte picciole nazioni indigene ed indipendenti, che non fanno parte di questa repubblica.

Di che carattere vi è il clima ed il suolo?

4. Sono posti gli Stati Uniti tra i gradi 68 e 127 di long. occidentale, e 25 e 49 di lat. boreale. Il clima di questi paesi è di una singolare incostanza, giacchè vi si passa rapidamente e nello stesso giorno dal caldo al freddo e viceversa. Nel generale, ad uguali latitudini, si sente più freddo verso le coste dell' Atlantico, che verso le parti interne ed occidentali. La febbre gialla spesso ne flagella le città poste sul littorale.

Il suolo è quasi tutto ingombrato da foreste, che vanno minorando a misura che avanza l' agricoltura. Questa vi è floridissima, per quanto permette lo scarso numero degli abitanti in sì immenso territorio. Nel generale il suolo è fertile, più di tutto nelle parti centrali, ed è capace di tutti i prodotti, specialmente di grano, di cotone, di riso, di maiz, di tabac-

co, di legumi, d'indaco, di lino, di canape ec. dei quali generi si fa grande estrazione. Nelle parti settentrionali si raccoglie molto zucchero di acero, e quello di canne nelle meridionali. La vite e l'ulivo non vi sono per ora molto coltivati, ed i frutti nel generale riescono cattivi, pel terreno o troppo grasso o troppo umido. Le mela però e le pesche vi sono in tanta copia, che se ne ricava un liquore, di cui fassi grandissimo consumo.

Date un' idea del governo di questi Stati.

5. Formano gli Stati Uniti una gran confederazione di 25 Stati, inclusovi il Texas, aggregatosi all' Unione nel 1845, ognuno dei quali ha la sua particolare costituzione, ma tutti sono sottomessi ad un governo generale, che è presso del *Presidente* e del *Congresso*. Questo congresso è formato da un senato e da una camera di rappresentanti. I senatori sono oggi 50, cioè due per ogni Stato, ma i rappresentanti non possono essere più di 200. Il governo propriamente è presso del Presidente, che dura in carica quattro anni, ed anche presso il senato; ma per le leggi e per le imposizioni ci vuole il consenso ancora de' rappresentanti. La rendita degli Stati Uniti è di circa 30 milioni, e la forza armata di non più che 10,000 soldati; ma vi sono oltre ad 80,000 uomini di milizie provinciali. Più importante è la marina, che consiste in 20 vascelli, 12 grosse fregate, e molti legni minori oltre un gran numero di legni a vapore. La marina mercantile poi è tale, che per ora vien superata solamente da quella dell' Inghilterra.

Quale n'è la religione e la popolazione?

6. Negli Stati Uniti si professa la religione cristiana. La setta più diffusa è la protestante, ma tutte vi sono protette con una tolleranza universale. La popolazione attualmente si avvicina a 18 milioni di abitanti, i quali occupano una superficie di 1,800,000 miglia quadre, finora quasi del tutto deserta verso ponente. In questo paese, dove appena si fa sentire il flagello della guerra e meno quello della corruzione, la popolazione raddoppia in 25 anni, e si può comprendere che potrà divenire fra poco. La popolazione nel 1790 non era che di 3,900,000 persone. In nessun paese la coltura e l'agiatezza sono così diffuse in tutte le classi, quanto in questo.

LEZIONE III.

DE' DOMINII BRITANNICI.

Che estensione hanno i dominii Britannici?

1. Gli Inglesi pretendono dominare sopra tutta la parte settentrionale, ed anche sopra porzione della occidentale dell' America; ma noi restringiamo i loro dominii a quei paesi solamente, dove hanno stabilimenti. Dentro tai limiti questi, dal lago Winnipek fino alla nuova Scozia, hanno per lo meno 1,200 miglia di lunghezza, ma la larghezza media non è che di circa 200 miglia. Ad oriente l' Oceano, a mezzogiorno gli Stati Uniti e la magnifica catena de' laghi di sopra descritta; o sia il mare del Canadà, a levante il lago Winnipek ed il fiume Nelson, ed a settentrione il mare di Hudson ed il Labrador cingono questi Stati.

Quali ne sono le montagne, i fiumi ed i laghi?

2. Il paese nel generale è montuoso e coperto di boschi. Il gran fiume *S. Lorenzo* vi riceve l' *Utavas*. Gli altri fiumi più importanti sono il *S. Giovanni*, l' *Annapolis* ed il fiume *Santacroce*, che divide i dominii Britannici dagli Stati Uniti.

Come si dividono questi Stati?

3. Le parti principali di questi dominii dell' Inghilterra sono le seguenti. (1) Il *Canadà*, diviso in *Alto* e *Basso*. Il primo ha per capitale *York* sul lago Ontario; ed il secondo *Quebec*, città con 40,000 abitanti; ma più bella è l' altra sua città *Monreale*, che ha una popolazione maggiore. (2) La *Nuova Scozia* che abbraccia il *Nuovo Brunswich* e la *Nuova Scozia* propria, la quale ultima è l' *Acadia* de' Francesi: nella prima la capitale è *Frideric' town* (città di Federico); nella seconda *Halifax*, che ha oltre a 20,000 abitanti. (3) La *Nuova Brettagna* comprende le parti più settentrionali, ed appena abitate, tra la baja di Hudson ed il Labrador. (4) Le isole di *Capo brettone*, di *S. Giovanni*, di *Terranova* e di *Anticosti*. Terranova è una grandissima isola di 32,000 miglia quadre di superficie, ma poco abitata. Nell' isola di S. Giovanni la capitale è *Charltown*. Lungi da queste verso mezzogiorno sono quattro amene isolette, dette *Bermude*, la capitale delle quali è *S. Giorgio*.

Come è il loro clima ed il loro terreno?

4. Il clima vi è rigidissimo, e le nevi cominciano al novembre e finiscono al maggio. Ad una breve primavera succede

un forte calore nella state, che conduce una pronta vegetazione. Il terreno si deve dire piuttosto fertile, e produce biade, legumi, canape, lino, tabacco ed eccellente legname.

Dite qualche cosa del governo, popolazione e religione.

5. Il re d' Inghilterra tiene in questi paesi un governatore generale, il quale ha un consiglio legislativo scelto dagli abitanti. Essi sono circa 1,900,000 di cui un buon numero sono Francesi, giacchè molti di questi paesi per l'addietro appartenevano alla Francia, e perciò la religione più generale è la cattolica.

LEZIONE IV.

DELLE TRIBU' INDIPENDENTI DELL' AMERICA.

Che intendete per tribù indipendenti?

1. Sotto il nome di tribù indipendenti ed indigene dell'America comprendiamo tutt'i paesi non ancora conquistati dagli Europei, malgrado che vi avessero qualche picciola colonia, e pretendessero dominarli (1). Questi paesi sono la Groenlandia, il Labrador, le Terre sul mare di Hudson, i paesi interni, la costa occidentale.

Date un' idea della Groenlandia.

2. Dopo gli ultimi viaggi verso il polo pare chiaro che la *Groenlandia* non sia legata al continente americano, e che formi una grandissima isola, o pure un gruppo di grosse isole. È desso un orribile paese, quasi tutto composto di nude rupi e di geli eterni, ed appena verso le parti più meridionali vi si fa vedere una debole vegetazione. Gli abitanti indigeni sono della razza degli *Eschimesi*. I Danesi vi hanno una colonia di circa 10,000 abitanti, che occupano l'isola *Disco* colla costa vicina. Gli Europei frequentano questi luoghi per la pesca della balena. Tutta la costa orientale e boreale è inaccessibile pe' geli. L' *Islanda*, che abbiamo descritta nell'Europa, si dee riguardare come dipendenza della Groenlandia.

Che avete a dire del Labrador?

3. Il *Labrador*, compreso da alcuni nella *Nuova Brettagna*, quantunque più meridionale della Groenlandia, non è conosciuto che nelle coste. La parte meridionale è capace di qualche coltivazione, ma l' orientale è l' immagine della desolazione. I

---

(1) Pretendere di dominare un paese, e lungi dall'avervi stabilimenti nè pure conoscerlo, è una vanità nazionale, alla quale il geografo non dee degnarsi por mente.

pochi abitanti, detti *Eschimesi*, sono cattolici convertiti dallo zelo de' missionarii. Abitano sotto tende e vivono di caccia o di pesca. Gl' Inglesi vi hanno alcuni piccioli stabilimenti.

Descrivete le terre sul mare di Hudson.

4. Le *terre sul mare di Hudson*, che pur esse possono esser comprese sotto il nome generale di nuova Brettagna, furono scoperte dagl' Inglesi e date ad una compagnia di negozianti, la quale non ha potuto ritrarne che pochissimo profitto. Esse si estendono per più di 1,500 miglia di lunghezza. Il freddo vi è acutissimo, l'aria incostantissima, e vi sono molti fiumi e laghi assai grandi. Gli abitanti sono della razza degli *Eschimesi* e di altre tribù selvagge, e non sono che pochissimi. I più importanti fra i piccioli stabilimenti, che vi hanno gl' Inglesi, sono sulla baja di James.

Che avete a dire de' paesi interni?

5. I viaggi di Hearne, di Makenzie e di Franklin ci hanno dato qualche contezza de' vasti paesi situati a settentrione dell' America tra il mare di Hudson e le coste occidentali sul Pacifico. Il primo scoprì un mare a 70 gr. di latitudine, e varii fiumi e laghi considerabili, fra i quali l' *Athapuschow* è un fiume due miglia largo. A settentrione il terreno è coperto di rupi, ma a mezzogiorno presenta un bell' aspetto. Makenzie si innoltrò più verso occidente nel suo viaggio del 1789, e scoprì il gran fiume del suo nome, che accompagnò fino al mare. I pochi abitanti di questi luoghi sono della stessa razza degli *Eschimesi*. In un secondo viaggio nel 1792 rimontò il fiume *Oregon* o *Columbia*, e quindi si condusse sulla costa del mar Pacifico. Gli abitanti verso queste coste sono più ben fortunati di quelli verso l' Oceano Artico.

Le parti centrali dell' America settentrionale sono abitate da varie tribù di selvaggi, tra le quali tengono il primo luogo quelle degl' *Irochesi*, degli *Uroni* e de' *Chipavays*, che hanno costumi singolari e sono gelosi della loro indipendenza.

Descrivete la costa occidentale.

6. La *Costa occidentale*, di cui intendiamo qui parlare, si estende per lo spazio di 3,000 miglia. I Russi si credono padroni di tutta la parte settentrionale fino allo *stretto del Principe Guglielmo*, compresa la penisola di *Alasca* e le isole *Aleuti*. Essi vi hanno dei piccioli stabilimenti pel commercio delle pellicce. Ed ecco ciò che si chiama l' *America russa*. Gl' Inglesi hanno pretensione per tutte le parti in mezzo fino al forte *S. Francesco*, che era realmente il presidio più inoltrato che aveano gli Spagnuoli, i quali però reclamano per essi l' intiera

parte meridionale di questa costa fino al fiume *Oregon*. Gli Stati Uniti, per effetto de' trattati colla Spagna, si pretendono signori di tutta la costa dal gr. 42 al 49. Essi alle foci del fiume *Columbia* hanno edificato, come si è detto, il forte *Clatsop*. Il vero si è che queste coste sono possedute da selvaggi indigeni, che vi sono barbari e perfidi, e che nessuno ancora vi ha forze bastanti da dominarvi. I soli Stati Uniti possono con fondamento aspirare a ben stabilirvisi. Il terreno, meno che nelle parti boreali, vi è fertile ma abbandonato.

LEZIONE V.

DEL MESSICO.

Di che estensione è il Messico?

1. Il Messico, dalle sorgenti di Rio del Norte fino al capo Corientes, in direzione in borea ad austro, ha 1,230 miglia di lunghezza, e la larghezza tra il mar del Messico ed il golfo di California sotto il 25 parallelo è di 500 miglia. La superficie è di circa 892,000 miglia quadrate. I suoi confini verso gli Stati Uniti sono con questi un soggetto di controversia. Nel generale a settentrione confina colle terre, che pretendono dominare gli Stati Uniti, a levante cogli stessi Stati, col mare del Messico e con Guatemala, ed a mezzogiorno e ponente col Pacifico.

Quali ne sono le montagne, i fiumi ed i laghi?

2. I monti di questi paesi fanno parte di quella stessa catena, che col nome di Andes traversa tutta la Columbia, e che quasi costeggiano verso il Pacifico l'America. Nel Messico essi hanno sulle loro cime un' immensa pianura o pianalto, che si stende per più centinaja di miglia. Questa catena ha un pendio più rapido verso levante e più dolce verso ponente, e vi si trovano molti vulcani.

Nella parte meridionale i fiumi più notabili sono *Rio Grande* e *Zacatula*; e nella parte settentrionale si veggono *Rio Bravo* o sia *Rio del Norte*, che ha 850 miglia di corso, *Rio Colorado*, che ne ha 900, e l' *Hiaqui*, il primo de' quali ha la foce nel mare del Messico, e gli ultimi nel golfo di California.

I laghi più considerabili sono quelli di *Timpanogos* o *Lago Salato* verso settentrione, ed il lago *Cayman* nel centro; ma i più noti sono quelli del *Messico* e di *Chapala*.

Come è diviso il Messico?

3. Il Messico era diviso in 15 intendenze o provincie, le

quali dopo la rivoluzione sono divenuti altrettanti Stati, che hanno per capitale *Messico*.

A settentrione sono: (1) la *Nuova California* sul Pacifico, che ha per capitale *Montrey*; (2) la penisola della *California*, dove il principal luogo è *Loreto*, e vi merita notarsi *Tepic*; (3) il *Nuovo Messico*, che ha per capitale *S. Fe* e per principale città *Toas*; (4) *Sonora*, la cui capitale *Cinaloa* ha 10,000 anime, e le città più riguardevoli sono *Rosario* e *Caliacan*; (5) *Durango*, detta pure *Nuova Biscaglia*, che ha per capitale *Durango*, e per città principale *Cigagua*, *S. Rosa* e *Batopilas*; e (6) la vastissima provincia di *S. Luigi di Potosi*, che ha per capitale *S. Luigi* con più di 50,000 abitanti. Tutte queste provincie sono fertili, e ricche di miniere, ma spopolatissime.

Più popolate e più incivilite sono le provincie meridionali, sebbene anch'esse non avessero il decimo della popolazione che potrebbero sostenere. Esse sono: (7) *Zacateca*, che ha la capitale dello stesso nome con 35,000 anime; (8) *Guadalaxara*, vicino alle cui coste sono le isole di *S. Maria* e di *Revillagigedo*, e la capitale dello stesso nome conta 80,000 abitanti; (9) *Guanaxuto* colla capitale così pur detta, popolata da 60,000 viventi, e colle città di *S. Michele* e di *Cataja*; (10) *Valladolid* colla bella capitale *Valladolid* di 25,000 anime e colla città di *Pascuaro*; (11) *Messico*, la provincia più popolata, avendo due milioni di abitanti, dove si vede *Messico* capitale di tutta la repubblica, alle sponde del lago del suo nome, con una università e moltissimi stabilimenti letterarii, piena di ricchezze e di begli edifizii e con 200,000 viventi; ed in questa stessa provincia meritano notarsi *Queretaro* con 30,000 anime ed il bel porto di *Acapulco*; (12) *Veracroce*, per la cui capitale dello stesso nome posta in clima malsano, si esercita il principal commercio coll'Europa; (13) *Puebla* che tiene per capitale *Puebla degli Angeli* con 75,000 abitanti, e per riguardevole città *Cholula*; (14) *Oaxaca* o *Quaxaca*, la cui capitale porta lo stesso nome e quello ancora di *Antequera*, città di 34,000 anime; e finalmente (15) il *Jucatan*, che è una penisola, di cui una parte appartiene agl' Inglesi, e che ha per capitale *Merida*, e contiene *Campeggio* conosciuta pel legno del suo nome.

Come è il clima ed il terreno?

4. In tanta estensione e varia situazione di questi paesi dee regnare gran diversità di clima. La parte meridionale del Messico è sotto la zona torrida, e quivi il clima è umido e caldissimo. Dove sono grandi montagne, nelle stesse parti meri-

dionali si sente molto freddo, parte del littorale è malsano, ma nel generale l'aria è dolce e salubre.

Quantunque il paese abbia grandi pianure elevate ed aride, e molte montagne, pure il suolo nel generale è fertilissimo, ed abbondante di tutt'i prodotti de' paesi caldi, come cocco, zucchero, cotone, ananas, oltre biade, legumi, olii, vini, e frutti squisiti. Nel generale si dee dire, che questo sia uno de' paesi meglio favoriti dalla natura.

Come è governato il Messico?

5 Dopo che questi paesi furono conquistati dagli Spagnuoli, vi vennero stabiliti un vicerè, che risedeva a *Messico* e due capitani generali, uno per le provincie settentrionali stabilito a *Chigagua* nell'intendenza di Durango, e l'altro per le meridionali, che avea la sede a *Guatemala*. L'autorità di questi era quasi assoluta, ma duravano in carica solamente tre anni. Oggi queste provincie si sono sottratte dalla dipendenza della Spagna. Le provincie di Guatemala si sono staccate dal Messico, e si hanno dato un governo separato. Le 15 provincie del Messico formano altrettante repubbliche confederate tra loro, che hanno un governo centrale nella città di Messico, presso a poco come gli Stati Uniti. Il Messico è un paese ricco, incivilito, e vantaggiosamente situato, e con molta facilità potrebbe divenire uno de' più floridi e più potenti dell'Universo: ma oggi è desolato dalla guerra civile.

Ditene la popolazione e la religione.

6. La popolazione del Messico ascende a 7,600,000 persone, appartenenti a varie razze, cioè di Spagnuoli, d'Indiani e di razze miste, fra le quali lunghe abitudini ed ingiustizie han creato antipatia ed odio. La religione è la cattolica, e le chiese vi sono ricchissime.

LEZIONE VI.

DELLA REPUBBLICA DELL'AMERICA CENTRALE O SIA GUATEMALA.

Di che estensione è la repubblica dell'America centrale?

1. Le provincie di Guatemala si stendono tra il Messico e l'istmo di Panama, e tra il mar del Messico ed il Pacifico, ed hanno 960 miglia da levante a ponente, ma non più che 130 di larghezza media da settentrione a mezzogiorno.

Quali ne sono i monti, fiumi e laghi?

2. Le alte montagne, che traversano questi paesi fanno una catena con quelle del Messico, e si congiungono per l'istmo di

Panama colla gran catena della Columbia. Il principale lago è quello di *Nicaragua*, che ha 140 miglia di lunghezza e la metà di larghezza. Il fiume *S. Giovanni* gli apre la comunicazione coll' Atlantico, e non difficile sarebbe farlo comunicare col Pacifico; il che porterebbe un incalcolabile vantaggio alla navigazione, e renderebbe questo Stato il centro del commercio dei due oceani.

Come è divisa?

3. Le antiche provincie della capitaneria generale di Guatemala oggi formano sette Stati.

Questi sette Stati sono i seguenti: (1) *Guatemala*, che ha la capitale dello stesso nome, città distrutta da' vulcani vicini nel 1777 e riedificata 11 miglia lontano: ha 50,000 abitanti ed una università; (2) *Chiapa*, che formava in tempo della invasione degli Spagnuoli una repubblica, ha la capitale dello stesso nome con 20,000 anime. A levante di questa è (3) *Verapaz*, che tiene per capitale *Colan* detta pure *Verapaz*. (4) L'*Honduras* ha per capitale *Truxillo*, e vi merita attenzione *Valladolid*. La parte orientale di questa provincia appartiene agl' Inglesi. (5) La provincia di *Nicaragua* tiene per capitale *Leone* città di 38,000 anime, e *Realejo* ha un buon porto. (6) *Costaricca* ebbe tal nome per la sua fertilità, e la commerciante città di *Cartago* n'è la capitale. (7) Finalmente nella provincia di *Veragua* si vede la piccola città di *S. Jago* o sia *S. Giacomo* per capitale.

Di che qualità vi è il clima ed il suolo?

4. Questi paesi posti nella zona torrida sono soggetti a gran calori, temperati però dall' altezza delle montagne, e dalla vicinanza de' due oceani. Molte parti pure del littorale sono di aria malsana. Non vi si conoscono che due stagioni, quella delle piogge, che dura da giugno a settembre, e l'altra asciutta che dura i rimanenti otto mesi. Frequenti vi sono le tempeste, i tremuoti e le eruzioni vulcaniche. Niente però uguaglia la fertilità del suolo. Il granone vi dà un prodotto di 300 per uno, l' indaco è di prima qualità, e il distretto di Suconusco produce il miglior cacao del Nuovo Mondo. Gli altri prodotti non differiscono da quei del Messico.

Quale ne è il governo, la religione e la popolazione?

5. Queste provincie hanno assunto il titolo poco significante di *Repubblica del centro* o sia *America centrale*, che si chiama pure di *Guatemala* dalla capitale. Gli Stati o provincie soprammentovate sono riuniti in una confederazione come il Messico, ed hanno un governo supremo e centrale a Guatemala: ma le dis-

cordie civili ritardano la prosperità di questi bei paesi. La religione è la sola cattolica, e la popolazione è di circa 1,650,000 anime, le quali sono disperse sopra una superficie di circa 140,000 miglia quadre. Nell'Honduras, ed in qualche altro luogo vi sono de' selvaggi, che si sostengono ancora indipendenti.

LEZIONE VII.

DELLE ISOLE DEL MAR DEL MESSICO O SIA ANTILLE.

1. Le isole poste all'entrata del mar del Messico hanno il nome generale di *Antille*, e sono anche con molta improprietà nel linguaggio del commercio chiamate *Indie occidentali*. Esse sono famose per essere la sede di floridissime colonie degli Europei e di un esteso commercio. Le principali fra queste isole sono *Cuba*, *S. Domingo* o sia *Aiti*, la *Giammaica* e *Portorico*, dette le *grandi Antille*. Le altre vanno sotto il nome di *piccole Antille*.

Descrivete l' isola di Cuba.

2 *Cuba* è la più grande, avendo oltre a 34,000 miglia di superficie quadra. Essa è fertilissima, e produce gran quantità di zucchero, squisito tabacco, mastice, cocco, aloè, cassava, ebano, ed altri ricchi prodotti Una catena di monti la traversa da levante a ponente. La capitale è *Avana*, città di 138,000 anime, dopo le quali meritano mentovarsi *Porto-Principe*, che ne ha 30,000; *S. Giacomo* e *Bajamo*. La popolazione di tutta l'isola ascende a circa un milione di abitanti. Questa isola si conserva ancora sotto la dipendenza della Spagna.

Che avete a dire di Aiti?

3. L'isola di *Aiti*, detta già *S. Domingo*, ha circa 22,000 miglia quadre di superficie. Essa è montuosissima, e in varii luoghi l'aria vi è malsana. Il suolo vi è vario, ma sempre fertile, fino alle montagne. Prima era divisa fra gli Spagnuoli ed i Francesi; ma gli schiavi Negri col favore della rivoluzione francese si sono resi padroni di tutta l'isola, ed hanno fatto rivivere il suo nome nazionale di *Aiti*. La capitale è *Porto-Principe* con 30,000 abitanti, e *S. Domingo* ed il *Capo* ne sono le città più riguardevoli: il governo è repubblicano, e la civiltà, le arti e le scienze vi fanno maravigliosi progressi. La popolazione può ascendere ad un milione.

Accennate qualche cosa della Giamaica.

4. La *Giamaica* ha 4350 miglia di superficie quadra. Il clima vi è caldissimo, il suolo fertile e ricco di tutt'i prodotti

dei luoghi caldi. Le città principali sono *S. Jago Kingstown*, che ha 30,000 abitanti, e *Portoreale*. L'isola appartiene all'Inghilterra, che vi tiene un capitan generale a governarla, ma gli abitanti scelgono 43 rappresentanti per la formazione delle leggi. La popolazione è di 390,000 anime, tre quarti delle quali sono di schiavi negri.

Descrivete Portorico.

5. *Portorico*, che appartiene alla Spagna, ha quasi 3000 miglia di superficie quadra e 90,000 abitanti. È fertilissima, e di grande importanza, anche per la situazione: *S. Giovanni* è la capitale.

Date un' idea delle piccole Antille.

6. Le *piccole Antille* sono in grandissimo numero, e fertilissime in zucchero, caffè, indaco, cotone ec. Noi accenneremo le principali secondo le nazioni, cui appartengono.

Gl' Inglesi ne posseggono il maggior numero. A settentrione sono le *Lucaje*, che consistono in 500 e più anzi scogli che isole. La più grande è *Bahama*, la più popolata è *Providenza*, e la più famosa è *Guanahani*, per essere stata la prima terra scoperta da Cristoforo Colombo nel 1442. Tra le isole dette del *Vento* vi hanno le isole *Vergini*, *Anguilla*, *S. Cristoforo*, *Antigoa*, *Newis*, *Monserrato*, la *Dominica*, *S. Lucia*, *S. Vincenzo*, la *Barbada*, *Granata*, *Tabago* e la *Trinità*, che è di tutte la più grande e la più meridionale. Queste isole hanno circa 460,000 abitanti e sono fertilissime. Le più importanti sono *Antigoa*, la *Barbada*, la *Granata*, e la *Trinità*.

I Francesi sono padroni della *Guadalupa*, che ha 150,000 abitanti, e della *Martinica*, che ne ha 73,000. La prima ha per capitale *Bassa Terra*, e la seconda *S. Pietro*, che ha 30,000 anime, e fa un gran commercio. La *Desirada* e *Maria galante* sono dipendenze della Guadalupa.

Appartengono a' Danesi le isole *S. Tommaso*, *S. Giovanni* e *S. Croce*, nell' ultima delle quali è *Cristianstadt* città forte e commerciante. Gli Svedesi posseggono *S. Bartolomeo*, ove è la città di *Gustavia* molto commerciante. Finalmente il re dei Paesi Bassi è padrone di *S. Eustachio*, *Curacao*, *Bonaire* ed altre piccole isole. *Willemstadt* è la capitale.

Tutte le Antille hanno una superficie di 82,000 miglia quadrate, ed una popolazione di 2,940,000 abitanti; i quali per quattro quinti sono Negri, trasportativi dall' Africa per la coltura delle terre.

SEZIONE II.

COLUMBIA

O SIA

AMERICA MERIDIONALE

LEZIONE I.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA COLUMBIA.

Di che estensione è la Columbia?

1. La Columbia, detta comunemente *America meridionale*, ha 4080 miglia di lunghezza da settentrione a mezzogiorno. La sua maggior larghezza dal capo bianco al capo S. Rocco è di 2760 miglia. Il Pacifico e l'Atlantico la cingono intorno, e l'istmo di Panama la congiunge al continente settentrionale del nuovo Mondo.

Ditene le montagne.

2. La Columbia ha forse le montagne più maestose dell'universo. La loro elevazione non è meno prodigiosa della loro estensione; e moltissimi vulcani ardenti accrescono la sublimità della scena, che questi monti presentano. La catena delle Andi ha 3900 miglia di lunghezza da settentrione a mezzogiorno; ed il monte *Chimborazo*, che passa pel più alto, ha 19,602 piedi di altezza perpendicolare sul livello del mare. Questa enorme catena stende varie diramazioni verso levante, le quali sono elevate per lo meno quanto i nostri Pirenei.

Quali ne sono i fiumi ed i laghi?

3. Non pure i monti, ma anche i fiumi di queste regioni sono i più grandi del mondo. Il fiume delle *Amazoni* o sia *Maragnone* si deve riguardare come il re de' fiumi. Esso ha 2400

miglio di corso, riceve tra tanti altri fiumi l' *Ucajal*, *Rio Nero* e *Madeira* di assai più grossi del nostro Danubio, e per lungo tratto prima di gettarsi nell' oceano è largo in modo, che navigandosi pel mezzo non si giugne a ravvisarne le sponde. Non meno maestoso, ma più di breve corso è il *Rio della Plata*, navigabile alle grosse navi per 660 miglia, cioè fino all' Assunzione. Esso è formato dall' unione di quattro grandissimi fiumi, che sono il *Paraguay*, il *Pilcomayo*, l' *Uraguay* e la *Parana*, che n' è il più grande, che dovrebbe ritenere il nome fino al mare. L' *Orenoco* è il terzo de' gran fiumi di questo continente, ed è uno de' più singolari del mondo. Nasce nelle montagne della Nuova Andalusia, e con un corso spirale forma prima il lago di *Parima*, poi riceve il *Guaviari*, e per molte bocche si scarica nell' Atlantico. Dal lago di Parima escono anco e la *Siaba* e *Rio Bianco*, che raggiungono il *Nero*, il quale sbocca nel *Maragnone*. Ed ecco formata dalla natura stessa una comunicazione per acqua per l' interno di questo continente.

I laghi principali sono il *Maracaibo* a settentrione e l' altro di *Titicaca* a mezzogiorno del Perù.

Come dividete questo continente?

4. La Columbia contiene il Brasile, le già colonie spagnuole, le piccole colonie francesi, olandesi, ed inglesi, ed un più ristretto territorio è rimasto a' popoli naturali del paese. Percorse queste diverse parti, accenneremo qualche cosa delle sue poche isole.

Quale n' è il clima ed il suolo?

5. Infinita è la varietà de' climi in questo continente, che per tre quarti è posto nella zona torrida, estendendosi tra il 12 parallelo boreale ed il 56 australe. La gran catena delle *Andi* colla sua elevazione fa sentire i geli del nord sotto la stessa zona torrida, mentre a piedi di esse in distanza di poche miglia si sente un calore insopportabile. Le parti più meridionali provano tutt' i rigori del freddo delle nostre regioni più vicine a' poli. In tutto il resto l' aria è calda, ma spesso poco salubre.

La stessa varietà deve esservi nel terreno, che generalmente è fertilissimo, e capace di tutte le produzioni dei paesi caldi. L' umido vi è predominante, e si sa che esso unito al caldo favorisce singolarmente lo sviluppo della vegetazione, che perciò vi è ricchissima.

Quale n' è la popolazione, la religione e la civiltà?

6. La popolazione della Columbia è inferiore a quella dell' America, ed i non amanti dell' esagerazione non la potranno valutare maggiore di 16 al più 17 milioni. Essendone la super-

ficie per lo meno di 5,500,000 miglia quadre, s' intende bene quanto spopolati sieno sì ricchi paesi. La religione per lo più è la cattolica. La civiltà vi è molto meno innoltrata di quel che è nell' altro continente del Nuovo Mondo.

LEZIONE II.

DELLE ANTICHE COLONIE SPAGNUOLE.

Che estensione hanno queste colonie?

1. Gl' immensi paesi che erano occupati dalle colonie spagnuole della Columbia si estendono dal Mediterraneo Messicano fino al golfo di Chonos nel Mar Pacifico per 3360 miglia. La loro larghezza media si può valutare di 800 miglia. Il mar Pacifico ne cinge un grandissimo tratto a ponente, il mare del Messico li limita a settentrione, la Patagonia a mezzogiorno, ed il resto de' confini è formato dall' Atlantico, dal Brasile e dalla Gujana.

Ditene le montagne e fiumi principali.

2. Delle montagne di queste regioni si è parlato nella descrizione generale. Oltre dei gran fiumi ivi ancora accennati, meritano qui aggiungersi la *Maddalena*, che gettasi nel mar del Messico, *Rio Mendozza* e *Rio de los Sausez*, che sboccano nell' Atlantico a mezzogiorno di Rio della Plata, senza tener conto di tanti altri relativamente meno importanti.

Come si dividono?

3. Queste colonie spagnuole eran divise in tre gran vicereami, cioè della Nuova Granata sul mare, del Messico, del Perù sul Mar Pacifico, e di Buenos Ayres sull' Atlantico; ed in due capitanie generali, che eran quelle di Caracca e del Chilì.

Il vicereame della Nuova Granata e la capitania generale di Caracca formano oggi le repubbliche Columbiane. Gli altri rimanenti paesi contengono le rebubliche del Perù, di Bolivia, del Chilì, della Plata ed il Paraguay.

Le repubbliche Columbiane abbracciano un territorio di circa 850,000 miglia quadre di superficie, ma la popolazione non giunge a tre milioni. Caracca, città di 35,000 anime con una università era la capitale della capitaneria generale è oggi la capitale di Venezuela, e *Guayra* con 7,000 abitanti è il suo porto. A levante di Caracca veggonsi sul mare le città di *Barcellona* e di *Cumana*, la quale ultima ha 8,000 anime, e *S. Tommaso* o *Angostura* nella Gujana spagnuola. Verso ponente poi si trovano *Valencia*, *Coro* o sia *Venezuela*, *Maracaibo* sul lago

del suo nome con 14,000 abitanti, *Merida* e *Varina*. Nella nuova Granata la città di *S. Fe di Bogota*, con 40,000 anime ed una università, è divenuta la capitale della repubblica di Nuova Granata; e vi meritano attenzione *Panama*, *Cartagena* con 24,000 abitanti, e *S. Marta*, tutte e tre porti di mare, e *Popayan* verso mezzogiorno. Finalmente nella repubblica dell' Equatore, antico regno di *Quito*. Quito che n' è la capitale ha 70,000 anime, 20,000 ne ha *Cuenca*, e 22,000 *Guayaquil* con un buon porto in fondo del golfo del suo nome.

Il Perù' ha una superficie di circa 400,000 miglia quadre, ed un milione e mezzo di abitanti, un terzo de' quali è d'indigeni. Forma oggi una repubblica, che abbraccia le antiche intendenze di *Truxillo*, di *Lima*, di *Tarma*, di *Gramagna*, di *Cuzco* o di *Arequipa*. Lima n' è la capitale, città situata in una gran valle con istrade larghe e dritte; contiene 70,000 abitanti, e chiese e conventi ricchissimi. È soggetta a tremuoti, e dieci miglia distante ha il suo porto di *Callao*. Meritano considerazione le città di *Arequipa* con 30,000 anime, di *Guamagna*, che ne ha altrettante, di *Truxillo* e di *Cuzco* antica capitale del Perù popolata di 40,000 viventi.

La repubblica di Bolivia o sia dell' Alto Perù' è formata dalle antiche provincie di *Potosi*, di *Chuquisaca*, di *la Paz*, di *Santa Cruz*, di *Cochubamda* e di *Oruro*. Grande n' è l'estensione, che va al di là di 300,000 miglia quadre, ma scarsissima la popolazione, che non può di molto oltrepassare un milione di viventi. *Chuquisaca* o la *Plata* con 14,000 abitanti n' è la capitale, ed ha una università. *Potosi* n' è la più riguardevole città, ricca per le sue famose miniere di argento e popolata di 13,000 abitanti. *La Paz* ha 40,000 anime. Merita pure mentovarsi *Oropesa* con 24,000 abitanti nella provincia di Cochabama, ed *Oruro* e *S. Croce della Sierra*.

La repubblica della Plata o sia Argentina ha una superficie di circa 680,000 miglia quadre, ed una popolazione presso a poco di un milione. Contiene il *Paraguay*, e 17 delle antiche provincie, che formano il vicereame di Buenos Ayres. Ma il Paraguay e l' Uraguay formano attualmente due Stati separati, e le rimanenti provincie, che sono unite in una mal ferma confederazione, hanno per capitale Buenos Ayres, posto sul Rio della Plata 120 miglia lungi dalla sua foce, città commerciante con un porto, un' università e 90,000 abitanti. La capitale dell' Uraguay è Montevideo con un bel porto e 40,000 abitanti; vi meritano poi attenzione *Corientes*, e *Mendozza* nel Cuyo,

Sala, *Cordova* e *S. Filippo* nel Tucuman. Nel Paraguay si vede la capitale *Assunzione* con 12,000 abitanti.

Il Chili', erettosi anch'esso a repubblica, è un paese coperto di enormi monti, ne' quali veggonsi 14 grandi vulcani, ma ha molti tratti fertili, e produce il più bel grano del mondo. La sua popolazione si fa ascendere ad un milione e 400,000 abitanti, e la sua superficie ha 200,000 miglia quadre. La capitale *S. Jago* ha 70,000 abitanti, ed una università; e le città che meritano notarsi sono la *Concezione*, *Valparaiso*, *Serana* e *Valdivia*.

Come n'è il clima ed il suolo?

4. Le tante diverse latitudini, che occupano questi paesi, debbono produrre climi diversissimi; diversità che è accresciuta dalle enormi montagne che li traversano. Il suolo ha una eguale varietà. La parte orientale e boreale ha vaste catene di montagne, ed il Paraguay ed il Tucuman hanno pianure immense. Non vi mancano dei tratti intieramente sterili, ma nel generale tutti questi paesi sono fertilissimi, hanno una quantità di prodotti loro proprii, e sono capaci di produrre quelli degli altri climi.

Quale è il governo di questi paesi?

5. Tre vice re e due capitani generali governavano queste provincie lontane a nome del re di Spagna. Oggi queste colonie si sono sottratte dalla dipendenza della madre patria, ed hanno formato diversi Stati sopra mentovati. Ogni repubblica contiene una federazione delle sue varie provincie con un governo centrale. La repubblica che pare meglio assodata, ed è più potente, è quella di Columbia, il cui governo di poco differisce da quello degli Stati Uniti: ma tutte sono in preda ad intestine discordie.

Ditene la popolazione e la religione.

6. In sì vaste e felici contrade al più si potranno contare 9 milioni di abitanti, de'quali un terzo si può valutare di origine spagnuola. Gl'Indiani, che vivono nell'interno di questi paesi, hanno i loro capi, che non riconoscono alcuna autorità. La religione è la cattolica, meno che presso alcune tribù d'indiani, non ancora convertite.

LEZIONE III.

DELL' IMPERO DEL BRASILE.

Di che estensione è il Brasile?

1. Il Brasile è cinto dalle colonie spagnuole, e da quelle francesi, ollandesi ed inglesi della Gujana, e per 2400 miglia dall'Oceano Atlantico. Esso ha, dal *capo S. Rocco* fino a *S. Paolo d'. Omeguas*, ultimo stabilimento portoghese sul Maragnone, una lunghezza di 2100 miglia, e quasi altrettante ve ne corrono dalla Gujana fino al porto S. Pedro.

Ditene le montagne ed i fiumi.

2. Questi vasti paesi sono nel generale piani, specialmente nella parte settentrionale, e poco conosciute sono le catene dei monti delle sue parti orientali e meridionali. Oltre del gran fiume *Maragnone* e de' suoi numerosi e grandi influenti, meritano rammentarsi i due fiumi *Tocantina* e *Rio S. Francisco.*

Come sono divisi questi dominii?

3. Questo immenso paese ha due gran divisioni, cioè il *Brasile* ad oriente e l'*Amazonia* a ponente, ed ambedue sono divisi in 19 governi. La capitale è *Rio Janerio* o sia *San Sebastiano*, città che divenne considerabile per le ricche miniere d'oro e di diamanti, che trovansi ad essa vicino, ed oggi più il diverrà colla residenza della Corte. È ben edificata, ha un buon porto, e conta 147 mila abitanti. Le altre *città* riguardevoli sono *S. Salvatore* o *Bahia* con 80 mila abitanti, *Sergippa*, *Fernambuco* o sia *Olind*, con 60 mila anime, *S. Luigi di Maranhao*, *Para* o sia *Belem*, *Villa Bella* e *Villarica* che hanno nelle vicinanze ricche miniere di oro; *S. Paolo*, *S. Pietro*, e finalmente *Tejuco* a settentrione di Villarica, dove sono grandi miniere di diamanti.

Quali ne sono il clima ed i prodotti?

4. Il Brasile, posto quasi intieramente nella zona torrida, deve avere il clima nel generale assai caldo; e spesso vi è anche poco salubre ed umido, per non esservi le terre sboscate. Il terreno però vi è fertilissimo, ed atto non pure ai prodotti dell'Europa meridionale, ma a quelli eziandio delle Indie, come pepe, zenzevero, caffè, zucchero, cannella, cacao, piante medicinali, legni preziosi, frutti squisiti: ma di tanti vantaggi non si è saputo profittare. La sua superficie sorpassa 1,300.000 miglia quadre.

Quale ne è il governo, la popolazione e la religione?

5. Fino al 1807 questo paese fu retto da 14 governatori

dipendenti direttamente dal Portogallo, fra i quali quello solo di Rio Janerio portava il titolo di vicerè. In quell'anno il re di Portogallo assunse il titolo di re di Brasile, e passò egli stesso a governare questo paese. Nel 1824 il regno del Brasile fu convertito in impero, e quindi venne dichiarato per sempre diviso dal Portogallo, ed ha avuto un governo misto, essendovi per consentire le leggi una camera di senatori ed un'altra di deputati. L'attuale imperatore è Pietro II nato nel 1825: ascese al trono. sotto una reggenza per la rinunzia del padre Pietro I. La popolazione del Brasile, tanto favorito dalla natura, ma finora tanto abbandonato, di poco potrà superare i quattro milioni di abitanti. Di questi un quarto solamente è di europei o loro discendenti, e gli altri sono Negri o abitanti indigeni, che odiano i loro dominatori. Molti di questi indiani sono stati convertiti alla religione cattolica, che vi è dominante. Questi bei paesi hanno bisogno di lungo tempo per isviluppare le immense forze, di cui sono capaci.

LEZIONE IV.

DELLE COLONIE INGLESI, FRANCESI ED OLLANDESI, DELLE TRIBU' INDIGENE, E DELLE ISOLE DELLA COLUMBIA.

Che avete a dire delle altre colonie europee?

1. Una gran parte del vasto paese detto *Gujana* è divisa fra i Francesi, gli Ollandesi e gl'Inglesi. Questa Gujana ha circa 360 miglia di lunghezza e 200 di larghezza. L'aria vi è calda e generalmente micidiale verso il littorale; ed il terreno da per tutto fertilissimo. I fiumi principali sono l'*Essequivo* ed il *Maroni*. Il paese è generalmente coperto di foreste impenetrabili, ed è abitato da popoli selvaggi. La Francia vi possiede *Cajenna*, posta in un'isola con un qualche migliajo di abitanti, e *Sinnamari*. Il re de' Paesi Bassi vi possiede la colonia del *Surinam*, ed ha per capitale *Paramaribo*, bella città con 20,000 abitanti. Agl' Inglesi finalmente appartengono le colonie di *Demerari* e di *Barbice*, che hanno *Stabrok* per capitale.

Date un' idea delle tribù indigene.

2. Gli abitanti primitivi della Columbia si trovano in parte soggiogati dagli Europei, ed in parte ancora indipendenti. Fra questi ultimi si distinguono le tribù della Gujana per la loro ferocia. Gli *Abibos* del Paraguay sono guerrieri, vivono sotto i loro capi, e non hanno altra religione che una stolta superstizione. Da questa parte sono pure i *Moçabi*, i *Poyas*, gli

Aucas ed altre tribù indipendenti, le quali non hanno che poche migliaja di popolazione per ciascuna. Fra tutti meritano esser distinti gli *Araucani* del Chilì, che sono più degli altri inciviliti, e formano una confederazione di varii principati.

Ma la parte più meridionale della *Columbia*, andando verso lo stretto di Magellano, si può riguardare come totalmente indipendente. È questo tutto quel vasto paese conosciuto col nome di *Patagonia* o *Chica*, e di *Nuovo Chili*, che ha quasi mezzo milione di miglia quadre di superficie. Dalla parte di oriente vi si veggono immensi piani salati o nitrosi, e dalla parte opposta la catena delle Andi coperta di perpetue nevi. Il clima vi è freddissimo, ed il fiume più riguardevole è la *Galega*. Qui sono tra varie altre tribù i *Teheul* ed i *Puelches* o sieno Patagoni, che sono di altissima statura, giungendo fino ad otto dei nostri palmi. Sono guerrieri, ma umani; e vivono sotto i loro capi che sono ereditarii.

Descrivete le isole della Columbia.

3. Poco meritano trattenerci le isole della Columbia. Nel Mar Pacifico si veggono verso la costa del Chilì le isole di *S. Felice* e di *Fernandez*. A mezzogiorno dello stesso Chilì è l'arcipelago di *Guayatecas* nel golfo di Chonos, che fa parte della repubblica del Chilì. L'isola principale è *Chiloe* che ha 160 miglia di lunghezza, e che ha per capitale *Castro*. A mezzogiorno di queste e della penisola delle *Tre montagne* è l'arcipelago di *Toledo* in cui trovansi le considerabili isole di *Campagna* e di *Madre di Dio*, che hanno un rigido clima e pochi abitanti.

A mezzogiorno della punta più meridionale della Columbia si vede la *Terra del fuoco*, così detta da' vulcani che vi sono, i quali gettano fiamme in mezzo ad orribili solitudini di ghiaccio. È composta la Terra del fuoco di varie isole tra loro disgiunte da strettissimi canali, ed abitate da pochi selvaggi. Lo *stretto di Magellano* la divide dal continente columbiano. A levante di questa è la *Terra degli Stati*, da essa divisa per mezzo dello *stretto di Maire*.

Le isole *Falkland* o *Maluine* sono a greco delle precedenti nell'Oceano Atlantico. Il clima vi è freddo ed il terreno sterile. Appartengono agli Spagnuoli.

A scirocco di queste sono la grande isola *Georgia* e le altre dette di *Sandwich*, le quali sono il soggiorno della neve e della desolazione, e più a mezzogiorno trovasi la *Nuova Shetland* scoperta nel 1819, la quale si crede che sia un'isola grandissima. Altre terre in mezzo a questi mari gelati sono appena note, nè facile è poterle visitare ed esaminare.

PARTE III.

MONDO MARITTIMO

LEZIONE I.

DESCRIZIONE GENERALE DEL MONDO MARITTIMO.

Che intendete per Mondo marittimo?

1. Col nome di *Mondo marittimo* designiamo quell' immenso numero d' isole grandi e piccole, che si trovano tra gli oceani Indiano e Pacifico o in mezzo a quest' ultimo, formando una catena poco interrotta d' isole, che sembrano l' avanzo di un vasto continente sommerso dal mare. Qualche geografo ha dato a questa parte del mondo il nome di *Oceania*, perchè immersa per così dir nell' Oceano.

Fra quali limiti è compreso?

2. Il Mondo marittimo abbraccia tutte le terre disperse fra il 40 paralello boreale ed il 50 australe; e tra il 93 grado di longitudine orientale, ed il 112 di longitudine occidentale, cioè dalla punta più occidentale di Sumatra fino all' isola Pasqua.

Quali sono i suoi principali mari e stretti?

3. La disposizione e vicinanza di queste isole forma una quantità di stretti, e molti mari come interni. Tali sono il *mare della Cina*, il *mare di Giava*, il *mare di Celebes*, il *mare di Corallo* tra l' Australia, la Nuova Guinea e le isole a levante. Innumerabili per così dire sono gli stretti, ed i principali sono quello di *Malacca* tra Sumatra e Malacca, della *Sonda* tra Sumatra e Giava, di *Torres* tra l' Australia e la Paduasia, di *Bass* tra l' Australia e la Tasmania, di *Cook* tra le due isole della Nuova Zelanda.

Come dividete il Mondo marittimo?

4. Si possono fare tre grandi divisioni del Mondo marittimo, in *occidentale*, *orientale* e *centrale*. L' occidentale ha un nome proprio e generale, e come abbraccia tutte le isole intorno a Borneo, si potrebbe denominare *Arcipelago di Borneo*,

e forse meglio *Malesia*, per opposizione a Polinesia, essendo da grandi isole formata. Alla seconda si è dato da alcuni il nome di *Australia*, per esser la sola parte del Mondo posta intieramente ad austro dall' equatore. Finalmente la parte orientale prende il nome de tutti adottato di *Polinesia*.

Di che qualità è il clima ed il suolo di queste terre?

5. Il clima si può dire che sia nel generale salubre, meno che nel grande arcipelago di Borneo, dove s' incontrano più luoghi malsani. Quantunque queste terre sieno per la più parte nella zona torrida, la temperatura vi è generalmente dolce ed amena. Il suolo si dee dire quasi da per tutto fertile; ad eccezione di qualche piccola parte dell' arcipelago di Borneo, in tutto il resto manca la mano industriosa dell' uomo per far produrre tutto ciò che si può aspettare dal concorso di un terreno ricco e di un clima caldo e temperato.

Quali sono il governo e la religione degli abitanti?

6. L' arcipelago di Borneo o sia Malesia ha gli abitanti più inciviliti di tutto il Mondo marittimo. Il governo è per ogni dove dispotico, e la religione che vi ha maggior numero di seguaci è il maomettismo. Nell' Australia si ritrovano i popoli più lontani dalla civiltà di tutta la terra: sono senza arti, senza leggi, senza culto apparente. Gli abitanti della Polinesia hanno fatto qualche progresso nella civiltà, ma il loro governo è una specie di aristocrazia dispotica, e la loro religione consiste in assurde superstizioni. Oggi però vi si comincia a diffondere la luce del vangelo: ed è da sperare che ben presto una religione di pace e di carità, e più degna del carattere dolce di quegli abitanti, produrrà i suoi soliti effetti anche sulla civiltà di quei be' paesi.

SEZIONE I.

MALESIA

LEZIONE II.

DESCRIZIONE DELLA MALESIA.

Quali isole chiamate Malesia?

1. Col nome di *Malesia* o di *Arcipelago di Borneo* comprendiamo la grande isola di Borneo, le Filippine, Sumatra, Giava, Celebes e le Molucche. Tutte queste isole colle altre più piccole ad esse vicine hanno una superficie di circa 660,000 miglia quadre, ma la popolazione forse non oltrepasserà i 10 milioni.

Descrivete Borneo.

2. L'isola di BORNEO passa per la più grande delle isole conosciute: se le danno 223,000 miglia quadre di superficie. È poco coltivata e poco nota. Il littorale è pieno di acque stagnanti, e l'interno molto montuoso con varii vulcani. È divisa in diversi principati, il più potente de' quali è il *regno di Borneo*, che una volta occupava tutta l'isola. I despoti che vi comandano prendono il totolo di Sultani. Gli Ollandesi hanno in quest'isola varii stabilimenti. Intorno a Borneo sono moltissime isole, fra le quali è da mentovare il gruppo di *Netuna*.

Che avete a dire delle isole Filippine?

3. Le isole MANILLE o sieno *Filippine* fòrmano un vasto arcipelago, in cui tengono il primo luogo *Luzon*, che ha 530 miglia di lunghezza, e *Mindanao* che di poco l'è inferiore. Fra tutte hanno da 96,000 miglia quadre di superficie. Il gran caldo e le copiose piogge rendono queste isole di una fertilità superiore ad ogni espressione. Esse appartengono in parte agli Spagnuoli, ed in parte a' loro *raja* o re nazionali, il più potente tra' quali è quello di Mindanao. *Manilla* è la capitale della parte spagnuola, bella città con 58,000 abitanti. Importante è pure *Cavita*, che ha un cantiere pei vascelli anche da guerra.

La popolazione di tutte queste isole si fa ascendere da 2 a 3 milioni.

Date un' idea di Sumatra e Giava.

4. Sumatra è una grande isola, che ha 128,000 miglia di superficie quadra. L'aria, malgrado la sua situazione, vi è temperata, ed il suolo abbonda di ricchi prodotti, particolarmente di riso, di caffè, di cotone finissimo, di zucchero, di pepe, di banani, di cassia, di canfora ec. Gli abitanti sono di due razze, cioè di Malesi e d' Indigeni. I primi vi hanno due potenti Stati, che sono i regni di *Achem* e di *Manangeabo*. La costa sud-ovest dell' isola della città di *Bencoulen* o *Bencouli*, che ha 10,000 abitanti, appartiene agl' Inglesi, e forma la quarta presidenza dipendente dal governo generale di Calcutta. Al re de' Paesi Bassi appartiene *Padang* con qualche altro luogo. Intorno a Sumatra veggonsi molte isole, le principali delle quali sono *Banca*, *Billiton* e le isole *Poggy*.

Giava è un' altra grande isola, che ha circa 39,000 miglia quadre di superficie. Una catena di montagne la traversa da levante a ponente. L' aria vi è quasi generalmente malsana, ed il terreno fertilissimo ed abbondante di ogni specie di prodotti. Questa isola appartiene agli Ollandesi dei quali sono tributarii i suoi varii piccioli Stati. La capitale è *Batavia*, metropoli di tutti gli stabilimenti Ollandesi nell' origine, e popolata di 60,000 abitanti. Questa ricca e commerciante città si dee riguardare come la prima di tutto il mondo marittimo. Meritano pure notarsi la città di *Cheribon* e di *Samarang*.

Ad oriente di Giava sono da rammentarsi *Madura*, *Bali*, *Lumbok*, *Sumbava*, *Sumba*, *Florez* e *Timor*. Appartengono a varii piccioli re nazionali, per lo più tributarii degli Ollandesi.

Descrivete Celebes.

5. Celebes è una delle più grandi isole dell' Arcipelago di Borneo e di una figura irregolarissima. La sua superficie è valutata di 64,000 miglia quadre. È montuosa, ma di una meravigliosa bellezza e fertilità. Contiene varii vulcani ardenti. È divisa fra alcuni piccioli principi, i più potenti de' quali sono i re di *Beny* e di *Macassar*. Il re di Ternate e gli Ollandesi dominano pure sopra una parte di essa. Tra le molte isole che circondano Celebes, *Butan* è la più considerevole.

Che avete a dire delle Molucche?

6. Sotto il nome generale di Molucche vanno comprese le isole più orientali della Malesia, poste tra Celebes e Papuasia. Esse appartengono quasi tutte agli Ollandesi e si chiamano

pure *isole delle Spezierie* pe' loro doviziosi prodotti di garofano, noce moscata, caffè, zucchero, pepe ec. *Gilolo* è la più grande, e quindi *Geram* e *Buro*. Considerabili sono pure *Mortay*, *Mysul* ed *Ubi*. Ma le più importanti, sebbene più picciole, sono *Ternate*, *Tidore*, *Motir*, *Makian* e *Bukian*, che sono le Molucche proprie, come pure *Banda* ed *Amboina*. Quest' ultima ha la capitale dello stesso nome, la quale è una vaga ed industriosa città, ed è la più bella colonia degli Ollandesi dopo Batavia. Ternate però e Tidore hanno due potenti sultani o re, che estendono i loro dominii sopra un gran numero d'isole vicine.

SEZIONE II.

AUSTRALIA

LEZIONE III.

DELL' AUSTRALIA.

Quali paesi comprendete nell' Australia?

1. Sotto nome di *Australia* comprendiamo il continente, detto per l' innanzi a mal proposito Nuova Ollanda, colle isole che gli stanno vicino, che sono la Papuasia o sia Nuova Guinea, la Nuova Brettagna, l'arcipelago Caledonio, la Nuova Zelanda, la Tasmama, ed altre isole meno importanti, che noteremo sotto queste divisioni generali.

Descrivetene il continente.

2. Il continente dell' Australia da non molto tempo è stato interamente riconosciuto nel suo littorale, ma l' interno ci è quasi del tutto ignoto. Esso ha presso a poco 2,260,000 miglia di superficie quadra. Le stagioni vi sono opposte alle nostre ed i gran calori vi sono in dicembre. Essendone appena noto il littorale non possiamo descrivere le montagne, i fiumi, e le qualità del terreno. Questo però presso le coste pare pel generale fertile, ed è occupato o da paludi o da foreste. I pochi selvaggi, che vi abitano, pare che si scostino dall' essere de' bruti solo quanto basta per non essere con essi confusi. In questo paese sono stati trovati piante ed animali a noi sconosciuti, e se fosse interamente ben esaminata, le nostre cognizioni sarebbero arricchite di moltissime interessanti novità. Gli Inglesi hanno avuta la gloria di ristabilirvi la propria colonia nel 1787 a *Port-Jakson* nella parte orientale, la quale va divenendo ogni giorno più florida; e vi hanno introdotte le piante e gli animali di Europa, che vi prosperano a maraviglia. La colonia ha già una bella capitale, detta *Sidney*, con 9 000 anime, e con varie scuole e stabilimenti. Un' altra piccola città è *Paramatta* che ha un osservatorio, ed al di là delle catene de' monti è stata edificata *Bathurst*. Tutta la colonia conta al-

tualmente 45,000 abitanti, e pare destinata ad essere il centro di nuova luce, che si spargerà per tutto il Mondo marittimo.

Che avete a dire della Papuasia?

3. La Papuasia, detta anche, non si sa perchè, *Nuova Guinea*, è una delle più grandi isole del mondo, avendo oltre a 200,000 miglia di superficie quadra. È separata dal continente australiaco per mezzo dello *stretto di Torres*, e dalla nuova Brettagna per quello di *Dampierre*. Le terre sono di una rara fertilità, e come tutte le altre più felici regioni del globo, sono occupate da popoli selvaggi ed infingardi. Intorno a questa grande isola se ne veggono moltissime più picciole, le più considerabili delle quali sono le isole *Arrù*, *Waigiù*, *Salwati*, le *Schouten* e la *Luisiada*, la quale ultima si crede da alcuni congiunta a Papuasia, che allora sarebbe ancora più grande.

Descrivete la Nuova Brettagna e le isole vicine.

4. La Nuova Brettagna ha circa 240 miglia di lunghezza, e pare ricca in prodotti naturali. È divisa per mezzo di uno stretto dalla *Nuova Irlanda*, la quale anch'essa per via di un altro stretto è separata dal *Nuovo Hanovre*, isola molto grande, ma poco conosciuta. Quivi intorno trovansi varii arcipelaghi, appena noti di nome, ma considerabile è quello delle isole *Salomone* o sieno le *Arsacidi*. Sono esse in numero di otto, cinte dalli scogli di corallo, molto fertili ed abbastanza popolate.

Che avete a dire della Nuova Caledonia e gruppi vicini?

5. La Nuova Caledonia è una grande isola, che potrà avere da cinque in sei mila miglia di superficie quadrata, e che come le altre vicine, produce spontaneamente cocchi, canne da zucchero, banani, ignami, patate ec. ed è abitata da selvaggi che somigliano i Neri dell'Africa. A greco di questa sono le *Nuove Ebridi*, e le principali tra esse sono *Erromanga* e *Tanna*, la quale ha un vulcano terribile. Poco distante è l'Arcipelago dello *Spirito Santo* o sieno le *grandi Cicladi*. Tutte queste isole hanno clima caldo, terre feracissime. Fra l'arcipelago Caledonia e la Nuova Zelanda è l'isola *Norfolk*, ove gl'Inglesi tengono una piccola colonia.

Date un'idea della Nuova Zelanda.

6. La Nuova Zelanda è formata da due grandi isole tra loro separate per mezzo dello stretto di Cook, le quali hanno oltre a 70,000 miglia quadrate di superficie. È naturale il supporre, che in questo emisfero la meridionale debba essere più

fredda e meno favorita dalla natura. In ambedue però il clima vi è salubre, se non che nella più meridionale il freddo vi è sensibilissimo. Sono abitate da selvaggi, che si fanno una continua guerra. Fra tante piante nuove di queste isole si distingue quella di un lino finissimo. Gl' Inglesi vi hanno stabilita una piccola colonia a *Duskybay*, sulla costa occidentale dell' isola meridionale. Vicino alla Nuova Zelanda sono molte isole, fra le quali meritano mentovarsi quella di *Chatam*, le isole di *Blig* ed il gruppo di *lord Aukland*, il più meridionale di tutto il mondo marittimo.

Che vi resta a dire sull' isola Tasmania?

7. L' isola Tasmania, detta pure di *Van-Diemen*, credevasi prima che facesse parte del continente dell' Australia, ma n' è stata trovata divisa da un canale largo 72 miglia e sparso d' isolette. L' isola ha una superficie di 18,000 miglia quadre. Il suolo presenta gran varietà di montagne, di pianure e di foreste, le quali ultime colla loro robusta vegetazione annunziano la fertilità del suolo. Vi si trovano pochi selvaggi, che vanno quasi nudi. Gl' Inglesi vi hanno piantato una colonia detta *Habart town* dal nome della capitale, la quale conta già 5,000 anime, e tiene una stamperia. *Lanceston* n' è il luogo più considerabile. La colonia, composta come quella di Botany-bay di deportati, già fiorisce, e la totale popolazione è giunta a 17,000 anime. Gl' Inglesi frequentano questi paraggi per la pesca dei cetacei, i quali sono stati presso che distrutti nell' Oceano glaciale artico.

SEZIONE III.

POLINESIA

LEZIONE IV.

DELLA POLINESIA BOREALE.

Che intendete per Polinesia?

1. La parola *Polinesia* significa moltitudine d'isole, ed è oggi adoperata da' migliori Geografi per dinotare quel grandissimo numero di picciole isole, ond'è disseminato il vasto Oceano Pacifico. Essa forma la terza parte del Mondo marittimo, e la dividiamo in *boreale* ed *australe* giusta la separazione che ne fa l'equatore.

Quali isole vanno colla Polinesia boreale?

2. Le principali catene o gruppi d'isole della Polinesia boreale sono: le isole de' Ladroni, le Caroline e le isole di Sandwich.

Descrivete le isole de' Ladroni.

3. Formano le isole de' Ladroni, dette pure *Mariane*, una catena di 16 isole, tra le quali la più considerabile è *Guam*, dove risiede un governatore che le regge a nome del re di Spagna. Le isole sono fertilissime, ma scarsissima n'è la popolazione. A maestro ed a greco delle Mariane veggonsi varii gruppi d'isolette per lo più vulcaniche.

Date un' idea delle isole Caroline.

4. Le isole Caroline compongono la catena più estesa di tutto l'Oceano Pacifico. Sono esse in un clima delizioso, ed hanno un terreno fertilissimo. La più grande è *Hogolen*, che ha 77 miglia di lunghezza e 35 di larghezza. In tutto se ne contano una trentina delle principali, per lo più ben popolate. I gruppi, o particolari arcipelaghi, che compongono le Caroline, sono le isole *Poloas* e *Pelew*, de' *Martiri*, dei *Marinai*, de' *Pescatori*, le isole *Egoy* ec. Pare però che questo immenso arcipelago debba estendersi alla lunga catena d'isolette dette *Mulgravi*,

e forse anche più oltre. Si possono pure considerare come un prolungamento della catena delle Caroline, tanto le stesse isole *Mariane* a settentrione, quanto le *Pescadores* a greco, e le isole *Damson*, *S. Bartolomeo*, *Gaspare Rico*, e *Wake*, come pure le isole *Romanzow* scoperte nel 1817 da Kotzbue. Gli abitanti sono di un colore di rame cupo, e vivono sotto di capi che riconoscono l'autorità superiore di un re, che soggiorna a *Lamura*.

Descrivete l'arcipelago di Sandwich.

5. L'arcipelago di Sandwich è composto di undici isole principali, e fu scoperto dall'inglese Cook nel 1777. *Owhihi* è l'isola più grande di questo gruppo e di tutta la Polinesia; avendo 78 miglia di lunghezza, 58 di larghezza e 3450 di superficie quadrata. In tutte queste isole il clima è dolce e temperato, il terreno fertile, e bastantemente florida la coltivazione. Vi sono altissime montagne, tra le quali quella *Mouna Kook* non è meno elevata del nostro Monte Bianco. Gli abitanti sono robusti, ben formati e di carattere dolce e benefico; ma sono involti in perpetue guerre prodotte dall'ambizione de' loro capi. Il governo generale pare che sia un' aristocrazia di capi potenti ed ambiziosi, che riconoscono un re supremo detto *harectaboo*. La popolazione di queste belle isole si può calcolare di circa 130,000 abitanti, fra i quali la civiltà ha fatto rapidi progressi da che sono stati in comunicazione cogli europei. Il re ha di già una piccola truppa armata all'europea, ed un palazzo. Più di 30 navi mercantili commerciano colla Cina e coll'America. Varii europei stabilitisi in queste isole, ove son ben trattati, vi hanno introdotte le arti più necessarie. Fra non molti anni saranno queste isole soggetto di una interessante descrizione.

LEZIONE V.

DELLA POLINESIA AUSTRALE.

Che intendete per Polinesia australe?

1. Per *Polinesia australe* intendiamo tutte quelle isole dell'Oceano Pacifico poste tra la Colombia e l'Australia, le quali però sono quasi concatenate coll'ultima, e lontanissime dalla prima. Le principali tra esse sono le Marchesi, l'Arcipelago Periglioso, le isole della Società, e le isole degli Amici.

Descrivete le isole Marchesi.

2. Le isole Marchesi o di *Mendana* sono in grandissimo numero, non tutte ancora ben conosciute. Il loro clima è caldo,

e fertile il loro suolo. Gli abitanti hanno belle proporzioni, e le donne potrebbero passare per modelli di bellezza. Le principali isole sono *Domenica*, *Cristina* e *Maddalena*. A queste vicino è il gruppo di *Washington* scoperto dal capitano americano Ingraham nel 1791. Hanno il governo e religione non diversi da quelli delle isole della Società.

Che avete a dire dell' arcipelago Periglioso?

3. Si è dato il nome di *arcipelago* Periglioso ad un immenso laberinto d' isole basse tra le Marchesi e le isole della Società. Esso è formato da due catene d' isole, nella maggior parte delle quali osservasi una ricca vegetazione. Alla catena settentrionale danno alcuni il nome particolare di *arcipelago del mar cattivo*. A scirocco di questo arcipelago vedesi l' isola *Ducie*, e nella stessa direzione più in là l' isola di *Pasqua*, e verso mezzogiorno l' isola *Oparo*.

Date un' idea delle isole della Società.

4. Le isole della Società' formano un considerabile gruppo, fra le quali meritano esser rammentate principalmente *Taiti*, *Barabora*, *Maurua*, *Ulietea*, *Otaha*, *Huaheine*, *Eimeo* ec. Le isole *Scilly* sono le più inoltrate verso greco, e *Palmerston* è la più occidentale di quelle che si possono riguardare come appartenenti a questo gruppo. Fra tutte si distingue *Taiti* tanto celebrata da' viaggiatori. Essa ha 97 miglia di giro, ed è formata da due penisole tra loro congiunte per mezzo di un istmo. Ognuna di queste penisole è come una montagna, d' onde calano numerosi fiumicelli. Il clima vi è dolce e temperato, e poco credibile è la bellezza e la varietà delle piante di quest' isola fortunata. Gli europei ne hanno accresciuto i vegetabili e vi hanno introdotte la capre, le pecore ed i gatti, giacchè prima non vi si conoscevano altri animali, che topi, cani e porci; e lo stesso è da dire di tutte la altre isole polinesiache. Gli abitanti sono di alta statura, robusti e di belle forme. Le loro abitazioni non sono che capanne, ma elegantemente formate, ed hanno molte arti che farebbero onore a' popoli più inciviliti. Hanno un re o capo, che, quantunque viva nella semplicità, vi è altamente rispettato, e domina in tutto questo gruppo. I missionarii inglesi hanno convertito al cristianesimo gli abitanti; vi sono state stabilite molte scuole, introdotte le arti dell' Europa, ed anche la stampa, ed il leggere e lo scrivere vi è già divenuto quasi generale.

A maestro delle isole della Società si vede l' *arcipelago di Roggewein*, del quale non si hanno che scarse notizie.

Descrivete le isole de' Navigatori.

5. Le isole de' NAVIGATORI sono state più recentemente scoperte, e si crede che formino l'arcipelago più fertile e più popolato di tutto l'Oceano Pacifico; ma di esso non si hanno finora che notizie imperfette. La più grande di queste isole si chiama *Pola*, che ha 36 miglia di lunghezza. I prodotti sembrano gli stessi di Taiti, gli abitanti di cui sono a questi somiglianti. Presso le isole de' Navigatori sono le isole del *Periglio*, del *Duca di Clarenza*, del *Duca di Jork*, della *Bella Nazione*, l'isola *Wallis*, le *Solitarie*, l'isola *Rosa* ec. La più riguardevole sembra esser quella di *Rotumahu* che vien descritta per molto fertile e popolata.

Che avete a dire delle isole degli amici?

6. Le isole degli AMICI ebbero tal nome dall' Inglese Cook, per l'amichevole accoglienza avutavi dagli abitanti. Questo arcipelago contiene oltre a cento isole, ed in esso vanno comprese le isole *Fidgi* a ponente, quelle di *Cocos* e de' *Traditori* a tramontana, l'isola *Selvaggia* a levante e l'altra di *Pylstaert* a mezzogiorno. Tra tutte si distingue *Tangatabu* per la sua ricca vegetazione, opera non meno della natura che dell' arte. Tutte le altre hanno più o meno la stessa fertilità ed industria. I capi di queste isole regnano da despoti, ma pare che tutti riconoscano la sovranità del capo o re di Tangatabu. I missionarii inglesi, stabilitisi qui ed in varie altre isole del mar Pacifico, fanno grandi elogi di questi abitanti, che caratterizzano per generosi, industriosi e ben inoltrati nella civiltà. Essi vi hanno fatto molte conversioni, e le arti e le lettere cominciano a prosperarvi.

TRATTATO

DELLA SFERA ARMILLARE

CAP. I.

DELLA SFERA, DEL MODO DI RETTIFICARLA, DELLE POSIZIONI E DIVISIONE DI ESSA.

La Sfera Armillare (così detta dalla parola Latina *Armillae*, che significa i cerchi, di cui è composta) chiamasi ancora *Artifiziale*, perchè fatta dall' Arte e non dalla Natura.

Ella è una Macchina sostenuta da due Poli e composta di circoli, la quale c' insegna la relazione e corrispondenza, che hanno fra di loro e fra le parti del Globo celeste quello del Globo terrestre.

Siccome questo, qual centro dell' Universo, ha con quello una necessaria corrispondenza, così la spiegazione della medesima, per quanto appartiene alla Geografia, sarà l' oggetto del presente Trattato, lasciando il dippiù all' Astronomia.

Si ratifica la Sfera col situarla in modo che confronti con i quattro Punti, o sieno Piagge Cardinali del Mondo.

Basterà perciò, che il Polo Artico della Sfera guardi l' Artico del Mondo, mentre dalla regolare situazione di esso ne viene in conseguenza quella degli altri Punti.

Quando non sappiasi dov' è il Polo Artico del Mondo, servirà per indicarlo l' ago della Calamita, la di cui punta volgesi naturalmente a quella parte, nè fuor di essa trova riposo.

Tre sono le posizioni della Sfera, cioè *Retta*, *Obbliqua* e *Paralella*.

S' intende *Retta* la Sfera, quando i Poli si trovano in linea dell' Orizzonte. *Obbliqua*, quando ne sono in qualche distanza. *Paralella*, quando sono nella maggior distanza dall' Orizzonte, cioè di gradi 60 per ogni parte; nel qual caso vedesi un Polo alla sommità della Sfera, e l' altro diametralmente opposto.

La Sfera retta conviene a' Popoli, che abitano sotto l'Equatore, i quali hanno sempre giorno e notte eguali.

L'Obbliqua conviene a quelli, che abitano tra l'Equatore e i Poli, i quali hanno sempre giorno e notte ineguali, fuorchè ne' tempi degli Equinozj.

La Parallela conviene a quelli, che abitano (se pur vi sono) sotto i Poli, i quali hanno il loro giorno, non men che la notte, di mesi sei in circa.

La Sfera è composta di dieci Circoli, cioè sei *Massimi*, e quattro *Minori*.

I *Massimi* sono quelli, che dividon la Sfera in due parti eguali; e di questi quattro chiamansi *Fissi*, perchè non si mutano mai, e sono l' *Equatore*, il *Zodiaco* e i due *Coluri*; gli altri due Circoli sono *Mobili*, perchè cambiansi al cambiar de' Paesi, cioè il *Meridiano* e l' *Orizzonte*.

I Circoli *Minori* sono quelli, che dividon la Sfera in due parti ineguali, cioè i due *Tropici* e i due Circoli *Polari*.

Ogni Circolo poi dividesi in 360 parti eguali, che chiamansi *Grandi*, di cui si parlerà al Cap. XII. Questi formano 21600 miglia Italiane, ed a tanto appunto ascende la circonferenza della Terra.

CAP. II.

DEI POLI.

Ho detto che la Sfera è sostenuta da due Poli, conviene ora parlar de' medesimi.

Tutti gli Astri nel suo giro serbano fra loro l' istessa situazione e corrispondenza, fuorchè sette chiamati perciò *Pianeti* dalla parola Greca, che significa *andar errando*.

Tali sono la *Luna*, *Mercurio*, *Venere*, il *Sole*, *Marte*, *Giove* e *Saturno*, il primo de' quali è il più vicino, e l' ultimo il più lontano dalla Terra; e vanno gli altri, secondo almeno l' opinion degli Antichi, coll' istess' ordine. Questi Pianeti danno il nome a' giorni della Settimana; riferendosi alla Domenica il Sole, come più eccellente fra gli altri Pianeti.

Al vedere gli Astri fissi la mattina in una parte, e la sera in un' altra, convien dire, che o si muova la Terra o il Cielo. Noi supponendo l' immobilità della Terra immaginiamo che muovasi il Cielo come la ruota intorno all' *Asse*, e perciò mettiamo due Poli così detti dal verbo Greco, che significa *girare*, i quali sono le due estremità dell' Asse.

Se da un Polo all' altro del Cielo potesse ritrarsi una linea dritta o un filo, verrebbe a passare per il centro della Terra, ed a forarla in que' due punti, dove sono segnati i di lei Poli.

Sono questi l' un dall' altro distanti 180 gradi, e chiamasi uno *Settentrionale* dalle *sette* vicine Stelle dette da' Latini *Triones*.

Questo aggregato di Stelle, o sia Costellazione, chiamata *Orsa minore*, e da' Greci *Arctos*, ha dato pare a questo Polo, ch' è il nostro, cioè visibile a noi, il nome di *Artico*; ed in conseguenza quello di *Antartico* al Polo opposto, che chiamasi anche meridionale, ed è a noi invisibile.

CAP. III.

DELL' EQUATORE.

Questo è un Circolo massimo distante 90 gradi da cadaun de' Poli, il quale divide la Sfera in due parti eguali, cioè *Settentrionale* e *Meridionale*.

Chiamasi da' Marinaj semplicemente *Linea*, e da altri *Equinoziale*, non solo perchè ivi si fanno i due equinozj di Primavera e d' Autunno, ma ancora perchè gli abitanti sotto di esso hanno un equinozio perpetuo.

Serve questo circolo a dimostrare il Settentrione ed il Mezzogiorno; e su di esso si contano i gradi di longitudine, andando da Occidente verso l' Oriente.

La distanza dal medesimo, tirando verso l' uno o l' altro Polo, fa la latitudine de' luoghi, Settentrionale o Meridionale; e finalmente è misura del tempo, perchè il Sole scorre in un giorno naturale gradi 360 circa dell' Equatore sotto il meridiano, ed in conseguenza gradi 15 circa in un' ora.

Per giorno *Naturale* s' intende giorno e notte, che son ore 24 circa.

Per *Artifiziale*, dal levare sino al tramontare del Sole.

CAP. IV.

DEL ZODIACO.

Il Zodiaco (così detto dalla parola Greca, che significa *Animale*, a motivo che la maggior parte delle di lui Costellazioni, per la disposizione delle loro Stelle, rappresenta quasi

la figura di varii animali) è un Circolo massimo, il quale tagliando obbliquamente l'Equatore, tocca poi i Tropici in due punti opposti.

Dodici sono le Costellazioni che lo compongono, chiamate anche *Segni Celesti*; perchè si usa descriverli con certi segni o figure.

Siccom'egli vien tagliato dall'Equatore, così sei di detti segni vedonsi verso il Polo Artico, e sei altri verso l'Antartico.

I primi sei sono l'*Ariete*, il *Toro*, i *Gemini*, il *Cancro*, il *Leone* e la *Vergine*.

I secondi sono la *Libra*, lo *Scorpione*, il *Sagittario*, il *Capricorno*, l'*Aquario*, e i *Pesci*.

Sono questi segni contenuti ne' versi, che sieguono:

Sunt Aries, *Taurus*, *Gemini*,
Cancer, *Leo*, *Virgo*,
Libraque, *Scorpius*, *Arcitenens*,
Caper, *Amphora*, *Pisces*.

Di questi se ne assegna uno a cadaun mese, ed a Marzo si dà l'Ariete, cominciando dal giorno 21 principio dell'anno Astronomico; e passato questo segno in Aprile entrano poi gli altri coll'istess' ordine, toccando sempre due mesi.

Scorrendo il Sole in ciascun mese un segno, ai 30 gradi di questo corrisponder potrebbono presso a poco i giorni 30 circa di cadaun mese, il quale in tal caso cominciar dovrebbe ai 21 : ma la riforma del Calendario fatta da Giulio Cesare diede luogo a questa irregolarità; mentre i Romani avvezzi a principiar l'anno dal primo di Gennajo non giudicarono bene il discostarsene.

Il Zodiaco vedesi a guisa di una fascia larga, la quale serve segnarvi tutto lo spazio del giro degli altri Pianeti; giacchè rispetto al Sole non si discosta mai dall' *Eclittica*, così detta perchè in essa si fanno l' *Eclissi*: è chiamata ancora *Linea del Sole*, come *Equatore del Zodiaco*, perchè lo taglia per mezzo.

Il sole tocca ogni giorno un grado circa dell' Eclittica. Dico *circa*, perchè se ne toccasse un grado giusto, essendo il giro dell' Eclittica, come quello di tutti gli altri Circoli di 360 gradi, la scorrerebbe intieramente in 360 giorni; quando ciò non siegue, che in giorni 365 ore 5 e tre quarti circa, che fa il corso di un anno.

E qui è opportuno spiegare il moto del Sole.

Egli è doppio, cioè uno detto *comune*, di *ratto* o *giornaliere*; l'altro *proprio*, *annuale* o *spirale*.

Il primo chiamasi *comune* o di *ratto*, perchè comune anche al Cielo, al di cui moversi si muove ancora il Sole, quasi *raptu Cœli*; come una formica, che stando sopra una palla si muove al girar di essa.

Appellasi pure *giornaliere*, perchè questo moto si compie in un giorno naturale andando da Oriente in Occidente.

Il secondo moto chiamasi *proprio*, perchè è particolare e proprio del Sole, come quando una formica si muove da sè stessa sopra la palla; ed *annuale*, perchè il Sole lo termina in un anno.

Si chiama pure *Spirale*, perchè non leva o tramonta oggi il Sole nel punto medesimo di jeri, ma ogni giorno più o meno si accosta verso il Settentrione o Mezzogiorno, fino che giunga ai Tropici: in quella maniera appunto, che facendosi alcuni giri, l' un dietro l' altro, di una corda intorno ad una palla, sebbene ogni giro la circondi tutta, il secondo però viene a cadere sopra il primo, ma appresso ad esso, e così tutti gli altri.

Il moto proprio del Sole divide l' anno in quattro Stagioni, di tre mesi cadauna, cioè *Primavera*, *State*, *Autunno* ed *Inverno*.

Nel principio della Primavera, ch'è circa i 21 di Marzo, correndo il Sole sopra l' Equatore tocca il primo grado d'*Ariete*, e ivi siegue l' Equinozio di Primavera: poi continuando il suo corso verso il Settentrione scorre in questa stagione i tre segni dell' *Ariete*, del *Toro*, e de' *Gemini*, e giunge ai 21 circa di Giugno al Tropico di Cancro.

Ivi tocca il primo grado di Cancro, ed allora siegue il *Solstizio* di State, così detto, perchè ritornando poi addietro verso l' Equatore pare, che qui si fermi (*Sol stet*). In questa stagione di State scorre tre segni, cioè il *Cancro*, il *Leone* e la *Vergine*.

Giunto all' Equatore circa i 22 di Settembre, ivi tocca il primo grado della Libra, e siegue l' Equinozio d' Autunno. Poi proseguendo in questa stagione il suo corso verso il Mezzogiorno scorre la *Libra*, lo *Scorpione* e il *Sagittario*, e arriva ai 22 circa di Dicembre al Tropico di Capricorno.

Ivi tocca il primo grado di *Capricorno*, ed allora siegue il *Solstizio d' Inverno*. Ritornando poi in questa stagione in dietro verso l' Equatore scorre il *Capricorno*, l' *Aquario* e i *Pesci* finchè giunga di nuovo a toccare il primo grado dell' Ariete sull' Equatore a 23 circa di Marzo, e così ha compiuto il suo annuo corso.

La parte Settentrionale del Zodiaco serve a dimostrarci tutt'i giorni lunghi del nostro Emisfero, e tutt' i brevi dell'opposto. La Meridionale c' insegna il contrario; siccome i dodici segni di questo Circolo c' indicano le quattro stagioni per ambi gli Emisferi.

Come poi dal vario corso del Sole nasca la differenza della lunghezza e brevità del giorno e della notte, e quella del caldo e del freddo, lo spiegherò nel Capo delle Zone.

Dissi, che nell' Eclittica si fanno l'Eclissi così chiamate quelle insolite oscurazioni, che accadono nel Sole o nella Luna, qualora incontransi con la terra in una linea diametrale dell' Eclittica.

Succede l' Eclisse del Sole, quando la Luna si frappone direttamente fra la Terra e il Sole; ma questa Eclisse non può mai esser totale, perchè la Luna è più piccola del Sole e della Terra.

Siegue l' Eclisse della Luna, quando la terra si frappone direttamente fra il Sole e la Luna; e questa Eclisse può esser totale, perchè la terra, come ho detto, è più grande della Luna.

Siccome questa riceve unicamente il lume dal Sole, così noi la vediamo ora piena, ora cornuta, ora priva affatto di luce. Piena, quando la terra non si frappone fra essa e il Sole, in modo che gitti la sua ombra contro della medesima: Cornuta, quando non si frappone intieramente, ma solo in qualche parte: e priva di luce, quando la Luna sta fra il Sole e la terra, e chiamasi *Novilunio*; nel qual tempo unicamente può accadere l'Eclisse del Sole.

CAP. V.

DEL MERIDIANO.

Questo è un Circolo massimo distante gradi 90 dall' Orizzonte, passa per i Poli del Mondo e per lo Zenit, e andandosi verso Levante o Ponente si muta al mutar de' Paesi.

Vien così detto dalla voce Latina *Meridies*, imperciocchè arrivato il Sole nel suo corso diurno a questo Circolo, tutti i paesi, che sono in linea sotto di esso, hanno mezzo giorno; e la mezza notte, quando è giunto allo stesso Meridiano dell' Emisfero inferiore.

Tanti sono i Meridiani, quanti sono i Paesi situati verso Levante e Ponente; ma si supplisce a tutti nel Globo terrestre col portare sotto il Gran Meridiano di ottone o di legno i luoghi proposti.

A somiglianza di questo si vedono delineati intorno al Globo 36 Meridiani, distanti l'uno dall'altro 10 gradi; uno di questi Meridiani si è stabilito per primo, da cui si comincia a contare i gradi di longitudine da Occidente in Oriente.

Mettono alcuni questo primo Meridiano sopra l'Isola del Corvo o di Flores delle Azore, credendo, che l'ago della calamita non abbia colà declinazione veruna. Altri, come i Francesi, lo fanno passare per l'Isola di Ferro. Altri, come gli Olandesi, per l'Isola di Teneriffà, ed altri altrove.

Serve il Meridiano a dividere il Globo in due Emisferi, uno Orientale, l'altro Occidentale; e su di esso si contano i gradi di latitudine.

C A P. VI.

DELL'ORIZZONTE.

L'Orizzonte così detto dalla voce Greca, che significa *Termine di vista*, è di due sorte, cioè uno chiamato *naturale* o *sensibile*, l'altro *razionale* o *intelligibile*.

Il *Naturale* è tutto quel giro di paese, che un risguardante giugne a scoprire dintorno con gli occhi.

L'*Intelligibile*, di cui parliamo, è un circolo massimo mobile, che divide la terra in due Emisferi, cioè *Superiore* ed *Inferiore*.

Queste parole però di *Superiore* ed *Inferiore* sono relative; mentre gli abitatori dell'altro Emisfero considerano il nostro per inferiore, e per superiore il loro; imperciocchè a cadauno degli abitanti della terra sembra di dimorare sulla sommità di essa; quantunque propriamente non siavi sommità in un corpo rotondo, quale noi supponiamo la terra.

L'orizzonte chiamasi circolo *mobile*, perchè a misura di cambiar di sito, cambia l'Emisfero che vi corrisponde, ed in conseguenza l'Orizzonte.

Per ritrovarlo di qualunque luogo, portisi il luogo, di cui si cerca, sulla sommità del Globo, in modo che per ogni parte sia distante da questo Circolo gradi 90.

La maggiore o minore lunghezza de' giorni nasce dalla maggiore o minore dimora, che fa il Sole sul nostro Orizzonte; il quale ci fa pure conoscere l'elevazione del Polo, e determina il fine del mattutino e vespertino Crepuscolo.

Crepuscolo dicesi quella luce, di cui vediamo risplender l'aere prima che nasca il Sole, e dopo ch'egli è tramontato; nel primo caso chiamasi *Aurora*, o *Crepuscolo mattutino*; nel

secondo dicesi *Crepuscolo vespertino*; ed in amendue i casi nasce, perchè i raggi del Sole vicino all'Orizzonte si rifrangono nell'aere, e delle particelle dell'aere medesimo si riflettono verso la terra. Mattutino comincia e il vespertino finisce, quando il Sole sta 18 gradi in circa sotto l'Orizzonte.

I luoghi, dove nasce e tramonta il Sole, sono i due punti dell'Orizzonte; e quel Cerchio, che passando per questi circonda il Globo Terraqueò, forma appunto il nostro Orizzonte.

Questo Circolo è la sede delle quattro Piagge Cardinali della Terra, che son distanti l'una dall'altra gradi 90.

I venti sono 32, ma quattro sono i principali corrispondenti appunto alle piagge suddette.

Oltre questi sogliono ancora esser notati su detto Circolo nella Sfera quattro altri venti chiamati *Collaterali primarj*, e sono: il *Nord Est*, o sia *Greco*, fra il Settentrione ed il Levante; il *Sud Est*, o sia *Scirocco*, fra il Levante e Mezzogiorno; il *Sud Ovest*, o sia *Lebeccio*, fra il Mezzogiorno e Ponente; il *Nord Ovest*, o sia *Maestro*, fra il Ponente ed il Settentrione.

CAP. VII.

DEI COLURI, DEI TROPICI E DEI POLARI.

I Coluri sono due, cioè il *Coluro degli Equinozj* ed il *Coluro de' Solstizj*.

Il primo è un circolo massimo, che passa per i poli del mondo, e taglia l'Eclittica nel primo grado del Segno d'Ariete e nel primo grado del segno di Libra, luoghi appunto, dove sieguono gli Equinozj.

Il Coluro de' Solstizj è un circolo massimo, che passa per i Poli del Mondo, e taglia l'Eclittica nel primo grado del segno di Cancro e nel primo grado del segno di Capricorno, luoghi appunto, dove succedono i Solstizj.

Questi due circoli, assai meno utili de' precedenti, dividono l'Eclittica in quattro parti eguali, servono a sostenere la Sfera, o ad indicarci co' loro tagli i punti degli Equinozj e de' Solstizj, da cui prendono il nome.

I Tropici (così detti dalla voce Greca, che significa *ritorno*, perchè il Sole giunto ai medesimi rivolgesi a dietro) sono due, cioè il *Tropico di Cancro* e il *Tropico di Capricorno*, così chiamati a motivo che il Sole ivi tocca questi due segni.

Cadauno di essi Tropici è distante gradi 23 e mezzo dall'Equatore; e servono di termine al moto annuo del Sole, ed alla Zona Torrida, che dividono dalle Temperate.

I Polari sono due piccioli circoli paralleli all'Equatore ed i due Tropici dall'Equatore, e gradi 43 dai Tropici.

Uno chiamasi *Artico*, e l'altro *Antartico* in conformità dei Poli corrispondenti, servono a divider le Zone temperate dalle fredde.

C A P. VIII.

DELLE ZONE.

Già si è detto, che i riferiti quattro piccoli circoli dividon le sfere in Zone, così dette dalla parola Greca, che significa *Fascia*; poichè la Zona altro non è, che uno spazio di Terra esistente fra due circoli, il quale la circonda a guisa appunto di Fascia.

Sono cinque le Zone, una *Torrida*, due *Temperate* e due *Fredde*, così chiamate dalla differente temperie d'aria, che vi si respira.

Potrei numerare due Zone Torride, cioè una Settentrionale dell'Equatore al Tropico di Cancro, l'altra Meridionale dell'Equatore a quello di Capricorno; ma per non discostarmi dal solito uso ne metto una sola fra i due Tropici.

Le temperate sono due, cioè una Settentrionale tra il Tropico di Cancro e il circolo polare Artico, l'altra Meridionale tra il Tropico di Capricorno e il circolo polare Antartico.

Due ancora sono le Zone fredde, cioè una Settentrionale tra il circolo polare Artico e il polo Artico, e l'altra Meridionale tra il circolo polare Antartico e il polo Antartico.

Nascendo il caldo e il freddo dall'essere il Sole più o meno verticale, cioè più o meno vicino a quella parte di Cielo, che sta sopra di un luogo, quando i venti o le piogge o altre cagioni non lo impediscono, ne viene in conseguenza, che gli abitatori della Zona Torrida senton più caldo di quelli delle altre Zone, perchè percossa da' diretti e perpendicolari raggi del Sole; onde fu dagli antichi falsamente creduta inabitabile per il calor eccessivo, che vien per altro moderato dalla lunghezza delle notti, dalle rugiade, da' venti e dalle frequenti piogge.

Gli abitatori delle Zone Temperate non son soggetti a calori nè a freddi eccessivi, perchè non ricevono i raggi del Sole perpendicolari, nè gli hanno troppo obbliqui; laddove gli abitatori delle Zone fredde non vedendo che pochissimo Sole, anzi

sotto i poli non ne vedendo punto in tutto l'inverno, ed avendolo in tutta la State assai obbliquo debbono necessariamente provare un freddo estremo. Il perchè queste furono pur falsamente dagli antichi credute inabitabili; mentre per altro sotto la Settentrionale si sono scoperti abitatori, nulla dir potendosi della Meridionale, dove non si è anco penetrato.

Nè sia maraviglia, che il primo giorno V. G. di Primavera sia men caldo dell' ultimo di State, non ostante l'egual vicinanza del Sole in questi giorni; mentre nel primo giorno di Primavera la terra e l'aria agghiacciate dall'Inverno precedente non sono così atte a ricevere le impressioni del Sole, come le ricevono nell' ultimo giorno di State, che trovansi riscaldate dal calor di tre mesi della State antecedente.

Gli abitanti in mezzo alla Zona Torrida hanno un Equinozio perpetuo, perchè il Sole sta la metà d' ogni giorno naturale sopra il lor Orizzonte, e l'altra metà di sotto.

Gli abitatori delle Zone temperate hanno i giorni ora più lunghi, ora più brevi, toltine quelli degli Equinozj: perchè il Sole, a misura della maggiore o minor vicinanza ora più, ora meno dimora sull' Orizzonte.

Gli abitanti de' Poli, se pur vi sono, hanno il loro giorno non men che la notte di mesi sei circa; perchè avendo l'Equatore per circolo Orizzontale, la metà del Zodiaco sta sempre sopra, e l'altra sotto il lor Orizzonte. Ora impiegando il Sole mesi sei intieri a scorrer cadauna di queste metà, ne viene in conseguenza un giorno di mesi sei, quando sta sopra, ed una egual notte circa, allorchè sta sotto l' Orizzonte: questa notte però non è sempre tenebrosa a cagion de' Crepuscoli.

La Zona Torrida abbraccia tutta l'Africa, fuorchè l'Egitto o la Barbaria situati sotto la Temperata Settentrionale, e fuorchè la punta inferiore dell' Africa vicino al Capo di Buonasperanza, ch' è posta sotto la Temperata Meridionale.

Comprende ancora nell' Asia specialmente l' Arabia Felice, le due Penisole di qua e di là dal Gange, e le Isole del Grande Oceano, toltone quelle del Giappone, le quali con tutto quasi il rimanente dell' Asia sono sotto la Zona Temperata Settentrionale.

La Torrida abbraccia pure nell' America Settentrionale il Vecchio Messico e le Isole dette le Antille maggiori, di Barlovento e di Sottovento, e tutta l' America Meridionale, toltone il Paraguai, il Chilì e la Terra Magellanica situati sotto la Zona Temperata Meridionale.

La Temperata Settentrionale, oltre il già descritto nell'Asia

e nell' Africa, comprende gran parte dell' America Settentrionale e tutta l' Europa; toltone qualche tratto di Paese al Nord della Moscovia e della Svezia, che sono sotto la Fredda Settentrionale.

La temperata Meridionale non abbraccia più del riferito nell' Asia, nell' Africa e nell' America, per quanto ci è noto.

La Fredda Settentrionale, oltre il già descritto nell' Europa, comprende qualche piccol tratto di Paese nell' Asia e nell' America Settentrionale.

Rispetto alla Fredda Meridionale già si è detto non esservisi ancora penetrato.

C A P. IX.

DEL ZENIT, E NADIR.

Quantunque il Sole facendo il corso nel Cielo, che noi supponiamo per tutto egualmente lontano dalla terra, sia sempre in conseguenza, ovunque trovasi, almen presso a poco, nell' istessa distanza dalla medesima presa in generale; vi è però un certo punto o sito nel Cielo più degli altri direttamente corrispondente alla nostra testa, detto perciò verticale. Questo sito chiamasi il nostro Zenit, e trovandosi il Sole verso il medesimo, e più vicino a noi, siccome l' è più lontano, quando ritrovasi verso il punto opposto, detto *Nadir*.

Per Zenit può intendersi ancora quel punto, o sito del Globo terraqueo, dove noi ci troviamo; e per Nadir quel sito dell' Emisfero inferiore opposto perpendicolarmente al nostro Zenit, di modo che que' che stanno colà, siccome hanno i loro piedi diametralmente contrapposti a' nostri, si suole per tal ragione chiamarli Antipodi, quali siamo anche noi rispetto ad essi facendosi di qua notte, quando di là fa giorno. Ed è ciò così certo ed evidente, che sembra incredibile di esservi stati nell' antichità uomini per altro dottissimi, che abbian potuto da senno impugnar l' esistenza degli *Antipodi*, e condannare per falsa e irreligiosa l' opinione contraria.

CAP. X.

DEI CLIMI.

Il Clima è uno spazio di Terra posto fra due luoghi, o per dir meglio tra due circoli paralleli all' Equatore, ne' quali il giorno più lungo dell' uno avanza o di mezz' ora o di un mese il giorno più lungo dell' altro; onde ne siegue, che que' paesi, in cui il giorno più lungo cresce di mezz' ora, o di un mese sopra il giorno più lungo de' suoi confinanti, sono sotto climi diversi.

Dal già detto ricavasi, che i Climi sono di due sorte, cioè di mezz' ora, e di un mese. I primi sono 24 per cadauno Emisfero dall' Equatore fin verso i Polari, dove i giorni sono di ore 24.

I secondi sono sei per cadaun Emisfero dai Polari sino ai Poli, mentre ivi cresce a dismisura la lunghezza del giorno a cagione della curvatura dell' Eclittica, il che ha dato luogo all' accennata divisione.

Da ciò deriva, che la larghezza de' Climi è molto diversa, poichè verso l' Equatore vanno sempreppiù allargandosi, e ristringendosi verso i Poli; di modo che cominciando dall' Equatore il primo clima è largo gradi 8 e mezzo circa, ed il vigesimoquarto appena è largo due o tre minuti.

Intorno alla verità di essi Climi può distintamente osservarsi nelle Tavole fatte perciò da' Geografi.

I Paralleli degli Antichi sono mezzi Climi, cioè di un quarto d' ora.

CAP. XI.

DELLA ELEVAZIONE DEL POLO', E DELLA LATITUDINE E LONGITUDINE DEI LUOGHI.

L' Elevazione del Polo è la più corta distanza dal nostro Polo al nostro Orizzonte, ed è sempre eguale alla Latitudine. Dicesi la *più corta distanza*, perchè questa dee computarsi da quella parte, dove l' Orizzonte è più vicino al Polo. Il perchè la Sfera Retta e la Parallela non hanno elevazione di Polo, ma solamente l' Obbliqua; trovandosi nella Retta i Poli esattamente corrispondenti all' Orizzonte; e nella Parallela distanti essi per ogni parte gradi 900 dall' Orizzonte.

Parlando delle quattro parti della Terra ho riferita la loro

lunghezza e larghezza. Di queste non intendo qui favellare, ma bensì della Latitudine e Longitudine *Geografica*.

La latitudine è la distanza del luogo proposto fino all'Equatore, ed è o Settentrionale o Meridionale: la prima andando verso il Polo Artico, e la seconda verso l'Antartico.

Dal già detto rilevasi non esservi sotto l'Equatore Latitudine; la quale contasi sul Meridiano, come si è detto al Capo V.

La Longitudine è la distanza dal luogo proposto fino al primo Meridiano; onde ne nasce, che sotto di esso non vi è Longitudine. Contasi questa sull'Equatore andando ad Occidente verso l'Oriente.

Nelle Carte Geografiche i gradi di Longitudine sono segnati sopra una linea all'alto e al basso delle medesime, e quelli di Latitudine sono notati sopra una linea a mano dritta e sinistra.

Ove non vi sono dette linee, come suole succedere sulle Carte particolari, si supplisce con un filo e colla scala delle misure ivi segnate, che si riconoscono col compasso.

Possono anche osservarsi le Longitudini e le Latitudini nelle Tavole fatte a tal fine dai Geografi.

CAP. XII.

DEI GRADI.

Dopo aver parlato tante volte de' *Gradi*, non sarà fuor di proposito, che io qui ne accenni la misura, la quale si è di 60 minuti equivalenti a 60.

Ogni minuto dividesi in mille parti, che chiamansi *Passi*; secondo il qual passo sembrami, che assai comodamente regolar si possano le itinerarie misure, sì antiche che moderne.

In quanto a queste ultime osservansi le scale segnate, nelle Carte, per vederne le distinzioni; e rispetto alle antiche accennerò le principali, cioè quelle degli Egizj, de' Greci e de' Romani.

Le prime chiamate *Scheni* equivalgono a 5000.

Lo *Stadio* de' Greci è di 125 passi, o di 1000 le *Miglia de' Romani*, corrispondenti in conseguenza alle miglia Italiane.

FINE.

INDICE